

Ambiente, giunta e assemblea Fvg a confronto. Bertossi: «Quel progetto va realizzato, assurdo fare le barricate». Travanut (Ds): «Posizione incomprensibile»

La Cdl: sul cementificio voti il Consiglio regionale



Il capogruppo di Fi Gottardo

TRIESTE Sul caso del cementificio di Torviscosa il centrodestra, col capogruppo Fi Gottardo, chiede una convocazione straordinaria del Consiglio regionale. La richiesta è stata depositata ieri con la sottoscrizione di un quarto dei consiglieri. Una volta ricevuto il documento il presidente Tesini avrà 15 giorni di tempo per convocare la seduta. È la prima volta che una parte consistente del consiglio si avvale

della procedura. Il voto, viste le tensioni anche dentro la maggioranza, non è scontato. E il risultato potrebbe diventare un freno posto dall'assemblea legislativa all'esecutivo. Anche la maggioranza è divisa. L'assessore Bertossi parla di «vicenda allucinante»: per lui il cementificio va fatto. Replica il diessino Travanut: «Giunta incoerente».

● **Esposito e Ballico** a pagina 9

LEADERSHIP E POLITICA LA CAPACITÀ DI CAMBIARE

di Vladimir Nanut

Le considerazioni che seguono vogliono in particolare soffermarsi su un tema specifico su cui di recente è andato sviluppandosi un vivace dibattito a livello regionale, ovvero il ruolo della leadership nell'attuale contesto politico.

● **Segue** a pagina 4

OGGI LA PAGINA

Lavoro

Le richieste

● A pagina 18

Giovane ubriaco assalta supermarket: grave un avvocato che ha reagito

Tenta la rapina e accoltella due uomini



TRIESTE Si è concluso con l'accoltellamento di due uomini un tentativo di rapina messo a segno ieri pomeriggio al supermercato Punto Sma di via XXX Ottobre. Le vittime sono l'avvocato Walter Zidarich e un giovane barista, Massimiliano. A ferirli è stato un ragazzo sui 30 anni, indicato come uno degli «sbandati» che frequentano abitualmente la zona di piazza Oberdan. Zidarich è stato raggiunto da un colpo alla schiena ed è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Più superficiale la ferita alla gamba riportata dal barista, trasportato per accertamenti al Maggiore.

● **Rebecca e Unterweger** a pagina 19

Il premier arriverà alle 9 alla Stazione Marittima per inaugurare il summit Unesco su ricerca e sviluppo: oltre 700 delegati

Trieste, Prodi apre il Forum del G8

Centro città sotto stretto controllo. La sfida ambientalista, attesi mille manifestanti
Pensioni, tensioni nell'Unione: subito in salita il dialogo Padoa Schioppa-sindacati

LA LEVA DELL'AMBIENTE

di Romano Prodi

Pubblichiamo un articolo scritto per il Piccolo dal presidente del Consiglio che oggi aprirà a Trieste il Forum G8 Unesco su innovazione, ricerca e sviluppo sostenibile.

In un mondo che vuole continuare a svilupparsi, il rispetto dei beni ambientali comuni indispensabili alla vita ma sempre più scarsi - acqua, aria, fonti di energia - è una grande sfida.

Coglierne la portata è condizione necessaria per affrontarla e per offrire nuove risposte e nuove opportunità.

Noi crediamo che uno sviluppo improntato alla valorizzazione della qualità dei beni ambientali sia una leva fondamentale per il rilancio del Paese.

Crediamo che la loro tutela e la prevenzione dei danni siano ormai un cardine della civiltà contemporanea e un criterio generale per orientare lo sviluppo sociale ed economico. Una sfida che richiede profondi cambiamenti non solo nella politica degli investimenti in infrastrutture e in innovazione tecnologica ma anche un grande cambiamento nel modo di vivere dei cittadini come singoli e come comunità.

Una sfida certamente difficile perché ha a che fare con il modello culturale del nostro rapporto con la natura ma possibile se sono percepiti con chiarezza i costi da pagare a medio e lungo termine qualora non si voglia o riesca a vincerla. Nel nostro Programma di governo abbiamo scritto che «serve una nuova alleanza con la natura e non solo perché ciò alla natura è dovuto ma anche perché il rispetto dell'ambiente può essere un potente fattore di sviluppo».

Un'affermazione che, tra l'altro, sfa il preconcetto secondo il quale il rispetto dell'ambiente rappresenta un costo. Il rispetto dell'ambiente infatti, se correttamente interpretato, è un fattore di sviluppo.

● **Segue** a pagina 2



VASCOTTO: TRADITI DALL'INESPERIENZA

● Nello Sport

TRIESTE Il presidente del Consiglio Romano Prodi inaugura stamattina i lavori del Forum G8 di Trieste. Il premier arriverà alle 9 alla Stazione Marittima che ospita il summit dell'Unesco dedicato alla ricerca e lo sviluppo. Prevista la partecipazione di oltre 700 delegati. Attesi mille ambientalisti per una manifestazione. Centro città strettamente sorvegliato. Pensioni: difficile dialogo fra Padoa-Schioppa e i sindacati, tensioni nell'Unione.

● **Alle** pagine 2 e 3

IN VIAGGIO VERSO UN MONDO NUOVO

di Koichiro Matsuura

Anticipiamo l'intervento del direttore generale dell'Unesco al Forum G8 di Trieste.

Scienza, tecnologia e innovazione sono il cuore del mandato dell'Unesco.

● **Segue** a pagina 3

Accordo all'interno di Intesa, si inizia da ottobre: dimezzate e la prova durerà sino a fine 2008

Sanità, parte la gestione con 3 Ass

Al via la fase sperimentale. Accorpamento Trieste-Gorizia

TRIESTE La riduzione delle Aziende Sanitarie comincia a muoversi. Trovato un accordo all'interno di Intesa Democratica e così l'assessore Beltrame (sanità) può avviare la fusione sperimentale delle Ass, che saranno solo tre: un'unica azienda per Trieste e Gorizia, una per l'intera provincia di Udine e una per Pordenone. Uno schema che potrebbe essere realizzato nel 2009 dopo una fase di sperimentazione che durerà fino al 31 dicembre 2008. Il via a ottobre.

● **Roberto Urizio** a pagina 10

IL FAMILY DAY DEL 12 MAGGIO

LA FAMIGLIA IMMAGINATA

di Marina Sbisà

Hanno cominciato a circolare i volantini del Family Day. Al centro spicca una famiglia schierata frontalmente, nei colori vivaci e nelle forme spigolose dei mattoncini Lego. È un'immagine che ha aspetti inquietanti. Può valere come un segno dei tempi. I pubblicitari, sempre alla ricerca di come meglio compiacere il pubblico che hanno individuato come destinatario del messaggio, si sforzano e spesso riescono a cogliere il suo punto di vista.

● **Segue** a pagina 11

Il piano del traffico del rione diventa un caso politico: An chiede che venga discusso nell'ambito del progetto Camus

San Vito, i sensi unici dividono la maggioranza

Rivoluzione in vista anche per le vie Diaz e Cadorna, dietro le Rive

TRIESTE Maggioranza spaccata sul piano del traffico per il rione di San Vito. Di fronte alla decisione dell'assessore Bucci di portare il documento all'esame della giunta, Alleanza nazionale contesta il modo di procedere e chiede di esaminarlo nell'ambito del piano Camus, ma ancora più dura è la posizione della Lista Dipiazza, che annuncia «conseguenze politicamente rilevanti». Fra le proposte il senso unico in tutta via S. Michele e l'inversione del senso di marcia in via Diaz e via Cadorna.

● **A** pagina 21

Giuseppe Palladini

IN EDICOLA

RICORDI ISTRIANI di Giani Stuparich

A RICHIESTA CON IL PICCOLO
A SOLI € 5,90 IN PIÙ

SPECIALE VACANZE!!

Trolley grande cm. 78
American Tourister by SAMSONITE
59.00 €

Consegna gratuita a casa vostra

OFFERTA DISPONIBILE PRESSO:
CENTRO PELLETERIE
Via Lamarmora, 14 zona Fiera tel. 040-390770
APERTO NO STOP DALLE 08.00 ALLE 19.00

Stampa on-line le tue foto digitali su

KataWeb
www.kataweb.it/foto

Asili nido, accolto solo il 45% delle richieste: 578 in lista d'attesa

TRIESTE Oltre il 50% delle domande per gli asili nido rischia di non venire accolta. Anche quest'anno, infatti, la lista di attesa per accedere a uno dei posti a disposizione nelle 16 strutture comunali si prospetta estremamente lunga: attualmente i bimbi in fila sono ben 578; questo perché, a fronte delle 1062 richieste pervenute per l'anno scolastico 2007/2008, il Comune è riuscito a soddisfarne solo 484, circa il 45,5%. I dati resi noti dal Comune sono provvisori e potrebbero subire lievi aggiustamenti nella graduatoria definitiva, che verrà pubblicata il prossimo 13 giugno. Per quanto riguarda le stime provvisorie, anche se la situazione è tutt'altro che rosea, si è registrata comunque una leggera diminuzione degli esuberi rispetto allo scorso anno, quando, nello stesso periodo, la cifra delle eccedenze aveva raggiunto addirittura quota 721, con solo il 36,5% delle richieste accolte in prima istanza.

● **Elisa Lenarduzzi** a pagina 20

arredo casa
Brazzano
di Cormons (GO) 3 km verso Cividale - Via Risorgimento

ERA ORA! BRAVI
a Confrontare anche i nostri prezzi

Portate il preventivo della Concorrenza Vi faremo uno Sconto Extra del **-20%**

Era Ora! "LIBERA CONCORRENZA"
Corri da Noi! Compra i mobili oggi, paghi a giugno 2008 oppure gli stessi mobili, se paghi a rate con la prima rata a 90 giorni, Ve li scontiamo del **-50%**
Cucine, Camere, Camerette, Soggiorni, Salotti - di tutto per meno - tel.0481630319



Poliziotti presidono la zona delle Rive «off limits» per il vertice del G8 - Unesco



Al centro il direttore generale dell'Unesco Koichiro Matsuura ieri a Trieste per il G8

Parte questa mattina alla Stazione Marittima il Forum dell'Unesco dedicato al tema dello sviluppo sostenibile

Prodi apre i lavori del G8 di Trieste

Transennato il piazzale del centro congressi. Il questore Maxxilli: «I disagi saranno minimi»

di Maddalena Rebecca

TRIESTE Riflettori puntati, da questa mattina, sul Forum G8-Unesco dedicato ai temi dell'educazione, della ricerca e dell'innovazione al servizio dello sviluppo sostenibile, in programma fino a sabato alla Stazione Marittima. Ad assistere alla sessione inaugurale ci sarà anche il premier Romano Prodi. L'arrivo del Professore, riferiscono dal suo ufficio stampa, è previsto attorno alle 9. L'aereo di stato che lo ricondurrà a Roma ripartirà invece in tarda mattinata. Per consentire il passaggio della scorta del presidente del consiglio dall'aeroporto di Ronchi fino al Palazzo dei congressi sulle Rive questa mattina verrà chiusa per un breve lasso di tempo la strada Costiera.

Oltre che su quella del premier le forze dell'ordine vigileranno sulla sicurezza di tutti gli altri delegati del Forum: economisti, scienziati e rappresentanti dei governi di 22 paesi del mondo. Complessivamente i partecipanti registrati hanno toccato quota 738. Un numero al di là delle previsioni, che ha spinto gli organizzatori a chiudere ieri pomeriggio le adesioni. Una delusione per quanti, studenti, professori o semplici curiosi, speravano di poter ascoltare gli interventi dei big della scienza: i lavori del Forum, infatti, non potranno essere seguiti da chi non si è registrato per tempo ed è quindi sprovvisto di pass.

Si cercherà di capire in quali modi l'istruzione potrà ridurre il divario tecnologico fra il Nord e il Sud del mondo

TRIESTE Settecento e più fra esperti mondiali, ministri, industriali, diplomatici, scienziati e accademici, provenienti da 60 paesi partecipano da oggi al Forum Mondiale G8 - Unesco sull'educazione, innovazione e ricerca di Trieste - in programma fino al 12 maggio - per attirare l'attenzione verso alcuni dei temi più caldi del momento, quali l'energia, l'ambiente o le sfide della salute. Il forum sarà aperto alla Stazione Marittima al mattino dal primo

ministro Romano Prodi e dal direttore generale dell'Unesco Koichiro Matsuura, assieme al direttore del Centro Internazionale di Fisica teorica Katepalli Sreenivasan, organizzatore dell'evento assieme al ministro degli Esteri ed all'Unesco. Nel caso di impegni del premier Prodi, sarà il ministro degli Esteri Massimo D'Alema ad aprire i lavori. Programmati in mattinata anche i messaggi del ministro dell'Istruzione Giuseppe Fiorini, del presidente del

Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy e di altri tre alti rappresentanti delle Nazioni Unite, quali il segretario generale dell'Unione internazionale per le Telecomunicazioni Hamadoun Touré, il Segretario generale della Conferenza Onu su Commercio e sviluppo Panitchpakdi Supachai ed infine il rappresentante del Gruppo G77 Lamya Ahmad Al-sagqaf. I lavori del Forum prevedono in seguito varie sessioni plenarie dedicate alle interazioni tra governi, mondo accade-

mico e settore privato sui temi del rapporto tra accademia e industria, il ruolo dei governi nella ricerca e innovazione, e l'impatto della ricerca e innovazione sulla società. Altre sessioni consentiranno l'approfondimento di temi specifici quali l'istruzione di base, l'energia, l'ambiente, la salute, in relazione allo sviluppo sostenibile. Infine non mancheranno neanche gli incontri informali tra i delegati. Si tratta di un'occasione unica di dialogo - spiega Katepalli Sreenivasan uno de-

gli organizzatori del Forum sul sito ufficiale <http://g8forum.it> - una "piattaforma" per esporre i diversi punti di vista degli scienziati, degli accademici, degli industriali, degli esperti governativi per cercare di capire in che modo, attraverso l'istruzione, la ricerca e l'innovazione, si potrebbe ridurre il gap tecnologico tra il nord e il sud del mondo, soprattutto in campi come le nanoscienze, la bioingegneria o le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

La giornata di oggi sarà dedicata a quattro grandi temi - l'università, la ricerca, l'industria, l'innovazione e l'ambiente. Tra i relatori - numerosi scienziati, accademici e esperti in educazione come il presidente dell'Accademia russa delle scienze Yury Osipov, l'ex presidente dell'Accademia francese delle scienze Edouard Brezin, e Carlo Rizzuto presidente del Sincrotrone. Attesi anche gli interventi di vari rettori come Francesco Peroni dell'Università di Trieste, Pier

Ugo Calzolari dell'ateneo di Bologna o Dmitri Livanov dell'Università tecnologica statale russa Misis. La tavola rotonda del pomeriggio sarà dedicata poi ai "vari modelli di istruzione" nella società della conoscenza e prevede anche interventi da parte di vari ministri, come quello dell'italiano Giuseppe Fiorini o del viceministro cinese Zhang Xinsong. Ospite d'onore Mark Bray, direttore dell'Istituto internazionale di pianificazione dell'educazione Iipe. La giornata si chiuderà con

una conferenza dedicata all'ambiente coordinata dal direttore Ics Unido Trieste Giusto Sciarabba, alla quale si sono annunciate personalità di rilievo nel settore come Jean-Jacques Dordain, direttore generale dell'Agenzia Spaziale Europea, Walter Erdelien, Assistant Director-General dell'Unesco o Michael Oborne, direttore del programma sulla scienza globale dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo sviluppo economico in Europa.

Gabriela Preda

G8-UNESCO:

il programma del primo giorno

Stazione Marittima di Trieste

Inizio alle 9.30

Apertura dei lavori con l'intervento del direttore del Centro internazionale di fisica teorica Katepalli Sreenivasan alla presenza del presidente del Consiglio Romano Prodi e del direttore generale dell'Unesco Koichiro Matsuura

Tra gli interventi previsti:

- il ministro dell'Istruzione Giuseppe Fiorini
- il presidente del Friuli Venezia Giulia Riccardo Illy

dalle 10.45

Quale è il ruolo delle Università nella ricerca e nell'innovazione?

Intervengono tra gli altri:

- il vicepresidente di Confindustria Pasquale Pistorio
- il rettore dell'Università di Bologna Pier Ugo Calzolari
- il presidente della Sincrotrone Carlo Rizzuto

dalle 14.30

Come innovare il sistema dell'educazione seguendo i dettami di una società basata sulla conoscenza globale?

Intervengono tra gli altri:

- il direttore della Sissa Stefano Fantoni
- il rettore dell'Università Furio Honsell

Varie sessioni plenarie dedicate alle interazioni fra governi, mondo economico e privati. Sessanta Paesi rappresentati

Settecento esperti, ministri e scienziati

I primi temi saranno università, ricerca, innovazione e ambiente

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/373.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: **SERGIO BARALDI**
Vice direttore: **CLAUDIO SALVANESCHI**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON (responsabile), LIVIO MISSO, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palocchi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiari, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadonna, Giovanni Fantoni, Fabio Tacchini, Adalberto Valduaga. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A. MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestre 1 a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00 (partic. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+iva). Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 9 maggio 2007 è stata di 48.500 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 n. 196)
SERGIO BARALDI

DALLA PRIMA PAGINA

Dalle misure a favore del risparmio energetico e della riduzione dei combustibili fossili previste in Finanziaria all'insediamento della mobilità sostenibile e dello sviluppo delle energie rinnovabili indicati tra i dodici punti prioritari per il rilancio dell'azione di governo, fino al nostro attivo sostegno alla svolta ecologica dell'Unione Europea nell'ultimo Consiglio a Bruxelles, l'impegno e la sensibilità del mio esecutivo nei confronti dell'ambiente non sono mai venuti meno.

Noi siamo stati tra i primi a capire che era necessario porre l'ambiente tra le priorità ma, per fortuna, non siamo più così soli in questo sforzo di persuasione.

Essere uniti in questo impegno è indispensabile perché i problemi che chiamano

in causa il rispetto dell'ambiente sono globali e richiedono soluzioni globali e condivise. Percorrere la via dello sviluppo attraverso politiche per l'ambiente richiede investimenti da fare subito, e massicci, per ritorni non immediati e difficili da quantificare. Ciò lascia prevedere resistenze da superare, anche robuste.

Alle quali dovremo certamente saper rispondere con un grande sforzo di persuasione, ma anche con il coraggio di decisioni non sempre condivise da tutti perché, come scriveva Tito Livio, «non c'è legge che torni comoda a tutti». Prendiamo ad esempio il caso dell'energia elettrica e dello sforzo verso l'utilizzo di fonti rinnovabili. Quasi tutte sono oggi più costose di quelle che bruciano combu-

stibili fossili. Ma la tecnologia sta correndo e con il prezzo del petrolio ai livelli attuali e probabilmente crescenti, il punto di parità per alcune soluzioni è all'orizzonte. Anche per questo dobbiamo accelerare il cammino della ricerca. E non ci dobbiamo accontentare di far crescere con incentivi la domanda di energia proveniente da fonti rinnovabili ma dobbiamo anche aiutare l'industria a offrire impianti e apparati, concentrando dove maggiore è la possibilità di grandi miglioramenti tecnologici come i pannelli fotovoltaici, che convertono direttamente l'energia solare in elettricità. Il loro costo è in rapido calo e il

La leva dell'ambiente

loro utilizzo è sempre più semplice anche con impianti domestici. La gente comincia a volerle usare per casa propria e se i costi continueranno davvero a scendere potranno diffondersi dal basso dando un contributo sensibile al bilancio energetico. La loro diffusione potrà assumere aspetti che in termini tecnico si chiamano "virali" perché avverrà in modo tale che una volta avviata procederà da sola senza più bisogno di alcuno stimolo. È il modo più efficace di far arrivare l'innovazione tra la gente.

Le tecnologie di frontiera hanno altre volte innescato ondate di "nuovo". È stato co-

si quindici anni fa con i telefonini. È stato così con Internet. Per le rinnovabili potrà partire tra non molto un fenomeno analogo a condizione che si facciano le scelte giuste di politica energetica oggi. La rivoluzione industriale è solo all'inizio.

Pur avendo fin dall'inizio richiamato la rilevanza dell'aspetto culturale di tutta la tematica ambientale, il ruolo che la ricerca scientifica e l'innovazione stanno giocando è straordinario. Tra l'altro entrano in gioco intrecci nuovi tra discipline diverse dalle nanotecnologie alle scienze dell'informazione, alle biotecnologie. Si richiedono competenze individuali che superano quelle tradizionali e quindi la scuola deve adeguarsi e fornire momenti di formazione permanente

che permettano un continuo adattamento delle competenze.

Servono però anche ambienti di progettazione e sviluppo industriale aperti allo scambio e alla integrazione delle conoscenze dove settori in apparenza lontani come quello dei trasporti, della produzione di energia o della edilizia possano scambiarsi soluzioni innovative.

La rivoluzione del nostro atteggiamento verso i problemi ambientali ha in sé gli stimoli e gli spunti intellettuali che possono davvero imprimere sia all'industria che ai modi di consumare la spinta necessaria a rimanere ai vertici della competitività nel mondo che si apre e che a volte parrebbe quasi travolgere.

Romano Prodi





Il carabinieri presidiano l'ingresso della Stazione Marittima dove oggi si terrà il G8

Il vertice dell'Unesco unisce la protesta per la Tav con quella per il cementificio di Torviscosa. Gli Amici della Terra si dissociano: «Corteo inutile»

In piazza la sfida di mille ambientalisti

Militanti in arrivo dalla Slovenia. I sindacati e i partiti deserteranno la manifestazione

di Claudio Ernè

TRIESTE L'obiettivo è quello di portare sabato in corteo lungo le strade di Trieste almeno mille manifestanti. Ma ieri nessuno degli organizzatori della manifestazione era pronto a scommettere un nichelino sul superamento di questa soglia di partecipazione.

I «giochi» sono comunque ancora aperti anche se resta un rebus il numero dei manifestanti si schiereranno sabato dietro le bandiere e gli striscioni dei numerosi comitati che hanno annunciato la loro partecipazione alla protesta di piazza contro la riunione del G8 ambiente.

Non è chiaro quanti si schiereranno perché spesso i militanti di un comitato sono presenti anche in un altro o persino in altri due comitati. Chi protesta per il ventilato passaggio sul territorio regionale e provinciale di una linea ferroviaria ad alta velocità, spesso protesta anche contro l'insediamento di un rigassificatore nel Golfo di Trieste o per la annunciata costruzione di un cementificio a Torviscosa, in provincia di Udine. Tre proteste, tre comitati, tre striscioni, ma un solo militante.

Ecco perché ieri Carlo Vintini, portavoce della Casa delle culture di Ponziana, il «primo motore» triestino della mobilitazione con-

tro il G8 ambiente, ha lanciato una sorta di appello-proclama.

«La manifestazione di sabato deve vedere la grande partecipazione di tutti quegli abitanti di Trieste che esprimono da tempo il loro «no» alla devastazione del territorio e alla politica ambientale dalla giunta Illy ma anche del sindaco Di-

piazza che non si preoccupa dell'inquinamento prodotto dalla fonderia, dall'inceneritore e dalle antenne della telefonia mobile».

Parole chiarissime che chiamano a raccolta gli abitanti di quei rioni che sotto varie sigle si stanno battendo da tempo contro questo o quel ripetitore telefonico, contro i fumi e le polveri che invadono strade e vie di Servola e Valmaura, contro le colate di cemento che stanno ricoprendo gli ultimi spazi dell'estrema periferia. Ad esempio a Barcola.

A questa mobilitazione con obiettivi squisitamente cittadini e regionali, hanno già risposto con un deciso «no», numerose realtà politi-



I controlli in mare

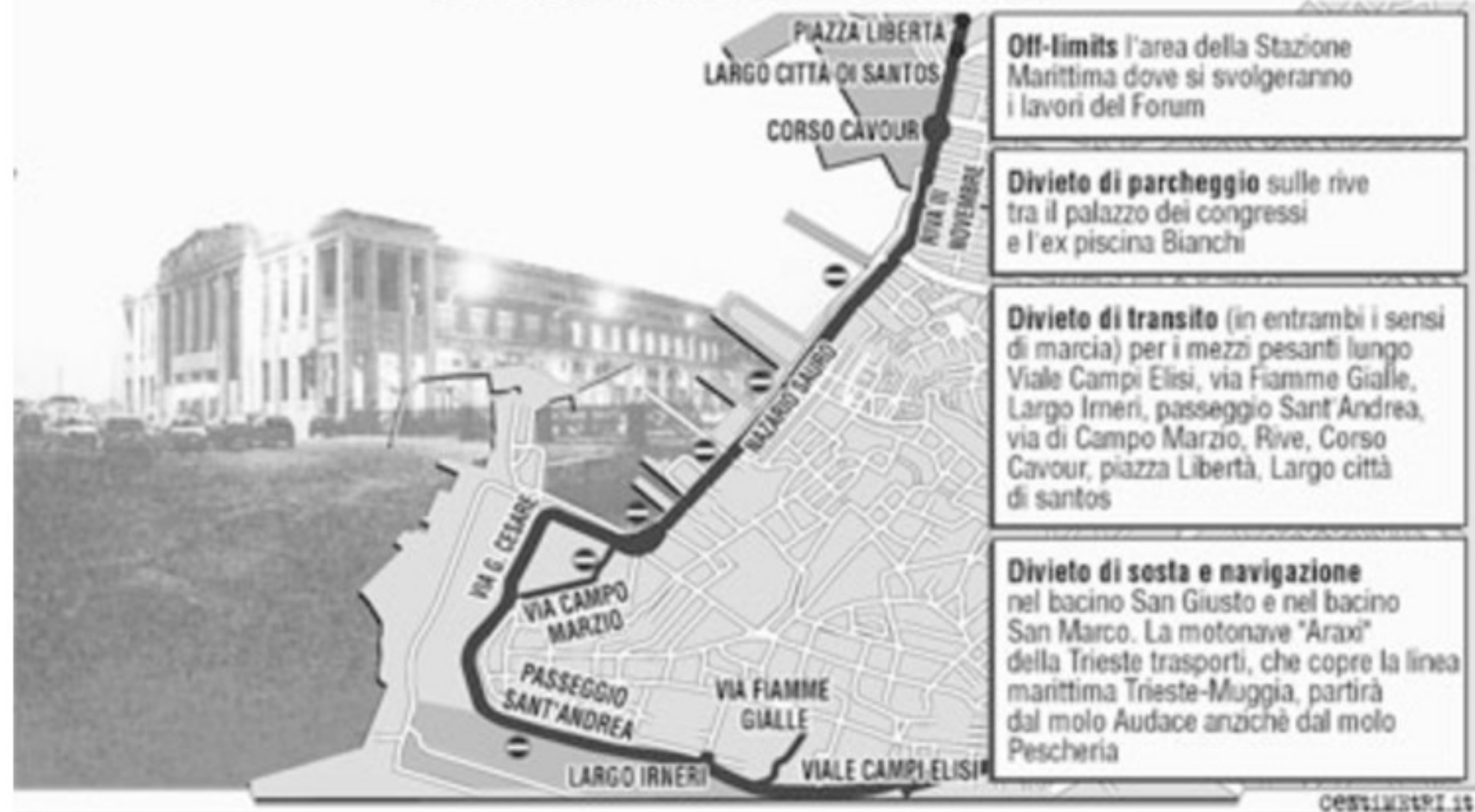
che e sindacali presenti sul territorio. In primo luogo Franco Belci, segretario della Cgil di Trieste. «Noi come organizzazione sindacale non parteciperemo al corteo. Se qualcuno vuole farlo a livello personale e comunque libero... non parteciperemo perché il dibattito a livello mondiale che si svolge alla Stazione Marittima non può fornire il pretesto per una manifestazione concentrata su temi locali. Ogni problema va affrontato in sede propria, senza scorciatoie e senza pretesti. Certo, lo sviluppo industriale e la sua compatibilità con l'ambiente, costituiscono te-

mi importantissimi che vanno sempre discussi discussi ma non vorrei che una discussione necessaria si trasformasse, come sta accadendo, in un «no» generico e totalizzante all'industria...».

«Noi non andremo in piazza» ha affermato anche Roberto Giurastante, consigliere nazionale del gruppo ambientalista Amici della Terra: «E' un corteo inutile. Il vertice dell'Unesco, che si occupa notoriamente di problemi a livello planetario, non può rappresentare un'occasione per scendere in piazza su problemi locali».

La «conta» di chi invece sarà in piazza Libertà sabato alle 15, come dicevamo, non è ancora stata completata ma i tratti salienti sono noti. Parteciperanno alla manifestazione gli aderenti ai sindacati non confederali riuniti nella sigla Cobas-Rdb; non ci sarà Rifondazione comunista che ha già manifestato il suo «distinguo»; ma al contrario scenderà in piazza in forma non ufficiale la sua componente di minoranza «Sinistra critica». Dovrebbero arrivare sabato a Trieste alcune decine di militanti ecologisti dalla vicina Slovenia e altri che sotto la sigla «Pass Dolomiti» contestano la realizzazione di un'autostrada

Limitazioni G8 - Unesco



Off-limits l'area della Stazione Marittima dove si svolgeranno i lavori del Forum

Divieto di parcheggio sulle rive tra il palazzo dei congressi e l'ex piscina Bianchi

Divieto di transito (in entrambi i sensi di marcia) per i mezzi pesanti lungo Viale Campi Elisi, via Fiamme Gialle, Largo Imeri, passeggio Sant'Andrea, via di Campo Marzio, Rive, Corso Cavour, piazza Libertà, Largo città di santos

Divieto di sosta e navigazione nel bacino San Giusto e nel bacino San Marco. La motonave "Araxi" della Trieste trasporti, che copre la linea marittima Trieste-Muggia, partirà dal molo Audace anziché dal molo Pescheria

MONDANITA'

Una folla di Vip ospiti del Lloyd



Un momento del ricevimento

TRIESTE Folla di Vip ieri sera al primo incontro conviviale organizzato dal Lloyd Adriatico per i delegati del Forum G8-Unesco. Assieme a numerosi scienziati, anche i rappresentanti di alcuni enti internazionali e di varie istituzioni triestine e regionali. Presente anche il direttore generale dell'Unesco Koichiro Matsuura, arrivato per l'evento ieri sera in città: «L'Unesco è veramente onorato di partecipare direttamente all'organizzazione di questa manifestazione».

Lo studioso cita il caso del Botswana, dove è stata messa a punto una tecnologia basata sull'energia solare a favore dei non udenti

La ricetta del «Nobel» Perl: creatività e giovani

Il fisico statunitense è ospite d'onore: «Servono percorsi formativi più snelli»

TRIESTE Percorsi formativi più snelli, puntando sulla creatività, sulle idee innovative e sui giovani, i veri «Archi-mede del Ventunesimo secolo». È il messaggio chiaro e semplice, sia per gli scienziati sia per gli industriali, che arriva dal Premio Nobel Martin Perl, uno degli ospiti d'onore del Forum Mondiale G8-Unesco sull'educazione, innovazione e ricerca di Trieste, in programma da oggi fino al 12 maggio. «Bisogna riformare l'istruzione e sostenere la scienza per rispondere alle esigenze dei nostri tempi e per aiutare sia noi stessi che i Paesi in via di sviluppo» afferma Perl, Nobel

per la fisica nel '95, che fa l'esempio dell'Africa dove non a caso i leader hanno stabilito che il 2007 sarà «l'anno dell'innovazione scientifica» per lottare contro la povertà.

Perl fa anche l'esempio di vari progetti sull'energia solare in corso in Africa. Infatti, anche secondo la stampa internazionale, sembra quasi un falso e invece si è rilevato attendibile. L'ultima innovazione intelligente non arriva né dalla Cina, Giappone o Taiwan, né dagli Stati Uniti, né da qualche raro centro di ricerche europeo ma bensì dal Botswana. Si tratta del Progetto Godiva, che l'anno scorso

aveva proposto un caricabatterie specifico per auricolari utilizzati dai non udenti alimentato da piccoli pannelli a energia solare. Una grande innovazione per i circa 120 milioni di persone con problemi di udito nel mondo stimati dall'Organizzazione mondiale della sanità.

Molti di questi sono in una condizione economica disagiata, incapaci quindi sia di acquistare protesi per l'udito, sia le eventuali batterie per alimentare questi apparecchi elettronici. Partendo dal presupposto che la realizzazione a basso costo di queste protesi potrebbe essere insufficiente in quanto la loro alimentazione è assi-

curata solitamente da minibatterie dai costi elevatissimi, ecco giungere in aiuto l'energia solare, bene diffusa in Africa e comunque disponibile sempre anche in zone remote dove i ricambi energetici sarebbero praticamente irrintracciabili. Fisico statunitense di origine polacca, Perl è conosciuto per le sue ricerche sperimentali nel campo della fisica delle particelle elementari, la scienza che studia la natura primaria della materia, dell'energia e delle forze e che investiga il «mondo subatomico». Insegna da anni a Stanford dove conduce un gruppo di ricerca (il Centro per l'acceleratore lineare di Stanford). Nel



Il fisico Martin Perl

1995 è stato insignito del Premio Nobel per la sua scoperta del tau-leptone. Le sue ricerche partono dal concetto base della fisica delle particelle, secondo il quale dietro alla diversità osservata nell'Universo vi sia una fondamentale semplicità. Storicamente l'elenco delle particelle e delle forze ritenute fondamentali ha subito conti-

Il docente di Stanford è convinto che l'innovazione possa aiutare a combattere anche la povertà nella quale ancora si dibattono i Paesi in via di sviluppo

nui cambiamenti a mano a mano che indaghi sempre più approfondite della materia e delle sue interazioni rivelavano microcosmi all'interno di altri microcosmi: atomi dentro le molecole, nuclei ed elettroni dentro gli atomi, e livelli di struttura successivamente più profondi dentro il nucleo. Nel corso degli ultimi anni, però, i risultati sperimentali e la convergenza d'idee teoriche hanno introdotto una nuova coerenza nell'argomento della fisica delle particelle, facendo sperare che sia prossima una definitiva e duratura comprensione delle leggi della natura.

Gabriela Preda

DALLA PRIMA PAGINA

«Promoveremo la società globale dell'innovazione sviluppando e integrando tutti e tre gli elementi del triangolo della conoscenza (istruzione, ricerca e innovazione)». Lo faremo «investendo appieno nelle persone, nelle capacità e nella ricerca e sostenendo la modernizzazione dei sistemi dell'istruzione, affinché si adeguino alle esigenze di una società globale basata sulla conoscenza».

Questo è stata la convinzione espressa dagli esponenti del G8 in un'ampia dichiarazione di intenti che hanno sottoscritto durante il Summit del G8 2006 tenutosi a San Pietroburgo, in Russia, lo scorso luglio. Dieci mesi dopo, grazie alla generosità del governo italiano, G8 e Unesco si sono uniti per organizzare il Forum mondiale G8-Unesco su istruzione, ricerca e innovazione: «Una nuova partnership per lo sviluppo sostenibile». Il Forum, che si terrà dal

10 al 12 maggio, esaminerà come sfruttare al meglio le sinergie create dall'istruzione, dalla ricerca e dall'innovazione in quanto parte dei più ampi sforzi globali che si stanno compiendo oggi per costruire un mondo più prospero, equo e pacifico. L'Unesco, le cui radici affondano nel legame tra l'istruzione, la scienza e la cultura, è veramente onorata di partecipare direttamente all'organizzazione di questa manifestazione. Desideriamo ringraziare il Centro internazionale di fisica teorica (Ictp) Abdus Salam e gli altri componenti del Sistema Trieste per il loro ruolo di enti ospitanti.

Oggi viviamo in una società basata sulla conoscenza in cui praticamente ogni tematica sociale di rilievo è direttamente legata ai progressi scientifici e tecnologici.

Pensate a un mondo senza internet: quel mondo non esisteva due decenni fa, ma oggi la nostra società globale non potrebbe fun-

zionare senza le comunicazioni elettroniche.

Ora pensate a un mondo senza nanotecnologie: facile, direte, ma non sarà così tra 10 anni, quando i prodotti e i servizi nei campi più disparati, dai cosmetici per il viso agli impianti di filtrazione delle acque saranno probabilmente rivoluzionati dalla possibilità che avranno scienziati e tecnici di costruire strutture fisiche e biologiche un atomo e una molecola alla volta. Ma non saranno soltanto i grandi progressi nei territori di frontiera della scienza e della tecnologia che continueranno a definire la nostra identità e il nostro benessere. Ugualmente importante è come scegliamo di utilizzare la conoscenza che creiamo. Il segreto sta nel creare conoscenza, non soltanto fine a sé stessa, ma anche volta a stimolare l'innovazione, quindi applicare almeno una parte di tale innovazione per far fronte alle esigenze umane più impellenti.

In viaggio verso un mondo nuovo

Dopotutto, non viviamo solo in un mondo di mondo caratterizzato da mutamenti senza precedenti, sempre più dominato dalla scienza e dalla tecnologia, ma anche in un mondo di enormi disuguaglianze e di estrema povertà. La scienza e la tecnologia saranno in grado di realizzare le proprie sconfinato potenzialità per il bene di tutti soltanto se amplieranno gli orizzonti del mondo della scoperta, affrontando anche la dura realtà della vita quotidiana per quel miliardo di persone che vivono con meno di 1 dollaro al giorno e che soffrono sproporzionalmente di malnutrizione, malattie e disperazione. Scienza e tecnologia, pertanto, non devono essere

usate soltanto per soddisfare la curiosità umana: devono anche contribuire a soddisfare i bisogni primari dei nostri cittadini più emarginati. Per raggiungere questo obiettivo è necessario concentrarsi sulla promozione di riforme in vari ambiti fondamentali della società.

Primo: è necessario realizzare un'istruzione elementare di alta qualità, raggiungere l'alfabetizzazione e la parità tra i sessi in tutto il mondo, in particolare nelle nazioni più povere.

Secondo: vi è l'esigenza di creare e rafforzare la capacità umana e istituzionale per la scienza, la tecnologia e l'innovazione, specialmente tra le nazioni più impoverite in questi settori.

Terzo: è necessario proteggere e promuovere il sapere indigeno, soprattutto sotto forma di inestimabili contributi agli sforzi globali di promozione della sanità pubblica, della biodiversità e dello sviluppo sostenibile.

Quarto: dobbiamo abbracciare la conoscenza, considerandola un bene pubblico e renderla accessibile a tutti. Essa ha l'effetto di una potente leva nella lotta alla povertà, all'incomprensione e al sospetto, perciò qualunque barriera ostacoli la condivisione della conoscenza, ostacola il progresso.

Quinto: esiste l'esigenza di promuovere ampie reti istituzionali in cui viga il libero scambio delle informazioni. Tali reti, che sono diventate sempre più facili da creare e da mantenere grazie alla crescita esplosiva di internet, sono progettate per essere orizzontali, non gerarchiche, quindi tendono a incoraggiare la cooperazione tra pari invece di «paternalistici» flussi di informazione dagli «abbienti» ai «non abbienti».

Ecco allora la mia ultima osservazione: il sottotitolo della conferenza di Trieste, che invita a una «Nuova partnership per lo sviluppo sostenibile». La parola centrale

di questo sottotitolo è «partnership» che si riferisce non solo ai rapporti tra istruzione, ricerca e innovazione, ma anche al rapporto tra singoli e istituzioni nei paesi sviluppati e in quelli in via di sviluppo. «La scienza - scriveva Abdus Salam, il direttore fondatore del Centro internazionale di fisica teorica - è il comune retaggio di tutta l'umanità». Sono sicuro che se Salam fosse vivo oggi sarebbe il primo a concordare sul fatto che la scienza, assieme alla ricerca e all'innovazione, sarà anche tra gli elementi più frequenti del nostro futuro. E in uno spirito di partnership che l'Unesco attende con interesse i dibattiti che si terranno al Forum G8-Unesco e le attività successive che consentiranno alla nostra società globale di rivolgere la sua attenzione alle frontiere della scienza, occupandosi al contempo delle esigenze dei nostri cittadini più vulnerabili.

Koichiro Matsuura

Duro confronto con i sindacati già al primo incontro. Confindustria sostiene la linea del ministro

Pensioni, tensioni nella maggioranza

Padoa-Schioppa: «Riforma obbligata»

ROMA Governo spaccato sulle pensioni. Da una parte il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa e la Confindustria sostengono che nulla bisogna cambiare per non aggravare i conti dello Stato in equilibrio grazie alla legge Maroni (lo scalone, cioè in pensione dal 1° gennaio prossimo a 60 anni con 35 anni di contributi) e alla revisione doverosa dei coefficienti secondo le indicazioni del Nucleo di valutazione della spesa previdenziale che ha "suggerito" un taglio di 6-8 per cento del sistema contributivo. Dall'altra, sindacati e sinistra di governo.

Se proprio vogliono, ha insistito il ministro, i sindacati si possono muovere per una rivalutazione delle pensioni più basse, oppure per revisionare gli ammortizzatori sociali, o per rivedere la contrattazione, entro una cifra data dal governo di 2 miliardi e mezzo di euro. «I tempi per la chiusura del tavolo del welfare sono molto vicini al limite, che è fine giugno, data di presentazione del Dpef. La conseguenza di un mancato accordo sarebbe l'applicazione dell'attuale legislazione con lo scalone e la revisione dei coefficienti» si sono sentiti dire i sindacati dal ministro.

Solo la Confindustria è stata palesemente d'accordo. Nel governo i radicali di Capezzone e di Massimo Donadi, capogruppo dell'IDV alla camera, hanno giustificato le preoccupazioni di Padoa-Schioppa.

Gli altri, a cominciare dal ministro del lavoro Cesare Damiano, hanno preso le distanze. Al punto che Damiano ha fatto circolare in sala stampa un suo intervento scritto, nel quale si ribadisce che lo "scalone" deve essere cambiato in "scalini", in modo che dall'anno prossimo si possa andare in pensione a 58 anni. Quanto ai giovani bisogna "totalizzare" i contributi e migliorare le condizioni per il riscatto della laurea. Infine Damiano avanza, in modo a dir poco polemico, «un'armonizzazione delle pensioni a partire da quelle dei parlamentari».

È cominciata una fase istruttoria con l'apertura di diversi tavoli, hanno risposto a Padoa-Schioppa i tecnici delle confederazioni sindacali. Giancarlo Sangalli, segretario della Cna, ha chiesto anche un tavolo per gli autonomi, «i quali non si capisce perché, devono avere sempre un anno in più di contribuzione per la pensione».

Hanno capito l'antifona i segretari generali delle Confederazioni sindacali. Guglielmo Epifani, segretario generale della Cgil risponde al ministro dell'Economia che più che il coraggio delle organizzazioni dei lavoratori, «sarebbe necessario il coraggio del governo che dovrebbe presentarsi con una proposta unitaria: quan-

do lo farà potrà partire la fase finale del confronto». È ancora: «Voglio dire a Padoa-Schioppa che il coraggio noi ce l'abbiamo e che prima di dire al sindacato quello che deve fare, chieda al governo se è in condizione di presentarsi con una sola posizione. Noi sì, lo faccia anche il governo».

Sulla stessa linea gli altri due segretari generali. Luigi Angeletti (Uil) manda a dire a Padoa-Schioppa che le sue dichiarazioni «non rappresentano né le posizioni dell'Unione né possono rappresentare le posizioni del governo. È una assurdità cominciare una trattativa con le parti sociali portando una posizione pericolosa per la stessa coesione del governo». E Raffaele Bonanni (Cisl) non è da meno nelle risposte polemiche: «Il nervosismo è di Padoa-Schioppa nei confronti dei suoi colleghi di governo, perché mi pare che il governo non riesca a produrre una propria posizione». Il sindacalista ha ribadito che si può trattare sull'età pensionabile ma non sui coefficienti, cioè su quanto dare ai pensionandi.

Antonella Fantò

LA SCHEDA

Coefficienti e scalone: le due parole sulle quali si impenna la trattativa

ROMA Nella trattativa sulle pensioni ci sono due problemi-chiave che le controparti e il governo chiamano "coefficienti" e "scalone". Di che cosa si tratta?

Coefficienti Sono il parametro attraverso il quale si calcola l'importo della pensione in base agli anni di contribuzione, e quindi anche all'età del dipendente, e ad un rapporto che ogni anno viene fissato dalla Ragioneria dello Stato in proporzione al Pil.

Il nucleo di valutazione ha suggerito al governo di risparmiare, tagliando i coefficienti del 6-8 per cento. La legge Dini, del 1995, prevedeva che ci fosse una revisione dei coefficienti decennale. Secondo i calcoli dei sindacati il taglio suggerito comporterebbe una diminuzione del 2 per cento in meno per ogni anno di contribuzione.

In pratica chi va in pensione

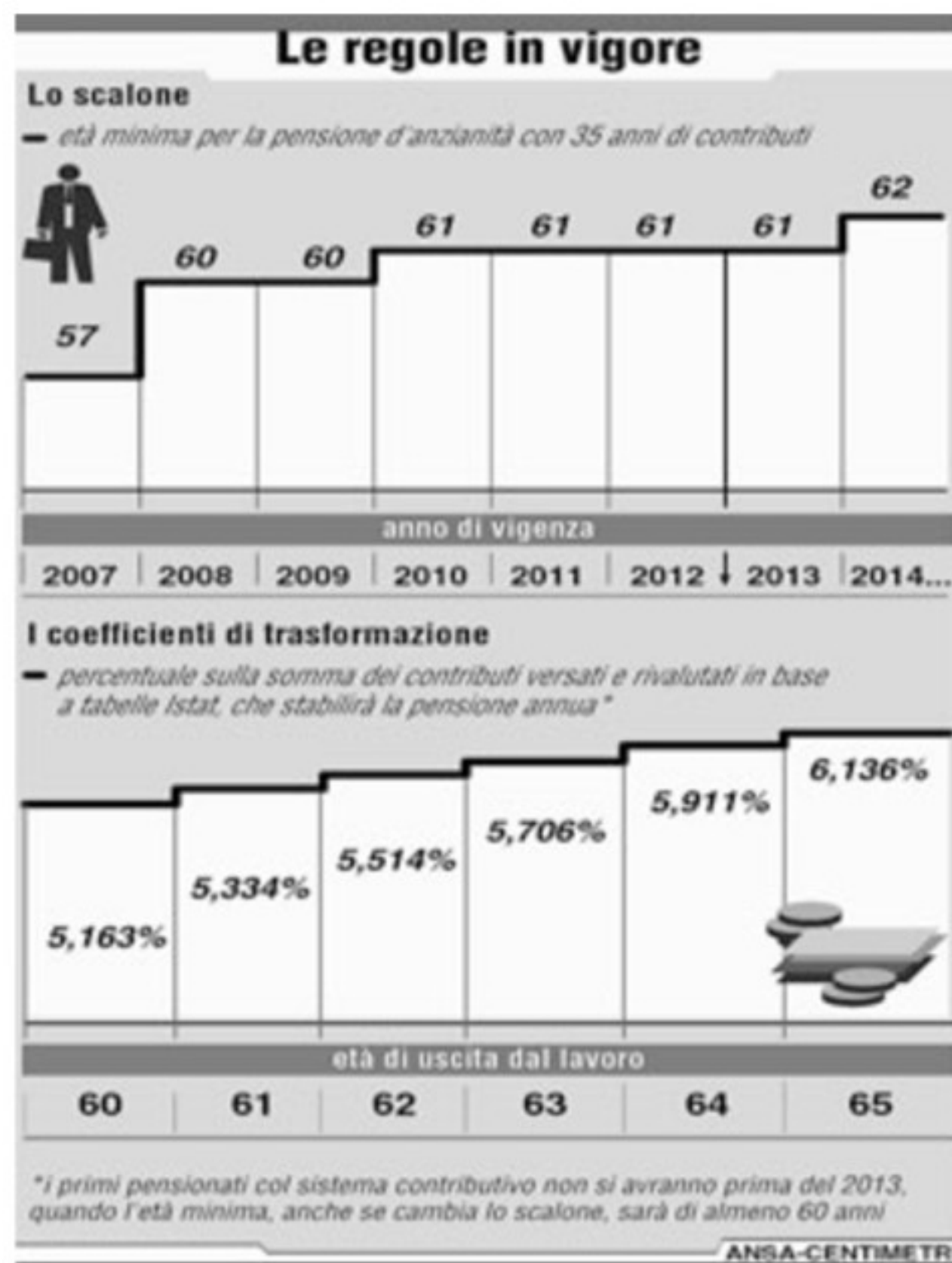
con il sistema contributivo, cioè a partire dal 2013, (perché chi aveva 18 anni di contributi nel 1995, continua ad avere il sistema retributivo per il calcolo della pensione) andrà in pensione con un assegno pari al 51 per cento dell'ultima retribuzione. Mentre oggi lo stesso lavoratore prende il 61 per cento dell'ultimo stipendio.

E chiaro che i sindacati fanno muro rispetto ad una diminuzione dei coefficienti. Anzi, hanno anticipato che il sistema dei coefficienti aveva due parametri sbagliati.

Il primo è che si fa riferimento ad un Pil pari all'1,3 per cento e non di più.

Il secondo è che l'apporto di contributi dato dagli immigrati regolari è ben superiore ai 50.000 preventivati nella legge Dini.

Un'altra parola che viene uti-



lizzata nella trattativa è il "montante compensativo", la percentuale decisa dall'ente previdenziale per le frazioni di anno contributivo che devono essere valutate nell'assegno finale.

Scalone Per eliminare le pensioni di anzianità, l'ex ministro del welfare Roberto Mar-

ni ha proposto (ed è legge) che a partire dall'anno prossimo si andrà in pensione a 60 anni con 35 anni di contributi. Poi via via si andrebbe ad aumentare l'età pensionabile fino a 62 anni. Ogni anno sotto i 60 anni secondo il ministro Maroni lo Stato paga 3 miliardi di lire.

Il Vaticano appoggia la linea intransigente dei vescovi messicani: «Così dice il Codice»

Il Papa: giusto scomunicare chi vota l'aborto

Ratzinger arrivato ieri sera in Brasile per una visita pastorale



Papa Benedetto XVI

uno dei padri della teologia della liberazione la risposta parrebbe: «no». Benedetto XVI non è possibile amarlo a causa delle posizioni estrema-

mente restrittive, in particolare sulla vita sessuale, da lui difese insieme ai privilegi della Chiesa».

Non sarà facile il viaggio latinoamericano del Papa. Nel continente più cattolico del mondo dove l'adesione alla Chiesa di Roma è insidiata dalle sette pentecostali, Benedetto XVI presiederà l'assise delle conferenze episcopali e innalzerà all'onore degli altari un frate francescano vissuto in Brasile nel '700. Dovreb-

be essere festa ma per ora dominano le polemiche. Intanto sulla pompa dell'accoglienza. Criticati dalla stampa e dalla Chiesa dei poveri i lussi riservati al papa: menù da sogno, paramenti preziosi cuciti da una sarta portoghese, ambienti ristrutturati con marmi preziosi e collegamenti Internet wi-fi. Poi c'è la questione di quale messaggio porterà Benedetto XVI. Le anticipazioni della vigilia parlano di posizioni dure contro la po-

vertà e a favore dei diritti. «Sarà inascoltato», sentenzia la stampa portoghese.

La prima tappa di Papa Ratzinger è San Paolo, città del cardinale Claudio Hummes, oggi prefetto della Congregazione per il clero, uno dei dicasteri più importanti del Vaticano, fino a poco tempo fa arcivescovo impegnato contro corruzione e povertà e amico personale del presidente Luis Inacio Lula da Silva. L'auspicio del cardinale è che

le parole di Ratzinger possano aiutare l'America Latina «a superare tanta miseria e a promuovere diritti umani fondamentali». Ma è proprio Lula da Silva a riportare alla ribalta la questione dell'aborto, rivendicando il diritto dello Stato brasiliano a decidere al di là delle opzioni religiose dei suoi governanti. «Lo Stato - ha detto Lula alle agenzie internazionali e alla stampa del suo paese - deve affrontare la questione dell'aborto come una questione di salute pubblica, perché sappiamo che la disperazione e la mancanza di un orientamento preciso porta spesso alla morte precoce di tante povere ragazze. Lo Stato non può rimanere estraneo ai fatti reali e non dare assistenza a chi ne ha bisogno».

Parole che danno il senso dello scontro possibile. Si capirà nei prossimi giorni se Benedetto XVI intende accettare la sfida o se concentrerà la propria attenzione su altri temi. Annunciano i contenuti della visita papale, il cardinale Tarcisio Bertone, segretario di Stato della Santa Sede, ha parlato di «messaggi forti sul diritto alla vita, la povertà, le disuguaglianze, le violenze, l'esodo dei cattolici verso le sette».

Lucia Visca

MANIFESTAZIONE

Rutelli: «Se fossi deputato andrei anch'io al Family day»

ROMA «Se fossi stato deputato ci sarei andato ma essendo membro del governo e vicepremier, resto coerente alla decisione di non partecipare a manifestazioni di piazza». Francesco Rutelli "benedice" il Family day e spiega che non parteciperà alla manifestazione di sabato solo perché non vuole contraddire la linea decisa da Prodi. Il leader della Margherita, comunque, non rinuncia a polemizzare con i suoi alleati. Annuncia che lui, contrariamente a quanto fatto da Rosy Bindi, non si "permetterebbe mai di dire a questo o a quel ministro di non andare" e assicura che l'appuntamento di piazza san Giovanni sarà un grande successo. «Scommetto che sarà una delle più grandi manifestazioni che il nostro paese abbia mai visto e sono sicuro che avrà un segno positivo, costruttivo e sereno» prevede il vicepremier per il quale chi è al governo «ha il dovere di ascoltare la piazza».

Rutelli prende posizione proprio mentre la maggioranza è sempre più divisa su gay, famiglia e Dico. «Il ministro Ferrero non può permettersi di non venire» ammonisce Rosy

Bindi. «Non cambio decisione. Non parteciperò» è la secca risposta del ministro della Solidarietà sociale. Il "duello" a distanza tra i due ministri prende corpo dopo il "no, grazie" di Paolo Ferrero, che non parteciperà alla conferenza sulla famiglia che si svolgerà a Firenze per protestare contro la decisione di non invitare le associazioni gay. Ma Rosy Bindi insiste e con una intervista a Repubblica spiega perché il ministro del Prc sbaglia a disertare l'appuntamento. «Ferro ha un dovere istituzionale come responsabile della Solidarietà sociale. Molte delle richieste che saranno rivolte al governo interessano in particolare il suo ministero, quindi non deve sottrarsi» insiste la Bindi. La tesi non convince Ferrero, che non fa marcia indietro. Ma a creare agitazione nella maggioranza non è solo la conferenza sulla famiglia. Lo scontro duro riguarda soprattutto la partecipazione dei ministri al Family Day Il titolare della Giustizia, Clemente Mastella ci sarà anche se la Bindi invita tutti i ministri a non partecipare.

DALLA PRIMA PAGINA

In relazione ad alcune scelte importanti (cementificio, rigassificatore, grandi infrastrutture), tale dibattito si è in particolare sviluppato con riferimento alla figura del Presidente Illy, visto dall'opposizione (ma non solo), come un leader autocratico che in virtù del suo carisma personale, concentra su di sé un grande potere, riducendo lo spazio dei partiti, delle istituzioni (es. Consiglio regionale), e financo quello dei cittadini. Ciò, secondo taluni, arriverebbe persino a limitare i normali processi democratici. Rilevo, peraltro, che un'accusa più o meno analoga di leaderismo, a parti politiche invertite, è stata rivolta anche a Silvio Berlusconi durante il periodo in cui ha svolto il ruolo di capo del governo (con l'aggravante che alle sue prorompenti caratteristiche personali egli associava anche un enorme potere economico e mediatico che ne amplificava inevitabilmente il ruolo politico).

Come non segnalare poi che da molte parti si contesta invece l'attuale presidente del Consiglio Romano Prodi per la ragione opposta, cioè per la presunta debolezza della sua leadership, ovvero per un ruolo considerato troppo subalter-

no ai vari partiti che compongono la coalizione di governo. Sul tema è interessante tener presenti anche i variegati commenti che in questi giorni sono stati fatti a proposito della leadership autoritaria di Sarkozy in Francia, considerata per altro dai più un fattore decisivo della sua affermazione.

Come si vede, le questioni legate alla leadership risulano in effetti piuttosto controverse e meritano quindi qualche riflessione più articolata. In particolare si tratta di comprendere meglio il significato ed il ruolo che può avere oggi la leadership nel campo politico, ovvero se e in quali termini essa possa rappresentare un valore per la collettività o, all'opposto, un problema o un rischio per la stessa.

Poiché si tratta di un tema complesso e per certi versi "sensibile", voglio precisare che le considerazioni che seguono prescindono da giudizi di parte e/o da valutazioni di merito di tipo politico, ma intendono piuttosto portare un contributo professionale (da alcuni anni chi scrive sviluppa le tematiche della leadership all'interno dei percorsi formativi di Mib school of management) a una que-

stione che in ogni caso risulta rilevante per la nostra società e per il nostro futuro.

In primo luogo possiamo osservare che, pur derivando dal verbo inglese *to lead*, che significa guidare, condurre, il termine leadership può in realtà assumere diversi significati. In un'ottica generale, infatti, la leadership può sottendere aspetti diversi, come il comando, il potere di decisione, l'arte di aver seguito, la capacità di motivazione e di influenza. In ambito aziendale può essere inoltre uno strumento manageriale per raggiungere determinati traguardi o una modalità di gestione delle dinamiche di gruppo.

Da un punto di vista tecnico, ci pare comunque quanto meno azzardato attribuire, come in genere fanno i media, in modo automatico un ruolo di leadership politica a chiunque occupi una posizione di responsabilità in qualsivoglia istituzione o organismo. Considerare la leadership un attributo direttamente associato alla posizione ricoperta, prescindendo dai relativi processi e dalle caratteristiche qualitative e di merito di chi occupa quella posizione, significa infatti privare sostanzialmente

la leadership stessa di qualsivoglia soggettività.

Ma che cosa contraddistingue allora un vero leader e quindi un'autentica leadership?

La risposta non è semplice né tantomeno univoca. In termini semplificati possiamo dire che il concetto di leadership dipende da un mix di fattori di varia natura (es. cultura, valori), i quali sono tuttavia correlati allo specifico contesto sociale di riferimento e quindi cambiano da paese a paese. Ad esempio, nei paesi anglosassoni di matrice protestante, la menzogna viene considerata un fattore ostativo per qualsivoglia leadership politica: è noto che nella nostra realtà tale aspetto viene invece dalla stessa opinione pubblica considerato un peccato veniale (un aspetto fisiologico) e quindi scarsamente influente sulla (presunta) leadership del politico in questione.

In ogni caso, la leadership non può prescindere dalle caratteristiche personali del soggetto a cui ci si riferisce: sia che si tratti di caratteristiche innate come il carisma o il talento, sia che si tratti di caratteri-

La capacità di cambiare

stiche acquisibili successivamente come le conoscenze, le capacità, le competenze, le esperienze.

Nel loro insieme questi attributi contribuiscono a determinare quella che si definisce anche "autorevolezza". Si tratta comunque di un elenco parziale in quanto sulla leadership possono influire anche altri aspetti personali come il coraggio, l'integrità, la lealtà, la capacità di comunicazione, l'empatia, la consapevolezza di sé, ecc., o altri elementi (es. successo, prestigio, ricchezza) che possono sostanzialmente negli interlocutori o nell'immaginario collettivo la percezione di una leadership.

In estrema sintesi, sulla base degli studi in materia, non vi è tuttavia dubbio che uno dei connotati più specifici che caratterizzano una efficace leadership, sia rappresentato dalla capacità che il leader deve avere di saper gestire il cambiamento, cioè di guidare le organizzazioni e le persone verso le nuove mete che egli ha individuato (*vision*), oppure che le circostanze richiedono o addirittura impongono. Poiché è notorio che sia le organizzazioni

che gli individui, per una serie di ragioni diverse (psicologiche, culturali, economiche...), presentano in genere delle fisiologiche inerzie al cambiamento, che in taluni casi si trasformano in vere e proprie resistenze attive, si ritiene che solo una forte e riconosciuta leadership possa essere in grado di superare tali inerzie e resistenze, avviare il cambiamento e consentire il raggiungimento degli obiettivi previsti.

Ciò è tanto più è necessario e importante quando, come ad esempio accade sempre più spesso, si manifesta una contrapposizione fra esigenze presenti (certe e facilmente percepite) e benefici futuri (incerti e di più difficile valutazione) oppure fra interessi particolari (consolidati) e interessi collettivi (più labili e spesso percepiti in termini astratti più che reali). Nel contesto italiano, tali contrapposizioni hanno radici antiche (basta pensare alle varie corporazioni) e hanno consolidato una diffusa tendenza a difendere in primo luogo e con grande tenacia l'esistente (considerato un diritto acquisito anche quando si tratta di un privilegio) e anteporre i benefici immediati rispetto alle pro-

spettive e alle esigenze di medio e lungo termine (si veda il caso della riforma pensionistica).

Più in generale, tuttavia, non vi è dubbio che nell'ultimo decennio il bisogno di leadership sia enormemente cresciuto in tutti i paesi, ovvero in tutte le società democratiche. Le ragioni sono molteplici e non hanno sempre lo stesso peso in tutti i casi; tuttavia ritengo che un ruolo determinante sia sicuramente riconducibile alla crescente complessità e dinamicità che ormai pervade tutti i sistemi e le organizzazioni sociali. Da un lato, infatti, a causa di fenomeni come la frantumazione delle tradizionali classi sociali, la nascita continua di nuovi bisogni, lo sviluppo delle tecnologie, le società sono diventate sempre più complesse da decifrare e ancora di più da gestire. Dall'altro lato, il tumultuoso processo di globalizzazione, originato dalla caduta del muro e delle storiche barriere politiche ed economiche che per 50 anni hanno diviso il mondo, ha reso tutti i processi più veloci e le realtà più mutevoli. Nel loro insieme tali fenomeni hanno comportato e comportano in tutti i campi di attività e a tutti i livelli l'esigenza di profondi cam-

biamenti, che non rappresentano più un fatto contingente ma sono un dato strutturale con cui, piaccia o meno, occorre fare i conti in via continuativa. Se ciò è vero (e mi pare difficile contestarlo), non vi è dubbio che vi sia oggi a livello politico (nelle aziende è un dato acquisito da tempo) un marcato e diffuso bisogno di leadership, cioè di una forte capacità di governare il cambiamento, ovvero di una capacità di guidare la società verso mete che sono diverse da quelle verso cui essa spontaneamente tende (essendo, come detto, i processi condizionati in genere più dalla realtà esistente che dalle prospettive future).

Rimane ovviamente il problema di comprendere quali caratteristiche debba avere questa necessaria leadership, nonché le modalità in cui essa possa correttamente esercitarsi. Non meno rilevante è il problema di come, in un contesto democratico, debba svolgersi la altrettanto necessaria attività di controllo da parte della collettività. Ma questo è già il tema per una riflessione successiva.

Viadimir Nanut
direttore del Mib school of management

Il titolare dell'azienda che ha fornito la struttura, anche lui indagato, si difende dicendo che gli impianti sono stati ritoccati dopo il collaudo

FOGGIA Almeno quattro delle otto persone morte nell'Utic di Castellana sono state vittime del protossido d'azoto scambiato per ossigeno. Un caso non è stato completamente verificato. Per gli altri tre, il nesso causale sembra «altamente incerto».

Lo dice la commissione d'inchiesta nominata dalla Regione Puglia, mentre la Procura di Taranto fissa insieme ai periti il calendario delle autopsie che si dovranno fare su tutti i cadaveri. Nei prossimi giorni saranno riesumate le salme: gli esami verranno effettuate entro il 19 maggio. Oggi saranno effettuate le autopsie sugli ultimi due morti, deceduti il 2 e il 4 di maggio. Le salme sono ancora nell'obitorio dell'ospedale di Castellana. La Procura intende accertare se tutti i decessi sono ascrivibili allo scambio fra le tubature dell'ossigeno e quelle del protossido.

Il giorno dopo i 17 avvisi di garanzia, che hanno raggiunto tutti coloro che direttamente o indirettamente hanno avuto a che fare con la realizzazione, il controllo e l'operatività dell'Unità di terapia intensiva coronarica dell'ospedale di Castellana, l'inchiesta si allarga e



Ispettori del ministero controllano le tubature all'ospedale

punta a verificare l'incredibile intreccio di progetti, modifiche, destinazioni d'uso degli spazi che ha portato alla variazione degli impianti e forse ai tragici fatti. L'ha messo bene in luce la commissione d'inchiesta regionale, dal cui rapporto emerge l'impossibilità, almeno al momento, di giungere a individuare responsabilità e competenze rispetto ai singoli passaggi che la lunga sto-

ria della realizzazione di quell'ospedale ha comportato.

La commissione, composta da Tommaso Fiore, primario di Rianimazione del Policlinico di Bari, Alessandro Dell'Erba, medico legale, Vitangelo Dattoli direttore sanitario del Policlinico, e Giancarlo Salomone, ingegnere, ha acquisito tutte le cartelle cliniche dei pazienti ed esaminato le otto dei sog-

getti deceduti, per definire l'iter clinico dei singoli pazienti. Sono emersi «elementi riconducibili a fenomeni di tipo tossico», all'assunzione cioè di azoto al posto di ossigeno, causa determinante dei decessi. In particolare su otto decessi, sono quattro i pazienti che con «alta probabilità sono morti a causa dello scambio di tubi» avvenuto nell'impianto di erogazione dell'ossigeno,

un caso è incerto e in tre casi il rapporto causale è altamente incerto. Sotto il profilo tecnico-clinico e medico legale le considerazioni della commissione sono però incomplete per mancanza di dati anatomo-patologici: saranno acquisiti invece dai consulenti tecnici del Ministero della sanità. Altro aspetto rilevante dell'inchiesta resta la posizione dell'azienda che ha fornito l'im-

Per gli altri tre la causa è stata definita «altamente incerta». Un caso non ancora classificato

Castellaneta, 4 i morti per l'azoto

La Procura verificherà se i decessi sono dovuti allo scambio dei gas

RIGNANO

Altre quattro bambine vittime di abusi sessuali

ROMA Una nuova consulenza su altre quattro bambine, due delle quali sorelle. Bambine che avrebbero subito «abusi gravissimi», persino peggiori di quelli raccontati dai sei piccoli sinora sottoposti all'analisi degli esperti. E' questa l'ultima accusa piovuta sui presunti orchi di Rignano Flaminio arrestati il 24 aprile scorso e da allora detenuti a Rebibbia. Il pubblico ministero Marco Manzi ha presentato le quattro perizie nel corso dell'udienza fiume svoltasi nella giornata di ieri davanti al Tribunale del riesame di Roma, chiamato a decidere sulla scarcerazione di cinque dei sei indagati.

La pronuncia del collegio presieduto da Bruno Scichitano sta per essere depositata. Ieri i giudici hanno dedicato l'intera mattina e gran parte del pomeriggio ad ascoltare le parti. In primo luogo gli avvocati della difesa che hanno ribadito l'assoluta assenza di riscontri concreti alle pesanti ipotesi di reato contestate dalla procura di Tivoli. In aula erano presenti tre degli indagati: il benzinai cingalese Kelum De Silva, la maestra Patrizia Del Meglio e il marito Gianfranco Scanarello, autore televisivo.

pianto. Il titolare della Ossitalia, Domenico Matera, è fra gli indagati ma continua a difendersi richiamando la lettera con cui avvisava l'Asl che gli impianti di Castellana erano stati ritoccati dopo il collaudo. La magistratura sta valutando questa documentazione. «La tragedia di Castellana evidenzia l'assoluta inadeguatezza degli organi dirigenti. Non si può aprire un reparto specialistico come l'Utic senza le necessarie verifiche tecniche e di personale». E' così che il presidente della Regione Puglia Nichi Vendola ha chiuso ieri il suo intervento alla convocazione straordinaria del Consiglio regionale sulle morti nell'ospedale del Tarantino.

Vendola, come preannunciato, ha ordinato la sospensione di tutti i dipendenti dell'Azienda sanitaria tarantina raggiunti da avviso di garanzia. Ma ha fatto anche di più. Spaziando la sua stessa maggioranza, il presidente ha annunciato il commissariamento della Asl e dunque l'uscita di scena del direttore amministrativo dell'azienda Marco Urigo, il quale pur non essendo stato coinvolto nell'inchiesta si sarebbe dimostrato, per Vendola, inadeguato al ruolo.

Ilaria Ficarella

IN APPELLO

Bestie di Satana, pene più severe
Il pg chiede cinque ergastoli

MILANO Cinque ergastoli per quattro imputati. Sono state chieste condanne più severe, rispetto a quelle inflitte dai giudici di primo grado, ieri a Milano durante il processo d'appello per gli efferati delitti commessi dalle Bestie di Satana che hanno ucciso e sepolto Chiara Marino e Fabio Tollis nel gennaio 1998 e, sei anni dopo, Mariangela Pezzotta.

Ieri il sostituto procuratore generale Paola Capobianco ha chiesto ai giudici della seconda Corte d'assise d'appello di confermare il doppio ergastolo e l'isolamento di tre anni per Nicola Sapone. Ha chiesto inoltre il carcere a vita e nove mesi d'isolamento sia per Paolo Leoni e Marco Zampollo, condannati l'anno scorso a Busto Arsizio a 26 anni, sia per Eros Monterosso, che aveva preso 24 anni. I quattro sono accusati non solo di avere ammazzato Chiara e Fabio, ma anche di avere tentato di ucciderli qualche mese prima. Per il solo Nicola Sapone c'è anche l'accusa d'istigazione al suicidio per la morte di Andrea Bontade. L'unica richiesta più mite rispetto alla condanna di primo grado è stata per Elisabetta Ballarin, giudicata per l'omicidio di Mariangela compiuto con Sapone e Andrea Volpe (già condannato a 20 anni): da 24 anni e tre mesi si è passati a 23 anni.

Nella requisitoria il pg ha spiegato che le Bestie di Satana «costituivano un gruppo compatto, il branco e si muovevano all'unisono» spinti dalle ideologie sataniste di cui erano «infarciti». Giovani che abitavano tra la periferia di Milano e la provincia di Varese e che «mescolavano concetti di esoterismo, spiritismo e satanismo» ricavati «da quella musica metal che era il collante. Il loro scopo era fare il male perché in questo modo riuscivano a riempire il vuoto pneumatico delle loro esistenze».

Vercelli: 22 ragassini feriti, uno in fin di vita. L'autista forse colto da malore

Tragedia dopo la gita scolastica: bus si ribalta, muore un bambino

MILANO Forse un colpo di sonno o un malore dell'autista e il bus carico di bambini gioiosi si è ribaltato trasformandosi in un pullman di morte. Erano 41 gli alunni della scuola elementare di Stoppiana, località in provincia di Vercelli, e stavano tornando a casa da una gita scolastica a Torino quando il pullman che li trasportava si è capovolto.

Michael Vigna, 6 anni, è morto. In totale sono 22 i bambini rimasti feriti, tre gravemente e uno in fin di vita. Gli altri hanno riportato lievi escoriazioni. Anche i quattro insegnanti che li accompagnavano sono ricove-

rati in condizioni non preoccupanti. Il drammatico incidente è avvenuto ieri intorno alle 18, sulla bretella autostradale Santhia-Casale, su un tratto rettilineo dove la visibilità era buona e l'asfalto non era bagnato. Nessun tamponamento all'origine della tragedia e tra le prime ipotesi al vaglio della Polizia stradale ci sono quelle di un malore o di un colpo di sonno dell'autista, rimasto illeso. Sul posto sono immediatamente intervenuti il Soccorso 118, i vigili del fuoco e le pattuglie della Stradale. Scene da panico, urla e pianti, i soccorritori hanno estratto i feriti più

gravi ma per un bimbo non c'è stato più nulla da fare: il corpicino era ormai senza vita. La mamma del piccolo ha scoperto il decesso appena arrivata all'ospedale di Vercelli dove erano stati trasportati i primi feriti. L'alunno che versa in condizioni disperate è monitorato costantemente dai medici dell'Ospedale Regina Margherita di Torino: ha riportato un trauma alla testa ed è stato sottoposto a Tac. Il traffico sul raccordo verso Genova è rimasto bloccato a lungo. Molti bambini sono rimasti sotto choc per lo spavento.

Roberta Rizzo

Lei ora ha 16 anni: ha trovato il coraggio di sporgere denuncia grazie alla relazione con un coetaneo col quale ha avuto un bimbo

Vendeva la figlia tredicenne per una birra

Nel Barese l'uomo permetteva anche stupri di gruppo: aveva l'affidamento della giovane

BARI Lasciava che amici e conoscenti abusassero di sua figlia, in cambio di una bottiglia di birra. E' finito in manette il padre di una ragazza che oggi ha 16 anni e che ne aveva appena 13 all'epoca dei fatti.

Non era lui ad abusare di lei: la usava come merce di scambio per farci qualche soldo o per una bevuta in più. E' successo in provincia di Bari dove, in seguito alla denuncia della vittima, i carabinieri sono riusciti a ricostruire l'incredibile storia di torture e violenze durate anni. La figlia minore era stata affidata all'uomo in seguito alla separazione dei ge-

nitori. Una vicenda familiare complessa e di assoluto degrado. La bambina, dopo il divorzio, era stata costretta a cambiare casa più volte. Prima era stata affidata alla mamma, poi l'avevano mandata a stare con il papà. Per un periodo aveva anche abitato dai nonni. Ma intorno ai 13 anni, era tornata ad abitare, almeno saltuariamente, con suo padre. Ed è stato proprio nella casa paterna che la piccola ha vissuto l'incubo peggiore della sua vita. Secondo gli investigatori, dal 2004 la ragazza era letteralmente venduta dal padre. Chiunque bussasse alla sua porta, in cambio

di poco più di niente, lui lasciava che la stuprassero. Accadeva di notte. «Mio padre mi portava in giro per la città durante la notte - ha raccontato la giovane ai carabinieri - e mi consegnava a un uomo. Oppure a più persone e tutti abusavano di me».

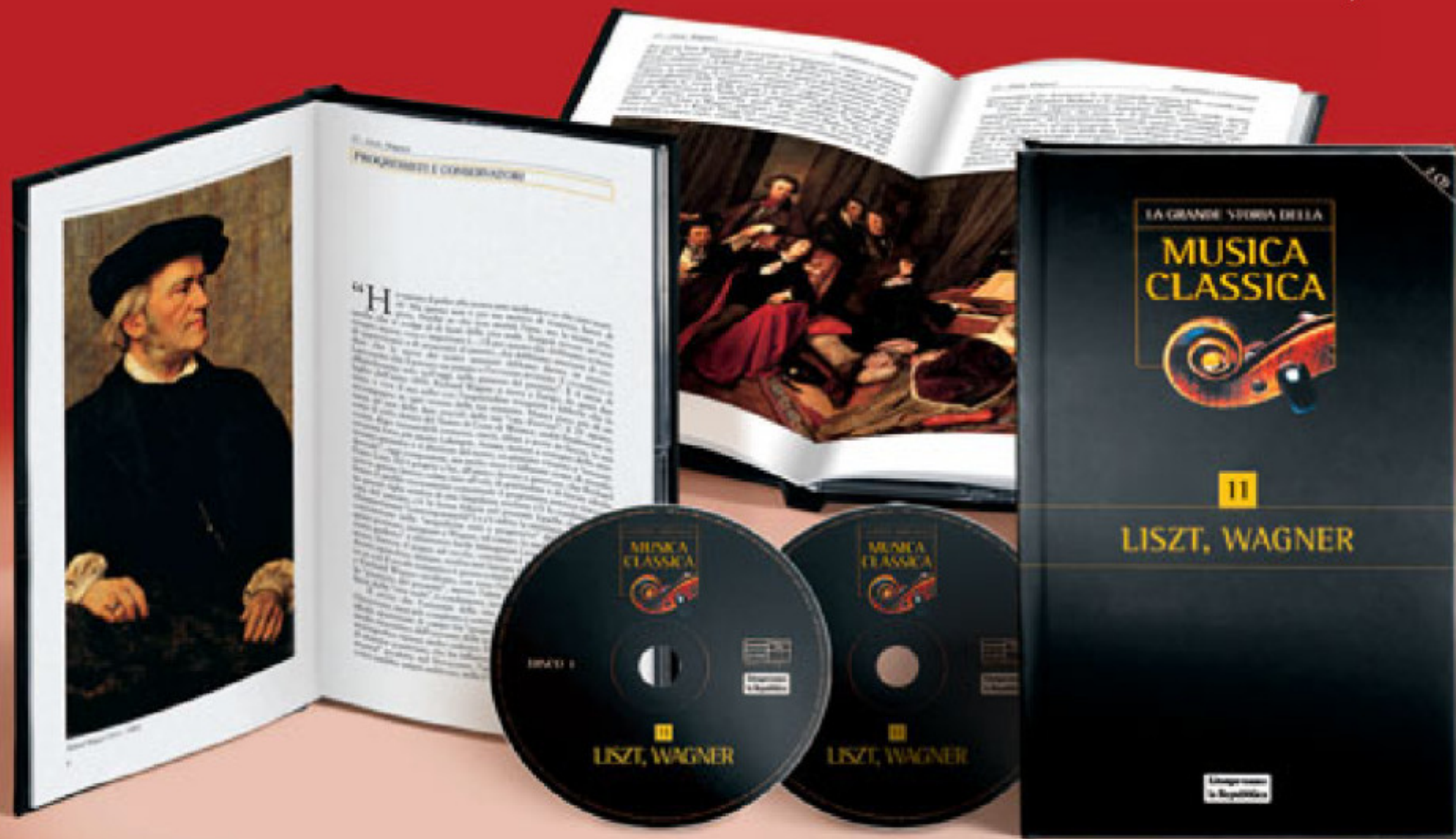
I particolari raccontati dalla giovane al sostituto procuratore Giuseppe Scelsi, che dal 2006 coordina le indagini, sono agghiaccianti: parlano di un giro di pregiudicati del Sudest barese che ormai sapeva bene a chi rivolgersi e che cosa offrire in cambio di quella piccola vittima, che spesso era an-

che oggetto di abusi di gruppo.

«Io non volevo stare con loro» ha raccontato l'ormai 16enne ai carabinieri: «Quando mi violentavano in gruppo mi strappavano i vestiti e infierivano su di me». Il padre permetteva le violenze su sua figlia in cambio di qualche euro o addirittura solo per una birra o una bottiglia di liquore. Più volte la ragazza è stata portata in ospedale: dopo gli abusi, era spesso malconcia, ferita, dolorante. I medici di diversi nosocomi della provincia l'avevano visitata e curata. Qualcuno aveva anche cercato di convincerla a denuncia-

re i suoi aguzzini, chiunque essi fossero. Ma la ragazza, che evidentemente non aveva altro posto dove andare, è sempre tornata a stare con il padre. Lui però ogni volta ricominciava con quell'aberrante compravendita. Il coraggio di denunciare e di andare via è arrivato soltanto dopo tante sevizie e troppo tempo. A salvarla è stata la relazione con un ragazzino poco più grande di lei. Da quella storia è nato un figlio e allora la ragazza ha deciso di voltare pagina. Con la madre, è andata dai carabinieri a dire tutto quello che quell'uomo, suo padre, la costringeva a fare e perché.

LISZT, WAGNER. NELLE PROFONDITÀ DELL'ANIMA, LE VETTE DEL GENIO.



“La Grande Storia della Musica Classica”:

da Bach a Berio, oltre 50 ore di musica sublime e 480 pagine di storia e critica in 20 doppi Cd da collezione.

I turbamenti e la passione di un secolo riecheggiano nella titanica produzione di Wagner, di cui potrete apprezzare alcune delle opere più significative: il *Siegfried-Idyll*, pagina festiva e sorridente, il *Preludio* e la *Morte di Isotta*, brani di rara intensità drammatica, e il sublime *Incantesimo del Venerdì Santo*. Inoltre, nella stessa selezione, Franz Liszt, il virtuoso del pianoforte, esponente di spicco di una musica che avanza verso il rinnovamento. Di lui ascolterete le opere maggiori, tra cui il *Mephisto-Valzer* e la *Rapsodia Ungherese n. 2*, straordinari componimenti dalle sonorità rivoluzionarie.

DA SABATO 12 MAGGIO L' 11° COFANETTO “LISZT, WAGNER” A SOLI € 9,90 IN PIÙ CON **IL PICCOLO**

**IL FISCO
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Il Fisco e i cittadini»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:
«Sportello pensioni»
Il Piccolo, via Guido Reni 1
34123 TRIESTE

**SPORTELLO
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ



I protagonisti del dibattito alla Cciaa. Da sinistra, Peroni, Michellone, Cosolini, Budin, Paoletti, Rosato, Bassa Poropat, Rovis e Boniciolli



Il pubblico della Camera di commercio

di Giulio Garau

TRIESTE I fondamentali per lo sviluppo economico di Trieste ci sono tutti, non mancano né le capacità, né l'intelligenza creativa visto il più alto numero dei laureati in Italia e la grande concentrazione di centri di ricerca di eccellenza. Non mancano nemmeno i soldi e lo dimostrano i dati record dei depositi bancari. Ma allora perché non c'è questo decollo? Perché manca la voglia di rischiare, e perché è vero che la città è tra le prime nella classifica dei coefficienti delle nuove teorie dell'economia di successo (le famose tre T, talento, tecnologia e tolleranza) ma c'è l'intolleranza verso il futuro. È questo l'ultimo nodo da sciogliere, il più difficile.

Intolleranza al futuro
È stato per primo il presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli a metterlo in evidenza dicendo che «manca la voglia di rischiare» al dibattito che è seguito alla Quinta giornata dell'economia in Camera di commercio dove sono stati illustrati i contenuti del report dell'Istituto Guglielmo Tagliacarne. È seguito l'assessore regionale al lavoro, università e ricerca Roberto Cosolini, ed è stato lui ad aggiungere la battuta tagliente dell'intolleranza al futuro.

Un lungo dibattito
Accanto a loro gli altri ospiti dell'intenso pomeriggio con il dibattito moderato dal direttore de Il Piccolo, Sergio Baraldi e dal presidente del Corecom, Franco Del Campo ieri in veste di giornalista economico. Dal presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, ai due sottosegretari, quello agli Interni Ettore Rosato e quello al Commercio internazionale, Milos Budin, il presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat, l'assessore comunale all'economia Paolo Rovis, il presidente dell'Area di ricerca Gian Carlo Michellone e il rettore dell'Ateneo, Francesco Peroni.

Due punti bui
Qualcuno alla fine ha anche scherzato: «ci risiamo, prima c'era il no se poi, adesso il no se poderà...». Ma è apparso un piccolo esorcismo dopo la lunga illustrazione fatta dal responsabile area studi e ricerche dell'Istituto Tagliacarne, Giuseppe Capuano. Due i punti bui che hanno fatto riflettere ieri molto di più delle sot-

Dibattito pubblico sul report dell'Istituto Tagliacarne alla Camera di commercio nel corso della Quinta giornata dell'economia

«Trieste trovi il coraggio di rischiare»

Boniciolli: più fiducia nel futuro, lo sviluppo riparte. Cosolini: la ricerca carta vincente



Il pubblico presente alla Quinta giornata dell'economia

tolineature delle carenze (risolvibili o in via di soluzione) sul fronte infrastrutture e sulle potenzialità turistiche inesprese: la grave situazione demografica con indice di vecchiaia di 251 contro una media nazionale di 140,4. Qualcuno ha paventato che entro il 2020 per Trieste si profila una diminuzione del 16% della popolazione. L'altro punto oscuro riguarda la «fiducia verso il futuro» e che si vede negli investimenti: ci sono un sacco di soldi sul territorio e c'è una forte crescita dei depositi bancari con un tasso di 4,5 volte più elevato del dato medio nazionale e del

Nordest. Ma si investe sugli immobili (60%), molto poco (38,9%) in attività finanziarie o imprese.

Regole in Porto

Non servono rivoluzioni per rilanciare il Porto, come ha detto Boniciolli «basta applicare finalmente le regole, fare le manutenzioni e che l'Autorità portuale eserciti il suo ruolo». Ma Trieste, ha auspicato il presidente, dovrà davvero «sapersi collegare con il proprio retroterra» e in Porto vecchio, tolto il vincolo internazionale, la sua parte del vecchio scalo, operare con trasparenza per incentivare l'arrivo di capitali che hanno bisogno di re-

gole certe. Solo così si troveranno i soldi per lo sviluppo del Porto nuovo dove dovranno essere reperite aree e spazi. «Non più magazzini, ma aree aperte e grandi spazi infrastrutturati con strade e ferrovie».

Finanziamenti mirati

«Dopo anni in cui si parla tanto del grande porto, ora che è ridotto ai minimi termini finalmente si lavora per essere un buon medioporto del Mediterraneo» ha sottolineato Cosolini approvando la strategia di Boniciolli. Ma l'assessore ha anche puntato il dito sull'intolleranza della città e la mancanza di voglia di futu-

ro», che costituiscono il vero rischio per Trieste. Poi un volo sul ruolo della ricerca con una bacchettata: «deve dimostrare di essere utile» e che è proprio per questo che è stata fatta «una scelta di alto valore aggiunto con la presidenza Michellone». La città deve «aprire le finestre e vedere cosa accade nel mondo, attrarre investimenti». Infine una risposta a Paoletti che sul turismo nella sua relazione ha chiesto una migliore redistribuzione delle risorse: «Attenzione allo spezzatino delle risorse, puntiamo su poche manifestazioni ad alto potere attrattivo».

Credere nelle potenzialità

Nessuna lamentela ieri, si è respirata aria nuova. Ma è apparso chiaro che la città non ha ancora piena consapevolezza del ruolo e delle potenzialità. Lo ha messo in evidenza il sottosegretario Milos Budin che vede la città dall'esterno. «Non ci sono così tante città che hanno una simile massa critica, le più vicine sono Lubiana, Zagabria, poi nulla e dall'altra Parte Venezia e al Nord forse solo Monaco». Forte la posizione poi sul Portovecchio: «la città deve mettere a disposizione il meglio di se stessa, applicare la strategia dell'attrazione urbana per il turismo residenziale di alta qualità. Inglese e svedesi si sono acquistati le coste in Spagna e Turchia. E Trieste che fa?». Secondo Budin bisognerà affidare a una firma architettonica di fama internazionale come Foster e Piano la realizzazione di un'opera che attiri i turisti. Posto ideale? Senza dubbio il Portovecchio.

L'attenzione del governo

Una cosa ormai è certa, non si può più parlare di disattenzione del governo, l'interesse è massimo. Non ha smesso di ribadirlo il sottosegretario agli Interni Ettore Rosato «È stata scelta anche per il G8» ha ricordato aggiungendo volontà e investimenti per completare la Grande viabilità e la Lacotisce Rabuiese, ma anche la piattaforma logistica: «troverà i finanziamenti da parte del Governo che la definisce prioritaria e cantierabile».

Ricerca, più risultati

Trieste ha conquistato l'eccellenza soprattutto nella ricerca di base e nella conoscenza «ed è per questo che è conosciuta» ha detto il presidente dell'Area, Michellone, il problema ora è la competitività nella ricerca, «approdare alla cultura del risultato». Quella ricerca che produce i brevetti e dà nuovi prodotti alle imprese. «Mi avevano già offerto nel 2000 la presidenza dell'Area - ha detto Michellone - ho rifiutato perché la vedevo come un grande affittacamere. Ora la mission è cambiata, si parla di trasferimento tecnologico alle imprese. Deve diventare l'ossessione per chi fa ricerca per la competitività. E l'ultima cosa che chiedo alle imprese è pigliare i ricercatori e portarli nel mondo imprenditoriale e capire come si fa impresa».



Inquadratura dall'alto della tavola rotonda

I fattori dello sviluppo: il credito

Impieghi e depositi per sportello bancario nelle province del Friuli Venezia Giulia, nel Nord Est e in Italia (Valori assoluti in migliaia di euro e variazioni percentuali. Anni 2000 e giugno 2006)

	IMPIEGHI PER SPORTELLI			DEPOSITI PER SPORTELLO		
	2000	giugno 2006	Var. %	2000	giugno 2006	Var. %
Pordenone	24.401	28.336	16,1	13.108	13.831	5,5
Udine	16.657	22.760	36,6	11.367	13.512	18,9
Gorizia	19.210	23.164	20,6	13.948	13.229	-5,2
Trieste	40.783	45.154	10,7	24.725	47.591	92,5
Friuli V.G.	22.604	27.523	21,8	14.209	18.710	31,7
Nord Est	26.997	27.348	1,3	14.042	17.349	23,5
Italia	32.303	41.087	27,2	18.445	21.896	18,7

Fonte: elaborazioni Istituto G. Tagliacarne su dati Banca d'Italia

OPERATORI.IT

Il presidente della Provincia Bassa Poropat: «E cambiata l'aria, non c'è però ancora una visione strategica»

Nuovo clima di collaborazione tra le istituzioni

TRIESTE Commercio estero, turismo, occupazione. Dati finalmente positivi, ma non è la sola cosa confortante. C'è aria nuova, aria di intesa finalmente tra enti e istituzioni a Trieste, obiettivi comuni, e finalmente si discute in maniera proficua e senza veti sulle strategie economiche.

Lo ha messo in evidenza l'Istituto Tagliacarne, ma anche il presidente della camera di commercio Antonio Paoletti nella sua relazione in cui ha parlato delle cose positive non nascondendo le criticità. Tre le di-

rettici su cui impegnarsi: conoscenza (collegamento ricerca-impresa), aumento dei traffici portuali e sviluppo dell'industria del turismo.

«È cambiato il clima - ha confermato la presiden-

te della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat - manca ancora però una visione strategica ed ho l'impressione che ciascun ente difenda le sue specificità». Un esempio eclatante? Il palacongressi che ha tanto

animato i dibattiti. È una priorità il turismo congressuale, lo ha detto anche l'Istituto Tagliacarne, ma sulle strategie di soluzione ci sono divisioni trasversali. «Il clima è positivo, anche i rapporti, siamo obbli-

gati ad andare d'accordo - ha spiegato l'assessore comunale all'economia Paolo Rovis. Ma dobbiamo ascoltare le opinioni dei cittadini. Per questo, condividendo l'analisi fatta dall'Istituto Tagliacarne, stiamo pensando più a un sistema congressuale in città piuttosto che a un sito unico...»

In regione si registra la più alta propensione del Nordest a mettere in gioco risorse per lo sviluppo

Imprese Fvg, la voglia di investire supera il 20%

PORDENONE La propensione agli investimenti in Friuli Venezia Giulia è più alta che nel Nordest, ma è affidata alle imprese e al sostegno della Regione. Lo Stato, a giudizio delle 305 imprese intervistate da Fondazione Nord Est e dei relatori della giornata dell'economia svoltasi a Pordenone, è carente su tutta la linea. Tra questi l'assessore Enrico Bertossi: «Il livello positivo raggiunto dal Friuli Venezia Giulia - ha detto - si scontra con un livello molto negativo del sistema paese».

Nel 2006 gli imprenditori disposti ad investire sono stati il 17,3 per cento

(13 nel Veneto) e nel 2007 si parla addirittura del 22,1 per cento (13,2 nella regione vicina). La ripresa economica si conferma anche nell'anno in corso, come spiegato da Daniele Marini (Fondazione Nordest) durante la tavola rotonda organizzata dalla Camera di commercio di Pordenone. Una ripresa, «trascinata dalle medie imprese che si sono internazionalizzate e che tendono a portare in questo processo anche le piccole. Le aziende che hanno dai 10 ai 49 dipendenti - ha spiegato - hanno fatto un balzo in avanti grazie all'internazionalizzazione delle medie aziende».

La tendenza è spiccata

soprattutto nell'area pordenonese dove la trasformazione del manifatturiero, che resta il motore dell'economia, ha il suo caposaldo nel settore metalmeccanico. «È una realtà economica - ha detto Marini - che fa del cambiamento la sua continuità». La crescita, però, non elimina i gap del Friuli Venezia Giulia e soprattutto i freni agli investimenti. Se sul fronte delle imprese (indagine fondazione Nord Est) i limiti sono la dimensione, gli ostacoli che impediscono di utilizzare finanziamenti non tradizionali, il passaggio generazionale, la commissione impresa - famiglia e la difficoltà di capitalizzare, il ter-

ritorio pone altri vincoli. Sono: la poca propensione degli imprenditori a fare squadra, lo scollamento tra scuola e impresa, il giudizio della società verso le imprese, le infrastrutture inesistenti. Ma il peso più grande è dato dal sistema paese. Pressione fiscale, costo troppo elevato dell'energia e burocrazia sono i punti dolenti, condivisi anche dai relatori presenti (Luigi Campello per Elecolux, Giacomo Zanette titolare Mcz e Ivano Bizzaro della Domino). «La Regione dà alcune risposte - ha aggiunto dopo un'accurata analisi Bertossi - ma da soli non possiamo farcela».

m.mi.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

Servizio Gare e Contratti - Ufficio Appalti e Contratti
Via Karl Ludwig von Bruck, 3 - 34143 Trieste tel. 040.6731 - fax 040.6732406
E-mail: info@porto.trieste.it - sito Internet: www.porto.trieste.it

AVVISO DI GARA D'APPALTO
PROCEDURA APERTA

Potenziamento di raccordi ferroviari in Porto Nuovo con sistemazione dei relativi piazzali. Progetto A.P.T. n. 1582.

Importo lavori a base d'appalto, al netto di I.V.A.: € 1.370.160,65, di cui € 1.342.790,65 per lavori a misura ed € 27.370,00 per gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Categoria (unica) prevalente: OS 29 - Armamento ferroviario - classifica IV.

Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, - lettera a), del D. Lgs 163/2006, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, come previsto dall'art. 122, comma 9, del D.Lgs 163/2006.

Termine ultimo per la presentazione delle offerte, assieme alla documentazione richiesta nel Disciplinare di gara: ore 12.00 del giorno 11 giugno 2007

Il bando integrale viene pubblicato su: Foglio Inserzioni della G.U.R.I., Albo dell'A.P.T., Albo Pretorio del Comune di Trieste, siti informativi del Ministero delle infrastrutture e presso l'Osservatorio. Lo stesso è visibile, assieme al Disciplinare di gara, sul sito Internet A.P.T. di cui sopra.

Trieste, 07 maggio 2007

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Segretario Generale: dott. Martino Conticelli



PROVINCIA DI TRIESTE
CONTRATTI-GARE

ESTRATTO DI RETTIFICA E PROROGA
BANDO DI GARA A PROCEDURA APERTA

ENTE APPALTANTE: Provincia di Trieste, p.zza V. Veneto 4.
CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO: Fornitura del servizio di buoni pasto per i dipendenti della Provincia di Trieste

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 489.000,00

Data della gara: rinviata al 6 giugno 2007

Scadenza offerte: prorogata al 4 giugno 2007

L'avviso di rettifica è stato inviato alla GUCE il 7 maggio 2007 e alla G.U.R.I. il 8 maggio 2007.

L'avviso integrale di rettifica è rinvenibile sul sito internet www.provincia.trieste.it

Trieste, 8 maggio 2007 Prot. n. 016379/07.04/2007

LA RESPONSABILE DELLA FUNZIONE CONTRATTI E GARE
dott.ssa Concetta Dimasi

IL PICCOLO

il giornale
della tua città



I dati economici della trimestrale premiano il Leone a Piazza Affari con titolo a 34,7 euro e scambi per 11,29 milioni

Le Generali volano in Borsa: +1,94%

Attesa la decisione dell'Antitrust su Toro. Esordio sul mercato francese dei fondi speculativi

PORTO DI TRIESTE

Evergreen aggancia Monaco nei traffici con l'Oriente

TRIESTE Nuovo collegamento merci-ferroviario con treni blocco tra il Porto di Trieste e Monaco con Evergreen per bypassare i traffici porti del Nord Europa. L'annuncio fatto qualche tempo fa da Evergreen ora è ufficiale. Evergreen Line infatti ha presentato il collegamento che sarà offerto dalla compagnia tra l'Estremo Oriente e la Germania meridionale attraverso il porto di Trieste. Un servizio, ha sottolineato la compagnia, che rappresenterà «un'alternativa ai congestionati e costosi porti del nord Europa».

Evergreen Line opera il servizio ADR, nel quale vengono impiegate sette portac-container da 3.150 teu, che tocca i porti di Shanghai, Ningbo, Hong Kong, Yantian, Tanjung Pelepas, Alessandria, Taranto, Rijeka, Trieste, Capodistria, Taranto, Tanjung Pelepas, Shanghai.

Il porto di Trieste sarà collegato a Monaco con un servizio dedicato con treno blocco che offrirà inizialmente due partenze alla settimana in entrambe le direzioni. Nella relazione verso nord i treni partiranno da Trieste ogni martedì e venerdì, mentre verso sud i treni parti-

ranno da Monaco-Riem ogni giovedì e sabato. Il transit time sarà di circa 11 ore. Entro la fine di quest'anno la frequenza sarà incrementata gradualmente fino a cinque volte alla settimana.

Commentando la nuova iniziativa Pier Luigi Maneschi, presidente di Italia Marittima, compagnia che nei giorni scorsi, così come le altre filiali armatoriali del gruppo Evergreen, è stata ribattezzata

Evergreen Line, ha sottolineato che, «rispetto ai traffici porti dell'Europa settentrionale, Trieste rappresenta un'alternativa libera da congestione che offre il beneficio di transit time più rapidi tra il cuore dell'Europa e il Far East e tariffe considerevolmente meno elevate».

Si arricchisce dunque il panorama dei collegamenti via treno con i mercati del centro Europa attraverso il Porto di Trieste. La nuova linea di Evergreen per Monaco si aggiunge alla positiva esperienza portata avanti dalla Regione assieme al Porto con i treni Rola con Salisburgo che portano nel cuore dell'Europa direttamente i Tir che montano su carri speciali.



Pierluigi Maneschi

MILANO Volano le Generali a Piazza Affari. Dopo i risultati brillanti del primo trimestre, resi noti l'altro giorno dal gruppo, il titolo Generali ieri ha toccato nuovi massimi in Borsa, guadagnando l'1,94% a 34,7 euro, con scambi per 11,29 milioni di euro pari allo 0,88% del capitale.

Il Leone vola anche al di là delle Alpi, entrando nel mercato francese dei fondi speculativi: è infatti notizia di ieri che è operativa Generali Thalia Investments France, società specializzata nella selezione e gestione di fondi hedge di diritto francese. Mentre si dovrà attendere ancora qualche giorno per conoscere il responso del Tar del Lazio sul ricorso del Leone contro il suo condizionamento dell'Antitrust all'acquisto di Toro con l'imposizione al gruppo della vendita di Nuova Tirrena.

Casa Generali in pieno fermento, dunque. Dopo l'annuncio, l'altro giorno, dei risultati record raggiunti dal Leone nel primo trimestre 2007: un utile netto che è balzato a 715 milioni di euro, in crescita del 19,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. E ora l'arrivo della nuova società: Thalia Investments France, basata a Parigi, è stata costituita - come si legge in una nota diffusa ieri - con l'obiettivo di sviluppare gli investimenti alternativi sul mercato d'oltralpe. E partecipata per il 65% da Generali Investments, per il 25% dalla controllata del gruppo triestino Banca Bsi e per il 10% dalla svizzera Thalia.

Sull'altra vicenda calda degli ultimi mesi, l'appello al Tar, tutto rimandato ai prossimi giorni. Oggi il ricorso è stato discusso davanti alla prima sezione presieduta da Pasquale de Lise, e i giudici si sono riservati di emettere a breve la sentenza.

In contestazione c'è la decisione con cui il 4 dicembre scorso, il garante della concorrenza e del mercato, decise di dare il via libera all'operazione, a patto che fosse ceduto «entro un termine congruo, un asset già individuato del comparto assicurativo, a un terzo operatore indipendente sia da Generali che da Mediobanca». Per l'Antitrust, infatti, l'operazione, senza le condizioni imposte, sarebbe stata «suscettibile di determinare la costituzione o il rafforzamento di una posizione dominante su diversi mercati dell'assicurazione danni, in particolare quelli auto».

Nel corso dell'udienza oggi

davanti al Tar del Lazio, i legali di Generali hanno ribadito le loro critiche al provvedimento del garante, segnalando che «Mediobanca non controlla la società di assicurazione dal momento che non ne controlla l'assemblea». Inoltre, a loro avviso non esisterebbe alcuna «partecipazione incrociata» tra Generali, Fondiaria-Sai e Mediobanca così come è stato segnalato. Con riferimento poi all'imposizione relativa alla vendita di Nuova Tirrena, i legali del Leone hanno sostenuto che «la quota di mercato detenuta non è così ampia da determinare significative influenze nello stesso mercato». L'Avvocatura dello Stato, dal canto suo, ha sostenuto la correttezza delle motivazioni che hanno portato il garante all'imposizione dei vincoli.

IN BREVE

Preoccupazione per l'inflazione

Cambi, la Fed lascia invariati i tassi per la settima volta

ROMA La Federal Reserve ha lasciato invariato per la settima volta consecutiva il costo del denaro, al livello del 5,25%. La decisione della banca centrale statunitense era ampiamente prevista, semmai l'attenzione era rivolta ai contenuti del comunicato. La Fed ha peraltro confermato che le preoccupazioni maggiori vanno rivolte all'andamento dell'inflazione.

Alitalia: Monte Paschi entra nella cordata di Air One

ROMA Arriva il Monte de Paschi a rafforzare l'Air One di Carlo Toto in corsa per la privatizzazione di Alitalia. Rocca Salimbeni, riferiscono fonti finanziarie, sarebbe stata contattata e avrebbe dimostrato disponibilità, anche se non vi sarebbero impegni formali. Il mutamento di scenario arriva a pochi giorni dall'avvio della fase 3, quella finale, della gara.

Continua la polemica dopo le assemblee della società di gestione e del consorzio. Gottardo (Fi): la giunta Illy boicotta di fatto lo scalo

Aeroporto, sul bilancio sarà scontro legale con la Regione

Sonego contesta i conti in rosso. Brandolin replica: non avete sostenuto l'apertura 24 ore su 24

Scalo di riferimento Ue con Lubiana

RONCHI DEI LEGIONARI L'appuntamento è fissato al primo gennaio 2008, quando la Slovenia assumerà la presidenza dell'Unione europea. Un'impegno di grande portata che presuppone una stretta collaborazione tra i territori confinanti anche sul fronte dei trasporti. Ed è così che, assieme a Lubiana, l'aeroporto di Ronchi dei Legionari sarà scalo di riferimento nel corso del semestre. Lo ha confermato il prefetto di Gorizia, Roberto De Lorenzo, mentre già nei giorni scorsi c'è stata una visita da parte di una delegazione consolare. E non ci sarebbero ostacoli di sorta per concretizzare una collaborazione che potrebbe avere altri risvolti nel futuro. Ronchi dei Legionari, in particolare, potrebbe diventare scalo

alternato a quello di Lubiana in caso di nebbia, una situazione che a Brinik si vive almeno per due mesi all'anno e che consentirebbe alla struttura del Friuli Venezia Giulia di accogliere almeno centomila passeggeri in più che sarebbero facilmente poi trasferiti a Lubiana via terra. Attualmente lo scalo sloveno movimentava oltre un milione di passeggeri l'anno ed ha una rete di collegamenti con molte capitali europee. Da sempre Ronchi dei Legionari è punto di riferimento, non solo per gli sloveni, ma anche per croati e carinziani che rappresentano circa il 20% dei passeggeri che ogni anno movimentano lo scalo del Fvg.

RONCHI DEI LEGIONARI «Non voglio rispondere a simili provocazioni, saranno altri a farlo al posto mio». E' telegrafica la dichiarazione del presidente della società di gestione dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari, Giorgio Brandolin, all'indomani del durissimo attacco vibrato dall'assessore ai trasporti, Lodovico Sonego, il quale ha messo in risalto le perdite di bilancio degli ultimi anni, assicurando che la Regione si rivolgerà nelle sedi opportune per chiedere conto di tale gestione. E dunque nell'aria si profila una battaglia legale, che, se confermata, potrebbe già far dissolvere quel clima di distensione apertosi, nei giorni scorsi, con la decisione assunta dalla giunta Illy di ricapitalizzare sia la Spa, sia il consorzio. Un duro faccia a faccia, quello tra Brandolin e Sonego, che non è certa-



Il presidente Giorgio Brandolin

mente nuovo. Già in occasione della presentazione dei dati di traffico del 2006, infatti, il presidente della Spa aeroportuale aveva rispedito al mittente le dure critiche alla sua gestione ed all'operatività dello scalo. Ricordando come la Regione non avesse prestato la sua collaborazione

per il mantenimento dell'apertura 24 ore su 24 dello scalo. Ed intanto prende posizione anche il capogruppo di Forza Italia in consiglio regionale. «L'atteggiamento negativo con cui la giunta regionale, di fatto, ostacola la gestione aeroportuale, è poco responsabile. Si avverte - sono le parole di Isidoro Gottardo - una sorta di risentimento, sembra l'atteggiamento infantile di chi si sente incompreso perché non riesce a condurre il gioco, o, meglio, di chi si sente espropriato di un giocattolo che, a torto, sente come suo. Non c'è alcuna legittima giustificazione nel comportamento del presidente Illy e del suo esecutivo». Gottardo invita la giunta regionale a cambiare atteggiamento e di smettere nella sua azione di boicottaggio nei confronti dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari.

Luca Perrino



LA BIBLIOTECA DELL'ADRIATICO

*un affascinante viaggio
attraverso la storia e le storie
di persone, luoghi e culture
del nostro mare*

Il Piccolo presenta "La biblioteca dell'Adriatico": storie di mare e di terra per capire e percorrere uno spazio geografico, culturale, economico e politico dalle tante complessità, alla scoperta della nostra storia. Da *Un altro mare* di Claudio Magris a *Vento di terra* di Rumiz, da *Le Maldobrie* di Carpinteri & Faraguna a *Il sogno dalmata* di Fulvio Tomizza e molto altro ancora.

Il primo appuntamento è con "Ricordi istriani" di Giani Stuparich: "una guida sentimentale" attraverso le coste orientali dell'Adriatico settentrionale, da Trieste all'Istria a Lussino. Pagine serene e, insieme, dolorose, dove la felicità della memoria della vita giovanile è attraversata da un'increspatura di dolore nel ricordo degli anni successivi, segnati dalla guerra, la morte del fratello Carlo, gli anni difficili fra le due guerre, la perdita dell'Istria, la tragedia dell'esodo.

È IN EDICOLA IL 1° VOLUME

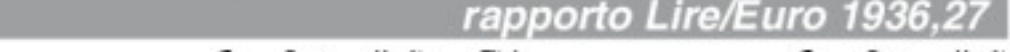
"RICORDI ISTRIANI" DI GIANI STUPARICH A SOLI € 5,90 IN PIÙ CON

IL PICCOLO

KUNA

-0,170%
1,3535

0%
7,43



rapporto Lire/Euro 1936,27

Snai	€	Prez.	Var. %
Snm Rete Gas	7.943	7.804	1.78
Snm Rete Gas	4.747	4.746	0.02
Snai	0.1572	0.1551	1.35
Snai 10 W	0.0592	0.0579	2.25
Scotchman	11.276	11.281	-0.04
Sogefi	6.989	6.995	-0.01
Sogel	5.731	5.706	-0.61
Sofal	0.7079	0.7001	0.11
Sofal	1.830	1.830	0.00
Stefanel	3.247	3.261	-0.43
Stefanel R	5.400	5.195	3.95
Stimoleclectr.	14.481	14.467	0.10
Targetti S.	6.618	6.454	2.54
Tas	20.53	20.51	0.10
Telet. I. Media R Nc	0.3202	0.3207	-0.16
Teleson. I. Media	0.9360	0.9350	-0.84
Teleson. Italia R	2.100	2.098	0.12
Tenaris	1.727	1.727	0.00
Tenaris	16.258	16.292	-0.21
Terna	2.760	2.775	-0.54
Tiscali	2.632	2.625	0.27
Tods	69.13	68.69	0.64
Trevi	12.790	12.615	1.39
Trivis Com. Snc	7.296	7.061	2.88
Txi E-solutions	19.583	19.614	-0.16
Ubi Banca	54.99	52.27	0.54
Unilife	0.5551	0.5651	-1.75
Unicredit	7.641	7.572	0.91
Unicredit R	2.891	2.508	0.83
Unipol	6.625	7.959	-0.48
Unipol Priv	2.725	2.727	-0.07
V.D. Venturi	0.8456	0.8611	-0.80
Valente F.G.	0.725	0.690	0.37
Vemmer Snc	0.7054	0.682	0.36
Vinini I.	3.200	3.659	-1.39
Vinini L.	12.895	12.755	-0.55
Zucchi	14.674	14.603	0.49
Zucchi R Nc	3.860	3.821	1.02
Zucchi R Nc	4.000	4.070	-1.72

	Fondi	v %	
-0,09	Nv In Va At	7.990 001	
-0,15	Res Cap Eu	12.332 018	
-0,15	Res Imp Em	10.886 233	
-0,16	Res Imp Int	9.866 021	
-0,04	Res Imp Mon	9.866 011	
-0,02	Reale Si Aggres.	8.238 088	
-0,02	Reale Si Attiv.	9.675 035	
-0,02	Reale Diram. Prot.	10.876 003	
-0,08	Reale L. Garant.	10.059 003	
-0,08	Reale Linea Cor.	10.355 008	
-0,25	Reale Linea Equit.	10.431 041	
-0,36	Reale Linea Finito.	10.855 000	
-0,36	Reale Obb.	11.355 022	
-0,1	Reale Transform.	8.510 004	
-0,06	Sai Alfa2000	5.620 036	
-0,06	Sai Beta2000	4.840	
-0,06	Sai Omega2000	6.780 015	
-0,06	Sai Quota	18.650	
TITOLI DI STATO			
	Titoli	Ultimo	Pre.
-0,73	BTP 01/06/07 3%	99,950	99,950
-0,43	BTP 01/07/07 5%	100,370	100,380
0,02	BTP 01/11/07 6%	100,860	100,870
0,06	BTP 01/07/07 6,75%	100,350	100,370
-0,65	BTP 01/09/07 1,65%	99,720	99,720
0,1	BTP 01/08/07 2,5%	99,240	99,230
0,03	BTP 01/02/08 2,5%	98,040	98,030
0,03	BTP 01/05/08 3,5%	98,620	98,620
0,02	BTP 01/08/08 3,5%	99,140	99,140
0,03	BTP 01/05/09 4,5%	99,720	99,720
0,13	BTP 01/04/09 3,5%	97,880	97,870
0,07	BTP 01/02/09 3,5%	98,060	98,060
0,77	BTP 05/09/09 3,5%	100,190	100,190
-0,41	BTP 01/11/04 2,4%	100,160	100,170
-0,02	BTP 05/09/04 5%	100,590	100,600
-0,02	BTP 05/09/04 5,5%	99,610	99,610
-0,14	BTP 01/03/10 4%	97,070	97,070
-0,04	BTP 01/03/10 4,5%	99,500	99,500

-0,03	BTP 01/11/11 1,5%	96,110	96,930
-0,26	BTP 15/03/11 3,5%	97,500	97,510
	BTP 15/09/11 2,35%	98,140	98,200

0.02	BTP 010911.5 25%	103.97	104.00
0.02	BTP 1508121.85%	98.920	99.070
0.02	BTP 1504124.2%	96.980	99.990
0.02	BTP 101212.5%	103.000	103.040
0.02	BTP 101314.25%	102.990	103.040
-0.02	BTP 101213.45%	102.600	102.610
-0.02	BTP 102124.12%	100.240	100.380
-0.07	BTP 010814.44%	99.940	99.990
-0.11	BTP 010815.53%	96.210	96.220
-0.16	BTP 010816.62%	95.500	95.510
-0.26	BTP 010817.71%	95.500	95.590
-0.15	BTP 010917.12%	96.970	99.990
-0.34	BTP 010817.55%	101.180	101.500
-0.02	BTP 010214.14%	96.420	96.500
-0.02	BTP 010215.13%	96.420	96.500
-0.04	BTP 010113.33%	91.990	92.160
-0.03	BTP 221223.6%	150.000	150.000
-0.03	BTP 011123.9%	151.240	151.290
-0.04	BTP 011212.67%	134.040	134.290
-0.04	BTP 011216.6%	124.290	124.350
-0.04	BTP 011216.6%	124.290	124.350
-0.08	BTP 010531.6%	119.130	119.170
-0.04	BTP 010233.5%	116.210	116.380
-0.02	BTP 010834.45%	105.250	105.300
0.62	CCT 010237.4%	86.410	86.520
0.13	CCT 010437.38%	89.750	89.870
0.19	CCT 010438.1%	100.000	100.000
0.25	CCT 010438.1%	100.170	100.170
0.04	CCT 010938.1%	100.250	100.240
0.04	CCT 010938.1%	100.250	100.240
-0.04	CCT 010438.1%	100.500	100.500
-0.63	CCT 010438.1%	100.450	100.450
-0.03	CCT 010938.1%	100.490	100.490
0.02	CCT 010938.1%	100.580	100.580
0.02	CCT 010938.1%	100.670	100.730
0.04	CCT 010938.1%	100.600	100.600
0.04	CCT 010938.1%	100.620	100.610
-0.55	CCT 011210.1%	100.630	100.630
-0.54	CCT 010511.1%	100.660	100.660
-0.42	CCT 010511.1%	100.670	100.670
-0.42	CCT 010511.1%	100.670	100.670
-0.27	CCT 010314.1%	100.690	100.680

CTZ 30/05/08 Z.C.	95,780	95,760
CTZ 31/12/08 Z.C.	93,430	93,410

OBLIGAZIONI CONV.		
	Titolo	Ultimo v. %
-0,02	Italia 02-10 7,3%	100,40 0,00
-0,18	Azienda 04-09 8,3%	107,30 0,35
-0,04	B. d'Italia 00-10 4,7	113,30 0,00
-0,13	Bca Cirigi 05-15 03/13	169,72 0,26
-0,25	Bca Ifis 04-09 CV	110,50 0,02
-0,16	Bent Stabili 06-11 2,5	131,81 0,02
-0,07	Bim 05-11	106,37 0,27
-0,02	Comi 04-09 22,5% Ae	133,16 0,55
-0,02	Sias 2 625/65 11/17	116,75 0,47
-0,02	Snas 05/10	177,00 0,00
-0,02	Telecom 2010 15%	120,24 0,41
-0,02	Vitt. Asa 01-16 5,5%	300,00 0,00
-0,13		
-0,34		
-0,28		
MERCATO CREDITO		
	Titolo	Ultimo Prec.
-0,21	Antichi Pel	10,430 10,470
-0,13	Apulia Prom	1,913 1,893
-0,13	Aurimedica	3,330 3,290
-0,13	Autotrada Mer.	2,320 2,260
-0,13	Biancamano	3,330 3,300
-0,28	Bioera	11,060 11,170
-0,09	Borgoesia	1,960 1,943
-0,02	Borgoesia Rinc	2,300 2,320
-0,06	Caleffi	4,141 4,021
-0,06	Cit	0,520 0,500
0,27	Cof	N.R. N.R.
0,32	Coopere Set	0,500 0,500
0,32	Conali Prestito	5,542 5,500
0,34	Fnm	1,370 1,380
0,34	Giroinvest	18,500 18,500
0,44	Innovection	0,8442 0,8419
0,46	Kensell	8,919 8,832
0,63	Mondo He	2,970 3,000
0,76	Monti Asconsori	3,610 3,580
0,76	Normaleite	10,000 9,990
0,77	Pierrel	9,885 9,785
0,77	Pirelli Fin C	10,000 9,990

0,54	Pop.Em.Rom.03-08 4%	183,10	182,28
0,60	Pop.Emilia Romagna	20,25	20,14

0,3	Pop. Sondrio	13.800	13.800
0,66	Rdm Realty	3.950	3.945
-0,24	Sic	21,40	21,00
0,03	Servizi Italia	8.880	8.770
0,66	Tamburi	2.460	2.437
0,57	Toscana Fin	3.885	3.897
0,46	Valsoia	7.200	7.218

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE



Il presidente del Consiglio Alessandro Tesini



Il capogruppo Ds Mauro Travanut



Il vicepresidente Gianfranco Moretton e il presidente Riccardo Illy

L'opposizione chiede una seduta urgente dell'assemblea per il caso Torviscosa. Il presidente Tesini ha 15 giorni di tempo per la convocazione

La Cdl: il Consiglio voti sul cementificio

Si profila un'escalation della tensione con la giunta. Molinaro: in gioco la democrazia

di **Ciro Esposito**

TRIESTE Sul caso del cementificio di Torviscosa il centrodestra chiede una convocazione straordinaria del Consiglio regionale. La richiesta è stata depositata ieri con la sottoscrizione di un quarto dei consiglieri regionali. Una volta ricevuto formalmente il documento il presidente Tesini avrà quindici giorni di tempo per convocare la seduta.

È la prima volta che una parte consistente del consiglio si avvale della procedura. A dimostrazione che il caso-Torviscosa ha scoperto i nervi della politica. Perché la Cdl, utilizzando l'arma della mozione con la quale la Cdl chiede di fare chiarezza sulla procedura della valutazione di impatto ambientale, vuole portare l'Aula a un voto. Un voto che, viste le tensioni anche dentro la maggioranza, non è scontato. E il risultato potrebbe diventare un freno posto dall'assemblea legislativa all'esecutivo. Con il rischio conseguente di originare un pericoloso corto circuito istituzionale.

Anche per questo motivo non sarà indifferente il doppio appuntamento di oggi che vedrà impegnato in prima persona il vicepresidente

e assessore all'ambiente Gianfranco Moretton: prima l'esponente della Margherita sosterrà le ragioni della giunta nell'audizione prevista in commissione consigliare e poi, assieme all'assessore diessino Sonego, si incontrerà a Torviscosa con i candidati e i sindaci.

Ma a complicare ulteriormente il quadro dentro la maggioranza c'è la presa di posizione dell'assessore Enrico Bertossi sull'importanza dell'impianto per lo sviluppo della Regione contrastato dal capogruppo Ds Mauro Travanut che sottolinea l'incoerenza della linea della giunta sulla questione Torviscosa.

LA RICHIESTA «Abbiamo già depositato la richiesta di convocazione straordinaria del Consiglio - sot-

LE TAPPE DEL CASO CEMENTIFICIO

- Ieri l'assessore all'Industria Enrico Bertossi difende la scelta strategica di costruire il cementificio
- La Cdl invia il deposito della richiesta di convocazione di un Consiglio regionale straordinario richiesto da 1/4 dei consiglieri regionali
- Il presidente del Consiglio dovrà convocare il Consiglio entro 15 giorni (indicativamente entro il 23 maggio) dal ricevimento della richiesta
- Oggi a Torviscosa incontro tra Margherita e Ds (Moretton e Sonego) con gli amministratori locali
- Esame oggi in Commissione con l'audizione del vicepresidente Gianfranco Moretton
- Domani possibile passaggio in giunta regionale
- Lunedì audizione in Commissione di sindaci e comitati

tolinea il capogruppo di Forza Italia Isidoro Gottardo - anche perché ci aspettavamo che la maggioranza si muovesse. Invece non

c'è stata nemmeno una convocazione dei capigruppo. La Commissione farà il suo lavoro ma noi puntiamo ad arrivare, oltre a un dibattito



In primo piano, Alessandra Guerra e Roberto Molinaro

to democratico e aperto sulla nostra mozione, a un voto. Il prossimo consiglio è stato calendarizzato per il 29-30-31 maggio, troppo tardi per una questione così importante». Anche perché la voce sollevata da Mauro Travanut, e non confermata dall'esecutivo, su un possibile blitz già nella giunta di domani, ha suggerito al centrodestra un'accelerazione.

«Abbiamo utilizzato lo strumento della richiesta di convocazione del Consiglio che deve essere recepita se avanzata da almeno 15 consiglieri (1/4 dell'assemblea ndr) - spiega il capogruppo dell'Udc Roberto Molinaro - L'assemblea dovrà essere convocata entro 15 giorni (il 23-24 maggio ndr). E la prima volta, a mia memoria, che viene intrapresa un'iniziativa simi-

le perché c'è un grosso rischio per la democrazia rappresentativa. Ci deve essere un'assunzione di responsabilità anche da parte di Illy che deve riferire all'Aula. Il presidente motiva come l'impianto è compatibile con lo sviluppo turistico, ambientale e agricolo dell'area».

LA POLEMICA «I consiglieri hanno questa prerogativa di chiedere la convocazione - dice il capogruppo diessino Mauro Travanut - se il centrodestra l'ha usata ne prendo atto. Continuo a sostenere che la giunta sta commettendo un grave errore. I consigli comunali anche negli ultimi giorni hanno continuato a esprimere perplessità. Io ho fatto delle ricerche e i dati tecnici emersi dimostrano che quelli dell'impianto proposto superano tutti i limiti di impatto ambientale».

I PARTITI Anche i partiti continuano a prendere posizione. Il peso dei voti della popolazione della Bassa non è indifferente. «Ormai è innegabile: con Illy in Fvg è emergenza democra-

tica» scrive in una nota la Lega Nord. «Adesso siamo ai rigassificatori che nessuno vuole ma lui approva, alle nuove centrali, e all'ultimo caso "esplosivo" quello del cementificio di Torviscosa - continua il Carroccio -. Tutto contro la volontà dei cittadini, dei sindaci, della Lega e della Cdl ma ormai anche di sempre più partiti e soprattutto elettori di Intesa, la sua coalizione. Ma dove vuole arrivare questo tentativo di super governatore? Si crede forse di essere Giulio Cesare o Napoleone? Non lo sappiamo».

Anche il coordinatore della Margherita Antonio Ius «non c'è dubbio che il clima politico vada rasserrenato e che la collegialità debba essere recuperata anche dentro Intesa e nel governo regionale. Confrontiamoci con popolazione e amministratori locali, ma sottraiamoci a facili quanto angusti immobilismi che nulla determinerebbero se non nuova marginalità per la nostra regione».

Il forsista: «La commissione del Via ha subito pressioni? Di solito Moretton non c'è mai ma per quella decisione ha trascinato il tempo. E poi Intesa ha sottovalutato il problema»



Isidoro Gottardo

Gottardo, perché la giunta regionale vuole il cementificio?

Perché in modo poco trasparente ha assunto impegni con imprenditori che hanno fatto investimenti. E non di poco conto.

Quanto di questa volontà appartiene a Illy?

Il 98 per cento. Anche se quelli che stanno attorno a lui pensano di contare più del 2 per cento.

Venerdì (domani, ndr) la delibera passerà in giunta?

Accadesse, sarebbe stato coltivato un gusto della provocazione davvero preoccupante.

Il centrosinistra ha sottovalutato la questione?

Il coordinatore di Forza Italia spiega gli errori commessi dalla maggioranza in tema di ambiente e infrastrutture

Gottardo: il ciclo di Illy sta per finire

«Non siamo contro le grandi opere ma contro il metodo utilizzato»

Pensava fosse sufficiente convincere il sindaco di Torviscosa ma non è bastato. Ora si trova in mezzo al guado: da un lato le conseguenze politiche, dall'altro la necessità di non venire meno a impegni presi. E in mezzo l'idea sbagliata che contrapporsi agli ambientalisti avrebbe consentito a Illy di apparire come colui che prende sempre e comunque decisioni anche quando non piacciono a una parte della sua maggioranza.

Avete visto le carte: il cementificio è un pericolo?

Il collega Daniele Galasso, uno che studia le carte fino all'ultima virgola, mi ha convinto che nel merito è una follia e che le prescrizioni dell'Arpa non sono ottemperabili. E ha consigliato all'azienda di ritirare la domanda.

Dalle carte avete anche l'impressione che vi siano state pressioni politiche sulla commissione Via?

Moretton non trova mai il tempo di andare a presiedere le commissioni. Questa volta lo ha trovato.

I rigassificatori sono altra cosa?

L'approccio pragmatico della giunta, con l'ossessione di dimostrare che Illy e qualche assessore che lo scimmietta bene hanno una capacità di governo fuori dal comune, è lo stesso. Si dimentica però che queste scelte non fanno parte dello spoils system ma riguardano una comunità. Un rigassificatore in mezzo al golfo di Trieste non lo farei nemmeno sotto tortura. Piuttosto mi dimetterei.

Che rischio corre il centrosinistra su una fabbrica di cemento a un anno dalle elezioni?

Fa i conti con il fatto che inganni e furbizie prima o poi si pagano. Ha messo assieme imprenditori e no global, comunisti e grande finanza ma, alla fine, il programma non è rispettato: dove sono il modello di sviluppo sostenibile, la concertazione strumento di democrazia, la valorizzazione delle autonomie?

La Cdl rischia invece di confondersi con gli ambientalisti?

Absolutamente no. Non siamo contro le grandi opere, contestiamo solo il metodo con cui si intende portarle avanti.

Travanut e Moretton che litigano?

E' il segnale che il Pd, somma algebrica di culture diverse e diffidenti tra loro, è un flop già in partenza.

Antonaz dice che voterà no al cementificio. Metz sostiene che non basta. Si spacca anche la sinistra?

Antonaz ha già venduto l'anima alla poltrona. E' un gattone che cerca di abbaiare ma non va oltre le fusa nell'ambiente del potere che gli è diventato domestico. Metz vuol far sapere ai suoi elettori che esiste ancora.

Il cementificio si farà? Mi auguro di no. Ma c'è dell'altro in gioco: la capacità del Consiglio di esercitare il dovere di controllo su Illy. Se si è stufato della democrazia, ritorni in azienda.

Marco Ballico

L'assessore spiega che la rivolta rappresenta «un tipico caso di un paese che non funziona». Il diessino replica

Bertossi: «Impianto ok». Travanut: «Non capisco»

Bertossi continua a difendere l'operazione Torviscosa - dice - mi sembra una posizione incomprensibile. La Regione e il suo assessorato hanno sempre sostenuto la ricerca, l'innovazione e il turismo come motori per lo sviluppo del Friuli Venezia Giulia - un cementificio di quelle dimensioni e in quell'area non mi sembra vada in questa direzione. Capisco l'importanza della Tav ma il cemento si può comprare e co-

sta anche di meno che farlo».

«Un'impresa (la Grigolin ndr) - ha spiegato Bertossi - ha presentato la richiesta di realizzare un grande investimento. Ci è stata chiesta una zona industriale servita da un porto. Abbiamo vagliato la possibilità di offrire un sito nella zona industriale di Trieste ma non era possibile per via delle bonifiche. Abbiamo poi valutato l'ipotesi Monfalcone ma non c'era

posto». A quel punto si punta su Torviscosa. «L'area era inquinata per cui l'azienda l'ha comprata e bonificata». Ma si tratta di una zona dove c'è una sensibilità molto elevata «dove basta che ci sia solo un'aria di crisi industriale - dice senza mezzi termini Bertossi - e si solleva un'insurrezione». Quello che Bertossi ritiene inspiegabile, è l'utilizzo di barricate di fronte a carte che certificano la bontà dell'iniziativa

imprenditoriale. L'azienda non ha ottenuto solamente le autorizzazioni, ma potrebbe anche partecipare anche al beneficio dei fondi previsti dal Frie che consente di ottenere finanziamenti agevolati a medio e lungo termine ad imprese operanti nei comparti industriali, artigianali, turistico-alberghiere ed alle iniziative economiche nell'ambito del Porto di Trieste. Lo stesso vale per Endesa e Gas Natural.



L'assessore Enrico Bertossi

La risposta del segretario Lauri
Rifondazione ai Verdi:
non basta votare no
Lavorate con la base

TRIESTE Per Giulio Lauri, segretario di Rifondazione «votare no non basta. Quando non si è d'accordo su una proposta, infatti, prima di arrivare al voto e votare «no» bisogna lavorare per fare cambiare idea a chi è favorevole, in modo che i «no» prevalgano sui «si».

Rispondendo a Alessandro Metz, dei Verdi, Lauri ha ribadito che «questo è quello che Rifondazione sta cercando di fare in questi giorni sulla vicenda del cementificio di Torviscosa (Udine), «e noi pensiamo che questo è ciò che dovrebbe fare, in modo serio, ogni partito della maggioranza che vuole davvero incidere per cambiare una decisione preannunciata - ha spiegato Lauri - che considera sbagliata».

«Di fronte ad un deficit di informazione e di coinvolgimento delle popolazioni nelle decisioni - ha aggiunto - l'altra cosa da fare è quella di contribuire alla costruzione dal basso di momenti di informazione, di partecipazione e anche di conflitto sociale». «Questo è quello che, insieme ad associazioni e comitati, Rifondazione ed i suoi attivisti hanno cercato di fare in questi anni e non solo sul cementificio. In queste lotte i comitati c'erano, Rifondazione con le proprie forze che non sono infinite anche. Carlo Visentini che oggi polemizza con noi, no».



Giulio Lauri



L'assessore alla Sanità Ezio Beltrame

Trovato l'accordo. Beltrame: una buona base di partenza. Degano: serve cautela. Commenti favorevoli di Rifondazione e Pdc

Ass ridotte a 3, gestione sperimentale al via

Le macroaree provvisorie fino al 2009: Trieste-Gorizia, Udine e Pordenone

DISEGNO DI LEGGE

Equiparate la zona del Carso triestino e goriziano

Agriturismo, sanzioni per i «falsi»

TRIESTE Scenderà la percentuale di prodotti destinati alla vendita negli agriturismi obbligatoriamente di origine aziendale (o acquistati da altri imprenditori agricoli, purché della regione, o dai Consorzi di tutela dei marchi Dop, Igp, Do e Igt sempre del Fvg). Secondo il disegno di legge che è stato illustrato ieri dall'assessore alle Risorse Agricole Enzo Marsilio alla seconda Commissione, la percentuale calerà dall'attuale 85 all'80 per cento. Una correzione figlia del gran numero di contestazioni (il 70% delle sanzioni è legato proprio allo sfioramento di tale percentuale) rilevate dall'Ersa, l'ente preposto ai controlli. Ma il testo contiene molti altri nuovi elementi, significativi per una realtà di successo e in continua espansione come quella degli agriturismi, che in regione conta ben 450 strutture. «Il ddl è un adeguamento alla



Enzo Marsilio

normativa esistente - spiega Marsilio - dopo un primo periodo di attività, è stato necessario inserirvi tutte le novità del settore, come le fattorie didattiche e la riorganizzazione delle degustazioni organizzate nelle aziende agricole aderenti e non alle Strade del vino». Tutti elementi che non c'erano nel 1996, al tempo della prima legge, come non era diffusa l'organizzazione di escursio-

ni e attività ricreative, sportive, culturali e venatorie, la vendita dei prodotti, il noleggio di biciclette e mezzi nautici, elementi che nel ddl vengono invece normati. Tra le correzioni proposte, il trattamento paritetico per i territori carsici della provincia di Gorizia, equiparati a quelli triestini. Si prende poi spunto dalla normativa nazionale per inserire tra i motivi di revoca dell'autorizzazione comunale all'esercizio dell'attività il mancato mantenimento del rapporto di complementarietà tra l'attività agrituristica e quella agricola. Infine, si è andati a rivedere anche le sanzioni: la struttura che verrà trovata sprovvista dell'apposita autorizzazione comunale oltre a chiudere dovrà anche pagare una multa compresa tra i mille e i cinquemila euro. E le regole sono valide sia per l'agriturismo che per l'ittiturismo.

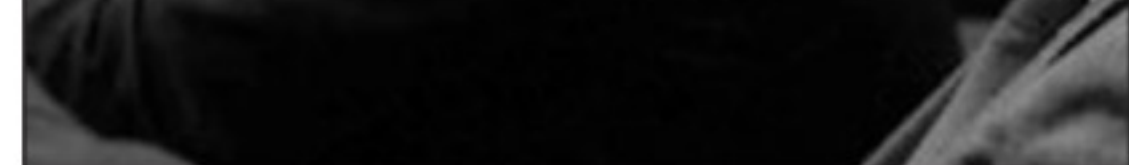
Elena Orsi

TRIESTE La riduzione delle Aziende Sanitarie comincia a muovere i primi concreti passi: si parte con la sperimentazione, fino a fine 2008. Previste tre macroaree: Trieste-Gorizia, Udine, Pordenone. Poi si vedrà. L'incontro di ieri tra l'assessore regionale alla Sanità, Ezio Beltrame, e il gruppo di maggioranza della III Commissione consiliare ha definito un percorso che sembra avere messo d'accordo le diverse anime di Intesa Democratica.

Il punto focale riguarda proprio il tanto discusso riassetto delle Aziende Sanitarie, con una definizione precisa di tempi e modi per arrivare alle tre strutture in Friuli Venezia Giulia, con un'azienda unica per Trieste e Gorizia, una per l'intera provincia di Udine e una per Pordenone. Uno schema che potrebbe essere realizzato nel 2009 dopo una fase di sperimentazione che durerà fino al 31 dicembre 2008: la partenza è prevista prima della fine dell'anno (potrebbe essere già ad ottobre), quando il disegno di legge di iniziativa giuntale dovrebbe approdare in Consiglio regionale per la definitiva approvazione. La sperimentazione prevede l'attivazione di strumenti per la gestione unitaria di alcune funzioni e competenze di natura direzionale, con priorità in termini economici ed organizzativi che saranno in capo ad un'unica azienda per ciascuna delle aree vaste, così come definite nel Piano socio-sanitario regionale. Prima ancora è

previsto il recepimento in legge degli organismi indicati nello stesso piano, ovvero la Conferenza dei Direttori Generali, di cui fanno parte i direttori generali delle Aziende sanitarie, e il Comitato di area vasta. «Una buona base di partenza su cui lavorare - commenta l'assessore Beltrame - che ha superato diversità di vedute e polemiche. A dimostrazione che quando ci sono le cose da fare, l'accordo si trova con facilità». «Siamo soddisfatti - aggiunge il presidente della III Commissione, Nevio Alzetta - in quanto da posi-

zioni rigide si è trovata la strada comune per un percorso fondamentale nel progetto riformistico di Intesa Democratica». La Margherita, attraverso il capogruppo Cristiano Degano, predica prudenza e ricorda che la riduzione delle aziende «dipenderà dalle risultanze della sperimentazione. Andiamo avanti, assimiliamo le implementazioni e, solo una volta fatte le opportune verifiche, si potrà procedere». Per Sergio Lupieri è stato dimostrato «che questa maggioranza è capace di fare sintesi e di trovare la giusta soluzione a proble-



I diellini Sergio Lupieri e Cristiano Degano

mi anche complessi, quando è necessario». Sostanziale condivisione anche dall'ala sinistra di Intesa Democratica. Pio De Angelis (Rifondazione) giudica positiva la riunione di ieri: «Si vede la brace, vedremo se l'arrostito sarà buono». L'esponente di Rifondazione e la consigliere dei Comunisti Italiani, Bruna Zorzini, invitano però a fa-

re in modo che la sperimentazione sia effettivamente tale: «Non c'è alcun automatismo fra questa e la riduzione a tre Aziende Sanitarie». Le linee guida del riassetto del sistema sanitario regionale prevede inoltre una riorganizzazione della rete ospedaliera introducendo il concetto di ospedale di rete all'interno dell'area vasta e definendo nuove tipologie come gli ospedali di rete, gli hospices e strutture intermedie. «Una realtà che nei fatti esiste già» sottolinea l'assessore. Per quanto concerne il raccordo con gli enti locali, sono previsti tre livelli di concertazione: regionale (con la Conferenza permanente per la programmazione sanitaria, socio-sanitaria e sociale), aziendale (con la costituzione della Conferenza dei sindaci) e distrettuale.

Roberto Urizio

Il senatore Gabana lascia la Lega Nord

UDINE Come Marco Pottino anche Albertino Gabana ha consegnato la lettera di congedo dal gruppo della Lega Nord. Lo ha fatto ieri, in Senato, rivolgendosi, da regolamento, al presidente Franco Marini. «Una decisione sofferta - raccontava ieri sera l'ex senatore del Carroccio -, non posso dimenticare di essere stato uno dei soci fondatori di un movimento al quale ero iscritto dal

1991». A nulla sono serviti i tentativi di fargli cambiare idea. Neppure l'incontro con Umberto Bossi di qualche settimana fa. Niente da fare, come per Pottino: «Non è più quella Lega». Adesso Gabana si siede nel gruppo misto in un Senato con i voti sempre in bilico. Rumors insistenti parlano di un possibile ingresso di Gabana nel gruppo di Forza Italia.

Iniziativa della Regione Tutela ambientale: domenica a Grado apertura della mostra Coinvolti 4mila studenti

TRIESTE Quasi quattromila alunni delle elementari e delle medie si sono messi in caccia delle tracce, orme per lo più lasciate dai vari animali selvatici nell'ambiente naturale per poter partecipare a un concorso promosso dalla Regione. L'iniziativa rientra in un progetto di educazione ambientale, organizzato all'insegna del motto «Conoscere per crescere» dall'assessorato all'Agricoltura in collaborazione col Corpo forestale, il Laboratorio di educazione ambientale e l'Ufficio scolastico del Friuli Venezia Giulia. La manifestazione conclusiva del progetto, giunto alla quarta edizione con sempre crescente partecipazione di alunni, si terrà domenica al Palazzo dei congressi di Grado, dove sarà allestita la mostra di tutti i lavori presentati al concorso e dove saranno a disposizione materiali illustrativi sulle aree naturali protette, sui parchi e sulle riserve naturali della regione. Quest'anno la partecipazione ha abbondantemente superato le cifre della precedente edizione, passando da 48 a 92 scuole e da 105 a 190 classi per un totale di 3784 alunni coinvolti. I premi sono costituiti da 6 computer portatili, che saranno assegnati alle classi giudicate più meritevoli, mentre a tutti i ragazzi delle classi vincitrici saranno consegnati vari gadget.

g.p.

†
Non è più con noi

Sergio Alessio
Lo annunciano la moglie, i figli, nipoti e parenti tutti. I funerali seguiranno sabato 12, alle ore 13, nella Chiesa del cimitero di S. Anna.

Non fiori ma elargizioni pro Gattile di Cociani
Trieste, 10 maggio 2007

Vicini ad ALEX e famiglia: ROBERTO, LUCIANA, zia DIANA.
Trieste, 10 maggio 2007

Ciao

Papà
mi mancherà:
- la figlia ERICA con i nipoti LUCA e ALESSIA
Trieste, 10 maggio 2007

Sono vicini ad ERICA:
- la zia ELDA, SARA e famiglia
Trieste, 10 maggio 2007

LAURA e MATTEO partecipano con affetto al dolore dell'amico ALEX e della sua famiglia.
Trieste, 10 maggio 2007

Commosi partecipano gli amici PAOLO e SPARTACO.
Trieste, 10 maggio 2007

Vicini ad ALEX e famiglia:
- COSTANZA, MASSIMO e famiglie
- ALBERTO e GILDA
Trieste, 10 maggio 2007

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci, il Direttore, i Dirigenti ed il personale tutto dell'ATER di Trieste partecipano al lutto che ha colpito la collega CRISTINA DAVI per la scomparsa del padre

Sergio Alessio
Trieste, 10 maggio 2007

Dolorosamente colpiti siamo affettuosamente vicini ad ALEX e famiglia
- FULVIO con ILEANA
- GUSTAVO con GRAZIA
Trieste, 10 maggio 2007

Partecipa al dolore della famiglia ALESSIO:
- Sistemi Aziendali Sas
Trieste, 10 maggio 2007

Vicini ad ANNAMARIA e ALESSIO:
- EVI, FURIO, FABRIZIO FRANCESCHIN e famiglie
Ciao santolo, FEDERICO
Trieste, 10 maggio 2007

Partecipano al lutto:
- zia GIOVANNA, ARIELLA, MARISA e famiglie
Trieste, 10 maggio 2007

Vicina con infinito affetto ad ALEX e famiglia:
- EMANUELA
Trieste, 10 maggio 2007

Partecipano al lutto i condomini di via XXX Ottobre 19.
Trieste, 10 maggio 2007

Ciao caro amico

Sergio
ROMANO e BIANCA
Trieste, 10 maggio 2007

†
Ha raggiunto i suoi cari

Giuditta Donaggio ved. Penzo
Lo annunciano i figli, il genero, i nipoti, i pronipoti, i consuecchi e parenti tutti. Ora sei luce ciao

Mamma
la tua pizia.
I funerali seguiranno sabato 12 corr., alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 maggio 2007

Stretti in un abbraccio:
- famiglie RADETICH
Trieste, 10 maggio 2007

†
Si è spenta serenamente

Paola Jerman ved. Tomsic
Ne danno il triste annuncio il figlio FRANCO e il nipote PAOLO.
I funerali seguiranno sabato 12 maggio, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 maggio 2007

Rendono addolorati l'estremo saluto il fratello RENATO con MARIA, il fratello AURELIO con MARIA, i nipoti GIORGIO con COSETTA, ALEX e MAX
Trieste, 10 maggio 2007

†
Si è spenta serenamente

Letizia Mariani in Gregori (Bice)
Ne danno il triste annuncio il marito GIORGIO, i figli PAUL e PATRIZIA, la nuora NICOLETTA, i nipoti MARTINA e FRANCESCO, la sorella LILIANA, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti. Si ringrazia sentitamente il medico di famiglia, dottor TRAMARIN, ed il personale dell'HOSPICE «Pineta del Carso» per la loro professionalità e cortesia. I funerali seguiranno sabato 12 maggio, alle ore 10.20, presso la Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma elargizioni pro HOSPICE
Trieste, 10 maggio 2007

Si unisce al dolore la sorella LILIANA, il nipote SYLVIO con famiglia.
Trieste, 10 maggio 2007

Siamo vicini con affetto al grande dolore della famiglia GREGORI:
- ZANINI ALDO, PINA e figli
Trieste, 10 maggio 2007

Ciao

Bice
- MARISA, SALVIANO e famiglia
Trieste, 10 maggio 2007

Fraternamente vicini a GIORGIO e famiglia:
- MARINO, FEDERICA, MARIUCCIA, SILVIO
Trieste, 10 maggio 2007

Ciao

Bice
sarai sempre con noi:
- famiglie BUONANNO, DI VO, EVELINA, KOVIC, OBAD, SAULE, SODOMACO
Trieste, 10 maggio 2007

L'Associazione Giuliani nel Mondo partecipa al lutto familiare.
Trieste, 10 maggio 2007

Il Direttore della Clinica Ortopedica, Prof. MARTINELLI con il Prof. FANCELLU e tutti i collaboratori ricordano il fondatore della Clinica

PROF.
Ferdinando Vigliani
Trieste, 10 maggio 2007

IV ANNIVERSARIO
Marno Tommasini
Sei e sarai sempre con noi.
I tuoi cari
Trieste, 10 maggio 2007

†
Improvvisamente ci ha lasciati il nostro caro marito, papà, fratello

Luigi De Lorenzi macellaio
Ne danno il triste annuncio la moglie NIVES, i figli PAOLO e ELENA con LIVIO, le sorelle SILVANA e MARCELLA con il marito LUIGI e parenti tutti. Un sentito ringraziamento al medico curante dott. PITTANI.
Il corteo funebre partirà venerdì 11, ore 13, dalla Cappella di via Costalunga per la S. Messa nella chiesa di S. Croce.
Trieste, 10 maggio 2007

†
È mancata ai suoi cari

Vittoria Corenich in Zanco
Con dolore lo annunciano il figlio ROBERTO, le nipote FRANCESCA e FEDERICA, la sorella ANNA con WANDA e famiglia. I funerali si svolgeranno sabato 12 maggio, alle ore 12, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 maggio 2007

†
È mancato all'affetto dei suoi cari

Licerio Mazzarol
Ne danno il triste annuncio le figlie EGIDIA con ELIO e SABINA, DONATELLA con ADRIANO e STEFANO, e la sorella LILIANA. I funerali avranno luogo sabato 12 maggio, alle ore 13, nella Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 maggio 2007

†
Ha chiuso la sua lunga vita terrena

Valeria Jurhan
La ricordano addolorati nipoti, pronipoti e amici tutti. I funerali seguiranno sabato 12 maggio, alle ore 10.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Trieste, 10 maggio 2007

†
Si è spenta

Norma Degrassi
Lo annunciano la sorella LIDIA, la nipote e i parenti tutti. Le esequie seguiranno sabato 12 maggio alle ore 12.40 nella Cappella di via Costalunga.
Non fiori ma opere di bene
Trieste, 10 maggio 2007

L'opera inserita nel Corridoio 5. Il ministro Pecoraro ha informato della richiesta il governatore Illy. A rischio la Valle delle Noghere

Trieste-Divaccia, il governo italiano a Lubiana: vogliamo uno studio ambientale congiunto

TRIESTE Anche l'Italia chiederà di venire interessata dalla procedura di via per il collegamento ferroviario Trieste-Divaccia. L'ha comunicato al presidente della Regione Riccardo Illy lo stesso ministro per l'Ambiente Alfonso Pecoraro Scanio, a seguito di una lettera dello stesso Illy che chiedeva appunto un coinvolgimento italiano nell'iter.

«Condividendo i contenuti della lettera del 30 marzo 2007 - scrive il ministro - informo che per quanto riguarda la procedura di valutazione d'impatto ambientale, essendo il progetto di carattere transfrontaliero, il ministero sta formalmente richiedendo alle autorità slovene l'attivazione degli adempimenti per consentire all'Italia la partecipazione alla procedura di via, ai sensi della Convenzione di Espoo, nonché in ba-

se a quanto disposto da direttive dell'Unione europea». La linea ferroviaria di collegamento Trieste-Lubiana interna al Corridoio 5 garantirebbe la possibilità di collegare il capoluogo triestino e la capitale slovena in meno di un'ora, ma era sorta anche l'esigenza di unire i due porti principali del Nord Adriatico: e in questa visione strategica d'insieme, la nuova ferrovia ad alta velocità Trieste-Lubiana dovrebbe essere affiancata anche da un nuovo collegamento ferroviario diretto tra il capoluogo giuliano e il terminale sloveno di Capodistria tramite Divaccia. C'era però in questo una differenza di vedute: mentre la Slovenia riteneva «non prioritario» il tratto Trieste-Capodistria, per l'Italia massima attenzione è stata posta al collegamento Trieste-Divaccia, posto a pari livello con il Trieste-Lione. Recentemente,

in un incontro tra la Regione e la Commissione europea, anche il commissario europeo per i Trasporti aveva espresso grande interesse per la realizzazione del collegamento Trieste-Capodistria che per la sua modesta dimensione, solo pochi chilometri, avrebbe potuto consentire un consistente rafforzamento dei collegamenti italo-sloveni su ferro.

Essendo appunto un progetto che coinvolgeva due realtà, Italia e Slovenia, il Fvg aveva chiesto di essere inserito tra i responsabili della procedura. E non era stato il solo soggetto a farlo: analoga richiesta era stata inviata sempre al ministro Pecoraro Scanio (e al suo collega sloveno Podobnik) da parte del Wwf regionale, che aveva richiesto che «anche i cittadini e i Comuni italiani interessati siano coinvolti nella valutazione di impatto ambientale (Via) della

nuova ferrovia Capodistria-Divaccia». A preoccupare il Wwf era il fatto che il progetto della ferrovia prevede, tra l'altro, la costruzione di un viadotto di notevoli dimensioni nella Valle delle Noghere, a poche decine di metri dal confine di Stato, con evidente notevole impatto sul paesaggio. «È un fatto positivo, visto che è una risposta a una richiesta dello stesso presidente Illy» commenta in merito l'assessore ai Trasporti Lodovico Sonego. Il ministero ha inoltre informato la Regione sui nominativi dei propri rappresentanti all'interno della Commissione intergovernativa italo-slovena, prevista in base all'accordo bilaterale del 28 febbraio 2006, composta da rappresentanti delle amministrazioni centrali e locali dei due Paesi, e con la partecipazione della Regione.

Elena Orsi



Un tratto della Valle delle Noghere

DALLA PRIMA PAGINA

La famiglia immaginata

Cogliere i suoi desideri nascosti, le sue aspettative anche inconfessate. Le immagini che creano - e questa non fa eccezione - incorporano i motivi per cui si ritiene che il destinatario possa voler aderire a quanto pubblicizzato.

Com'è fatta la famiglia Leghiana? Un padre a spalle larghe e cravatta, una madre più piccola e magra (con vitino di vespa alquanto allungato), una figlia (lo si vede dalla gonna, distintivo di genere) e un bambino più piccolo seduto a terra accanto al papà. L'azzurro e il rosa dei generi maschile e femminile, trasportati su una tinta più intensa dell'usuale, caratterizzano le spalle di papà e mamma (perché nessuno possa sbagliarsi... ma l'indicazione risulta francamente ridondante!), mentre sorella e fratellino sono prevalentemente gialli e bianchi, insomma (salvo la gonna di lei) ancora quasi indistinti per genere. Il padre è in posizione frontale rispetto all'osservatore, la madre un po' di tre quarti. Al padre spetta quindi la funzione di appello al destinatario... è il personaggio più soggettivo; gli altri lo sono, come prevedibile, in misura minore e parzialmente indiretta. Altro dettaglio correlato al genere sono le braccia: protese in avanti quelle del padre e (in altro modo) del bambino, prive di avbraccio e quindi statiche, inerti, quelle della bambina e soprattutto (per la sproporzione col resto del corpo) della madre. La soggettività e l'azione, come da manuale, pertengono - in quest'universo della famiglia Leghiana - in primo luogo all'Uomo (genere maschile).

Oltre alla famiglia di Lego e a due mattoncini in primo piano, a ribadire il concetto di costruzione, l'immagine sul volantino comprende due mani. Una mano di bambino (potrebbe anche essere di bambina, ma si vede solo la mano, e il gioco delle costruzioni continua a essere stereotipicamente maschile, per cui viene spontaneo pensare a un bambino). Una mano di donna. La mano di donna, naturalmente, è una mano sinistra e l'anello matrimoniale è in bella vista. Le dita della donna si protendono verso la figura in Lego della madre, quasi l'avessero appena, non tanto costruita, quanto collocata al suo posto. Anche la mano di bambino è una sinistra e questo è strano, poiché stringe un mattoncino e sembrerebbe quindi voler continuare il lavoro di costruzione, lavoro che i più fanno con la destra (ma la sinistra è la mano del cuore; e inoltre l'aver scelto due mani dello stesso lato consente di posizionarle, sia pure a distanza, palmo contro palmo, suggerendo una possibile stretta di mano, a raffigurare la collaborazione). Il bambino sembra cercare un posto nella costruzione al mattoncino di Lego, rosso, che tiene fra le dita, ma tutte le figure sono ormai complete e non si vede dove mai lo potrebbe mettere. Il suo gesto rimane così sospeso a mezz'aria. Un gesto inutile, un gesto dimostrativo. Chi ha dunque costruito i quattro personaggi che ci esemplificano la Famiglia? Il bambino, aiutato dalla mamma? Il padre non c'è; o meglio, c'è un padre assente. I pubblicitari leggono di psicoanalisi, non c'è da dubitare. Per madre e bambino il padre rappresenta la Legge, il Grande Altro, un principio che divide (altrimenti il rapporto madre-bambino, si dice, sarebbe troppo fusionale) e che regola (*divide et impera*). In questa funzione, il padre è più forte nell'assenza che non nella presenza. Nella presenza sarebbe un ometto qualunque, per giunta oggi di fatto spesso coinvolto nelle attività di cura (per fortuna!), tradizionalmente appannaggio delle madri. Oppure regredirebbe a fanciullo giocattolo, come (per fortuna!) molti padri reali fanno se riescono a condividere con i figli un po' di tempo libero. Nell'assenza lo si può vagheggiare padre allo stato puro, benigno e potente erede del patriarcato.

Ma se sono mamma e bambino a costruire la famiglia dovrebbero anche essere considerati come suoi elementi costitutivi essenziali, e con ciò sufficienti? Bastare? No - e la loro non sufficienza è segnalata dalla presenza sulla mano materna dell'anello matrimoniale. L'anello rinvia al padre, non semplicemente padre di fatto ma padre secondo la Legge. L'anello discrimina la filiazione legittima dalla maternità semplicemente naturale. Discrimina, di nuovo e una volta di più, quelle che una volta erano chiamate "madri nubi". Solo in apparenza madre e bambino costruiscono la famiglia: in realtà, è l'Anello. L'Anello non mette materialmente l'uno sull'altro i mattoncini di Lego (questo l'ha fatto, probabilmente, la mano del bambino - o la mano del padre assente, che ora il bambino cerca di imitare?), ma genera gli stereotipi esibiti dalla famiglia Leghiana. Fin qui l'immagine. Ma confrontiamola con lo slogan che appare immediatamente sotto: «La famiglia costruisce il futuro di tutti». Qui la famiglia da oggetto costruito diventa soggetto di attività costruttiva. O non c'è corrispondenza alcuna fra immagine e slogan (ma questo sarebbe del tutto inusuale) oppure, nell'immagine, che cosa rappresenta la famiglia? e che cosa il futuro di tutti? Il messaggio potrebbe avere due livelli: madre e figlio legittimo (rinviando al padre assente) costruiscono una famiglia; costruendo una famiglia, si fanno famiglia e costruiscono il futuro di tutti (ancora, forse, rappresentato da una famiglia). Insomma, il compito è nel perpetuarsi della famiglia patriarcale e dei ruoli di genere che la accompagnano. Un obiettivo, sociologicamente parlando, senza speranza. Un obiettivo da Restaurazione. Se invece lo slogan fosse da intendersi semplicemente come un'aggiunta all'immagine, senza corrispondenze precise con essa, anche da questo si può trarre una morale, sul piano però (stavolta) della sola qualità della comunicazione. È frequente oggi nelle comunicazioni di massa, nella comunicazione politica e in quella pubblicitaria, non preoccuparsi della coesione e coerenza dei testi. Un po' si fa conto che sia il ricevente a integrare, a costruire collegamenti. Un po' si tratta di un invito a un atteggiamento "allegro" di produzione testuale a scarso tenore di responsabilità. Le parole che si assomigliano vengono messe in fila l'una dietro l'altra, i concetti che presentano analogie vengono assimilati anche dove le analogie non sono semplici parallelismi. Così qui per "costruire" e per "famiglia". Nella speranza che nessuno si accorga delle incongruenze. Per esempio del fatto che se la famiglia stessa è costruita (come nell'immagine) allora è un artefatto culturale che la storia e le regole sociali possono modificare, e non vale l'argomento a difesa della famiglia nucleare patriarcale in quanto cellula "naturale" della società.

Marina Sbisa

professoressa del dipartimento di filosofia all'Università di Trieste

L'istituzione conta 1200 soci ed è in espansione

Parenzo, il console Rustico visita la Comunità degli italiani All'esame le leggi di tutela

ARENZANO Negli ultimi 20 la Comunità degli italiani di Parenzo, che conta circa 1.200 soci, sta conoscendo una seconda giovinezza grazie soprattutto instancabile opera di Gianpietro Musizza, scomparso alcuni anni fa, e il cui impegno è stato «rilevato» dal fratello Graziano e da altri componenti della sua famiglia. L'italianità ha così ripreso quota dopo un certo ristagno degli anni 60, 70 e primi anni 80, tanto che ora la Comunità è un ente di grande prestigio sul territorio.

E oggi sarà una giornata particolare perché arriva in visita il console generale d'Italia a Fiume Fulvio Rustico che sarà ricevuto nell'elegante edificio dal presidente della Comunità Graziano Musizza e dai suoi più stretti collaboratori. Si parlerà della posizione degli italiani in

questo che è considerato il maggiore centro turistico sull'Adriatico croato, con riferimento alla tutela legislativa e ai rapporti con l'amministrazione cittadina. Non sembra d'intravedere grossi problemi a riguardo, unicamente si potrebbe intervenire per migliorare l'applicazione delle delibere statutarie sul bilinguismo e sull'uso della lingua italiana negli uffici pubblici.

Ricordiamo che nella Comunità sono attivi un coro, un gruppo vocale, un'orchestra, i «Mimicantanti», la sezione filodrammatica, il corpo di ballo, il corso di pittura, il gruppo di ricerca storica e il comitato della Società Dante Alighieri. Per gli spettacoli e i convegni si fa uso del teatrino comunitario, restaurato nel 2004 con i mezzi finanziari erogati dal governo italiano



Il console Rustico

per il tramite dell'Unione italiana e dell'Università popolare di Trieste. A Parenzo c'è anche una bella scuola italiana, intitolata a Bernardo Parentin, frequentata da 120 alunni che provengono anche dalle località del circondario come Torre, Mompaderno, Orsera e via dicendo. La

Nel corso dell'incontro saranno analizzati anche i rapporti con il Comune. Da migliorare solo l'applicazione delle delibere sul bilinguismo

linfa vitale alla scuola viene fornita dall'istituzione materna «Paperino», che nelle sezioni di Parenzo, Torre e Orsera è frequentata da 200 bambini. Sul piano della rappresentatività negli organi dell'amministrazione da rilevare che c'è un vice sindaco italiano (così come previsto dallo Statuto) nella persona di Nadia Stifanic Dobrilovic (la sua elezione aveva causato qualche screzio tra Dieta democratica istriana e la stessa Comunità), mentre nel Consiglio municipale ci sono alcuni consiglieri di nazionalità italiana.

La stessa amministrazione partecipa al finanziamento della locale Comunità, unitamente alle dotazioni fornite dall'Ui-Upt. Prima di visitare la Comunità parentina il console italiano avrà un incontro in municipio con il sindaco Edi Stifanic.

p.r.

TENTATA RAPINA

Era stato massacrato nel suo camper

Veglia, ancora in gravi condizioni l'italiano aggredito

VEGLIA Permangono estremamente critiche le condizioni del turista italiano Pierangelo Cerana, 61 anni, residente a Olgiate Olona in provincia di Varese, aggredito da due sconosciuti nella notte tra sabato e domenica scorsi nel campeggio naturalista Konobe a Ponte (Punat), sull'isola di Veglia. L'uomo si trova nel reparto di terapia intensiva dell'ospedale di Susak, a Fiume, dove i medici stanno facendo tutto il possibile per salvargli la vita. Compito per nulla facile, in quanto il vigiliante lombardo è in coma per le gravissime ferite riportate al capo.

Contrariamente a quanto era sembrato in un primo momento, Cerana è stato brutalmente aggredito da due uomini che erano entrati nel suo camper - dislocato in una zona fuori mano e isolata dell'impianto - per impossessarsi di denaro o altri beni di valore. Stando a quanto si specifica sul sito web del ministero degli Interni croato, i due ignoti rapinatori (la polizia quarnarina ha scatenato una grande caccia all'uomo) sarebbero entrati nel camper tra le 23 di sabato e l'una di notte, credendo fosse vuoto. Invece vi hanno trovato il turista, che è stato legato con del nastro adesivo. Secondo informazioni ufficiali, avrebbero chiesto a Cerana d'indicare il luogo dove teneva il denaro, non riuscendo però a impossessarsi di qualcosa di valore. Purtroppo, prima di lasciare il camper e fuggire, i due malviventi hanno colpito violentemente al capo il 61enne con un oggetto contundente non individuato. Cerana ha riportato la frattura del cranio e della mascella superiore, con gravi lesioni al cervello.

Subito dopo il ricovero a Susak è stato sottoposto a intervento chirurgico ma le sue condizioni - come già detto - restano molto gravi. Ad avvertire la polizia del drammatico accaduto era stato un vacanziero tedesco che campeggiava nelle vicinanze di Cerana. «È stato il turista italiano a svegliarmi - ha raccontato alle forze dell'ordine - si vedeva che stava malissimo, con la testa grondante sangue. Ha avuto solo la forza di chiedermi di chiamare la polizia poiché nel suo veicolo era avvenuta una rapina. Poco dopo è caduto a terra, privo di sensi». L'italiano, da 16 anni fedele ospite del campeggio vegliota, era giunto a Ponte per le festività del Primo maggio con la consorte. Quest'ultima, dopo un paio di giorni, era rientrata a casa ma domenica - appresa la notizia - si è precipitata a Fiume per stare accanto al marito. A Veglia, l'isola turisticamente più importante dell'Adriatico Orientale, tanto choc e rabbia. Mai nella storia del turismo isolano era avvenuto un episodio del genere ai danni di un vigiliante straniero».

Andrea Marsanich

COSTA MARINA

IL SOGNO PARTE DA CASA TUA.

Da Trieste verso la Grecia più bella.

A luglio e agosto tutte le domeniche Costa Marina parte proprio sotto casa tua per sette splendidi giorni di vacanza. Una crociera con tutto il sole, il relax, il divertimento che vuoi. E i ragazzi viaggiano gratis!

COSTA MARINA
7 giorni verso Ancona, Santorini, Mykonos, Atene, Corfù e Dubrovnik. Partenza da Trieste, tutte le domeniche.

PRENOTA SUBITO
da **€799**
Prezzo Listino da €1.049

RAGAZZI GRATIS

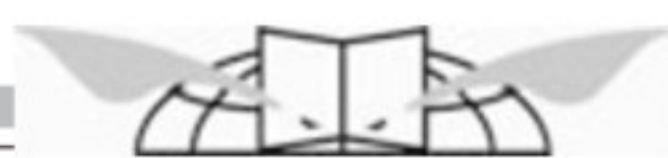
Costa
CROCIERE

La vacanza che ti manca.

I prezzi indicati si riferiscono alle partenze di stagione VERDE. La tariffa PrenotaSubito ha una disponibilità limitata. Chiedi il Miglior Prezzo in Agenzia di Viaggi. I ragazzi (massimo 2) fino a 18 anni viaggiano gratis in cabina con 2 adulti, escluse partenze del 5 e 12/8 in cui pagano euro 199. Prezzi per persona in cabina doppia, escluse tasse portuali (euro 110) e quota di servizio. Nelle stagioni VERDE e BLU la promozione Ragazzi Gratis è cumulabile con la sola tariffa di Listino.

www.costa.it **800-532853**

CULTURA & SPETTACOLI



UDINE Al via oggi a Udine la terza edizione di «Vicino/Lontano. Identità e differenze al tempo dei conflitti», rassegna culturale con oltre settanta eventi in programma fino al 13 maggio, tra incontri, mostre e spettacoli, dove linguaggi e ambiti disciplinari diversi si incroceranno sul terreno degli interrogativi posti dai processi e dai conflitti in atto su scala planetaria. Cuore della manifestazione i dodici confronti su temi d'attualità con alcuni protagonisti della cultura, della politica, dell'economia e del giornalismo, e la consegna del Premio letterario internazionale Tiziano Terzani, il grande reporter e scrittore scomparso nel 2004, nel cui segno l'iniziativa è nata tre anni fa. Tra gli ospiti più illustri, l'ex presidente iraniano Mohammed Khatami e il ministro degli Interni Giuliano Amato, che arriveranno a Udine il 12 maggio.

Organizzata dall'omonimo sodalizio per la regia di Marco Pacini, Vicino/Lontano sarà inaugurata ufficialmente oggi alle 19 davanti alla Chiesa di San Francesco, una delle sedi principali degli appuntamenti, con il Mercato del Pesce, i palazzi Caiselli e Orgnani, il Visio-nario, i teatri Nuovo, Palamostre e San Giorgio. Tanti altri eventi, però, in tutta la città: librerie, gallerie, caffè, negozi, sedi museali, scuole e piazze. Dopo la cerimonia inaugurale con le autorità in San Francesco, alle 20 concerto del Coro Polifonico di Ruda con Matteo Andri, diretti da Fabiana Noro, sul tema «Il sacro tra Oriente e Occidente». Alle 20.30, nella stessa sede, l'atteso confronto tra l'intellettuale islamico Tariq Ramadan e lo storico Franco Cardini.

Nel pomeriggio, appuntamenti con il fotografo Jonas Bendiksen (ore 17, Libreria



RASSEGNA Oggi a Udine si alza il sipario sulla terza edizione di Vicino/Lontano

Angela Terzani: «Voglio pubblicare lettere e articoli inediti di Tiziano»

Moderna, autore di «Satelliti», immagini dagli estremi dell'Urss nella Casa della contadinanza fino al 3 giugno, e con la mostra «Prima del miracolo. La Cina anni Ottanta» di Walter Menegaldo (ore 18, via Manin 16). In serata, spettacoli, suoni, immagini, sapori e arte tra il San Giorgio e il Mercato del Pesce. Tra i protagonisti di domani, il sociologo Stefano Allievi con il suo ultimo libro «Le trappole dell'immaginario: Islam e Occidente» (Palazzo Orgnani, ore 11), i filosofi Pier Aldo Rovatti e Giangiorgio Pasqualotto, l'antropologo Gian Paolo Gri, i giornalisti Toni Capuozzo e Massimo Riva, l'abate Armand Vieilleux, testimone della crisi algerina, il «futurologo» Joel Garreau (San Francesco, ore 21).

Sabato 12 maggio al Teatro Nuovo dalle ore 21, Angela Terzani, moglie del gran-

de scrittore e reporter, consegnerà con sua figlia Saskia il Premio Terzani 2007 alla memoria della giornalista russa Anna Politkovskaja, assassinata nel 2006 a Mosca, nota per l'impegno sul fronte dei diritti umani, per i reportage dalla Cecenia e per la posizione critica nei confronti del Presidente Putin. A ritirarlo sarà il figlio di Anna, Ilja Politkovskij.

«Non è facile capire e raccontare quello che una persona ha fatto, anche nel caso di Tiziano», confessa Angela Terzani, che sempre il 12 maggio nella Chiesa di San Francesco dalle 18.30, parlerà a ruota libera con Giuliano Amato «di come vediamo Tiziano e la sua funzione». Angela spiega che «il ministro è stato un compagno di studi di Tiziano all'università, perciò sarà interessante confrontarsi con lui su quel loro periodo di progetti vissuti e condivisi». Poi, sottoli-

neando «la capacità di Tiziano di riportare la gente a discutere di temi che prima erano tabù, come la malattia, la morte e il diritto a morire con dignità», Angela ricorda della loro visita a Trieste per presentare «Lettere contro la guerra», manifesto non-violento scritto da Terzani nel 2001, dopo l'11 settembre.

Che cosa rammenta del vostro soggiorno a Trieste?

«L'incontro con tanta gente e l'occasione per conoscere la città, con la baia, le piazze. Una certa eco austro-ungarica mi affascinò molto. Forse perché sono tedesca e di Amburgo, trovai questa città di mare molto familiare. Quando Tiziano scrisse «Un indovino mi disse», partimmo per Singapore da La Spezia a bordo di una nave del Lloyd Triestino che si chiamava «Trieste». Un viaggio indimenticabile. E poi

nei libri che parlano di viaggi a Oriente il nome di Trieste ricorre spesso».

Ha qualche nuovo progetto editoriale per l'opera di Tiziano?

«Sì, intendo pubblicare alcuni inediti. Non posso anticipare molto, ma si tratterà di corrispondenze e articoli».

A che cosa è dovuto l'enorme successo del libro «La fine è il mio inizio», realizzato nel 2006 da suo figlio Folco?

«A quel parlare liberamente di Tiziano della vita con suo figlio. Poi c'è il racconto degli ultimi cinquant'anni del XX secolo. La grande speranza nel comunismo e nel socialismo, l'osservazione di come sono stati realizzati, e il fallimento dell'ideale in cui tanti hanno creduto. Fa capire ai giovani che non hanno vissuto quegli anni che cosa è successo. Agli anziani che c'erano chiarisce



Angela Terzani a Udine due anni fa con Francois Bizot. In alto, con il marito Tiziano

bene il dramma di queste promesse fallite. E un libro che invita i giovani a cercare di fare la vita che vogliono, non quella che viene loro imposta. A non arrendersi subito all'idea della «carriera», a tentare di capire veramente chi si vuole diventare».

La resa è un atteggiamento diffuso tra i giovani?

«Molto diffuso. Incontro spesso giovani depressi, senza sogni. Siamo liberi, ma anche conformisti in modo pazzesco. Tanti genitori e insegnanti, la tivù, non fanno altro che produrre conformismo. Tiziano può risvegliare il gusto per l'avventura e per il rischio che dovrebbero essere naturali per una persona giovane».

Come valuta l'evoluzione della rassegna Vicino/Lontano?

«Anno dopo anno il festival sta affinando la propria

personalità. Oltre ai confronti con persone note, quest'anno ci sono le storie, e poi come sempre le mostre fotografiche e gli spettacoli. Offre stimoli e risponde all'esigenza di sentire anche con il cuore: è una bella festa d'incontri umani».

Come si è decisa l'attribuzione del premio alla memoria di Anna Politkovskaja?

«In giuria abbiamo deciso all'unanimità. Ci è parso che il suo andare alla ricerca della verità a tutti i costi, intendendo il giornalismo politico come la professione di chi vigila su chi governa, rispecchi davvero l'essenza del mestiere. Il cui dovere è informare senza fare piaceri a nessuno, anche se è rischioso, specie dove vige il totalitarismo. Quando scrisse il libro «In Asia», Tiziano lo dedicò alla memoria dei giornalisti Marc Filloux e Koki Ishihara, che persero

la vita cercando di dire la verità sulla Cambogia dei Khmer Rossi, e di tutti gli altri colleghi che ne hanno condiviso la sorte. Tiziano avrebbe ammirato molto la Politkovskaja e sarebbe stato d'accordo».

Che pensa della vittoria di Sarkozy alle presidenziali in Francia?

«Non conosco a fondo la Francia, ma i miei amici francesi mi dicono che la gente è talmente preoccupata delle proprie sopravvivenze, del lavoro per i figli, delle tasse da pagare, che non sembra si voglia permettere il lusso di rischiare, puntando su qualcosa di nuovo. Ségolène era il vento nuovo, ma hanno preferito il vecchio. Comunque ha avuto una percentuale alta. Come l'Italia, anche la Francia è a metà».

Trova che anche in Italia ci sia poca voglia di rischiare?

«In Italia va molto meglio. Ci sono tanti movimenti e la gente, ad esempio, gremisce i festival in ogni parte del Paese. È il segno di una vivacità e di un'umanità che è rimasta molto sveglia o che si sta risvegliando. Lo dimostrano anche l'interesse e l'affetto per Tiziano. Che non è stato un politico, né una figura religiosa, né dell'establishment. Ma parla di questioni che stanno a cuore alla gente oggi, in particolare la qualità della vita».

Giudica la globalizzazione disumanizzante?

«Così l'avvertono milioni di persone. Ed è per questo che vanno ad ascoltare in ogni occasione chi abbia qualcosa di significativo da dire su come si fa a uscire da questa specie di strettoia che ci rende infelici. Come accade anche a Vicino/Lontano. E il primo passo di un movimento in cui le persone tentano di dire: ci sono e voglio avere voce in capitolo».

Alberto Rochira

Inaugurata la sua mostra aperta fino al 3 giugno alla Casa della Contadinanza

Jonas Bendiksen, le fotografie di un trentenne diventato famoso alla scuola della Magnum

di Fabio Amodeo

Come si fa a diventare fotografi famosi a meno di trent'anni? Se c'è uno che può rispondere a questa domanda, quello è Jonas Bendiksen, la cui mostra è aperta fino al 3 giugno alla Casa della Contadinanza, sul piazzale del Castello di Udine, nell'ambito di Vicino/Lontano.

Bendiksen viene da Tønsberg, la cittadina più antica della Norvegia, non proprio quella che si definisce una metropoli. A 19 anni il copo che fa la differenza: Bendiksen si trovò a fare un periodo di internato nell'ufficio londinese dell'agenzia Magnum. La Magnum non è un'agenzia enorme: al mondo ce ne sono sicuramente di più grandi. Ma è l'unica ad essere circondata da un alone di leggenda, a cominciare dalla sua struttura (i fotografi rappresentati entrano per merito, dopo un periodo da associati, e dopo un esame da parte dei membri più esperti), per continuare con la sua natura, tuttora cooperativa, e con il nome dei suoi fondatori, a cominciare da Robert Capa e Henri Cartier-Bresson. Anche nell'epoca della cinica globalizzazione, la vecchia Magnum con-



Due delle fotografie di Jonas Bendiksen, che proviene dalla cittadina più antica della Norvegia, esposte alla casa della Contadinanza di Udine nell'ambito della rassegna Vicino/Lontano

serva la sua aura: i suoi uffici sono il posto ideale per conoscere gente intelligente (che nel mondo della fotografia non abbonda, non solo da noi) e stabilire le relazioni giuste.

Bendiksen non aveva nessuna voglia di passare i suoi

anni giovani in un ufficio. Così ben presto prese macchine fotografiche e zaino e partì, siamo attorno al 1995, per dei posti per i quali nessuno aveva voglia di partire: le repubbliche marginali dell'ex Unione Sovietica, allora appena dissolta. C'era

qualche piccola guerra, c'era la tragedia della Cecenia, ma c'erano anche dei grandi buchi vuoti, completamente assenti dal panorama dell'informazione internazionale, in qualche caso repubbliche che neppure il cittadino attento ha mai sentito nominare.



re.

Bendiksen si mise a fotografare i demolitori di relitti spaziali, le guardie dei nuovi confini, l'agonia del mare di Aral, le case crivellate dai colpi delle dimenticate guerre locali. Immagini potenti, dotate di tutta l'energia del-

la storia che passa lasciando il segno sulla vita delle persone. Immagini che non si dimenticano. E così il giovane ex borsista cominciò a vedere i suoi servizi venduti ai grandi nomi della stampa internazionale, da Sunday Times Magazine a Newsweek.

Ma, sia chiaro, tutto questo non basta a diventare una star del fotoreportage. A mantenere i dieci anni di Bendiksen nelle repubbliche dimenticate dell'ex Unione Sovietica è stato un altro meccanismo, quello delle borse di studio a premio per

Dall'ex Unione Sovietica ha portato immagini che non si dimenticano capaci di raccontare un mondo condannato a finire in rovina

chi opera nel mondo dell'arte e della comunicazione, meccanismo indispensabile per chiunque svolga attività creativo nel mondo anglosassone, o in quello tedesco, o in quello francese (avete capito: in tutti i Paesi del Primo Mondo tranne che da noi). Il giovane finlandese vinse uno dei più prestigiosi, l'Infinity Award dell'ICP di New York, la grande istituzione fondata dal fratello di Robert Capa, Cornell.

Oltre all'Infinity Award Bendiksen ne ha vinti altri, quanto bastava per continuare un'indagine originale, in posti nei quali nessuno aveva voglia di andare: rotami dell'impero sovietico, alcuni aperti all'economia di mercato, altri chiusi quanto e più erano in passato, alcuni così inospitali da essere abbandonati dagli abitanti dotati di un po' di iniziativa, altri benedetti dalla scoperta del petrolio. Comune a tutti è la ricerca di un'identità storica, religiosa, ideologica: quella che la frana dell'impero russo non ha fornito a queste terre. Le fotografie di Bendiksen sono storia viva, storia che si fa facendo, letta attraverso immagini che spaziano dal racconto alla metafora all'allusione.

PERSONAGGI Presentata a Milano la personale, con opere inedite, curata da Martina Corgnati

L'arte di Gillo Dorfles in mostra a Trieste

L'omaggio al critico pittore viene inaugurato sabato al Museo Revoltella

MILANO Elogio dell'intervallo. Da «L'intervallo perduto» pubblicato nel 1980 da Einaudi al grande dipinto «Custodire l'intervallo» del 1997. Passando per il ventennale intervallo durante il quale ha riposto il pennello tra gli anni Sessanta e gli Ottanta. La lunga vita di Gillo Dorfles, intellettuale, critico e artista, sembra una elaborata declinazione della necessità delle pause di riflessione, della separazione e del vuoto perché le cose, le opere, possano venire alla luce.

Così potremmo considerare un lungo intervallo anche quello che separa la partenza del giovane Dorfles da Trieste nel 1930 e il suo ritorno, sabato 12 maggio al Museo Revoltella, con una mostra antologica che lo racconta pittore appassionato. Trieste recupera il tempo perduto presentando anche la autobiografia che Dorfles ha deciso di pubblicare dopo ottant'anni di silenzio assoluto, «secondo solo a quello proverbiale di Marcel Duchamp» ha ricor-

dato Martina Corgnati, curatrice della mostra. L'assessore alla Cultura Massimo Greco ha spiegato che questa mostra vuole essere più di un omaggio. «Non è solo un celebrare, sarebbe troppo poco. Il Dorfles pittore, il Dorfles artista, il Dorfles intellettuale, ha un'importanza peculiare per Trieste e la sua cultura. I suoi erano gli anni della prima diffusione della psicanalisi e della vivacità artistica degli amici Arturo Nathan e Leonor Fini. Delle frequentazioni con Svevo e Saba. Questa mostra vuole esplorare l'importanza di Dorfles per Trieste e di Trieste per Dorfles».

La direttrice del Museo Revoltella, Maria Masau Dan, ha sottolineato che in tutti questi anni Gillo Dorfles non è mai stato lontano da Trieste. È visitatore assiduo delle mostre cittadine, autore di testi per cataloghi di mostre ospitate a Trieste, giurato di un Concorso di Design. «Egli non è solo un "figlio" della città. Ha da sempre seguito il percorso

del Museo Revoltella e della cultura triestina in modo lucido e critico, mai nostalgico». La curatrice della mostra Martina Corgnati, che aveva già presentato una mostra di Dorfles, «il pittore clandestino», a Milano nel 2001, si dice felice di poter presentare ora a Trieste anche le opere inedite degli ultimi anni.

Sessanta fra oli, tempere, acrilici e terrecotte, articolate in tre fasi: gli anni Trenta-Quaranta, il periodo del Mac e gli ultimi vent'anni fino a oggi. Dagli esordi con opere di ispirazione fiabesca - tempere, oli, acquarelli - in cui si confondono diverse forme e materie, aeree, liquide, solide, nate sotto l'influenza di Nathan, del surrealismo e soprattutto dell'antroposofia di Rudolph Steiner, attraverso gli anni Quaranta e Cinquanta con la fondazione del Mac (Movimento Arte Concreta) insieme a Gianni Monnet, Atanasio Soldati e Bruno Munari, in cui predomina la ricerca di forme concrete, pure, primordiali, dal-

l'andamento spesso molto libero e il sapore organico.

Fino alla ripresa con le opere dagli anni Ottanta che Martina Corgnati descrive come veri e propri «frammenti di racconto attraverso le immagini, costruiti con grande libertà assemblando insieme pezzi dell'antico e sperimentato repertorio simbolico e segnico di arabeschi, grafemi, lessemi, macchie e ghirigori». L'intervallo, cioè la tendenza ad alternare pieni e vuoti, volumi e spazi, lo ritroviamo fin dentro le sue opere. Martina Corgnati ha ricordato con affetto le visite in casa di Dorfles in preparazione di questa mostra, trovando un ultra novantenne orgoglioso di mostrare i suoi ultimissimi quadri, che mantengono la freschezza di un trentenne. Gioia originalità e ironia.

Nella pittura, come nella scrittura e nella vita. Raccontare Gillo Dorfles è raccontare la storia della cultura italiana e internazionale del xx secolo. Nato nel 1910 a Trieste si trasferisce a Mi-



Martina Corgnati, curatrice della mostra dedicata al critico, pittore, saggista triestino Gillo Dorfles (a destra), che da molti anni vive e lavora a Milano

lano nel 1930 per studiare medicina e qui grazie agli amici triestini Ernesto Rogers e Bobi Bazlen entra in contatto con i maggiori architetti, artisti, letterati e intellettuali del tempo. E di quegli anni la sua collaborazione con «Italia Lettera-

ria» e l'inizio di una produzione sterminata quanto ricca, profonda e spesso antipatica e originale che lo rende autore fondamentale per un'intera generazione di critici e storici dell'arte e del costume.

Elena Dragan



RASSEGNA Il Festival ideato dalla Leg

Nel programma di «èStoria» dal 18 maggio a Gorizia anche tanto teatro e musica



Il cantautore Edoardo Cerea sarà ospite a Gorizia

GORIZIA Teatro e musica nel segno della Storia scandiranno le tre serate di «èStoria 2007», il terzo Festival della Storia in programma a Gorizia dal 18 al 20 maggio, per iniziativa della Leg-Libreria Editrice Goriziana, con il Comune di Gorizia e la Regione. A cominciare dalla pièce «Ero Camillo Berneri», una produzione ZeroBeat Teatro&Video per la drammaturgia e regia di Roberto Pavani, ambientata nella Spagna rivoluzionaria del '36, e dedicata alla storia dell'anarchico italiano Camillo Berneri. (venerdì 18, ore 21, Auditorium della Cultura Friulana di Gorizia).

Il progetto «Ero» riguarda i tragici fatti della guerra civile spagnola. In quel groviglio di storie è emersa la figura di un italiano, anarchico, già allievo del Salvemini ed amico di Carlo Rosselli, Camillo Berneri, fra i primi ad arrivare in Spagna e assassinato nel '37 durante gli scontri interni alle fila repubblicane nei tumulti di Barcellona.

A Musica&Storia sono dedicati gli «Aperitivi al reading», due appuntamenti curati da Marco Peroni, Carlo Pestelli ed Edoardo Cerea per offrire, a pochi passi dalla «zona aperitivo», sul finire delle conferenze, veri e propri reading musicali tra sabato e domenica. Sabato 19 maggio in scena il rapporto fra rivoluzione e canzone italiana nel dopoguerra, con «Nel blu dipinto di rosso: che cos'era il cantacronache?», protagonisti Carlo Pestelli (voce e chitarra) e Marco Peroni (voce narrante); domenica 20 maggio «Disperanza: la new-economy vista dal basso», con Edoardo Cerea, Marco Congiu (voce e chitarra) e Marco Peroni (voce narrante).

Inoltre, sabato 19 mag-

gio, alle 21 in Corso Verdi, La rivoluzione del rock'n'roll, El Tres in concerto: la travolgente band torinese propone un viaggio nella rivoluzione musicale del rock'n'roll, scegliendo nel repertorio più significativo degli artisti che lo hanno fatto nascere. Domenica 20 maggio, alle 21 nell'Auditorium di Gorizia, Ostinati e contrari. Musica, immagini e parole, uno spettacolo che racconta gli anni del boom economico, andando ben oltre lo stereotipo dei «favolosi anni Sessanta», e che utilizza le canzoni come strumento privilegiato. Con Marco Peroni, Mario Congiu, Edoardo Cerea, Carlo Pestelli, Giorgio Olmoti.

Il festival propone inoltre due mostre allestite in autonome tensostrutture ai Giardini pubblici di corso Verdi. Venerdì 18 maggio, alle 11 si aprirà la mostra «Straccis. Un quartiere goriziano agli albori della rivoluzione industriale», dedicata allo sviluppo del quartiere di Straccis, cuore dei primi insediamenti industriali a Gorizia. Alle 11.30 riflettori sulla mostra «Nel segno di Klimt. Ver Sacrum. La rivista d'arte della Secessione viennese» curata da Marina Bressan e Marino De Grassi: in esposizione una ricca selezione dell'edizione della rivista «Ver Sacrum», organo della Secessione viennese, rivista esclusiva che i Secessionisti - Gustav Klimt ne fu il fondatore - decisero di pubblicare all'inizio della loro attività. La raccolta comprende complessivamente 120 fascicoli, con testi scritti da poeti e scrittori come Rainer Maria Rilke, Ricarda Huch, Arno Holz, Detlev von Liliencron e «commentati» dalle illustrazioni dei maggiori artisti del movimento.

Catalogo edito da Edizioni della Laguna.

STAMPA. NON RISTAMPARE.

Test rivelano che le cartucce ricaricabili non offrono un'affidabilità costante: una su sei può presentarsi difettosa*. Allora perché rischiare di stampare e ristampare?

Con le cartucce Originali HP ogni stampa è chiara e perfetta, dalla prima all'ultima. E utilizzando una cartuccia Originale HP sei sicuro di poter contare su un prodotto efficiente quanto la tua stampante HP. Scegli le cartucce Originali HP.

Una cartuccia singola HP serie 363 a partire da € 9,49**.

Da oggi il risparmio si scrive con la H e con la P.

* Sulla base dei risultati medi delle marche sottoposte a test nell'ambito dello Studio comparativo sull'affidabilità delle cartucce per stampanti a getto d'inchiostro HP effettuato nel 2005 da Quality Logic, Inc. e commissionato da HP. I test sono stati effettuati sulle cartucce a getto d'inchiostro HP 45, HP 78, HP 56 e HP 57. I risultati individuali possono variare. Per maggiori dettagli: www.hp.com/it/QLink

** Prezzo medio suggerito al pubblico (IVA compresa). Il prezzo di vendita può variare da un rivenditore all'altro poiché i rivenditori HP stabiliscono i prezzi da praticare in funzione delle rispettive politiche commerciali e dei metodi di distribuzione adottati.



VIAGGI

ITINERARI • TRADIZIONI • METE ALTERNATIVE

A cura della
Manzoni & C. Pubblicità

Dalle falesie a strapiombo sul mare ai paesaggi immortalati nelle pagine di Proust e nei dipinti di Monet



I megaliti di Carnac

Normandia e Bretagna: un viaggio da non perdere nei luoghi della vecchia e della nuova Europa: paesaggi da fiaba e coste d'alabastro, memorie storiche e prelibatezze gourmand

Dalle falesie a strapiombo sul mare ai frutteti che si estendono a perdita d'occhio, dai paesaggi carichi di suggestione che abbiamo conosciuto dalle pagine di Proust e Balzac e dai dipinti di Monet (che a Giverny visse e dipinse il celeberrimo stagno delle ninfee): un viaggio in Bretagna e

Normandia fa conoscere un mondo carico di emozioni, sospeso fra i ricordi del medioevo e una solare proiezione verso il futuro. E' un viaggio capace di soddisfare le aspettative di chi ama la natura, con tramonti infuocati, scogliere di granito rosa, calvari di pietre, coste d'alabastro, ma anche di chi vuole conoscere i luoghi della

storia e dell'arte: come l'arazzo di Bayreux, il capolavoro medievale che racconta in settanta metri la battaglia fra re Aroldo e Guglielmo il conquistatore, senza dimenticare l'abbazia di Mont Saint Michel arroccata sulla roccia. Mentre un paese che è da sempre ai primi posti dell'arte culinaria vi propone di ristorarvi con calvados e ostriche...



Il fascino imperiale dell'Isola d'Elba

In Toscana sono i musei più visitati dopo gli Uffizi: parliamo delle residenze napoleoniche dell'Isola d'Elba. Fino a ottobre la Palazzina dei Mulini, già convento e poi caserma napoleonica, ospita convegni a tema, films e mostre. Per l'alloggio si rivela ideale la Boutique Hotel Ilio (www.ilio.it) di Capo Sant'Andrea, "albergo diffuso" composto da casette indipendenti immerse in un giardino a due passi dal mare.

Umago: mare, natura e wellness thailandese

Sulla punta della penisola di Catoro, immersa in una pineta profumata, Villa Tiola dell'Hotel Koralj è il luogo giusto, a due passi da casa, per rimettersi in forma con una terapia olistica. Propone trattamenti come i massaggi thailandesi abbinati alle erbe dell'Istria e alternati a impacchi di fango delle vicine saline di Sicciole. Imperdibile il massaggio a quattro mani, una combinazione di shiatsu giapponese, linfodrenaggio con il respiro e coppette. Per un relax e un wellness totale ci sono ancora il massaggio tibetano Chi nei tang, che decongestiona gli organi addominali, il trattamento cranio sacrale, il massaggio dei quattro elementi, visualizzazioni per rimodellare la propria immagine, ma anche le piscine, la palestra di fitness, il centro equestre, le scuole di immersione, parapendio e speleologia.

L'isola degli uliveti, dei merletti e... di un limpido mare

Ameno di 200 chilometri da Trieste, Pag (collegata alla terraferma da una linea di traghetti da Prizna e da un ponte al litorale che conduce alla città di Zara) è uno dei posti più amati da chi sogna una vacanza a tutto mare. Con una costa ricca di baie e un verde retroterra collinoso è anche un luogo ricco di suggestivi contrasti tra luoghi brulli e quasi lunari e altri ricchi di lussureggiante vegetazione mediterranea dagli ulivi ai fichi. Il nome della cittadina, che risale già al XV secolo, deriva dal latino pagus (villaggio, in questo caso di pescatori). E' il rosone della basilica gotica di S. Marija e ispirare i merletti per i quali l'isola è famosa. Spiagge appartate di ghiaia e di roccia consentono un piacevole relax tra un tuffo e un'immersione. In un mare che è più blu del blu.



Cavalli avelignesi in mostra a Merano

Belli, agili e biondi. Sono i cavalli avelignesi, che da giovedì 7 a domenica 10 giugno saranno i protagonisti del centro equestre di Merano/Maia

in Alto Adige. Qui si svolge infatti l'Euro Haflinger 2007, nel suggestivo scenario alpino dell'Alto Adige, loro luogo d'origine. Ulteriori informazioni sul sito: www.haflingerpferde.eu.

Nuove tendenze: il turismo in rosa

Uno dei primi alberghi europei per sole donne fu inaugurato nel 1989 a Berlino: è l'Artemisia, nel quartiere di Charlottenburg, fa ancora tendenza. Terrazza panoramica, biblioteca, sala conferenze e assistenza personalizzata, anche con personale che parla italiano (www.frauenhotel-berlin.de). Oggi gli hotel in rosa sono numerosi. Prende il nome da un film famoso "What Women Want" (all'incirca "Ciò che vogliono le donne") il pacchetto speciale proposto dall'hotel Aurora di Merano (www.hotel-aurora-merano.com), un quattro stelle con camere di design e suite d'avanguardia (non c'è supplemento per la singola). Il pacchetto di due notti (dai 290 ai 330 euro secondo il periodo) comprende un giorno intero nella spa con trattamenti viso e corpo, manicure, ingresso alle nuovissime terme di Merano con 25 vasche, 8 bagni turchi, un pomeriggio di degustazioni con prosciutto e pasticcini. Sulla Costa Blanca in Spagna, nel villaggio di Pego c'è



un B&B per sole donne con terrazzo, giardino, settimane a tema (www.tranquildreamsinSpain.com). B&B confortevole anche a Firenze, con 7 camere nel cuore della città (www.bnb.it/beb). Specchi formato gigante, armadio enorme illuminato dall'interno, ampia scelta di campioncini di prodotti di bellezza, asciugacapelli superpotenti e accessoriati, personale di servizio solo femminile sono alcune delle caratteristiche dell'ala riservata alle clienti del Grange City Hotel (www.grangehotels.com) nella city di Londra. Camera doppia con colazione a 86 euro circa al Pearl's Rainbow di Key West (www.pearlys-rainbow.com) con stanze colorate, dal look tropicale, piscine, vasche idromassaggio, solarium e il fascino impagabile dell'estremo lembo della Florida.

Traghetti per la Grecia e tra le isole greche

Hellenic Lines, conosciutissima per i suoi traghetti che collegano tutto l'anno l'Italia con i porti della Grecia, ha messo in circolazione il suo nuovo catalogo. Ma ciò che caratterizza Hellenic Lines con il suo marchio di tour operator Mediterranean Holidays è la possibilità di poter acquistare in agenzia, insieme al biglietto per la Grecia (con il traghetti o con l'aereo) anche i biglietti per tutti i traghetti interni e per tutti i passaggi tra le isole greche scelte per le vacanze. Sono tutti da sfogliare o consultare enal centralissima sede di piazza Tommaseo i seducenti pacchetti "tutto compreso" per la Grecia e altri paesi del Mediterraneo.

Scoprire la Slovacchia

La scoperta del paese incomincia dalla sua capitale, Bratislava e dal suo Castello, prosegue lungo la strada del vino dei Piccoli Carpazi, verso Banská Bystrica e il suo grande museo all'aperto, ammirando lungo il percorso castelli e chiese, fra cui celebre quella protestante in legno di Hronsek. E ancora il fiabesco castello di Bojnice, prima di dirigersi verso i rilievi degli alti Tatras. A Levoča è imperdibile

la visita alla cattedrale di San Giacomo dove si trova l'altare di legno più alto del mondo costruito dal maestro Paolo di Levoča. Da lì si parte per ammirare il Castello di Spis protetto dall'Unesco. La Slovacchia è un paese forse da noi poco conosciuto, ma carico di storia e di tradizioni, dove la semplicità della vita e la genuinità della cucina costituiscono un ulteriore motivo di fascino.



Adriatic Yachting propone per le vacanze e i fine settimana l'Hotel Rialto di Grado. L'albergo si trova vicinissimo alle Terme di Grado ed al Parco termale acquatico, a Città Giardino ed è privo di ogni barriera architettonica. Inoltre per le vacanze estive si può scegliere l'Hotel Zlatarog di Bohinj. Hotel nel cuore delle Alpi Giulie, vicino al fiume Savica, appena pochi passi dal omonimo lago.

Per informazioni e prenotazioni:
tel. 040 3720062 da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17;
e-mail: info@adriatic.ts.it sito: www.adriatic.ts.it

Hotel Sol Koralj - Umag Croazia Wellness Villa Tiola

INFO: +385 52 700 700
www.istraturist.com

Pacchetto Wellness Revital nel mese di Maggio

- Massaggio tradizionale thailandese con erbe curative 1x
- Massaggio thailandese tradizionale (1h) 1x
- Sauna 1x
- PERNOTTAMENTO IN DOPPIA CON MEZZA PENSIONE 2x

FERIALI - TOTALE 125 € WEEK-END 165 €

GITE DI GIORNATA
BASSA CARNIOLA 20 MAGGIO
VILLE VENETE 10 GIUGNO
GARDALAND 17 GIUGNO

LE GRANDI MOSTRE
IL SETTIMO SPLENDORE - VERONA 16 GIUGNO
MART DI ROVERETO E TRENTO - 03/05 AGOSTO

I NOSTRI VIAGGI
MONACO E CASTELLI BAVIERA 01/03 GIUGNO
LAGO MAGGIORE 08/10 GIUGNO

FORESTANERA 10/15 LUGLIO
COSTA MARINA GRECIA E CROAZIA 22/29 LUGLIO
VIENNA 07/09 SETTEMBRE
I DINTORNI DI ROMA 13/16 SETTEMBRE
SAN MARINO, SAN LEO E GRADARA 14/16 SETTEMBRE
TOUR DELLE PUGLIE 22/30 SETTEMBRE
SALISBURGO 05/07 OTTOBRE
MALDIVE 05 NOVEMBRE 7 NOTTI 9GG

Campo S. Giacomo 4 - Trieste - Tel. 040 370370

Tutti i traghetti per la GRECIA in esclusiva i traghetti interni

Vacanze in Grecia e nel Mediterraneo per le agenzie ed il pubblico del Friuli Venezia Giulia qualità e prezzi garantiti da TUI

Voli diretti da Lubiana per: Grecia (Creta, Rodi, Kos) Tunisia - Spagna - Turchia

vi aspettiamo al 3° piano di Piazza Tommaseo 4 a Trieste
Tel. 040 363242 / orario 9-19 e sabato mattina
www.hellenic.it - info@hellenic.it

LE NOSTRE PROPOSTE:

Festa della Repubblica
TOUR DELLA SLOVACCHIA bus 1 - 7 giugno
DALMAZIA CENTRALE città storiche e parchi bus 1 - 5 giugno
GRAZ e dintorni bus 1 - 3 giugno
LUSSINPICCOLO bus 1 - 4 giugno
Laghi di PLITVICE bus 2 - 3 giugno
Laghi di PLITVICE bus 30 giugno - 1° luglio

Gite di giornata
BASSANO mostra Grandi maestri del Seicento in Europa 26 maggio
AQUILEIA e la laguna di Grado 9 giugno
BRIONI e Pola 17 giugno
IDRIJA festival del Merletto 24 giugno
GORIZIA e dintorni 8 luglio

Iscrizioni aperte per
Paesaggi meravigliosi d'IRLANDA aereo 8 - 16 settembre
GIAPPONE la terra del Sol Levante aereo 10 - 20 settembre
PORTOGALLO tra storia, natura e vino aereo 16 - 23 settembre
Le bellezze ed i sapori della PUGLIA bus 9 - 14 ottobre

Scegliete la vostra vacanza dai nostri cataloghi
Voli da Ljubljana con transfer da Pordenone, Udine e Trieste
Le più belle località turistiche in Slovenia e Croazia
Tutto terme da specialisti

Ultimi posti disponibili per ISOLA D'ELBA bus 18 - 21 maggio
ARMENIA e GEORGIA cuore del Caucaso aereo 6 - 15 giugno

...ed ancora
I GIOIELLI DELLA GERMANIA bus 9 - 15 giugno
GENOVA E CINQUE TERRE bus 16 - 19 giugno
LA SCOZIA e le isole Ebridi aereo 18 - 25 giugno
ČEŠKY KRUMLOV E PRAGA bus 22 - 26 giugno
LONDRA EVERGREEN aereo 5 - 8 luglio
MARIBOR festival internazionale LENT bus 7 - 8 luglio
AURORA FEST a ROGAŠKA SLATINA bus 22 - 29 luglio

stiamo a vostra disposizione in Via Milano, 20 Trieste - Tel. 040 637300 con i seguenti orari:
da LUN a VEN 09.00 - 12.30 / 15.30 - 18.30 GIOV. NOSTOP 09.00 - 18.30 SAB 09.00 - 12.00 - e-mail: aurora@auroraviaggi.com - www.auroraviaggi.com

ILIRIKA LAST MINUTE CENTER
VIA S. LAZZARO, 13 - TRIESTE - TEL. 040-637025
VIA V. VENETO, 38/B - UDINE - TEL. 0432-229270

CROAZIA, MARE E TRADIZIONE A 4 STELLE!

Isola di Pago
Hotel Pagus 4*, HB, Wellness 16.06-30.06, VM da € 330
Bambino fino a 7 anni GRATIS!

Isola di Pago
Hotel Luna 4*, HB, Wellness 17.06-30.07, VM da € 308
Bambino fino a 7 anni GRATIS!

Isola di Brazza
G. Hotel Elaphusa 4*, HB, Wellness 17.06-30.07, VM da € 486
Bambino fino a 10 anni GRATIS!

Isola di Brazza
Hotel Bretanide 3*, All 02.06-07.07, da € 596
Bambino fino a 16 anni GRATIS!

Isola di Lesina
Hotel Adriana Deluxe 4*, BB 03.06-17.06, VM da € 974
Bambino fino a 10 anni GRATIS!

Dalmazia del nord - Zara
Falkensteiner Club Funimation 4*, All Wellness, 19.05-16.06, da € 539
2 bambini fino a 6 anni GRATIS!

Dalmazia del sud - Brela
Hotel Soline 4*, HB, Wellness 02.06-16.06, VM da € 399
Bambino 3-12 anni riduzione del 50%!

Dalmazia del sud - Brela
Hotel Berulia 3*, All 02.06-16.06, VM da € 538
Bambino dal 3-12 anni riduzione del 50%!

Ilirika LastMinuteCenter
www.lastminutecenter.it
info@lastminutecenter.it

"COSTA MARINA"
CROCIERA GRECIA E CROAZIA dal 24 giugno all'1 luglio
quota da € 695,00
ultime cabine disponibili!

BERLINO
POTS DAM E DRESDA dal 24 giugno all'1 luglio
autopullman - 8 giorni
QUOTA € 865,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00
ULTIMI POSTI DISPONIBILI!

TOUR DELLA SLOVACCHIA
"dal Danubio ai Carpazi" dal 15 al 22 luglio
autopullman - 8 giorni
QUOTA € 630,00
QUOTA ISCRIZIONE € 15,00

RUSSIA
LA VIA DEGLI ZAR NAVIGAZIONE SUL VOLGA DA SAN PIETROBURGO A MOSCA dal 22 al 31 luglio
aereo e motonave - 10 giorni
QUOTA € 1.670,00
QUOTA ISCRIZIONE € 30,00
ULTIMI POSTI DISPONIBILI!

NORMANDIA E BRETAGNA
dal 21 luglio all'1 agosto
autopullman - 12 giorni
QUOTA € 1.330,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00

SCOZIA E LE ISOLE ORCADI
dal 5 al 12 agosto
aereo e autopullman - 8 giorni
QUOTA € 1.510,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00

CAPITALI NORDICHE
COPENHAGEN, OSLO E STOCCOLMA dal 25 agosto al 6 settembre
autopullman - 13 giorni
QUOTA € 1.740,00
QUOTA ISCRIZIONE € 25,00

LINEA GIALLA VIAGGI E TURISMO
via Coronio 17 34133 Trieste
Tel. 040 635333 / 4 040 635015
Fax 040 635909
E-mail: info@lineagiaila.it
www.lineagiaila.it

CINEMA «Gitmo - The new rules of war» al festival del documentario

Un viaggio a Guantanamo ha aperto il Nodo Doc Fest

TRIESTE Ha l'effetto di un pugno nello stomaco «Gitmo - The new rules of war», il film che ieri sera ha aperto al Cinema Ariston Nodo Doc Fest, il nuovo festival del documentario. Ospite in sala Erik Gandini, documentarista italo-svedese che, oltre ad aver tenuto a battesimo il varo del festival, è stato insignito di uno dei due premi - l'altro sarà conferito domenica a Luigi Di Gianni - istituiti dal festival «per aver caratterizzato il percorso dell'associazione culturale il Nodo», dai suoi timidi primi passi passando per il Docu-Eye fino all'inaugurazione di ieri.

«Si tratta - ha spiegato Fabrizio Arpesella consegnando il premio a Gandini - di un regista che con i suoi documentari ha sempre cercato di confrontarsi personalmente e in modo approfondito rispetto alle informazioni convenzionali, portandoci una sua personale verità. È per questo che lo premiamo, per il grande valore che i suoi lavori hanno rappresentato nella ricerca di una verità che, purtroppo, nella velocità delle informazioni, troppo spesso non abbiamo il tempo di analizzare e approfondire».

E un'inchiesta, «Gitmo», «su un luogo che, ufficialmente, non esiste e di cui nessuno conosce veramente quello che vi succede: Guantanamo». Ne viene fuori uno spaccato paradossale

perché il viaggio condotto da Gandini e dal co-autore nasce come un viaggio organizzato telefonando all'esercito statunitense. Colpisce il contrasto tra la vita regolata, ordinata e piena di benefit dei soldati che cozza violentemente con quello che effettivamente accade all'interno del carcere. Il mancato rispetto della Convenzione di Ginevra, che non viene applicata perché i detenuti vengono classificati, invece che come prigionieri di guerra, «terroristi», si legge negli occhi di uno dei protagonisti, che davanti all'obiettivo sceglie il silenzio facendo intuire l'orrore che lo circonda.

Presentando il festival al pubblico, Arpesella ha rimarcato la volontà di non avvalersi, per quest'edizione, di sezioni a concorso «ma ci siamo avvalsi della dicitura di "festival" concependo il lato più puro della parola quale momento di confronto e discussione su tematiche e contesti diversi. Tutto questo - ha sottolineato - continua a rappresentare per noi costante impegno civile e uno stimolo che ci permette di avvicinare sempre più persone a questo genere cinematografico. Nelle 6 sezioni in cui si articolerà il Nodo Doc Fest, l'elemento portante saranno i valori: l'etica, la giustizia, il diritto all'infanzia, l'educazione e l'educazione civica, elementi che riteniamo di fondamentale importanza per quel-

lo che è il contesto storico in cui viviamo e con particolare attenzione verso i giovani, che rappresentano la base di quella che sarà la società civile di domani».

«La malattia dell'arcobaleno» di Simone del Grosso, ospite a Trieste, aprirà oggi la prima giornata di festival: presentato alle 16, introdurrà l'omaggio al grande documentarista napoletano Luigi Di Gianni, omaggio che prenderà ufficialmente il via alle 21.30 con «Magia Lucana», «Donne di Bagnara» e «Grazia e numeri», cui seguirà un incontro con il regista. Nel pomeriggio prenderà il via anche «Otro Lado. Documentari dal Brasile», mentre alle 20 il festival proporrà il bellissimo «Black Gold. Wake up and smell the coffee». Alle 22.30 uno dei più importanti lavori di Joris Ivens, «Terra di Spagna», realizzato contro il regime franchista e sponsorizzato, tra gli altri, da John Dos Passos e Ernest Hemingway, mentre alle 23.30 prenderà il via «Rock&Doc», rassegna improntata ai documentari di carattere musicale curata da Anthony Ettore, che si occupa anche di «Rockumentary» per il Roma Doc Fest: «Nudi verso la follia - Parco Lambro 1976» proietterà il pubblico verso l'universo hippy e gli eccessi della folle Woodstock italiana.

Federica Gregori



Il documentarista napoletano Luigi Di Gianni

Si è conclusa al Cinema Ariston la rassegna «Una, nessuna, centomila» dedicata all'attrice nata a Pola

Un grande abbraccio di Trieste per la diva Alida Valli

TRIESTE La città di Trieste ha accolto Alida Valli in un grande abbraccio: la rassegna «Una, nessuna, centomila», dedicata all'attrice di Pola, ha registrato circa seimilacinquecento presenze in sei giorni, praticamente un tutto esaurito per ognuno dei quattor-

dici film in programma. La kermesse si è conclusa, al Cinema Ariston, con la testimonianza diretta di Giuseppe Bertolucci che ha raccontato al pubblico il suo rapporto personale e artistico con la Valli.

«L'ho conosciuta sul set di "La strategia del ragno" di mio fratello Bernardo,

dove ho fatto l'aiuto alla regia per caso, per distrarmi da una delusione d'amore», ha detto il regista. «Quando ho deciso di girare il mio primo film, "Berglingher ti voglio bene", le ho proposto la parte della madre di Roberto Benigni, un ruolo con un linguaggio molto forte che altre attri-

ci avevano rifiutato. Alida, invece, è rimasta entusiasta della sceneggiatura e per me, considerate le insicurezze dell'esordio, è stato molto importante».

I due hanno collaborato in altri quattro film fino all'ultimo lungometraggio di Bertolucci, «L'amore probabilmente», dove compa-

re una citazione da «Eugenia Grandet». Perché la Valli è un'icona così splendente da essere già metacinematografica, e da conservare il suo tratto enigmatico. Lo ricorda anche la direttrice artistica della rassegna Anna Maria Mori: «Alida mi disse un giorno che pensava di aver inter-

pretato soprattutto la pazienza e la tolleranza delle donne. Ma, ripercorrendo la sua carriera, emergono personaggi caratterizzati dall'impazienza e dall'intolleranza. Anche dopo aver visto in fila i suoi film più importanti, il mistero di Alida Valli rimane».

Elisa Grando



Una scena del «Medico per forza»

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA "PONTE CALVARIO"
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque 2
SPECIALITÀ CARNE E PESCE ALLA GRIGLIA
Prenotazioni per Cerimonie, banchetti e pranzi di lavoro
CHIUSO IL LUNEDÌ
Per info: **0481.534428**
AMPIO GIARDINO / 2 KM DAL CENTRO

OSTERIA DE SCARPON
mercoledì e giovedì
PAELLA
a pranzo e a cena
VIA GINNASTICA, 20
TEL. 040 367674

IL MEDICO PER FORZA
(Le médecin malgré lui)
Regia: DIEGO DE BREA
PRIMA 11 maggio 2007 al Teatro Stabile Sloveno alle 20.30
SPETTACOLO SOVRATITOLATO IN LINGUA ITALIANA
Biglietteria del teatro aperta da lunedì a venerdì dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20
Telefono 800 214 302

APPUNTAMENTI
Musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El Magò de Umagò»
«Hey girl» due giorni a Lubiana

TRIESTE Oggi alle 21, da Spetic (Cattinara, info 040 913114), serata di musicabaret con Siora Jolanda, Gianfry e Sandro «El Magò de Umagò».

Oggi alle 18.30, alla trattoria Antico Spazzacamino (via Settefontane 66), Edoardo Kanizian organizza il «rotocalco delle idee»: partecipano Roberto Dambrosi, Augusto Debernardi, Alessandro Radovini, Marina Moretti, Anna Piccioni.

Sabato alle 20.30, al Teatro Verdi debutta «Manon Lescaut» di Puccini diretta da Daniel Oren. Repliche fino al 25 maggio. Nel cast Micaela Carosi, Amarilli Nizza, Fabio Prevati, Aleksandrs Antonenko, Gustavo Porta, Max René Cosotti. Regia di Rocco Walter Pagliaro.

GORIZIA Domenica dalle 19.30, «Concerto sul confine 2007» nella piazza Transalpina. Parteciperanno Alice, Oliver Dra-

gojevic, Zoran Predin e le giovani cantanti Martina Feri e Zaira Zigante.

UDINE Oggi alle 20, nella chiesa di San Francesco, recital in onore della giornalista Anna Politovskaja del Coro Polifonico di Ruda diretto da Fabiana Noro, al pianoforte Matteo Amndri.

MANIAGO Domani alle 21, al teatro Verdi, apre il festival «Vocalia» con un concerto di Alice, Zaira Zigante e Zoran Predin con l'Orchestra sinfonica Accademia Naonis diretta da Valter Sivilotti.

PORDENONE Sabato, alle 20.30, al Deposito Giordani, Plastic Punk Festival con Cattive Abitudini, Ddr, Standing Still, Muy Temyble, Hi-per Grese.

SLOVENIA Oggi e domani alle 20.30, a Lubiana, al Cankarjev dom, va in scena «Hey Girl», il nuovo spettacolo della Societas Raffaello Sanzio.

CINEMA & TEATRI	
TRIESTE CINEMA	
■ AMBASCIATORI e NAZIONALE 1	
I due più grandi cinema della città.	
SPIDERMAN 3	16.30, 17.30, 19.00, 20.00, 21.30, 22.20
■ AMBASCIATORI	
www.triestecinema.it.	
SPIDERMAN 3	16.30, 19.00, 21.30
■ ARISTON	
NODODOCFEST per informazioni www.nododocfest.org.	
■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE	
Torri d'Europa, via D'Alviano 23.	
SPIDERMAN 3	16.30, 17.30, 18.10, 19.15, 20.10, 21.30
con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, Bryce Dallas Howard.	
DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO	16.30, 19.30, 21.30
EPIC MOVIE	16.00, 17.50, 19.40, 21.30
con Carmen Electra.	
THE NUMBER 23	17.40, 21.30
con Jim Carrey.	
SVALVOLATI ON THE ROAD	16.00, 19.30
con John Travolta. Ultimo giorno.	
THE GOOD SHEPHERD	
L'OMBRA DEL POTERE	16.15, 21.30

di (e con) Robert De Niro, con Angelina Jolie e Matt Damon.	
MR. BEAN'S HOLIDAY	16.00, 19.45
con Rowan Atkinson, Willem Dafoe.	
Da venerdì L'UOMO DELL'ANNO con Robin Williams e LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2.	
Park 1 € per le prime 4 ore. Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Ogni martedì non festivo 5,50 €. Proiezioni speciali del mattino: domenica 4,50 €.	
■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA	
Intero € 6. Ridotto € 4,5. Abbonamenti € 17,50.	
MIO FRATELLO È FIGLIO UNICO 16.30, 18.20, 20.15, 22.10	
di Daniele Luchetti, con Elio Germano, Riccardo Scamarcio, Angela Finocchiaro e Luca Zingaretti.	
HOLLYWOOLAND	14.00, 16.30, 19.00, 21.30
Versione originale. In collaborazione con l'Ass. italo americana. Da domani: «LA VIE EN ROSE».	
■ FELLINI	
www.triestecinema.it.	
7 KM DA GERUSALEMME 17.00, 18.45, 20.30, 22.15	
Con Luca Ward, Rosalinda Celentano e Alessandro Haber.	
■ GIOTTO MULTISALA	
www.triestecinema.it.	

L'OMBRA DEL POTERE - THE GOOD SHEPHERD 16.30, 19.15, 22.00	
con Matt Damon, Angelina Jolie e Robert De Niro.	
LE VITE DEGLI ALTRI 17.30, 19.50, 22.10	
Oscar miglior film straniero. Da vedere e applaudire. Da domani: «L'UOMO DELL'ANNO».	
■ NAZIONALE MULTISALA	
www.triestecinema.it.	
SPIDERMAN 3	17.30, 20.00, 22.20
EPIC MOVIE	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO	16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Ray Liotta.	
MR. BEAN'S HOLIDAY	16.30
NUMBER 23	18.30, 20.20, 22.15
di Joel Schumacher, con Jim Carrey.	
Da domani: NOTTURNO BUS, LE COLLINE HANNO GLI OCCHI 2, LA SCONOSCIUTA.	
■ SUPER	
PALLE IN CANNA! Luce rossa. V. 18.	16.00, ult. 22.00
■ ALCIONE ESSAI	
CENTOCHIODI	17.30, 19.15, 21.00
Ultimo giorno.	

TEATRI	
■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»	
Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-054525; biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 16-19.	
STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2006/07. Vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli in cartellone. «MANON LESCAUT» di Giacomo Puccini: prima rappresentazione 12 maggio ore 20.30 turno A. Repliche: 13 maggio, ore 16 turno D; 16 maggio, ore 20.30 turno B; 17 maggio, ore 20.30 turno E; 19 maggio ore 17 turno S; 23 maggio ore 20.30 turno F; 25 maggio ore 20.30 turno C. PROLUZIONE all'opera a cura di Rino Alessi, oggi 10 maggio ore 18, Sala del Ridotto. Ingresso libero. «LA VOIX HUMAINE» di Francis Poulenc, «SUOR ANGELICA» di Giacomo Puccini, 15 maggio ore 20.30 turno C. Repliche: 18 maggio ore 20.30 turno F, 20 maggio ore 16.00 turno D.	
■ ASSOCIAZIONE CHAMBER MUSIC	
SALOTTO CAMERISTICO 2007. Prevendita biglietti presso Ticket Point, corso Italia 6/c, tel. 040-3498276 e in Sala mezz'ora prima del concerto. Venerdì 11 maggio, Sala del Ridotto del Teatro Verdi, ore 18.30 SERGEJ KRYLOV, musiche di Bach, Bartók, Paganini. Info: www.acmtriolditrieste.it.	
MONFALCONE	
■ MULTIPLEX KINEMAX	
www.kinemax.it.	
Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.	

SPIDERMAN 3	17.40, 19.40, 20.30, 22.20
EPIC MOVIE	17.30, 20.00, 22.00
LE VITE DEGLI ALTRI	17.20, 19.50, 22.15
Oscar miglior film straniero.	
SVALVOLATI ON THE ROAD	17.50
DOPPIA IPOTESI PER UN DELITTO	20.10, 22.10
GORIZIA	
■ CORSO	
Sala Rossa	
SPIDERMAN 3	17.45, 20.30
Sala Blu	
LA VIE EN ROSE	17.20, 19.50, 22.20
Sala Gialla	
SPIDERMAN 3	18.45, 22.00
UDINE	
■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE	
www.teatroudine.it. Infoline 0432-248418. Orari da lunedì a sabato: 16-19 (chiuso festivi).	
14 maggio 2007, ore 20.45 (abb. Musica 17; abb. 9 formula A): LE SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA. Pianoforte Yurie Miura - Beethoven, Concerto n. 4 per pianoforte e orchestra. Violoncello Luca De Muro - Sostakovic, Concerto n. 1 per violoncello e orchestra. Orchestra sinfonica del Friuli Venezia Giulia. Muhai Tang, direttore. 16 maggio ore 20.45 (fuori abb.): Vicente Amigo «UN MOMENTO EN EL SONIDO».	



Da sinistra: il pubblico al San Marco, l'organizzatrice Rina Rusconi con Claudio Magris, il poeta Valentino Zeichen, lo scrittore Mauro Covacich (Fotoservizio di Francesco Bruni)



PREMIO Consegnati i riconoscimenti del Concorso Internazionale Trieste Scrittura di Frontiera

Festa della letteratura al San Marco

Allo scrittore Claudio Magris un vero e proprio tributo alla carriera

TRIESTE In un Caffè San Marco gremito di pubblico sono stati consegnati ieri i Premi del IX Concorso Internazionale Trieste Scrittura di Frontiera. La manifestazione, organizzata dall'Associazione Altamarea, è stata definita da Rina Anna Rusconi una «festa della letteratura» e tale era l'atmosfera dell'evento che registra un sempre crescente interesse. Un'atmosfera che la chitarra dell'argentino Eduardo Contizanetti e la voce di Marzia Postogna hanno contribuito ad accentuare. Davvero importanti i tanti nomi dei premiati, dalla traduttrice Ljiljana Avirovic al poeta Valentino Zeichen, da Mauro Covacich a Claudio Magris. Le motivazioni dei premi sono state comunicate da Patrizia Vascotto, Giuliana Dalla Flor e da Rina Anna Rusconi, che si sono fatte interpreti del lavoro della giuria internazionale che vedeva nomi come Predrag Matvejevic, Renzo S. Crivelli, Juan Octavio Prenz e Enzo Bettiz.

A Magris è stato riconosciuto il premio più ambito, quello della Sezione Narrativa Edità, per la sua eccezionale carriera di scrittore. Nella motivazione si riconosce a Magris un ruolo demiturgico, di «creatore di miti», non ultimo quello «asburgico che ha reso famosa Trieste come città della Mitteleuropa», ma anche la capacità di «parlare anche di sé, seppur non di sé, raccontandoci quello che di noi non sappiamo». Di ritorno

da un viaggio di cinque settimane negli Stati Uniti che ha definito «uno strano paese, con una enorme capacità di rinnovamento», Magris ha ricevuto il premio da Prenz e Matvejevic. «Sono particolarmente contento - ha dichiarato l'autore di "Da-

nubio" - perché un riconoscimento ottenuto "a casa" ha un valore più alto di tanti altri che si possono ricevere altrove. In questo, alle valutazioni obiettive, si aggiunge un elemento di affettività e di amicizia che per me sono molto importanti».

Magris ha poi aggiunto: «Mi fa poi piacere essere in compagnia di persone come Covacich e Morandini, ma soprattutto di Ljiljana Avirovic perché la traduzione è una attività letteraria tanto quanto quella dell'invenzione». Avirovic è stata premia-

ta infatti - come ha sottolineato Matvejevic - per la sua «instancabile ricerca di perfezione». Magris ha suggerito che è proprio la traduzione che permette oggi il superamento delle frontiere, «frontiere che non sono le stesse della mia genera-

zione, oggi dobbiamo superare altre - invisibili - frontiere che in realtà nessuno di noi ha mai varcato. Penso ad esempio a come vivono i nostri concittadini cinesi, o ai camionisti turchi in transito in città. Queste sono le nuove frontiere».

Folto il novero dei poeti, da sempre contrabbandieri tra il dicibile e l'indicibile. Tra loro spiccano gli inediti di alcuni triestini, Alessandro Rosada, per la sua raccolta «Adele alla stazione» che utilizza, come molti autori di frontiera, la metafo-

ra del viaggio, e poi Erika Vida, per la raccolta «Sarò ragionevole domani», l'autrice - che ha pubblicato "Crediti incedibili" tradotto in Germania - ha voluto dedicare questo suo libro alla Comunità Serbo-Ortodossa di Trieste. «Ho cercato così di imporre l'attenzione sugli attuali problemi della Serbia, verso la quale mi sembra esista una sorta di embargo ufficioso» ha dichiarato la poetessa. Ancora da Trieste il poeta Luca Visentini, la cui raccolta «Traduzioni perdute» è stata pubblicata anche negli Usa, premiato per l'inedito «Sermone colpevoli», Visentini si pone nei confronti della sua città in maniera positivamente provocativa e si augura l'avvento di «una Beat Generation triestina» che possa far rientrare Trieste nella modernità.

Dopo trentacinque anni di assenza torna a Trieste per ricevere il premio alla carriera il poeta Valentino Zeichen, nato a Fiume e dal 1949 profugo, anno in cui dopo un breve soggiorno a Parma si trasferì con la famiglia a Roma. Valentino Zeichen è stato uno dei grandi protagonisti della scena della nuova poesia italiana a partire dalla fine degli anni '60, quando venne scoperto da Enzo Golino che lo pubblicò su Nuova Corrente. Tra gli interpreti della neovanguardia, Zeichen è l'autore della raccolta - ormai cult - «Area di rigore», metafora di una marginalità che solo l'esperienza dell'esilio può ispirare.

Elisabetta d'Erme



La scrittrice triestina Susanna Tamaro

EDITORIA Ieri sera il reading di Umberto Eco sul tema dei confini, filo conduttore di questa edizione

Torino apre il Salone con una Susanna Tamaro inedita

di Sergio Buonadonna

TORINO Dice Claudio Magris: i confini muoiono e risorgono, si spostano, si cancellano e riappaiono inaspettati. Segnano la politica con la sua spesso assurda cartografia, la società con le sue divisioni, il pensiero con le sue mappe dell'ordine.

Magris, scrittore dei confini per eccellenza, sarà uno dei grandi ospiti della Fiera del Libro di Torino, apertasi ieri sera con un reading di Umberto Eco sul tema dei confini che è la ragione, la griglia di quest'edizione: la ventesima.

Si parla naturalmente dei confini della letteratura, che - per dirla ancora con Magris - «è l'unico territorio di conoscenza vera perché nella letteratura autore e lettore vanno a cercare quel che si è, e i confini esistono per essere superati».

Ecco la sfida che il direttore della Fiera, lo scrittore Ernesto Ferrero, ha lanciato ai suoi amici pensatori per segnare il ventennale con un passaggio cruciale della cultura: i confini appunto. Reali, immaginari, sovranazionali, transitori in un mondo in cui non è solo la parola scritta a raccontarsi, ma moltissimo il cinema, la televisione, i fumetti, la canzone, la rete con i suoi linguaggi, la politica con i suoi effetti speciali.

Nelle intenzioni Torino vuole unire e ha eletto a protagoniste due città-simbolo - Trieste e Istanbul - che sono città-cerniera della storia e della letteratura. Trieste porta d'Oriente, porta dell'est e di territori, di uomini e di idee che bussano per integrarsi, per cercarsi. Istanbul da sempre crocevia di continenti: sullo sfondo l'Europa, il dissidio religione-laicità, le guerre del Medio Oriente, del Golfo Persico, i grandi conflitti del presente, l'incubo del terrorismo.

Quanta carne al fuoco. Tutto in una Fiera del Libro? Teoricamente sì e il menù è succulento. Guardandolo più da vicino, Trieste c'è con Magris, ma anche con Susanna Tamaro che oggi la racconterà in un suo scritto inedito e parlandone con Pino Roveredo, lo scrittore che ha tratto dalla strada il suo viaggio nei confini dell'immaginazione. C'è Mauro Covacich, uno che di confini e finzioni di genere s'intende. Poi ancora Giorgio Pressburger che i confini li vede «come una condizione umana in luoghi di transizione e di scambio», e ne discuterà con Mauro Covacich e gli sloveni Miroslav Kosuta, Boris Pahor e Boris A. Novak. Quindi Tullio Avoledo che porta i temi della visionarietà e del precariato globale, e Paolo Rumiz, fiero narratore di viaggi, il suo ultimo dalla Dalmazia ai monti di Calabria, navigando tra picchi e comunità

sperdute d'Italia: un audace percorso in «Topolino» dentro la nostra identità smarrita.

Trieste parlerà la lingua della politica con due voci forti della cultura mediterranea, Khaled Fouad Allam e Predrag Matvejevic, e con Riccardo Illy intento a proporre il suo modello-paese. Ma Trieste, terra di Svevo e di Joyce, è anche la città che ha saputo allargare i confini della psicanalisi (se ne parlerà ripartendo ovviamente da Basaglia).

Da oggi a lunedì dunque la letteratura darà battaglia senza confini. Con grandi protagonisti come Zygmunt Bauman, Marc Augé e Ryszard Kapuscinski che verrà ricordato con «L'altro» il suo piccolo libro postumo in uscita da Feltrinelli. Chi è veramente l'altro da noi?, si chiede Kapuscinski riflettendo su razze, religioni, cultura. Dall'est la celebre Julia Kristeva e il cinquantenne romeno Mircea Cartarescu, pubblicato da Voland, che si è già ritagliato un pubblico di affezionati lettori.

Molto attesi Tahar Ben Jelloun e Mo Yan, Wilbur Smith e si dice una sorpresa: il Premio Nobel turco, Orhan Pamuk, in incognito come una volta accadeva per Salman Rushdie? Cilegna sulla torta, il padre del noir italiano, Andrea Camilleri. Gli faranno corona De Cataldo e Lucarelli.

Il 24 maggio fuori concorso

«Ocean's Thirteen» con le star a Cannes

CANNES George Clooney, Brad Pitt, Matt Damon, Andy Garcia: mancherà solo la new entry Al Pacino al Festival di Cannes per presentare il 24 maggio fuori concorso «Ocean's Thirteen», il nuovo seguito del film all stars, terzo e ultimo capitolo, della saga su Danny Ocean (George Clooney). Ci sarà il produttore Jerry Weintraub, assente invece il regista Steven Soderbergh, non c'è da sbagliare ipotizzando la Croisette impazzita più del solito al passaggio del terzetto superfigo Clooney-Pitt-Damon.

Questa volta la superbanda di ladri torna a Las Vegas per un colpo ai danni del «cattivo» Willy Banks (Al Pacino), un uomo d'affari che sbanca i casinò ed è responsabile del fallimento dell'amico Reuben Tishkoff (Eliott Gould), ex proprietario di un casinò. Né Catherine Zeta-Jones, né Julia Roberts sono della partita, mentre Ellen Barkin interpreta il braccio destro di Banks, l'enigmatica Abigail.

Dice Soderbergh che «il terzo film su Ocean è stato fatto soprattutto per il piacere di lavorare ancora insieme».

Era stato trafugato dai nazisti

Torna agli eredi Mahler un quadro di Munch

VIENNA Un anno dopo la restituzione ai legittimi eredi di cinque quadri di Gustav Klimt, espropriati durante il nazismo ai proprietari ebrei, è andato in porto a Vienna un altro caso di restituzione di un'opera d'arte. Marina Mahler, la nipote di Alma e Gustav Mahler, figlia della loro seconda figlia, ha ricevuto ufficialmente in una cerimonia a Vienna un quadro del pittore norvegese Edvard Munch, «Chiara di luna», appartenuto alla nonna Alma fino al 1940.

La moglie del celebre compositore aveva ricevuto in dono il dipinto dall'industriale Karl Reinighaus nel 1916 e nel '37 avrebbe voluto lasciarlo in prestito al Museo Belvedere per due anni. Nel 1938, con l'avvento del nazismo, Alma dovette abbandonare l'Austria e fuggire all'estero con il suo terzo marito, lo scrittore ebreo Franz Werfel.

PRESENTAZIONE SEMINARIO INTENSIVO di voce e edizione con l'attore Riccardo Michelutti
V.S. Francesco 15 TRIESTE
venerdì 11 ore 20.30
inizio del corso 12-13 maggio
per info 338 3520669

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45
Festivi 2,20

A.A. CASABELLA piazza Hortis: esclusivi appartamenti primingressi in stabile d'epoca vista parco. Varie metrature, aperte prenotazioni. 040309166. (A2743)
A.A. CASABELLA XXX Ottobre mansarda mq 50: ingresso, soggiorno open con angolo cottura, matrimoniale con guardaroba, servizio. Aria condizionata, ascensore, termoautonomo. 040309166.

A.A. CASABELLA XXX Ottobre mq 80: 3.0 piano, ampio salone, angolo cottura, due stanze, servizio, ripostiglio. Ascensore, condizionamento, vista piazza. 04030166.
ADICENZE Foraggi ottimo appartamento 75 mq, cucina arredata, saloncino, matrimoniale, servizi, termoautonomo. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

A SAN Giovanni, in zona tranquilla, panoramica, immersa nel verde e servita, impresa vende direttamente in palazzina in costruzione appartamenti di pregio personalizzabili con scelta di mansarde, taverne, giardini e terrazze. Completi di box, posti auto e cantine. Tel. ufficio 0402820964 - cell. 3480405400. (A00)

BAIARDI casa padronale su 3 livelli con splendida vista golfo. Salone cucina abitabile 6 stanze bagni parcheggio. Tutto in ottime condizioni. Info presso nostri uffici. Tre 040774779. (A00)

BOX con luce / acqua e comodo accesso automatizzato Flavia / Giarizzone (zona) ottimo per affitto / investimento vende Spaziocasa 040369950. (A00)
CALCARA 040632666 San Giovanni appartamento con giardino di 90 mq con posto auto euro 175.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Orlandini ingresso, cucinino, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, rip., due poggiali, euro 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040632666 via Paisiello sesto piano ascensore, cucina, soggiorno, due stanze, bagno, terrazzino, 125.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 occasione via Settefontane, moderno, soggiorno, cucinino, due camere, bagno, terrazzino, poggio, 110.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Borghi superpanoramico, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, terrazzo, parcheggio assegnato, 165.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via dei Porta / Piccardi soggiorno, cucina, tre camere, due bagni, terrazzo abitabile, poggio, 215.000. www.calcara.it

CALCARA 040634690 via Vaglieri, recente, panoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage. www.calcara.it

CERVIGNANO centro via Firenze luminoso bicamere molto ampio ultimo piano terrazzo cantina posto auto 85.000 euro. Cod. 23/P Gallery Cervignano 043135986.

CORONEO / Carducci in stabile d'epoca appartamenti pari primingressi, termoautonomi, consegna estate 2007. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

CORONEO alta piano alto luminoso 105 mq, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, servizi, due balconi. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

CORSO Italia graziosa mansarda termoautonoma 115 mq, cucina, soggiorno, due camere, due bagni. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Altura ottimamente rifinito panoramico salone terrazzo due stanze doppi servizi ripostiglio cucina balcone soffitta posto auto. Euro 200.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Cancellieri interni rifinitissimi salone cucina a vista matrimoniale due singole doppi servizi termoautonomo. Euro 169.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Marconi rifinitissimi saloncino cucinino tre stanze poggio bagno ripostiglio cortiletto. Euro 180.000.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Matteotti alta rifinitissimo ultimo piano soggiorno due stanze cucina doppi servizi veranda. Euro 165.000 possibilità posto auto/moto.

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Rozzoli rifinitissimo appartamento arredato soggiorno balcone cucinotto matrimoniale stanzino bagno cantina posto auto condominiale. Euro 123.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Francesco bel palazzo appartamento arredato ario cucina abitabile poggio ripostiglio bagno soggiorno terrazzo matrimoniale. Euro 153.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 San Giovanni ottimo nel verde ario cucinino soggiorno matrimoniale cameretta ampia bagno facilità parcheggio. Euro 119.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Severo quarto piano ascensore ottimo ario cucina abitabile poggio servizi soggiorno matrimoniale singola cantina termoautonomo. Euro 145.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Tigor ottimo ario cucina arredata soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta bagno/idoromassaggio ripostigli termoautonomo soffitta. Euro 179.000. (A00)

DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vicolo delle Rose appartamento rifinitissimo immerso nel verde con vista mare ario cucina ampio soggiorno terrazzo matrimoniale cameretta doppi servizi balcone box auto. Euro 258.000. (A00)

FABIO Severo sesto piano con ascensore. Ampia metratura composta da ario salone cucina abitabile 2 matrimoniali stanzino 2 bagni 2 ripostigli 2 poggiali e soffitto. Tre 040774779.

FIUMICELLO centro. Nuova realizzazione appartamenti mini bicamere tricamere. Giardino o terrazza. Garage, possibilità posto auto, cantina. Cod. 63/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

FIUMICELLO centro. Recentissima ampia villaschiera tricamere salone con caminetto tavernetta garage giardino. Condizioni perfette 22-0.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

FIUMICELLO in bifamiliare al piano terra appartamento tricamere indipendente con giardino garage accessori 125.000 euro. Cod. 8/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

FIUMICELLO centro. Recentissima ampia villaschiera tricamere salone con caminetto tavernetta garage giardino. Condizioni perfette 22-0.000 euro. Cod. 2/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

FIUMICELLO in bifamiliare al piano terra appartamento tricamere indipendente con giardino garage accessori 125.000 euro. Cod. 8/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

GALLERY Settefontane appartamento luminoso ristrutturato soggiorno cucina bagno due camere soffitta euro 155.000 cod. 764/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Sistiana Visogliana casetta circa 100 mq da ristrutturare terreno di circa 850 mq. Possibilità di ampliamento o nuova edificazione, euro 265.000 cod. 191/P tel. 0402908343.

www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY zona San Vito novità appartamento restaurato: soggiorno cucina studio 3 camere servizi poggiali euro 295.000. Cod. 790/P 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com (A00)
GATTERI ultimo piano 130 mq con mansarda, terrazza a vasca, cucina, soggiorno, tre camere, due bagni. Al grezzo. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398. (A00)

GALLERY Settefontane appartamento luminoso ristrutturato soggiorno cucina studio 3 camere servizi poggiali euro 295.000. Cod. 790/P 0407600250.

www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY zona San Vito novità appartamento restaurato: soggiorno cucina studio 3 camere servizi poggiali euro 295.000. Cod. 790/P 0407600250.

Continua in 24.a pagina

IL COMANDO

di Valentina Cordelli

«Votantonio», nuovo esempio di programma senza futuro

Gli autori televisivi, nel buio delle loro camerette, stanno piangendo calde lacrime o pensano a rivoluzionare una situazione a dir poco stagnante ed economicamente in crisi (i canali anche quelli pubblici vivono soprattutto di introiti pubblicitari: meno ascolti, meno investimenti)? Sarebbe bello poter scrivere di gesti «illuminati» almeno nel panorama televisivo nazionale (gli studenti di master in scrittura per la tv che fine fanno? Fotocopie per i già noti e strapagati?). Il pubblico italiano è disaffezionato al varietà classico di prima serata. Ha decretato nell'ultimo anno il clamoroso successo di un programma sulla carta indifendibile come «La pupa e il seccione» e ha sottolineato la stanchezza di reality faraonici (ora si ripiega su prosaiche stalle e spose); ha fatto scendere il gradimento del bon ton per famiglie di Milly Carlucci e ha girato le spalle ai suoi beniamini (Ventura, Teocoli, Bonolis, Funari)...

I personaggi possono essere amati o insipidi ma la vera differenza sta nella formula del programma («Affari tuoi» fureoreggia tra una scatola e l'altra). Ora ci si interroga sul futuro di «Votantonio». Ha debuttato dopo lunga promozione lunedì su RaiDue e solo il 5% degli italiani di fronte alla televisione lo ha scelto. Forse perché neanche a 5' dall'inizio saltava fuori dal nulla il solito Baudo a «investire» come conduttore di prima serata il pur brillante Canino. Veloce e spigliato lui, lutulento e farraginoso il programma incentrato su proposte balzane dei nostri concittadini (bigamia per tutti, cementificare i canali di Venezia, dare contributi statali per funerali in gran stile...); il programma scorre artificialmente con il suo «paraconsiglio dei ministri» (i soliti opinion leader reduci dalla prima repubblica) e il voto del pubblico in studio. A Canino («il paraconduttore più para che ci sia» secondo le sue parole) non manca mai la battuta, ma ahimè gli manca il programma vero e proprio, con terribili lungaggini finali a colpi di spin doctors (consulenti speciali dei politici che indicano la via della vittoria), e c'è da immaginare che anche lui non supererà la seconda puntata (e Baudo apparirà sicuramente altrove...).

VI SEGNALIAMO

RAIUNO ORE 20.30
L'ULTIMA OCCASIONE

Secondo appuntamento con «Affari Tuoi - L'ultima Occasione», lo speciale del game show condotto da Flavio Insinna. Offre una seconda chance a 26 concorrenti, dell'edizione condotta da Insinna, che sono tornati a casa a mani vuote di vincere il Jackpot.

RAIDUE ORE 0.20
SULLA VIA EMILIA

È la Via Emilia la protagonista di «Giù al nord». Tre tappe: la prima, fra Reggio e Modena, è dedicata agli artisti della canzone, la seconda, fra Modena e Bologna, esplora il distretto dei motori, e la terza infine è nella riviera romagnola fra Rimini e Riccione.

RAIDUE ORE 21.05
FAMIGLIA DA SANTORO

«Dio salvi la famiglia!» è il titolo della decima puntata di «Annozero», il programma d'informazione ideato e condotto da Michele Santoro. A discuterne, Giorgia Meloni (An), Vladimir Luxuria (Prc), Umberto Galimberti, Luigi Amicone.

RAITRE ORE 12.45
ILONA STALLER SI RACCONTA

Corrado Augias propone oggi una puntata di «Le storie» che vede ospite in studio Iлона Staller che si racconterà in un'intervista: dalle sue esperienze come pornostar a quelle politiche come parlamentare - anni fa - del Partito Radicale.

IO TI SALVERO'

di Alfred Hitchcock, con Ingrid Bergman (foto)

GENERE: THRILLER (Usa '45)

LA 7

14.00



Constance Peterson è una giovane dottoressa che lavora in una clinica psichiatrica e non presta attenzioni ai suoi ammiratori. Almeno fino a quando nella clinica arriva il dottor Edwards...

CLIFFHANGER - L'ULTIMA SFIDA

di Renny Harlin, con Sylvester Stallone (foto)

GENERE: AZIONE (Usa '93)

RETE 4

21.05



La vita di una scalatrice inesperta, che un anno prima non è riuscita a salvare, è il peso che grava sulla coscienza di Gabe Walker. Gabe ha la possibilità di redimersi dai sensi di colpa quando...

DELITTO PERFETTO

di Andrew Davis, con Michael Douglas (foto)

GENERE: THRILLER (Usa '98)

RAITRE

21.05



A New York ricco agente di borsa, sull'orlo della bancarotta, costringe un pittore, ricattabile amante della sua ricchissima e poliglotta moglie, a ucciderla per ereditarne la fortuna...

VITE SOSPESSE

di David Seltzer, con Melanie Griffith (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa '92)

RETE 4

23.35



Come, aiutata da un colonello dell'Oss, una segretaria tedesco-americana ed ebrea a metà sconfisse il Terzo Reich, fotografando a Potsdam documenti segreti sul centro di ricerche e di lancio di armi missilistiche nell'isola di Rostock...

KISS KISS BANG BANG

di Shane Black, con Val Kilmer (foto)

GENERE: COMEDIA (Usa 2005)



Per sottrarsi alla polizia, un ladro è costretto a scappare e involontariamente si ritrova nel mezzo dei proclami di un film poliziesco. Nonostante questa non fosse la sua aspirazione, cerca di ottenere il ruolo per non finire in prigione...

NORTH COUNTRY - STORIA DI JOSEY

di Niki Caro, con Charlize Theron (foto)

GENERE: DRAMMATICO (Usa 2005)



Reduce da un matrimonio fallito, Josey Aimes torna nel nord del Minnesota, sperando di costruire una vita migliore per sé e per i suoi due figli...

RAIUNO

06.05 Anima Good News
06.10 La famiglia Pellet
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina
07.00 Tg 1
07.30 Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1
09.00 Tg 1
09.30 Tg 1 Flash
09.35 Tg Parlamento
10.40 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa. Con Alessandro Di Pietro.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.30 La prova del cuoco
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 Festa italiana - Storie. Con Caterina Balivo.
14.45 Incantesimo 9
15.50 Festa italiana
16.15 La vita in diretta. Con Michele Cucuzza.
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale

RAIDUE

06.00 Caro amore caro, scene da un matrimonio
06.10 Tg 2 Si, viaggiare
06.25 Il parco marino di Ras Mohammed
06.30 Tg 2 Medicina 33
06.45 Il mare di notte
06.55 Quasi le sette
07.00 Random. Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
09.45 Un mondo a colori
10.00 Tg 2
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Matilde Brandi, Paolo Fox.
13.00 Tg 2 Giorno
13.30 Tg 2 Costume e società
13.50 Tg 2 Salute
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 Ricomincio da qui. Con Alda D'Eusario.
17.10 Streghe
17.50 Andata e ritorno
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
19.50 La sposa perfetta
19.50 Piloti
20.20 Il Lotto alle otto. Con Alessandra Canale.
20.30 Tg 2 20.30

RAITRE

06.00 Rai News 24
06.30 Il caffè di Corradino Minneo
08.05 Cult Book. Con Stas' Gawronski.
08.10 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
09.05 Verba volant
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Strabbioli.
09.50 Cominciamo bene
12.00 Tg 3
12.25 Tg 3 Chiediscena
12.45 Le storie
13.10 Moonlighting
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.00 TGR Leonardo
15.00 TGR Neapolis
15.10 Trebisonda
16.15 GT Ragazzi
16.25 Le ricette di Arturo e Kiwi
16.35 La Melevisione
17.00 Cose dell'altro Geo
17.45 Geo & Geo. Con Sveva Sagramola.
18.15 Meteo 3
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Rai Tg Sport
20.10 Blob
20.30 Un posto al sole

RETEQUATTRO

06.00 Tg 4 Rassegna stampa
06.20 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
06.25 Peste e coma e gocce di storia. Con Roberto Gervaso.
06.30 Kojak. Con Telly Savalas.
07.10 Mediashopping
07.40 Charlie's Angels
08.40 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca, Emanuela Taleri.
09.40 Saint Tropez
10.40 Febbre d'amore
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.40 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
14.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
15.10 Wolff - Un poliziotto a Berlino
16.00 Sentieri
16.50 A spasso con Katherine. Film Tv (drammatico '98). Di Christopher Leitch. Con Maureen O'Hara, Jason Beghe e Catherine Bell.
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.30 L'antipatico. Con Maurizio Belpietro.
19.55 Sipario del Tg 4
20.20 Walker Texas Ranger.

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
07.55 Traffico
08.00 Tg 5 Mattina
08.45 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
08.55 Il giudice Mastrangelo 2. Con Diego Abatantuono e Alessia Marcuzzi.
10.50 Squadra Med - Il coraggio delle donne. Con Rosa Blasi e Patricia Richardson.
11.50 Uno, due, tre... stalla!
12.25 Vivere. Con Sara Ricci e Fabio Mazza.
13.00 Tg 5
13.40 Beautiful. Con Ronn Moss e Katherine Kelly.
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini.
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi.
16.10 Cuori tra le nuvole
17.00 Tg5 minuti
17.05 Tempesta d'amore
18.10 Uno, due, tre... stalla!
18.45 1 contro 100. Con Amadeus.
20.00 Tg 5
20.30 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.

ITALIA 1

06.50 Foxbusters
07.00 I Puffi
07.25 A scuola di magia
07.55 Fievel's American Tales
08.20 Picchiarello
08.25 Bernard
08.30 L'ape Maia
09.00 Chips
10.00 Tre minuti con Mediashopping
10.05 Supercar
11.10 Hazzard
12.15 Secondo voi. Con Paolo Del Debbio.
12.25 Studio Aperto
13.00 Studio Sport
13.40 Naruto
14.05 Dragon Ball Z
14.30 I Simpson
15.00 Smallville
15.55 Settimo cielo
16.50 Yu - gi - oh GX
17.20 SpongeBob
17.35 Mermaid Melody - Principesse sirene
18.00 Zack & Cody al Grand Hotel
18.30 Studio Aperto
19.00 Tre minuti con Mediashopping
19.05 Love Bugs 3
19.40 La vita secondo Jim
20.10 O.C.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus La7
09.15 Punto Tg
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
09.30 Il tempo della politica
10.00 I tesori dell'umanità
10.25 Alla corte di Alice. Con Cara Pifko.
11.30 Il tocco di un angelo. Con Roma Downey, Della Reese e John Dye.
12.30 Tg La7
13.00 Le inchieste di Padre Dowling. Con Tom Bosley e Tracy Nelson.
14.00 Io ti salverò. Film (drammatico '45). Di Alfred Hitchcock. Con Ingrid Bergman e Gregory Peck.
16.00 Atlantide. Storie di uomini e di mondi. Con Francesca Mazzalai.
18.00 Star Trek Enterprise. Con Scott Bakula e Jolene Blalock.
19.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Rittanna Armeni.

SKY SKY 1

06.10 Nuclear Target - The Marksman. Film (azione '05). Di Marcus Adams. Con Wesley Snipes.
08.00 Triple agent. Film (drammatico '04). Di Eric Rohmer. Con Serge Renko.
10.05 Edison City. Film (thriller '05). Di David J. Burke. Con Kevin Spacey e Morgan Freeman.
11.50 Extra Large
12.10 Sballati d'amore. Film (commedia '05). Di Nigel Cole. Con Ashton Kutcher.
14.00 14 Hours. Film Tv (drammatico '05). Di Gregg Champion. Con Rick Schroder.
15.40 Sahara. Film (avventura '05). Di Breck Eisner. Con Matthew McConaughey e Penelope Cruz.
17.50 Extra Large
18.05 Elizabethtown. Film (commedia '05). Di Cameron Crowe. Con Orlando Bloom e Susan Sarandon.
20.15 Loading Extra
20.25 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

20.30 QUIZ



> Affari tuoi - L'ultima occasione
Flavio Insinna regala un'altra occasione...

23.05 Tg 1
23.10 Porta a porta
00.45 Tg 1 - Notte
01.10 Tg 1 Mostre ed eventi
01.25 Estrazioni del Lotto
01.35 Appuntamento al cinema
01.40 Sottovoce. Con Gigi Marzullo.
02.05 FuoriClasse - Canale scuola lavoro
02.35 Le mani sulla città. Film (drammatico '63). Di Francesco Rosi. Con Rod Steiger e Salvo Randone.
04.20 Don Matteo

21.05 INFORMAZIONE



> Annozero
Michele Santoro alle prese con il tema della famiglia

23.05 Tg 2
23.15 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli.
00.20 Giù al Nord. Con Edmondo Berselli.
01.10 Tg Parlamento
01.20 La sposa perfetta
01.55 Almanacco. Con Chiara Sgarbosa.
02.00 Meteo 2
02.05 Appuntamento al cinema
02.15 Delitti e Segreti - Il mistero del cortile
03.05 Il mare di notte
03.20 Tg 2 Mizar

21.05 FILM



> Delitto perfetto
Michael Douglas protagonista di questo thriller del '98...

23.05 Tg 3
23.15 Tg 3 Regione
23.15 Tg 3 Primo piano
23.35 Sfide
00.25 Tg 3
00.35 Appuntamento al cinema
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.45 Tv Transfrontaliera
20.25 L'Angolino
20.30 TGR
20.30 Concerto: Gorni Kramer (replica)
23.00 Tv Transfrontaliera

21.05 FILM



> Cliffhanger - L'ultima sfida
Sylvester Stallone sulle Montagne rocciose...

23.30 I bellissimi di Rete 4
23.35 Vite sospese. Film (drammatico '92). Di David Seltzer. Con Melanie Griffith e Michael Douglas.
02.00 Tg 4 Rassegna stampa
02.25 Tv Moda. Con Jo Squillo.
03.00 Belva di guerra. Film (guerra '88). Di Kevin Reynolds. Con George Dzundza e Jason Patric.
04.55 Vivere meglio. Con Fabrizio Trecca, Emanuela Taleri.
05.35 Peste e coma e gocce di storia

21.10 FILM TV



> Piper
Martina Stella nel ruolo di Patty Pravo fa rivivere l'epopea del locale romano...

23.30 Maurizio Costanzo Show. Con Maurizio Costanzo.
01.20 Tg 5 Notte
01.50 Striscia la notizia - La voce della turbolenza. Con Ficarra e Picone.
02.20 Mediashopping
02.30 Uno, due, tre... stalla!
03.15 Mediashopping
03.25 Una bionda per papà. Con Suzanne Somers e Patrick Duffy.
03.55 Tre minuti con Mediashopping
04.00 Tg 5

21.00 TELEFILM



> Csi: scena del crimine
Due nuovi episodi della fortunata serie

22.50 Killer Instinct
23.45 The Inside
00.45 Studio Sport
01.10 Tre minuti con Mediashopping
01.15 Studio Aperto - La giornata
01.25 Secondo voi
01.45 Shopping By Night
02.10 Buffy
03.05 Air Special
04.00 Talk Radio
04.05 The Mangler - La macchina infernale. Film (horror '94)

21.30 DOCUMENTI



> Stargate - Linea di confine
Con Valerio Massimo Manfredi

23.35 Markette - Tutto fa brodo in Tv. Con Piero Chiambretti.
01.05 Tg La7
01.30 Zero Effect. Film (commedia '98). Di Jake Kasdan. Con Bill Pullman, Ben Stiller, Ryan O'Neal, Kim Dickens, Angela Featherstone e Hugh Ross.
03.40 Otto e mezzo. Con Giuliano Ferrara e Rittanna Armeni.
04.35 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.40 CNN News

21.00 FILM



> Kiss Kiss Bang Bang
Val Kilmer fra i protagonisti

22.50 Nuclear Target - The Marksman. Film (azione '05). Di Marcus Adams. Con Wesley Snipes.
00.35 Extra Large
00.55 I Love Huckabees - Le strane coincidenze della vita. Film (commedia '05). Di David O. Russell. Con Jason Schwartzman, Isabelle Huppert e Dustin Hoffman.
02.50 Sahara. Film (avventura '05). Di Breck Eisner. Con Matthew McConaughey e Penelope Cruz.

SKY SKY 3

08.30 In dieci sotto un tetto. Film Tv (commedia '05). Di Steven Robman
10.30 Shoggori. Film (commedia '05). Di Anand Tucker.
12.20 L'uomo perfetto. Film (commedia '05). Di Luca Lucini.
14.15 La casa nella prateria di Laura Ingalls. Con Cameron Bancroft.
15.50 Identikit
16.15 Babbo Natale cerca. Film Tv (commedia '99). Di Brad Turner.
17.50 Alexander. Film (storico '04). Di Oliver Stone.
20.45 Loading Extra
21.00 North Country - Storia di Josey. Film (drammatico '05). Di Niki Caro.
23.15 La neve nel cuore. Film (commedia '05). Di Thomas Bezucha.
01.05 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicola Savino.

SKY SKY MAX

11.00 Expect the Unexpected. Film (azione '98). Di Patrick Yau.
12.35 The descent: discesa nelle tenebre. Film (horror '05). Di Neil Marshall.
14.15 Hollywood Flash
14.30 Stealth - Arma suprema. Film (azione '05). Di Rob Cohen.
16.35 Loading Extra
16.50 Legge criminale. Film (thriller '89). Di Martin Campbell.
18.45 Hollywood Flash
19.01 I sonnambuli. Film (horror '92). Di Mick Garris.
20.35 Extra Large
21.00 Akumu tantei - Nightmare Detective. Film (thriller '07). Di Shinya Tsukamoto.
22.55 7 Seconds. Film (azione '05). Di Simon Fellows.
00.35 Stealth - Arma suprema. Film (azione '05). Di Rob Cohen.

SKY SPORT

08.35 Serie A
09.00 Campionato italiano di Serie A: Fiorentina - Torino
11.00 Campionato italiano di Serie A: Lazio - Torino
13.00 Numeri Uefa Champions League
13.30 Futbol Mundial
14.00 Sport Time
14.30 Serie A
15.00 100% Roma: Leone - Roma
16.05 100% Juventus: Juventus - Genoa
17.05 100% Milan: Ascoli - Milan
18.00 100% Inter: Inter - Parma
19.00 Numeri Serie A
19.30 Sport Time
20.00 Serie A
20.30 Numeri Uefa Champions League
21.05 Uefa Champions League: Milan - Manchester Utd. (ritorno)
23.00 Zona Champions League
24.00 Sport Time

MTV

07.00 Il tempo della politica
07.30 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Into the Music
13.00 Room Raiders
14.00 My Super Sweet Sixteen
14.30 School in Action. Con Francesco Mandelli.
15.00 TRL - Tour. Con Alessandro Cattelan.
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 MTV 10 of the best
18.00 Flash
18.05 MTV Our Noise. Con Carlo Pastore.
19.00 Flash
19.05 Yu Yu
19.30 Wolf's Rain
20.00 Flash
20.05 Roswell
21.00 All Access
22.00 Flash
22.05 Italo francese. Con Fabio Volo.
24.00 Brand: New

ALL ALL MUSIC

06.00 Rotazione musicale
07.30 Oroscoop
09.30 The Club
10.00 DeeJay chiama Italia
12.00 Inbox 2.0
12.55 All News
13.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian.
13.30 The Club
14.00 Community
15.30 Classifica ufficiale singoli & album. Con Alessandra Berlin.
16.05 Inbox 2.0
16.55 All News
17.00 Inbox 2.0
17.30 Rotazione musicale
18.55 All News
19.00 The Club on the Road. Con Chiara Tortorella.
19.30 Carico e scarico
19.45 Inbox 2.0
21.00 Mondo
22.00 DeeJay chiama Italia
23.00 Pella
00.30 Tutti nudi. Con Lucilla Agosti.
00.45 Modeland

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

11.50 Auto da sogno
12.00 TG 2000 Flash
12.20 Musa tv
12.30 Rotocalco AdnKronos
13.05 Lunch Time
13.40 Occhio azzurro
13.45 Il notiziario meridiano
14.45 Programma di musica
15.35 Documentario sulla natura
16.05 Lassie
16.40 Il notiziario meridiano
17.00 K 2
19.00 Rotocalco AdnKronos
19.10 Son el Mago e son de Umago
19.30 Il notiziario serale
19.55 Il notiziario sport
20.05 Qui Cortina
20.15 Girotondo sportivo
20.20 Questa settimana vi parlo di...
20.30 Il notiziario regione
20.50 Noi cittadini
21.50 Street legal
23.00 Il notiziario notturno
23.35 Stoà

Capodistria

13.45 Programmi della giornata
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.
14.20 Riproverando palinsesti
15.10 Itinerari collezione
15.40 Eco - tradizioni, cultura, costumi e curiosità dall'Italia
16.10 L'appuntamento
16.40 City Radio: Dublino
17.15 Parlamo di...
18.00 Programmi in lingua Slovena
19.00 Tuttoggi - Tg sport
19.25 Zone sport
19.55 Paese che vai
20.25 Video motori
20.40 Le inchieste del commissario Maigret
21.55 Tuttoggi
22.10 Ma dove vai
22.30 Programmi in lingua Slovena
23.45 Tv Transfrontaliera - Tg R

Tvm - Odeon

12.30 Italia oh! Con Roberta Pedriali.
12.45 Lotto in salotto. Con Lorenza Vedovato.
13.20 Basket
13.55 Odeon News
14.00 Pomeriggio con TVM
19.10 Telegiornale Triesteoggi
19.30 Coming Soon
20.00 Odeon news by Ansa
20.05 Motori
20.30 Il campionato dei campioni. Con Roberta Del Rosso.
21.10 Rebus
22.55 Odeon news by Ansa
23.10 Telegiornale Triesteoggi
23.30 TVM Notizie (regionale)
24.00 Odeon News
00.05 Dilettanti tv - Superbasket - Cortocircuito
01.30 Odeon News
02.00 Programmazione in tecnica digitale terrestre

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questioni di soldi; 8.00: GR 1; 8.31: GR 1 Sport; 8.40: Pianeta dimenticato; 8.49: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio ascolto; 10.00: GR 1; 10.06: Questioni di Borsa; 10.16: Il Baco del Millennio; 10.30: GR 1; 11.00: GR 1; 11.05: Italian Express; 11.30: GR 1; 11.46: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1; 12.36: La radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.33: Radiol Musica Village; 14.00: GR 1 - Scienze; 14.07: Con parole mie; 14.30: GR 1; 14.50: News Generazione; 15.00: GR 1; 15.06: Ho perso il trend; 15.30: GR 1; 15.37: Il Comunicativo. I linguaggi della comunicazione; 16.00: GR 1 - Affari; 16.09: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1; 17.30: Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1; 18.30: Radioregione; 18.32: GR 1; 18.30: Radioregione; 18.37: GR Bit; 18.49: Medicina e società; 19.00: GR 1; 19.07: Radiol Sport; 19.3

CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

Baristi, meccanici, estetisti e ragionieri

Disponibili anche posti di responsabile di magazzino, addetto alle vendite ed elettricista

■ BARISTI/CAMERIERI

Per pubblico esercizio ricerchiamo cinque baristi/camerieri, tra i 18 e i 40 anni, con discreta conoscenza dell'inglese. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza nel settore e l'iscrizione alle liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata o l'essere in età di apprendistato. Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22600

■ ADDETTI ANTITACCHEGGIO

Per azienda operante nel settore delle investigazioni ricerchiamo addetti all'antitaccheggio, tra i 25 e i 45 anni, che verranno inseriti presso esercizi commerciali. Offresi inserimento con turni diurni e festivi, contratto a progetto con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22529

■ ASSISTENZA ANZIANI

Per cooperativa di servizi ricerchiamo quattro operatori ADEST/OSS/OTA/OSA che si occuperanno dell'assistenza anziani. Offresi inserimento full time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a progetto con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22530

■ OPERAIO IMPIANTISTA

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un operaio impiantista, tra i 20 e i 29 anni, con diploma di istituto tecnico o scuola professionale. Sono richiesti: patente di guida di tipo B, conoscenza dell'inglese a livello base e l'essere in età di apprendistato. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 22437

■ ADDETTO ALLA CONTABILITÀ

Per studio commercialista ricerchiamo un addetto alla contabilità, dai 25 ai 35 anni, che si occuperà della contabilità ordinaria/semplificata e delle dichiarazioni fiscali. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore, diploma di ragioneria, buona conoscenza degli applicativi Word, Excel e Zucchetti. Offresi inserimento full time, a tempo determinato per sostituzione maternità, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22434

■ SALUMIERE

Per negozio di alimentari ricerchiamo un salumiere, addetto al banco, con esperienza lavorativa coerente. È richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere in età di apprendistato. Offresi contratto a tempo determinato, con turni diurni e festivi, con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22433

■ IMPIEGATO CONTABILE

Per studio commercialista ricerchiamo un impiegato per tenuta paghe e/o contabilità di età compresa tra i 20 e i 29 anni. E' richiesto il diploma di scuola superiore, una buona conoscenza informatica e una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento full time

con contratto di apprendistato e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 22237

■ MECCANICO ESPERTO PER MEZZI PESANTI

Per officina ricerchiamo un meccanico che si occuperà della manutenzione di mezzi pesanti (camion, trattori e semirimorchi). E' richiesto il possesso della patente di guida e una precedente esperienza nel settore. Costituirà titolo preferenziale il possesso di un diploma tecnico o di una qualifica professionale attinenti. Offresi inserimento full time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 21962

■ MECCANICO

Per officina ricerchiamo un meccanico con esperienza, di età superiore ai 25 anni. E' richiesto il possesso della patente di guida, e una conoscenza di base del computer. Costituirà titolo preferenziale l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 21961

■ ESTETISTA

Per centro estetico ricerchiamo un'estetista di età compresa tra i 20 e i 35 anni in possesso del diploma di estetista. Costituirà titolo preferenziale la precedente esperienza nel settore e l'appartenenza alle liste di mobilità. Offresi inserimento full time a tempo indeterminato. Rif. Prot. 21960

■ ASSISTENTI AGLI ANZIANI E ADDETTI ALLE PULIZIE

Per residenza anziani ricerchiamo: ● addetti all'assistenza con qualifica ADES/OSS di età superiore ai 25 anni ● addetti alle pulizie tra i 25 e i 50 anni. Offresi inserimento full time con turni diurni, festivi e notturni, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 21690

■ RAGIONIERE

Per studio commercialista ricerchiamo un ragioniere, tra i 21 e i 29 anni, che si occuperà dell'inserimento fatture e della contabilità semplificata. Costituirà titolo preferenziale un'esperienza lavorativa coerente e la conoscenza dei programmi Sispac o Osra. Offresi inserimento full time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 21688

■ RESPONSABILE DI MAGAZZINO

Per azienda che si occupa della vendita all'ingrosso e al dettaglio di prodotti per l'agricoltura ricerchiamo un responsabile di magazzino di età non superiore ai 35 anni. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, esperienza lavorativa coerente, buona conoscenza del pacchetto Office, patente di guida di tipo C. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dello sloveno o del croato. Offresi inserimento a tempo indeterminato. Rif. Prot. 21428

■ OPERAIO MAGAZZINIERE

Per azienda che si occupa di commer-

Possono usufruire di questo strumento tutti gli iscritti al Centro per l'impiego

Il Patto di servizio, un accordo scritto per favorire l'inserimento dei disoccupati

La Provincia, in attuazione della legge regionale 18/2005 (Norme per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro) e del Dpr 227/06 (Indirizzi e procedure in materia di azioni volte a favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e a contrastare la disoccupazione di lunga durata), ha adottato il «Patto di servizio», che prevede la stipula con tutti i disoccupati iscritti al Centro per l'impiego di un patto per il lavoro.

Il Patto di servizio, definito dall'art. 25 del Dpr 227/06 «un accordo in forma scritta tra il soggetto che ha rilasciato la dichiarazione di disponibilità e il Centro per l'impiego», prevede misure di promozione all'inserimento nel mercato del lavoro di tutti quei soggetti che sono alla ricerca di un'occupazione.

Queste misure prevedono da una parte il servizio della Provincia, che garantisce gli strumenti opportuni a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, dall'altra l'impegno da parte della persona in cerca di occupazione a svolgere una ricerca attiva di lavoro.

Il soggetto in stato di disoccupazione può contare sulle proposte di lavoro

dello Sportello, su un colloquio di orientamento con operatori qualificati e su un percorso di sostegno nella ricerca di un impiego articolato nel tempo. Una volta stipulato il «patto», ne viene monitorata l'efficacia; infatti, qualora le vie fornite dal servizio non avessero sortito alcun effetto, se ne individueranno altre mediante la stipulazione di un nuovo «patto».

Il «patto» si rivolge alle persone disoccupate, in cerca di prima occupazione, che hanno dato disponibilità ad entrare nel mondo del lavoro, ma anche a coloro che, pur essendo occupati, desiderano entrare in contatto con un'altra azienda per cambiare lavoro.

Le persone che dichiarano di essere immediatamente disponibili allo svolgimento di un'attività lavorativa possono fissare un appuntamento con un operatore specializzato presentandosi all'ufficio in Scala Cappuccini o all'ufficio del centro commerciale «Le Torri d'Europa». Insieme all'operatore potranno prenotare un colloquio di orientamento professionale nel quale concordare le azioni previste dal piano di azione individuale.

Offresi contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 20902

■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per grande magazzino ricerchiamo un addetto alle vendite, tra i 18 e i 30 anni, che si occuperà dell'assistenza ai clienti e del riassetto del negozio. Sono richiesti: il diploma di scuola superiore e la conoscenza a livello base del pacchetto Office. Offresi inserimento in tirocinio/ stage, con possibilità di proroga, con rimborso spese di 300 euro al mese, full time su turni diurni e festivi. Rif. Prot. 20629

■ ELETTRICISTI, OPERAI GENERICI E MURATORI

Per impresa edile ricerchiamo quattro elettricisti/operai generici/muratori tra i 25 e i 45 anni. Sono richiesti: iscrizione alle liste di mobilità, qualifica di scuola professionale, esperienza lavorativa coerente, patente di guida di tipo B e l'essere autonomo. Offresi inserimento full time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 20627

■ PROGETTISTI CAD

Per società di progettazione di arredamento navale ricerchiamo due progettisti operatori CAD di età non superiore ai 40 anni. Sono richiesti: laurea in architettura o diploma di tipo tecnico, discreta conoscenza dell'inglese, ottima conoscenza e autonomia nella gestione di Autocad 2D. Costituirà titolo preferenziale l'aver maturato un'esperienza nel settore dell'arredamento navale. Offresi inserimento full time con contratto a progetto. Rif. Prot. 9380

■ DISEGNATORE AUTOCAD

Per studio di progettazione interni ricerchiamo un disegnatore esperto Autocad LT2000 con una buona conoscenza dell'inglese. Sono richiesti preferibilmente: esperienza nel settore navale, diploma d'istituto d'arte o d'istituto tecnico o laurea in architettura ed età non superiore ai 30 anni. Offresi inserimento con contratto a progetto. Rif. Prot. 11852

■ TECNICO IMPIANTI ELETTRICI E SPECIALI

Per azienda che si occupa di progettazione e installazione impianti elettrici e speciali ricerchiamo un tecnico, tra i 20 e i 30 anni, che sarà inserito in ufficio e in cantieri. Rif. Prot.22436



Contabili, carpentieri e magazzinieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici.

● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi.

● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità.

● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio.

● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo delle macchine sollevatrici, carrelli e muletti.

● SALDOCARPENTIERI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità.

● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full time o part time.

● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto office, navigazione in internet e posta elettronica.

● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità.

● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSE E INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nel-

la mansione disponibili a turni anche festivi.

● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full time e part time

CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita.

● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time, anche su turni festivi

● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori.

● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili part time e full time.

● OPERAI

di produzione, iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione, disponibili a lavorare su turni.

CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

● DILPOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE AZIENDALE

con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile.

● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office.

Altre candidature

● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

Per ulteriori approfondimenti rispetto a questi profili è possibile consultare il sito della Provincia di Trieste www.provincia.trieste.it/sportellolavoro



PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

www.provincia.trieste.it/sportellolavoro

SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste
Funzione Politiche Attive del Lavoro

Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

(quando parte la voce registrata digitare l'interno 49)

Orario dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Sportello del lavoro presso il centro commerciale

"Torri d'Europa" (secondo piano)

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 14.00 alle 20.00

Tel. 040.362334 - Fax 040.3728019

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa Via S. Anastasio, 3 - Trieste

Tel. 040.3798421/547/398 - Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30,

lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00

sportellolavoro@provincia.trieste.it

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685

Fax 040.369577

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

lunedì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30

azienda@provincia.trieste.it

graduatoria@provincia.trieste.it

mobilita@provincia.trieste.it

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30

Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì

dalle 9.30 alle 10.30

colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione

Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste

(terzo piano)

Tel. 040.639636/040.660861/040.630546/040.767418

Fax 040.639636

Orario: dal lunedì al venerdì

dalle 10.30 alle 13.00

conflittilavoro@provincia.trieste.it



PROVINCIA DI TRIESTE



Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it



Villa Manin
Centro d'Arte Contemporanea
Hiroshi Sugimoto 1.04-30.09.07

Passariano, Codroipo (Udine)
t +39 0432 821211
villamanincontemporanea.it

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



A sinistra i poliziotti davanti al supermercato Sma di via Trenta Ottobre. Sopra un giovane viene portato via dai carabinieri per essere interrogato. A destra l'avvocato Walter Zidarich a bordo dell'ambulanza dopo l'accoltellamento (Foto Lasorte)



Uno sbandato, visibilmente ubriaco, si avventa contro la cassa del Punto Sma. Indagini della polizia e dei carabinieri. Interrogati ragazzi che bivaccano in piazza Oberdan

Tenta la rapina e accoltella due uomini: uno è grave

Assaltato il supermercato di via Trenta Ottobre. Colpito al torace l'avvocato Zidarich che ha cercato di fermare il bandito

di Maddalena Rebecca

Tenta l'assalto al supermercato Punto Sma di via Trenta Ottobre e accoltella due persone. I feriti sono l'avvocato Walter Zidarich e un giovane barista. A colpirla è stato un giovane sulla trentina, poi scappato. I testimoni lo hanno descritto come uno degli «sbandati» che frequentano abitualmente la zona di piazza Oberdan.

L'avvocato Zidarich è stato raggiunto da un colpo al torace ed è ora ricoverato in gravi condizioni all'ospedale di Cattinara. Più superficiale la ferita alla gamba riportata dal barista Massimiliano, trasportato per accertamenti al Maggiore. L'aggressione è avvenuta poco prima delle 18. Il rapinatore, visibilmente ubriaco, è entrato nel supermercato per comprare una bottiglia di birra. A distanza di qualche minuto è tornato per acquistarne una seconda. A quel punto, però, anziché intascare il resto e uscire, il giovane ha intimato al cassiere di consegnargli tutto il denaro contenuto nel registratore. E di fronte alle resistenze del dipendente, è passato alle minacce.

«Continuava a ripetere: noi ti conosciamo, sappiamo chi sei e dove lavori - ha raccontato subito dopo l'aggressione Manuel, il giovane cassiere -. Se non fai quello che dico, finisce che ti spacchiamo». Nemmeno di fronte a queste intimidazioni Manuel ha ceduto. Al contrario, approfittando delle condizioni piuttosto precarie del rapinatore e di un attimo di distrazione, il cassiere è riuscito ad allontanarsi e a chiamare il 113 con il cellulare. «Ma non ci sono riuscito - continua Manuel -. Allora ho chiesto ad un passante e al collega del bar qui a fianco (ndr, locale i propri-

tà degli stessi titolari del supermercato) di dare l'allarme». Anziché limitarsi ad alertare il 113, le due persone contattate, appunto l'avvocato Walter Zidarich che in quel momento stava percorrendo via Trenta ottobre e il barista Massimiliano, sono invece entrate nel negozio per neutralizzare il rapinatore che, nel frattempo, si era avventato contro la cassa nel tentativo di sollevarla. Un comportamento decisamente strano che, forse, ha convinto i due soccorritori della non pericolosità del giovane ubriaco. Quando però si è visto avvicinare da tre uomini il rapinatore ha iniziato a reagire. «È nata una colluttazione durata qualche minuto - racconta ancora Manuel -. Abbiamo cercato di bloccarlo in tre. In nostro aiuto, poco dopo, è arrivato anche il salumiere del supermercato allertato dai rumori. Il rapinatore è finito a terra, ma alla fine si è rialzato ed è riuscito a sollevare la cassa e a trasportarla per qualche metro. Poi però l'ha fatta cadere e si è allontanato a piedi dal negozio».



Manuel, il cassiere preso di mira dal rapinatore (Lasorte)

Nel racconto del cassiere manca tuttavia il particolare del coltello usato dall'aggressore. «Non mi sono accorto che ne avesse uno in mano - spiega -. Non ho

proprio visto l'arma. Ho capito cos'era successo solo quando il passante a cui avevo chiesto aiuto e il collega del bar qui vicino hanno iniziato a urlare». La lite con il coltello è stata dunque così rapida e concitata da impedire addi-

rittura agli stessi protagonisti di rendersi conto di quanto stava accadendo. L'avvocato Zidarich si è ritrovato all'improvviso con la giacca squarciata e con la camicia e i pantaloni inzuppati di sangue. «L'ho visto pallidissimo fuori dal supermercato - racconta un amico di vecchia data del legale, il primo a chiedere l'intervento del 118 -. Gli ho chiesto cosa fosse successo e lui, quasi incredulo, ha detto di essere stato accoltellato. Mi ha anche mostrato dove, alzandosi la camicia. Aveva un profondo taglio orizzontale a metà della schiena». Il clamore ha permesso allo sbandato di allontanarsi tranquillamente a piedi. Immediatamente sono scattate le ricerche di polizia e carabinieri nella zona del Borgo Teresiano. Ricerche che, nel tardo pomeriggio, avrebbero portato all'identificazione di alcuni sospetti. Il testimone principale, il cassiere, sarebbe stato portato in Questura per verificare se tra i fermati ci fosse il rapinatore.

IL TITOLARE

«Questa zona è pericolosa
L'avevo già denunciato»

Già da tempo Jean Cuculachi, il titolare del supermercato e dell'adiacente bar in via Trenta Ottobre, andava denunciando il degrado e i problemi della zona attorno a piazza Oberdan. Ieri, la conferma di questa tesi è arrivata proprio sulla sua pelle, con la tentata rapina al Punto Sma che lui dirige.



Jean Cuculachi

«Quando si è verificato il fatto, ero all'interno del mio ufficio. Pertanto, non ho visto assolutamente nulla di quanto accaduto - spiega Cuculachi -. Tuttavia, questo episodio va a sostenere ulteriormente quanto dicevo da settimane: qua intorno è pieno di persone che si ubriacano e si segnalano per atti di vandalismo. E un gruppo che ha il proprio luogo di ritrovo nella piazzetta creata alle spalle della fermata del tram di Opicina. Mi è già capitato in passato di dover fermare dei ragazzi, che tentavano di uscire dal mio supermercato con bottiglie di alcolici infilate in ogni tasca e senza pagarle. Abbiamo sempre denunciato i tentativi di furto, chiamando decine di volte le forze dell'ordine, ma il risultato raggiunto è pari a zero. Per intervenire in maniera seria, evidentemente, si aspetta che ci scappi il morto». Piuttosto scosso, Cuculachi continua: «Appena li avvisiamo, polizia e carabinieri si presentano tempestivamente sul posto. Però, ci dicono sempre che non è possibile portare queste persone altrove. La situazione, tuttavia, adesso è pericolosa. Alcuni elementi, ubriachi e tra-

sandati, possono anche fare tenerezza all'apparenza, ma alla lunga mettono tanta apprensione. Come posso fare - aggiunge in riferimento al fatto di ieri - a portare avanti le mie attività, se non riesco a garantire l'incolumità dei miei clienti? Con l'arrivo della stagione estiva, avrei dovuto sistemare i tavolini all'esterno, proprio nella piazzetta qui a fianco. In questo momento, però, non so più cosa fare». Infine, una riflessione che è soprattutto un ringraziamento ai due feriti: «Hanno tentato di resistere al ladro, difendendo la cassa. È stato un gesto molto nobile». Al suo fianco, a confermare tutte le sue apprensioni, interviene la moglie: «Era prevedibile che prima o poi sarebbe capitata una cosa simile. I tentativi di furto al supermercato sono continui».

ma.un.

LE TESTIMONIANZE

Due negozianti: «Abbiamo visto un uomo che rincorreva un altro che aveva la cassa sottobraccio»

«L'aggressore: 30 anni, jeans e una borsa a tracolla»

di Matteo Unterweger

«Sono arrivato troppo tardi, quando il ladro stava già imboccando l'uscita del supermercato, dopo la colluttazione con gli altri presenti». Roberto C., il salumiere che lavora all'interno del Punto Sma di via Trenta Ottobre, ricostruisce così gli attimi immediatamente successivi alla tentata rapina di ieri pomeriggio. «Ero al mio posto, dietro il banco delle salumi, peraltro piazzato accanto all'altro ingresso, quello di via del Lavatoio. La struttura del nostro supermercato è partico-

lare, ha la forma di una L. Per questo motivo non ho visto nulla. Rumori o urla? Onestamente non mi sono accorto di niente. Sono stato allertato da una ragazza - continua -, una cliente che era appena entrata nel negozio, e sono corso subito verso le casse». Dall'altra parte della strada, all'entrata di un negozio di accessori per automobili, un'altra testimone della fuga del colpevole rac-

conta: «Io e mio marito - spiega Sheila Ulivi - siamo usciti, dopo aver udito il rimbombo dei carrelli sbat-tuti contro il muro, e abbiamo notato un signore in giacca (l'avvocato Zidarich, ndr), che stava tentando di bloccare qualcuno. Era un giovane, sulla trentina, portava i jeans e aveva una borsa a tracolla. Uscito dal supermercato con la cassa sottobraccio, l'ha lasciata cadere immediatamente in

strada, accanto a un motorino. Poi, se n'è andato via, ma corricchiando, tutt'altro che velocemente. Nessuno l'ha inseguito, in effetti tutti si sono preoccupati in primis delle persone ferite. In ogni caso, all'angolo con via Milano c'è la telecamera della banca: speriamo abbia registrato tutto». A due passi di distanza, dietro al banco del buffet che sta di fronte al Punto Sma, A.A. riepiloga: «An-

ch'io mi sono spostato all'esterno, in quanto richiamato dal frastuono dei carrelli. Il cassiere ha tentato di fermare il ladro, che però è riuscito a divincolarsi e scappare. I feriti? All'apparenza non parevano troppo gravi». Sandra Pluhalsch è stata richiamata in tutta fretta al lavoro, nel bar adiacente al supermercato, proprio per rilevare il collega ferito e portato via in ambulanza:

«Il titolare mi ha telefonato - dice -, spiegandomi cos'era successo e chiedendomi di rientrare in servizio urgentemente. Avevo finito il mio turno giornaliero alle 12.30». La giovane barista conferma poi la poca tranquillità che si respira quotidianamente nella zona attorno a piazza Oberdan: «La gente che si vede passare o fermarsi in queste vie è sempre molto agitata. Non è la più bella delle aree cittadine: quando vado a buttare l'immondizia, di sera, provo sempre un po' di timore. Ci sono sempre persone che bevono».

Supermercato

PREZZI VALIDI
dal 10 maggio 2007
fino al 16 maggio 2007

CARNI

HAMBURGER DI BOVINO CONF. FAMIGLIA € 5,98 KG
CEVAPICI € 5,98 KG
SALSICCE NOSTRANE CONF. FAMIGLIA € 5,98 KG
SPIEDINI PER GRIGLIA € 5,98 KG
COSTATE DI BOVINO € 9,98 KG
FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO € 7,99 KG
CARNE MACINATA MAGRISSIMA DI BOVINO € 6,98 KG
POLPA SPALLA DI VITELLO € 6,98 KG
CAPEL DI PRETE E BORDONALE DI VITELLO € 7,98 KG
FETTINE DI VITELLO € 12,88 KG
STINCHI DI VITELLO € 4,98 KG
COTOLETTE DI MAIALE € 3,98 KG
POLPA SPALLA DI MAIALE € 2,99 KG
POLLO DIAVOLETTA PER GRIGLIA € 3,88 KG

ORTOFRUTTA

INSALATA ASSORTITA € 0,99 KG

ZAZZERONI

POMODORO CILIEGINO € 1,48 KG
ASPARAGI VERDI € 1,98 KG
POMODORO DA INSALATA € 0,98 KG
ZUCCHINE NOVELLE € 0,98 KG
FAGIOLINI BOBI € 1,98 KG
FRAGOLE IN CESTINO DA GR. 500 € 0,95 AL CESTINO
MELE STARK DELIZIA DEL TRENTINO € 0,88 KG
LIMONI SICILIANI SUCCOSI € 0,88 KG
ARANCE TAROCCO DA TAVOLA € 0,98 AL KG

..... OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!

SALUMI E FORMAGGI

PROSCIUTTO CRUDO PREALPINO DOLCE E STAGIONATO € 10,99 KG
PROSCIUTTO COTTO AL NATURALE VERONI 1A QUALITA' SENZA POLIFOSFATI € 6,99 KG
COPPA DI PARMA STAGIONATA E DOLCE € 8,99 KG
SALAME TIPO UNGHERESE LEVONI 1A QUALITA' € 13,99 KG

FORMAGGIO DOLCE BRIE FRANCESE ORIGINALE 60% M.G. € 5,99 KG
PECORINO MAREMMANO DOLCE € 8,49 KG
MOZZARELLA SILP GR. 100 € 0,46 AL PEZZO
YOGURT CARNIA GR 125X2 GUSTI ASSORTITI € 0,69 AL PEZZO
LATTE TORVIS U.H.T. INTERO LT.1 € 0,69 AL LITRO
YOGURT PROBIOTICO CARNIA ML. 100X6 GUSTI ASSORTITI € 1,99 ALLA CONF.

E POI...

PASTA DIVELLA GR. 500 FORMATI ASSORTITI € 0,38 ALLA CONF.
PASSATA DIVELLA GR. 680 € 0,56 AL PEZZO
TONNO NOSTROMO GR. 160X2 € 2,58 ALLA CONF.
BISCOTTI CABRIANI ASSORTITI GR. 650/750 € 1,28 ALLA CONF.
LINGUINE ALLO SCOGLIO FINDUS GR. 550 € 3,38 ALLA CONF.
GELATO CARTE D'OR ALGIDA "AFFOGATO" € 2,99 ALLA CONF.
GUSTI ASSORTITI GR. 500 € 5,99 ALLA CONF.
SOLE LAVATRICE LT. 3+3 € 0,99 AL PEZZO
DOCCIASCHIUMA BADEAS ASSORTITO ML. 250 € 0,99 AL PEZZO

Via Donadoni 22 - 24

DA NOI BERE BENE.....COSTA MENO!!!

ERMACORA DOC'05 COF - SAUVIGNON, PINOT BIANCO, PINOT GRIGIO, MERLOT, REFOSCO CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.
PETRUSSA DOC'05 COF - SAUVIGNON, TOCAI, PINOT BIANCO, MERLOT, CABERNET CL. 75 € 7,77 ALLA BOTT.
DONNA FUGATA IGT'06 SICILIA - ANTHILIA, DAMASKINO CL. 75 € 5,99 ALLA BOTT.
CESARINI SFORZA BRUT RISERVA CUVÉE' CL. 75 € 6,98 ALLA BOTT.
CARTARO BRUT DOC OLTREPO' PAVESE MAGNUM CL. 150 € 13,98 ALLA BOTT.

AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI

APERTO OGNI GIORNO NON STOP 08.00-21.00 ANCHE LA DOMENICA

Si ripropone anche per il 2007-2008 il problema dell'iscrizione alle strutture comunali, con domande che sono triplicate

Asili, accolto solo il 45,5% delle richieste

In lista d'attesa 578 bambini. L'assessore Rossi: «Basta aspettare e si entra»

DOPO L'INCENDIO

Riaperto «Semidimela» a tempo di record

Taglio del nastro a lavori ultimati ieri mattina al nido d'infanzia comunale «Semidimela» in via Veronese 14, l'asilo che nella notte del 31 gennaio scorso, fu pesantemente danneggiato da un incendio ad opera di vandali, che appiccarono il fuoco ai lettini della «stanza del sonno» al primo piano della sezione slovena e si propagò poi al secondo piano al nido d'infanzia «La nuvola».

Presenti alla riapertura della rinnovata scuola materna, la cui ristrutturazione è costata all'amministrazione 61 mila euro, gli assessori comunali Giorgio Rossi e Franco Bandelli, il console della Repubblica di Slovenia, Božidar Humar e il preside della scuola elementare slovena «Josip Ribic», Marjan Kravos.

Diciassette bambini della sezione slovena, più 16 del nido al piano superiore «La nuvola», a soli tre giorni dal disastro erano stati trasferiti armi e bagagli all'asilo nido comunale di via Tigor 24, in un'ala vuota in attesa di ristrutturazione. Ora spetta alla direzione scolastica, sentiti i genitori, decidere se terminare l'anno scolastico in via Tigor, o riportare i piccoli nel loro asilo d'origine. «In ogni caso», spiega la coordinatrice pedagogica dei due nidi, Tiziana Craievich - la festa di fine anno la faremo qui».

«Questi atti di teppismo colpiscono tutta la comunità - ha detto Bandelli - senza distinzioni tra comunità italiana e slovena. E' stato devastato un bene pubblico destinato a dei piccoli cittadini che avevano tutto il diritto di trascorrere le ore

scolastiche in strutture di livello ottimale». La tempistica dell'intervento è da record. La parte danneggiata dell'immobile è stata dismessata dall'autorità giudiziaria il 28 febbraio: i lavori sono iniziati il primo marzo, e dopo trenta giorni esatti l'impresa ha portato a termine l'incarico. L'intervento rientra nelle spese di manutenzione straordinaria degli immobili di proprietà del comune, e sono



Il rinnovato asilo

serviti alla pitturazione della parte slovena e di parte di quella italiana, al rifacimento e consolidamento di solai, pavimentazioni, e impianto elettrico. Inoltre, alcuni infissi si erano sciolti con il fuoco, per cui sono state sostituite anche le porte di accesso e quattro serramenti. In estate verranno messe in sicurezza le cucine, i magazzini e i locali caldaia.

Patrizia Piccione

Oltre il cinquanta per cento delle domande per gli asili nido rischia di non venire accolta. Anche quest'anno, infatti, la lista di attesa per accedere a uno dei posti a disposizione nelle 16 strutture comunali si prospetta estremamente lunga: attualmente i bimbi in fila sono ben 578; questo perché, a fronte delle 1062 richieste pervenute per l'anno scolastico 2007/2008, il Comune è riuscito a soddisfarne solo 484, circa il 45,5%.

I dati, comunque, resi noti dall'Area Educazione del Comune di Trieste, sono ancora provvisori e potrebbero subire qualche lieve aggiustamento nella graduatoria definitiva, che verrà pubblicata il prossimo 13 giugno. Per quanto riguarda le stime provvisorie, anche se la situazione è tutt'altro che rosea, si è registrata comunque una leggera diminuzione degli esuberanti rispetto allo scorso anno, quando, nello stesso periodo, la cifra delle eccedenze aveva raggiunto addirittura quota 721, con solo il 36,5% delle richieste accolte in prima istanza. Il miglioramento attuale è presto spiegabile: se da un lato sono aumentati i posti a disposizione per i nuovi entranti (lo scorso anno erano 415 a fronte dei 484 attuali), dall'altra non va dimenticato che il 2006 è stato l'anno del «boom» di richieste, ben 1136

(74 in più rispetto a quelle attuali), mentre ora la situazione si è nuovamente stabilizzata, avvicinandosi ai livelli del 2005 (le richieste, in quell'anno, erano state 1035, ndr).

Quello delle liste di attesa per i nidi d'infanzia rimane un problema enorme per le famiglie triestine: negli ultimi anni, infatti, a fronte di un tasso di natalità non certo in ascesa, le richieste di posti negli asili nidi sono più che triplicate (basti pensare che nel 1995 erano state solo 310); un fenomeno che si spiega con l'aumento del numero di famiglie in cui entrambi i genitori lavorano.

Anche se la forbice della lista di attesa tende solitamente a ridursi nel corso dell'anno scolastico (a gennaio i bimbi più grandi vengono accolti alle materne e in questo modo si liberano nuovi posti), la ridotta capacità ricettiva delle strutture pubbliche «pre-materne» costringe comunque le famiglie a rivolgersi a nidi privati che, inevitabilmente, sono più onerosi. I nidi d'infanzia comunali, infatti, prevedono tutta una serie di tariffe agevolate a seconda della fascia di reddito (si va da 51 a 365,5 euro per la frequenza fino alle 13, da 60 a 430 euro per i bimbi che rimangono fino alle 16 e da 66 a 473 euro fino alle 18) e della presenza nei nidi di 2 o più fratelli.

Per quanto riguarda un possibile potenziamento della capacità ricettiva delle proprie strutture, il Comune sta valutando progetti a medio e lungo termine, come spiega l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi: «La domanda per un posto in strutture di qualità è in costante aumento già da anni - conferma - e proprio per questo abbiamo in programma delle azioni a medio e lungo termine per far fronte a questa tendenza. Per quanto riguarda le graduatorie provvisorie, va comunque detto che abbiamo soddisfatto una percentuale di famiglie maggiore rispetto a quella dello scorso anno. La lista di attesa comunque non va pesata in termini assoluti: una parte di queste persone, infatti, verrà accolta nei prossimi mesi, come avviene ogni anno».

Per chi fosse interessato a vedere la propria posizione, le graduatorie provvisorie sono visionabili da ieri sia sul sito del Comune (www.comune.trieste.it), sia all'Urp di via della Procureria, 2. Tali graduatorie rimarranno esposte per dieci giorni: in questo periodo le famiglie potranno presentare eventuali reclami o osservazioni, dopodiché le liste diventeranno definitive e verranno pubblicate il 13 giugno.

Elisa Lenarduzzi

Bambini che giocano all'interno di un asilo



In alcune strutture private i posti sono già prenotati o addirittura esauriti. Tariffe più elevate dove viene proposta la formula «all inclusive»

di Tiziana Carpinelli

Parola d'ordine: flessibilità. A Trieste le strutture private di accoglimento dei bambini in età prescolare puntano sull'elasticità degli orari per venire incontro alle esigenze dei genitori «danarosi», rimasti esclusi dalle graduatorie del Comune. Offrendo, in aggiunta, dei pacchetti su misura, con l'obiettivo di ottenere la formula maggiormente gradita all'acquirente. E poiché la necessità aguzza l'ingegno, si arriva perfino all'invenzione di una card, con tanto di monte ore da scalare, grazie alla quale la famiglia può scegliere



L'interno del «Guscio»

arbitrariamente quando affidare il pargolo alle cure delle maestre. Così, i mamma e papà più fortunati, che possono in qualunque momento contare su nonni particolarmente «attivi», hanno l'opportunità di usare la struttura privata a mo' di staffetta. Una cosa invece non prevista nelle formule di asilo nido classico, ben diverse dai cosiddetti baby-parking o spazio giochi, che invece, pun-

L'iscrizione in alcuni nidi sta in diretta dipendenza con il pacchetto delle offerte

La flessibilità negli orari e i servizi sono la chiave per conquistare i genitori

tando appunto sulla flessibilità, possono tenere i bambini per non più di 5 ore, in base a quanto disposto dalla legge regionale del 2005. Al contrario, negli asili nido privati - come «Il Guscio» di Prosecco, l'«Arcobaleno» di via XXX Ottobre, la «Casetta» di via Belpoggio o «Il guscio» di via Scorsola - i piccoli possono beneficiare del servizio di mensa e riposare nelle strutture apposite per tempi prolungati. Insomma, la prestazione è «all inclusive».

La richiesta, pure negli asili non convenzionati, resta comunque alta, tant'è che in alcuni centri le iscrizioni per l'anno prossimo risultano già esaurite: è il ca-

so - secondo quanto riferito ieri dalla presidente della cooperativa «La Casetta», Serena Bontempi - dell'«Arcobaleno» (30 posti) o delle altre strutture del gruppo «Arca», con eccezione dell'appena inaugurato asilo di Domio. Anche per gli spazi giochi o i baby parking la domanda è comunque continua e spesso rimane disponibile appena una manciata di posti. I prezzi sono variabili, ma in genere le tariffe mensili più elevate (proprio per la completezza del servizio, ndr) riguardano gli asili nido: nei tre «Arca», per esempio, si paga 405 euro per la fascia 7.30-13 e 500 per la 7.30-16. A «Il Guscio» (39 posti), 512 euro

(7.30-13), 544 (7.30-14.30), 569 (7.30-16) oppure 626 (7.30-17.30). Esiste però anche una formula «3 giorni su 5», dalle 7.30 alle 13, a 349 euro. Lo spazio giochi «L'albero dei balocchi» presenta, per esempio, la tariffa di 320 euro per 90 ore mensili. «Per chi lo desidera - afferma la coordinatrice Antonella Virno - presentiamo inoltre un pacchetto di 100 ore a 630 euro o di 50 ore a 375 da gestire in maniera flessibile secondo le esigenze del genitore. Il monte ore, da consumare entro il limite massimo di due mesi, si modifica ogni qualvolta viene goduta una parte del tempo accumulato».

A cura della Manzoni & C. Pubblicità



Massaggio tradizionale cinese
Tecniche di rigenerazione interna
Bilanciamento energetico

Via Coroneo, 1 - Trieste
Tel./Fax 040 638323
Cell. 339 3204963



CALZIAMO dal 18 al 40

Via C. Battisti, 7 - 34125 Trieste
Tel. 040312728
E-mail: zeroincondotta.es@infinito.it

UOMO VUOI DIMAGRIRE ?

3
trattamenti
GRATIS

valido fino al 15/05/2007
non cumulabile

www.bodyman.it

IL NUOVO CENTRO
DI DIMAGRIMENTO
PER UOMO DI TRIESTE



NOVITÀ

BODY
DIMAGRIMENTO
LOCALIZZATO
UOMO

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

DIMAGRIMENTO FLASH PROGRAMMA INTENSIVO ACCELERATO

Figurella®

TRIESTE VIA CORONEO 3
TEL. 040 360930
www.figurella.it

DA 2 A 5
KILI IN MENO

SEI
ANCORA
IN TEMPO

MAGRA
1
IN
MESE

PER ESSERE IN FORMA
PER LA PROVA COSTUME

A SOLI € 95,00 AL MESE



rivenditore autorizzato
HONDA

SH300i

RICAMBI
ACCESSORI
MOTO/SCOOTER
EUROPEI E GIAPPONESI



pronta consegna
ritiro usato
finanziamenti

TRIESTE - Via del Follatoio, 7
Tel. 040 829138 - www.motostartrieste.com

ABBIGLIAMENTO MOTO CASCHI



TRIESTE - Via Valdirivo, 29/8

Alleanza nazionale chiede una discussione nel contesto del progetto Camus

Senso unico in via San Michele, Diaz e Cadorna rivoluzionate: la maggioranza si spacca

di Giuseppe Palladini

Maggioranza spaccata sul piano del traffico per il rione di San Vito. Di fronte alla decisione dell'assessore Bucci di portare il documento all'esame della giunta, Alleanza nazionale contesta il modo di procedere e chiede di esaminarlo nell'ambito del piano Camus, ma ancora più dura è la posizione della Lista Dipiazza, che annuncia «conseguenze politicamente rilevanti».

Le frizioni nella maggioranza sono emerse l'altra sera in una riunione tra Bucci e i capigruppo, alla quale la Lista Dipiazza non ha volutamente partecipato. Nell'incontro l'assessore ha spiegato per la prima volta il piano particolareggiato che regolerà il traffico a San Vito, coinvolgendo anche un'importante area a ridosso delle Rive. «Il piano - osserva Roberto Saso (Udc) - risolve alcuni problemi di viabilità locale, ma contiene anche importanti elementi di viabilità sovrannazionale come il senso unico in discesa per via San Michele e l'inversione dei sensi di marcia in via Diaz e via Cadorna, che influirebbero sulle Rive».

Molto critica la posizione di An. La capogruppo Alessia Rosolen rimarca la necessità di esaminare il piano per San Vito nel contesto del piano generale del traffico. «La viabilità del rione - sottolinea - coinvolge arterie fondamentali per il traffico cittadino. Finché non si affronta il piano del traffico nella sua globalità, analizzando tutte le ripercussioni, è inutile toccare situazioni

La Lista Dipiazza con Ferrara attacca Bucci e annuncia «conseguenze politicamente rilevanti»

vicine agli assi primari di scorrimento». La capogruppo di An non critica la scelta di dare risposte a chi abita nella parte alta di San Vito, ma sottolinea che «non si può intervenire su via San Michele, via Cadorna e via Diaz perché il tipo di percorrenza di queste tre arterie è fondamentale per la città». Mettendo in evidenza che il senso unico in discesa su via San Michele avrebbe come effetto di dirottare il traffico in salita su altre strade della zona, la Rosolen conclude affermando che «serietà vuole che tutto quanto vada analizzato in un contesto generale assieme al piano Camus».

Che il piano per San Vito approdi in giunta, non sembrano esserci dubbi. Il capogruppo forzista Piero Camber annuncia che «andrà avanti con una delibera di giunta o un'ordinanza del sindaco». Camber mette però le mani avanti sulla sua attuazione: «Non è nulla di definitivo - rileva - e siccome verrebbe applicato per piccoli lotti nel giro di due, tre anni, nel caso non dovesse funzionare si farebbe presto a modificarlo». L'opposizione più dura arriva, come detto, dalla Lista Dipiazza. Il capogruppo Maurizio Ferrara all'inizio del 2006, come assessore, aveva avviato le procedure per il piano del traffico di San Luigi. Nel novembre scorso, poi, la Lista del sindaco ha presentato una mozione, approvata all'unanimità, che impegna primo cittadino e giunta a non deludere gli abitanti di San Luigi, e a predisporre il piano per San Vito solo successivamente, con i necessari passaggi in circoscrizione e in consiglio.

L'assessore Bucci - tuona Ferrara - sta commettendo due scorrettezze: predisporre il piano per San Vito senza aver fatto quello per San Luigi, e prevedere di portarlo in giunta senza coinvolgere il consiglio e la circoscrizione come previsto dalla mozione approvata. Ferrara parla poi di «totale mancanza di rispetto per il ruolo del consiglio comunale, e in particolare per la Lista Dipiazza» e annuncia «conseguenze immediate e politicamente rilevanti nel caso Bucci portasse il piano in giunta e questa lo approvasse: come Lista Dipiazza - precisa Ferrara - tratteremo le delibere che Bucci porterà in consiglio come se lui non facesse parte della maggioranza, con assoluta autonomia e libertà di voto».

LAVORI SULLE RIVE

Riprenderanno lunedì mattina le opere di definitiva riasfaltatura e perfezionamento della segnaletica delle Rive. Lo ha annunciato l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli. Operativamente si procederà in quattro fasi, iniziando dalla semicarreggiata esterna (tra l'aiuola spartitraffico centrale e il lato mare) del tratto tra piazza dell'Unità e l'area dell'ex Bianchi. Per garantire comunque il traffico in entrambe le direzioni di marcia sarà istituito il doppio senso di marcia sulle due corsie della semicarreggiata interna (tra l'aiuola spartitraffico centrale e il lato dei palazzi), mentre, per accelerare il più possibile il traffico, tutti i semafori saranno sul giallo lampeggiante. I lavori dovranno essere completati entro una decina di giorni, in tempo per l'arrivo della nave bianca della Msc.



Uno scorcio di via San Michele, per la quale il piano del traffico del rione prevede il senso unico in discesa

In manette due giovani che rubavano i messi parcheggiati in via Revoltella. Sessanta denunce di furto dall'inizio dell'anno

Fanno razzia di motorini per portarli all'estero: due arresti

Sono stati sorpresi l'altra notte dai carabinieri mentre cercavano di rubare alcuni motorini parcheggiati lungo via Revoltella. In manette sono finiti due giovani cittadini ungheresi, Tamas Molnart di 27 anni e Akos Sandor Kondas di 25. Il piano della coppia di ladri, secondo le ricostruzioni effettuate dai militari del Reparto operativo di via dell'Istria, era semplice e ben rodato. Gli scooter rubati a Trieste venivano caricati dentro un furgone e, successivamente, trasferiti all'estero. Il passaggio delle frontiere avveniva subito dopo l'esecuzione dei colpi,

prima ancora che i proprietari dei mezzi a due ruote si accorgessero dei furti. In questo modo, sfruttando il fattore rapidità, i ladri potevano agire quasi indisturbati e senza correre particolari rischi. In qualità di cittadini comunitari, non avevano nulla da temere al momento di superare i valichi verso altri paesi dell'area Schengen, come quello di Tarvisio. Gli unici incidenti di percorso potevano verificarsi solo al momento dei controlli alla frontiera tra Austria e Ungheria. Tuttavia, non essendo ancora stata sporta denuncia da parte dei proprietari e mancando quindi la

segnalazione dei dati dei motorini scomparsi, i malviventi non correvano il pericolo di essere arrestati per furto o ricettazione. Nella peggiore delle ipotesi sarebbero stati colpiti da un provvedimento amministrativo per mancato possesso dei documenti degli scooter trasportati. Questa tecnica, secondo gli accertamenti dei carabinieri, aveva già fruttato in passato ricchi bottini. Dall'inizio dell'anno, infatti, sono più o meno una sessantina i motocicli di cui è stata denunciata la scomparsa, a dimostrazione di quanto Trieste fosse ormai diventata «terra di conquista» per i

ladri provenienti dall'Est europeo, impegnati in «trafferte» sempre più frequenti. Eppure l'altra sera qualcosa è andato storto. I due giovani ungheresi sono stati notati da una pattuglia di militari in borghese, insospettita dal passaggio di un furgone con i finestrini oscurati. I carabinieri si sono appostati in un luogo non illuminato e hanno atteso che i ladri entrassero in azione. Li hanno così sorpresi a smontare il parabrezza di uno scooter «Aprilia sport city» per riuscire a caricarlo dentro il veicolo, a bordo del quale sono stati trovati arnesi da scasso, gri-

maldelli e cinghie di fissaggio, necessarie per evitare che la refurtiva si danneggiasse durante il viaggio. I due sono stati arrestati e trasferiti nel carcere del Coroneo. Il proprietario del motorino, svegliato in piena notte, è subito corso in caserma per formalizzare la denuncia. All'identificazione dei due ladri i carabinieri sono arrivati al termine di una serie di appostamenti nelle zone considerate più a rischio. Strade non particolarmente illuminate e, in alcuni tratti, non vicine alle abitazioni come, appunto, via Revoltella.

m.r.



Il campo di via Pietraferrata

Una svolta nella vicenda dell'insediamento sul Carso, dopo l'apertura dimostrata dai primi cittadini di Sgonico e Monrupino

Campo nomadi, la Provincia fa da mediatrice

Convocherà un incontro istituzionale con tutti i sindaci per trovare una soluzione

Una svolta nella lunga vicenda del campo nomadi a Trieste che oppone il Comune ai comitati e alle circoscrizioni dell'altipiano e che sta turbando la stessa amministrazione, ormai consapevole che un'alternativa a Pian del Grisa va trovata - se c'è. Dopo l'apertura dimostrata dai sindaci di Sgonico e Monrupino sulla necessità di trattare il nodo a livello istituzionale (del resto la legge stessa parla di aree intercomunali con intervento della Provincia), proprio la Provincia entra in campo. «Vista la criticità che si sta evidenziando nell'individuazione di un sito per il campo di transito dei rom - afferma palazzo Galatti - la Provincia di Trieste racco-

glie l'invito di alcuni sindaci dei Comuni del territorio di svolgere un ruolo di coordinamento per trovare una soluzione positiva». Nei prossimi giorni la presidente Maria Teresa Bassa Poropat e l'assessore alla Politiche sociali, Marina Guglielmi, avvieranno un tavolo di coordinamento provinciale tra i sindaci di Trieste, Muggia, Duino, San Dorligo, Monrupino e Sgonico. Sembra dunque alleggerirsi il peso che grava sul tavolo del sindaco Dipiazza, il quale continua a spiegare che il Comune di Trieste è obbligato a creare questa struttura, e che adesso ha 730 mila euro di finanziamento regionale per l'area tra Opicina e Prosecco. Ve-

nerdi la seconda commissione esaminerà la variazione di bilancio relativa alla minore somma ricevuta rispetto alla richiesta, che era di un milione e 50 mila euro.

L'IPOTESI
Circoscrizione Ovest: il Comune nel 2003 aveva pensato al sito di San Sabba

Ma intanto la circoscrizione di Prosecco si è ricordata di una interpellanza del gennaio 2003 a firma di Stefano Ukmar (il diessino oggi

consigliere comunale e presidente della Comunità di Contovello che dovrebbe cedere 12 mila metri quadrati di bosco per il campo nomadi, e non è d'accordo). Ukmar chiedeva se davvero il Comune intendeva realizzare il campo nomadi a Pian del Grisa. E citava una deliberazione giuntaale dalla quale risultava una spesa di 140 mila euro. All'interpellanza rispose il direttore dell'Area territorio e patrimonio, Paolo Pocecco: «Il campo di transito rom - scriveva - è previsto in località San Sabba». Accusati dal sindaco di non aver avversato il piano regolatore varato dalla giunta Illy nel 1997, Ukmar, il presidente della circoscrizione di Prosecco

Bruno Rupel, e di Opicina Marco Milcovich, espongono la carta e chiedono: «Perché si è cambiata idea? Perché allora bastavano 140 mila euro e oggi se ne ottengono ben 730 mila?». Ukmar ha girato il quesito allo stesso Pocecco: «Mi è stato detto che l'area, dopo la galleria di Servola sulla sopraelevata, è stata scartata perché inquinata». Anche il consigliere della Margherita Alessandro Minisini, è andato dall'ingegner Pocecco, ha intravisto un piano di massima, chiuso nei cassetti e privo di ufficialità: «Ho visto solo - afferma Minisini -, il disegno di tre aree distinte, divise da reti, e unite dal blocco dei servizi».

g. z.

I rappresentanti del settore incontrano la commissione Trasparenza del Comune

I pescatori: non lasciamo il Molo Venezia



Pescatori all'ex Gaslini

«Noi dal Molo Venezia non ce ne andiamo. Ma se saremo costretti a trasferirci nell'area Gaslini, che si costruisca una struttura adeguata. Nel mercato ittico dilaga l'abusivismo: ci sono imbarcazioni ormeggiate in pianta stabile, senza permesso».

Suona come un avvertimento, quello rivolto dal mondo triestino della pesca all'Autorità Portuale, alla Capitaneria di Porto e al Comune.

Ieri si è svolto un sopralluogo della Commissione comunale trasparenza nel mercato ittico, durante il quale è emerso un forte scontento da parte di chi, in quella struttura, opera da anni.

«Sul Molo Venezia non c'è più posto - ha affermato Guido Doz, presidente regionale delle cooperative pesca - Ci sono barche affondate e mai rimosse, che occupano spazio utile all'ormeggio. E molti pescatori sono costretti a sostare altrove, ad esempio al mercato ittico, anche se non è permesso. Abbiamo scritto molte lettere alla Capitaneria di Porto, ma senza risposte chiare e concrete».

Se non fosse più possibile attraccare i pescherecci al Molo Venezia (il sito, infatti, fa gola per la sua posizione centralissima ed è al centro di un progetto di ampliamento del Marina San Giusto), alcune indiscrezioni danno per presso-

ché certo un provvedimento di trasferimento nell'area Gaslini. «Solo se si predisporrà la costruzione di un porticciolo, come quelli di Barcola e Porto San Rocco» ha affermato Doz. «La nostra è una categoria che non viene tenuta in considerazione» ha rincarato la dose Salvatore Pugliese, di LegaPesca.

Ma i problemi segnalati durante il sopralluogo non finiscono qui. La questione



Guido Doz durante l'incontro (Bruni)

della «banchina-parcheggio», ad esempio: una superficie che dovrebbe essere destinata esclusivamente allo scarico della merce dai pescherecci, ma che in realtà funge anche da area di transito e sosta per tutti

Critiche al Mercato ittico all'ex Gaslini: va riammodernato

coloro che entrano nel mercato con le automobili. «Una situazione paradossale - ha commentato il presidente della commissione trasparenza Alessandro Minisini -, perché anti-igienica. Qui va a finire che i gas di scarico delle macchine vanno dritti sul pesce».

All'ordine del giorno, inoltre i lavori di adeguamento della struttura: «Servirebbe almeno un milione di euro per ulteriori lavori di ammodernamento, come l'ampliamento della sala contrattazioni e la realizzazione di nuovi servizi igienici», ha spiegato Maurizio Sodani, responsabile del mercato ittico per il Comune.

e.c.

«Metaforum» in via Donota: incontro con il direttore del «Piccolo» Baraldi

La trasformazione della comunicazione e dei media, l'interculturalità e il rinnovamento politico, sullo sfondo di una Trieste in continua evoluzione: questi i temi dell'incontro con Sergio Baraldi, direttore de Il Piccolo, oggi alle 18.30, nella nuova sede dei Ds di via Donota 1. L'appuntamento, aperto al pubblico, è organizzato dal Metaforum, espressione dei Ds nata per parlare di etica e diritti nel

nuovo millennio. Quello di oggi è il secondo di una serie di incontri seminariali con alcune figure centrali delle vite della città.

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09.30-12.30 e 16.00-19.00

040 986 9876 www.tecno-buster.it
Il tuo computer ti crea problemi?
Contattaci, un nostro tecnico ti raggiungerà, 7 giorni su 7 su appuntamento, quando ti è più comodo.
TECNO-BUSTER

Vodafone Five Senza Frontiere.

Parli con l'Italia e l'Austria a 5 cent.



Life is **now**

**Se hai la Partita IVA
parli a 5 cent al minuto
con l'Italia e l'Austria.**

**E in più un
Motorola Maxx V6 gratis.**


vodafone

Scatto alla risposta 12,5 cent (più IVA 20%). Tariffa al minuto sugli effettivi secondi di conversazione valida fino ad un massimo di 2000 minuti a bimestre per SIM, per le chiamate dall'estero è previsto un costo fisso di connessione iniziale di 0,75 euro (più IVA 20%). Contributo mensile 13 euro (più IVA 20%) per ogni SIM. Con l'offerta Telefono+ avrai il telefono gratis effettuando 1 euro (più IVA 20%) di traffico voce nazionale al giorno.

Continuaz. dalla 16.a pagina

GEOIMMOBILIARE vende Donadoni stabile epoca primo piano mq 80: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, termoautonomo. Da restaurare. 040631280 3486416614.

GHIRLANDAIO piano alto ascensore soggiorno poggiosi cucinino tre matrimoniali bagno cantina buone condizioni. Norbedo Imm 040368036. (A00)

GIARDINO Pubblico appartamento ristrutturato 120 mq, cucina, soggiorno, tre camere, bagno, cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398. (A00)

GIARDINO pubblico e adiacenze tribunale stabili epoca totalmente ristrutturati ascensore diverse tipologie primingressi a partire da euro 100.000 Tirabora 040414213. (A00)

GINNASTICA luminoso: saloncino cucina tre stanze servizi. Norbedo Imm 040368036. (A00)

GORIZIA - Appartamenti primo ingresso in piccolo contesto condominiale, ottime rifiniture, mini e bicamere con mansarda. Cod. 12/P Gallery 0481/969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo - Appartamenti bicamere pari primo ingresso con giardino, box e cantina di proprietà. Ottime condizioni. Cod. 34/P Gallery 0481/969508. (A00)

GRADISCA d'Isonzo - Appartamenti tricamere da rimodernare con cantina e posto auto di proprietà. Euro 95.000 cod. 30/P Gallery 0481/969508. (A00)

IMPRESA vende Romagna alta villetta di testa accostata in costruzione 3 livelli ampio giardino vista mare pianoterra: salone cucinona studio bagno; primo: 2 letto studio bagno matrimoniale con bagno; taverna 60 mq garage 40 mq prezzo impegnativo 3939876562 - 3402237076 - 3475836810.

IMPRESA VIA Castelliere ville bifamiliari vista mare appartamento su tre livelli, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, terrazze, tavernetta, giardino, box. Telefono 040820500.

ISTRIA piano alto con ascensore ottime condizioni: atrio tinello cucinotto due stanze poggioso bagno. Norbedo Imm 040368036.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Dandolo euro 85.000 appartamento al terzo piano, ingresso, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, bagno, ripostiglio.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Mioni euro 190.000 eventuale box, cucina soggiorno, due stanze, doppi servizi, veranda, poggioso.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Roma splendida mansarda composta da zona giorno con angolo cottura, ottime finiture, camera, bagno.

LA CHIAVE 040272725 Trieste-Soncini casetta totalmente ristrutturata su due livelli di 90 mq con cortile e box.

LOCALITÀ Fontanella vista mare, due nuove ville bifamiliari con salone, tre camere, taverna e giardino. Informazioni e visione planimetrie in ufficio. Prezzi a partire da euro 390.000. Cod. 27-28 / GM 040271147.

MOSSA - appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481/969508. (A00)

OCASIONE (zona) C.so Cavour in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzi box vende Spaziocasa 040369960.

OCASIONE (zona) Campo S. Giacomo in palazzo epoca in posizione tranquilla alloggio di cucina abitabile 2 camere bagno autometano vende Spaziocasa 040369950.

OCASIONE (zona) Gatterri in palazzo epoca validissimo alloggio di cucina saloncino stanza stanzetta bagno poggioso autometano vende Spaziocasa 040369960.

OCASIONE (zona) piazza Perugia in palazzina recente e signorile alloggio validissimo di tinello con cucina 3 ampie stanze bagno terrazzi vende Spaziocasa 040369950.

OCASIONE (zona) Rot. Boschetto in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 stanze biservizi veranda terrazzo vende Spaziocasa 040369960.

OCASIONE (zona) Rozzol nel verde in palazzina recente alloggio al piano alto di cucina salone 2 camere biservizi terrazzo garage vende Spaziocasa 040369960.

OCASIONE (zona) S. Luigi in palazzo epoca rinnovato alloggio di cottura con tinello 2 ampie stanze bagno poggioso vende Spaziocasa 040369950.

OCASIONE (zona) Torri d'Europa (zona) in palazzina recente e signorile alloggio al piano alto di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo vende Spaziocasa 040369950.

PERUGINO in buone condizioni composto da salotto cucinino studiolo matrimoniale bagno e poggioso. Riscaldamento Tre 040774779.

PROSECO villa bifamiliare indipendente con ampio giardino di nuova costruzione, due enti con ingressi separati euro 125.000 Tirabora Immobiliare 040414213.

RIVE appartamento d'epoca di 130 mq, luminoso, termoautonomo, zona pianeggiante e servita. Da ristrutturare. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

ROIANO stabile d'epoca secondo piano in perfette condizioni ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera, bagno, due ripostigli. Termoautonomo euro 125.000 Tirabora 040414213.

ROZZOL alta attico di 90 mq con terrazzone panoramica città-mare. Lastrico, ampia cantina, doppio posto auto in garage. Termoautonomo, clima. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ROZZOL per primingresso: soggiorno con cucina matrimoniale bagno terrazzo panoramico cantina posti auto. Norbedo Imm 040368036.

SAGRADO - Villetta tricamere accostata da un lato composta da soggiorno, cucina abitabile e zona notte al primo livello. Cod. 8/P Gallery 0481/969508. (A00)

SAN Giacomo graziosa mansarda 85 mq, termoautonomo, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

SAN Vito: ampio e comodo trilocale senza barriere architettoniche, piano basso, posto auto a rotazione. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

SAN Vito colle: in zona residenziale verde, quadrilocale di 98 mq, luminoso e tranquillo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754. (A00)

SCALA Bonghi casetta accostata di 90 mq su due livelli. Cantina, sottotetto, due corredi. Luminosissima, infissi alluminio. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

SCOMPARINI piano alto ascensore. Ingresso, cucinotto, tinello con balcone, matrimoniale, bagno finestrata. Porta blindata, cantina. Libero. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538. (A00)

SCORCOLA luminosissimo appartamento termoautonomo 150 mq, cucina, soggiorno, tre matrimoniali, doppi servizi, due poggiosi, cantina. Pirelli RE Franchising tel. 0403498398.

SERVOLA ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura arredato modernamente, veranda, matrimoniale con balcone, bagno nuovo. Termoautonomo, porta blindata, aria condizionata. Euro 95.000 tratt. Cod. 121/P Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.

www.gallery-immobiliare.com

TERZO d'Aquileia nuovo mini comodissimo + soffitta 50 mq parzialmente abitabile con accesso dall'interno. Garage. 95.000 euro. Cod 36/P Gallery Cervignano 043135986. (A00)

VIA Belpoggio: nuda proprietà, silenzioso bilocale in stabile d'epoca con ascensore, zona tranquilla. Ottimo investimento. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA Carducci: primo ingresso, soleggiato trilocale d'epoca, ristrutturato con ottime finiture, termoautonomo. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.

VIA dei Porta bassa, primo ingresso: appartamento all'11° piano, panoramico, 100 mq: ampio salone, cucina a vista, 3 camere, bagno e ripostiglio. Occasione euro 153.000 Equipe Immobiliare 040764666.

VIA Pirano appartamento primingresso piano alto con ascensore composto da tinello, cucinino con balcone, due camere con terrazza, bagno, ripostiglio. Euro 130.000. Cod. 150/P. Gallery Trieste Est. Tel. 040380261.

www.gallery-immobiliare.com

VIA Revoltella appartamento composto da soggiorno cucinino 2 stanze bagno ripostiglio balcone veranda e cantina. Ristrutturato. Terzo piano con ascensore. Arredamento nuovo. Tre 040774779.

VILLA Vicentina ampio ottimo tricamere ingresso cucina abitabile soggiorno 2 terrazzi bagno. Posto auto coperto. 90.000 euro. Cod. 61/P Gallery Cervignano 043135986.

VILLESSE centro: casa singola su 500 mq terreno. Due piani indipendenti ampia tettoia vendesi inintermediari. Tel. 048191077 (B00)

VSV Immobiliare "Piccolo mondo" attico in villa: ingresso salone cucina 2 matrimoniali 1 singola 2 bagni terrazzo vista mare. Esente mediazione. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare "Via Romagna 20" prenotazioni per costruendo appartamenti di varie metrature con terrazzo o giardino e posti auto. Consegna inizio 2009. Informazioni presso il nostro ufficio. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare appartamento centralissimo parzialmente da rimodernare di ampia metratura: 5 stanze cucina abitabile stanzino finestrato bagno e wc soffitta. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare centrale attico primo ingresso: soggiorno cucina attrezzata 2 stanze 2 bagni completi terrazzo box auto porta blindata. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare Grado centro appartamento composto da: ingresso soggiorno cucinino arredato due matrimoniali terrazzo con vista soffitta. Tel. 0403476385.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **2**

BERGAMINO San Pasquale dopo numerose vendite con ottimi realizza ricerchiamo 90-100 mq per soddisfare molteplici richieste in attesa. Valutazione gratuita! Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

IMPRESA di costruzioni acquista, direttamente da privati, terreni, appartamenti e casette da restaurare nella zona di Trieste, definizione rapida. 0403476357.

PELLEGRINI Eremo ricerchiamo immobili di ampia metratura con terrazzi o giardini e posto auto. Richieste mirate. Tecnocasa Rozzol tel. 0409380538.

ZONA Roiano/Commerciale cercasi appartamento anche da risistemare, possibilmente con poggioso e cantina. Disponibilità acquirente adeguata. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **3**

ARTES Opicina centro: appartamento di ampia metratura composto da ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre stanze, due bagni, terrazza, poggioso e p.m. condominiale. 0402158112.

ARTES stazione Prosecco affittasi magazzino di 1500 mq uso magazzino o attività produttiva. 0402158112.

ARTES Università Nuova zona proponiamo posti macchine scoperti di recente costruzione. 0402158112.

F. Severo, in stabile recente, mini appartamento arredato, adatto a single, in ottime condizioni con proprio box auto. Euro 600 + spese cod. 144/P Gallery Grotta tel. 0404528358.

GALLERY novità via Donadoni locale commerciale adatto a centro estetico/massaggi ottimamente arredato. Affittasi euro 600 mensili. Cod. 756/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY piazza S. Antonio adiacenze locale parzialmente arredato, ca 100 mq termoautonomo libero. Affittasi. Cod. 329/P 0407600250

www.gallery-immobiliare.com

GALLERY Sistiana appartamento circa 90 mq, soggiorno cucina tre camere bagno e giardino, euro 650 al mese, cod. 200/P tel. 0402908343.

www.gallery-immobiliare.com

IN affitto urgentemente cerchiamo per nostri clienti casette - ville - appartamenti arredati o vuoti chiamare Spaziocasa 040369960.

MAGAZZINO 85 mq con servizio e stanzino ufficio zona Stadio possibilità accesso auto euro 600 trattabili. Luisa Serra Immobiliare 040638310 334577536.

NOSTRI clienti cercano in affitto monolocali o piccoli alloggi vuoti o arredati chiamare Spaziocasa 040369960.

SAN Vito appartamento di 90 mq ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, terrazza, cantina, parz. arredato 600 euro + spese. Cod. 167/P Gallery Trieste Grotta. Tel. 0404528358.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 1300 mensili arredato Barcola alloggio di cucinotto saloncino matrimoniale bagno grande terrazzo posto auto.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato Ospedale alloggio nuovo al piano alto di cucinotto saloncino matrimoniale bagno.

SPAZIOCASA 040369950 affitta euro 500 mensili arredato piazza Perugia alloggio di cucinotto tinello saloncino 2 camere bagno terrazzi no. (A00)

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 430 mensili arredato Rossetti (adiacenze) alloggio di cucina saloncino camera bagno.

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 500 mensili arredato Rot. Boschetto alloggio recente di cucina saloncino 2 camere biservizi terrazzo. (A00)

BOFROST* filiale di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e provincia. Assunzione (Cnl Commercio - 14 mensilità), incentivi, formazione e automezio aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost*0481484138. (A00)

CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Ota, Osa, infermiere generico per assistenza anziani zona altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A2943)

MANPOWER Gorizia ricerca autista pat. C, manutentore PLC, elettricista, commessa ottimo sloveno, amministrativa, operai addetti macchinari. Telefonare 0481538823. www.manpower.it

Manpower Spa iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro Sezione I Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - Sg rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

RESIDENZA polifunzionale Fiori del Carso sita ad Aurisina cerca con urgenza personale di assistenza qualificato (Adest-Oss) per appuntamenti telefonare ore ufficio al n. 0403784300.

SCOUTING promuove volti nuovi attori attori modelli modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefono numero verde 800.979035. (FIL17)

SOCIETÀ cerca personale tecnico qualificato con titoli / esperienza in materia di sicurezza sul lavoro per inserimento proprio organico, inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it

SOCIETÀ di ingegneria cerca ingegnere, preferibilmente abilitato alla professione per inserimento proprio organico inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it

SOCIETÀ italiana ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

SPAZIOCASA 040369960 affitta euro 580 mensili arredata mansardina come nuova in b.go Teresiano di saloncino cucinotto matrimoniale bagno autometano.

VSV Immobiliare in locazione appartamento centralissimo perfetto: ampia cucina saloncino 2 stanze doppi servizi completi 5° piano con ascensore. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare in locazione ufficio centralissimo pari a 1° ingresso: 4 stanze grande openspace servizi riscaldamento autonomo cablaggio totale. Tel. 0403476385.

VSV Immobiliare zona pedonale in locazione appartamento uso ufficio pari a primo ingresso stabile d'epoca dotato di ascensore: ingresso quattro stanze e due bagni euro 1350 + spese e Iva. Tel. 0403476385.

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono invitati ad osservare la legge.

BOFROST* filiale di Monfalcone (Go) assume 2 operatori di vendita per il potenziamento della rete commerciale a Trieste, Gorizia e provincia. Assunzione (Cnl Commercio - 14 mensilità), incentivi, formazione e automezio aziendale. Età max 40 anni, patente B. Chiama Bofrost*0481484138. (A00)

CERCASI personale con qualifica Oss, Adest, Ota, Osa, infermiere generico per assistenza anziani zona altopiano e Trieste centro. Telefonare ore ufficio allo 040365410. (A2943)

MANPOWER Gorizia ricerca autista pat. C, manutentore PLC, elettricista, commessa ottimo sloveno, amministrativa, operai addetti macchinari. Telefonare 0481538823. www.manpower.it

Manpower Spa iscritta all'Albo delle agenzie per il lavoro Sezione I Autorizzazione ministeriale prot. n. 1116 - Sg rilasciata in data 26 novembre 2004. (B00)

RESIDENZA polifunzionale Fiori del Carso sita ad Aurisina cerca con urgenza personale di assistenza qualificato (Adest-Oss) per appuntamenti telefonare ore ufficio al n. 0403784300.

SCOUTING promuove volti nuovi attori attori modelli modelli cantanti anche inesperti interessati pubblicità cinema televisione moda musica. Telefono numero verde 800.979035. (FIL17)

SOCIETÀ cerca personale tecnico qualificato con titoli / esperienza in materia di sicurezza sul lavoro per inserimento proprio organico, inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it

SOCIETÀ di ingegneria cerca ingegnere, preferibilmente abilitato alla professione per inserimento proprio organico inviare cv a annuncio.piccolo@yahoo.it

SOCIETÀ italiana ricerca personale per la sede di Trieste 30 posizioni scoperte. Offresi euro 1600 mensili dalla 1.a qualifica, carriera concreta e reale, inquadramento di legge, disponibilità immediata. Prenota colloquio allo 0403226957. (A00)

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

AVORO OFFERTE
Feriali 1,45
Festivi 2,20 **4**

CITROEN C 3 Exclusive ; Uniproprietario li/2003 ; Clima/ Abs/Radiocd ; Accessoriatissima ; Pochissimi Chilometri ; Prezzo Trattabile ; Garanzia ; Rate Ottobre Da 59 euro. Alpina - 040 231905.

COUPE' Hyundai Clima/Abs ; 500 Climatizzatore ; Panda ; Brava ; Mercedes Coupe' Clima/Abs ; Megane Clima ; Rate Da 49 euro; Oppure Senza Anticipo. Alpina - 040 231905.

DA Vedere ! Bmw 330 Xd Touring Turbodiesel Stationwagon 2003 . Semplicemente Splendida . Ultraccesoriata : Pelle/Clima/Abs/Navigatore. Uniproprietario. Rate Novembre Da 119 euro. Alpina - 040 231905.

EURO4 : Ford Ka Clima/Radiocd ; Hyundai Getz Clima/ Abs/Airbag ; Atos Abs/Servosterzo. Rate Da 59 euro; Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905.

FURGONI Hyundai Turbodiesel 2003 ; Comodi Tre/Sei Posti ; Climatizzatore; Servosterzo ; Portatutto; Uniproprietario ; Rate Ottobre Da 69 euro. Oppure Senza Anticipo . Alpina - 040 231905.

PRESTITI PER DIPENDENTI E PENSIONATI
Novità 2007
Premia, il prestito personale con 11 rate l'anno
Punto Credito Fidelity di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A.169

GARANTITA Sei anni : Hyundai Atos Euro4 ; Servosterzo/ Abs ; Nuova Mai Usata ; Rate Novembre 69 euro. Disponibilita' Hyundai Kmzero. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

GARANZIA 6 Anni : Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel ; Clima/Abs/Cd ; Accessoriatissima ; Rate Novembre Da euro 109 , Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel ; Clima/Abs ; Accessoriatissima . Rottamazione/Supervalutazione . Senza Anticipo Rate Novembre Da 69 euro. Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Sonica . Elegante Berlina Classica ; Turbodiesel Fap ; Tiptronic ; Pelle/Clima/Abs/ ; Rate Novembre Da 109 euro; Superpermuta/Rottamazione. Alpina - 040 231905.

SANTAFE' Hyundai Turbodiesel 2007 ; Garanzia 6 Anni ; Pelle/Clima/Abs ; Cerchi 18" ; Trattative Riservate. Rate Novembre Da 159 euro. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

SPLENDIDA Volvo Stationwagon V70 Turbodiesel ; 11/2003 Uniproprietario ; Pelle/Clima ; Prezzo Quattroruote Trattabile . Rate Novembre Da 99 euro; Oppure Senza Anticipo. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

TURBODIESEL : Scenic Privilege 10/2003 Full Optionals ; Getz Clima/Abs 2007 ; Accent Clima/Abs 2007 ; Uniproprietario ; Accessoriatissime ; Rate Novembre Da 89 euro. Alpina - 040231905.

GARANZIA 6 Anni : Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel ; Clima/Abs/Cd ; Accessoriatissima ; Rate Novembre Da euro 109 , Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel ; Clima/Abs ; Accessoriatissima . Rottamazione/Supervalutazione . Senza Anticipo Rate Novembre Da 69 euro. Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Sonica . Elegante Berlina Classica ; Turbodiesel Fap ; Tiptronic ; Pelle/Clima/Abs/ ; Rate Novembre Da 109 euro; Superpermuta/Rottamazione. Alpina - 040 231905.

SANTAFE' Hyundai Turbodiesel 2007 ; Garanzia 6 Anni ; Pelle/Clima/Abs ; Cerchi 18" ; Trattative Riservate. Rate Novembre Da 159 euro. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

SPLENDIDA Volvo Stationwagon V70 Turbodiesel ; 11/2003 Uniproprietario ; Pelle/Clima ; Prezzo Quattroruote Trattabile . Rate Novembre Da 99 euro; Oppure Senza Anticipo. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

TURBODIESEL : Scenic Privilege 10/2003 Full Optionals ; Getz Clima/Abs 2007 ; Accent Clima/Abs 2007 ; Uniproprietario ; Accessoriatissime ; Rate Novembre Da 89 euro. Alpina - 040231905.

GARANZIA 6 Anni : Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel ; Clima/Abs/Cd ; Accessoriatissima ; Rate Novembre Da euro 109 , Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel ; Clima/Abs ; Accessoriatissima . Rottamazione/Supervalutazione . Senza Anticipo Rate Novembre Da 69 euro. Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Sonica . Elegante Berlina Classica ; Turbodiesel Fap ; Tiptronic ; Pelle/Clima/Abs/ ; Rate Novembre Da 109 euro; Superpermuta/Rottamazione. Alpina - 040 231905.

SANTAFE' Hyundai Turbodiesel 2007 ; Garanzia 6 Anni ; Pelle/Clima/Abs ; Cerchi 18" ; Trattative Riservate. Rate Novembre Da 159 euro. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

SPLENDIDA Volvo Stationwagon V70 Turbodiesel ; 11/2003 Uniproprietario ; Pelle/Clima ; Prezzo Quattroruote Trattabile . Rate Novembre Da 99 euro; Oppure Senza Anticipo. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

TURBODIESEL : Scenic Privilege 10/2003 Full Optionals ; Getz Clima/Abs 2007 ; Accent Clima/Abs 2007 ; Uniproprietario ; Accessoriatissime ; Rate Novembre Da 89 euro. Alpina - 040231905.

GARANZIA 6 Anni : Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel ; Clima/Abs/Cd ; Accessoriatissima ; Rate Novembre Da euro 109 , Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel ; Clima/Abs ; Accessoriatissima . Rottamazione/Supervalutazione . Senza Anticipo Rate Novembre Da 69 euro. Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Sonica . Elegante Berlina Classica ; Turbodiesel Fap ; Tiptronic ; Pelle/Clima/Abs/ ; Rate Novembre Da 109 euro; Superpermuta/Rottamazione. Alpina - 040 231905.

SANTAFE' Hyundai Turbodiesel 2007 ; Garanzia 6 Anni ; Pelle/Clima/Abs ; Cerchi 18" ; Trattative Riservate. Rate Novembre Da 159 euro. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

SPLENDIDA Volvo Stationwagon V70 Turbodiesel ; 11/2003 Uniproprietario ; Pelle/Clima ; Prezzo Quattroruote Trattabile . Rate Novembre Da 99 euro; Oppure Senza Anticipo. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

TURBODIESEL : Scenic Privilege 10/2003 Full Optionals ; Getz Clima/Abs 2007 ; Accent Clima/Abs 2007 ; Uniproprietario ; Accessoriatissime ; Rate Novembre Da 89 euro. Alpina - 040231905.

GARANZIA 6 Anni : Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel ; Clima/Abs/Cd ; Accessoriatissima ; Rate Novembre Da euro 109 , Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel ; Clima/Abs ; Accessoriatissima . Rottamazione/Supervalutazione . Senza Anticipo Rate Novembre Da 69 euro. Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Sonica . Elegante Berlina Classica ; Turbodiesel Fap ; Tiptronic ; Pelle/Clima/Abs/ ; Rate Novembre Da 109 euro; Superpermuta/Rottamazione. Alpina - 040 231905.

SANTAFE' Hyundai Turbodiesel 2007 ; Garanzia 6 Anni ; Pelle/Clima/Abs ; Cerchi 18" ; Trattative Riservate. Rate Novembre Da 159 euro. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

SPLENDIDA Volvo Stationwagon V70 Turbodiesel ; 11/2003 Uniproprietario ; Pelle/Clima ; Prezzo Quattroruote Trattabile . Rate Novembre Da 99 euro; Oppure Senza Anticipo. Autotaxima Monfalcone 0481 45503 Pomeriggi.

TURBODIESEL : Scenic Privilege 10/2003 Full Optionals ; Getz Clima/Abs 2007 ; Accent Clima/Abs 2007 ; Uniproprietario ; Accessoriatissime ; Rate Novembre Da 89 euro. Alpina - 040231905.

GARANZIA 6 Anni : Hyundai Tucson 4x4 Turbodiesel ; Clima/Abs/Cd ; Accessoriatissima ; Rate Novembre Da euro 109 , Oppure Senza Anticipo Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Nuova Accent 1400 Benzina/Turbodiesel ; Clima/Abs ; Accessoriatissima . Rottamazione/Supervalutazione . Senza Anticipo Rate Novembre Da 69 euro. Alpina - 040 231905.

GARANZIA 7 Anni : Hyundai Sonica . Elegante Berlina Classica ; Turbodiesel Fap ; Tiptronic ; Pelle/Clima/Abs/ ; Rate Novembre Da 109 euro; Superpermuta/Rottamazione. Alpina - 040 231905.

SANTAFE' Hyundai Turb



Un tratto di via Del Ponte

Più volte i residenti hanno segnalato che vie delle Beccherie oltre che luogo di graffiti e di sporcizia è diventata una sorta di orinatoio a cielo aperto per il popolo della notte

Si muovono i comitati e, in un clima bipartisan, anche i partiti per frenare i continui attacchi alla quiete e al vivere civile

Cittavecchia degradata, i residenti si coalizzano

Da via del Ponte a via delle Beccherie non cessano vandalismi e schiamazzi notturni

Tutti d'accordo nel dire basta agli schiamazzi e alla sporcizia che invade Cittavecchia. Quella che dopo i tanti restauri doveva diventare una sorta di salotto nobile della città, in realtà ne costituisce attualmente la parte più degradata.

La Quarta Circoscrizione, sia da parte della maggioranza, sia da parte dell'opposizione, insieme al Comitato di cittadini «Trieste Vivibile», lancia ancora una volta il grido d'allarme, vista la situazione divenuta ormai insostenibile.

I residenti, e in particolare chi abita in via delle Beccherie, via del Ponte, via di Tor Bandena e nel cuore comunque del centro storico, dopo proteste singole, strada per strada, si preparano a coalizzarsi per rafforzare la loro protesta.

Le lamentele si susseguono ormai da settimane, a fronte di danneggiamenti di strutture pubbliche e private, chiasso nelle ore notturne e vicoli trasformati in bagni a cielo aperto.

Il presidente del parlamento Alberto Polacco (An) ha presentato una mozione sul problema chiedendo al Comune di incrementare la sorveglianza nelle ore notturne, di collocare alcuni impianti di videosorveglianza, di potenziare il servizio di pulizia nei fine settimana e di aumentare in generale i controlli sui possibili comportamenti irregolari da parte di gestori di locali, applicando le conseguenti sanzioni.

«Gia tempo fa mi sono recato personalmente dal prefetto e dal questore - racconta Polacco - l'amministrazione comunale, gli assessori Paolo Rovis e Piero Tononi in particolare, si è attivata per assicurare una pulizia della zona. Ribadisco però - puntualizza - contro ogni forma di vandalismo, molestie alla quiete pubblica e in genere comportamenti contrari al buon costume, tolleranza zero, anche attraverso l'aiuto delle telecamere. Auspicio - conclude - che si possa finalmente arrivare ad un giusto equilibrio tra il di-

ritto al riposo dei residenti e la possibilità, da parte dei giovani, di vivere serenamente la loro città».

Sull'argomento le posizioni, anche politiche, sono assolutamente bipartisan. Anche l'opposizione concorda infatti sull'urgenza di agire nella zona senza aspettare altro tempo. «Vorrei anche focalizzare l'attenzione sugli effetti e i disturbi psico-fisici derivanti dagli schiamazzi notturni - evidenzia Domiziana Avanzini, capogruppo della Margherita nella circoscrizione - dai rumori e dall'inquinamento acustico in genere, provocati da bar, pub e discoteche. Chi abita in prossimità di questi locali soffre di insonnia, emicrania, difficoltà di concentrazione, inappetenza, tachicardia, problemi all'udito e non solo».

La Avanzini sottolinea come, a supporto del problema raccontato, esista una ricerca dell'Istituto di Medicina del Lavoro di Trieste, che precisa come nelle farmacie, che operano nei quartieri con rumori notturni eccessivi, si venda una quantità doppia o tripla di sonniferi rispetto alla media.

A testimoniare il disagio anche il malessere segnalato dal «Comitato per il diritto al riposo», formato da un gruppo di famiglie residenti in via Mascagni. Martedì sera la circoscrizione pubblica sulle problematiche di Cittavecchia, in occasione della mozione redatta, ha incontrato anche i rappresentanti del comitato «Trieste Vivibile», che da tempo si battono per la salvaguardia della zona, dopo aver raccolto numerose segnalazioni da parte di chi vive e lavora quotidianamente nelle vie più colpite.

Le ricette proposte sono sempre quelle, note da tempo. E dunque è stata sollecitata nuovamente dal comitato l'esigenza di attivare al più presto controlli serrati, per la salute e la vivibilità di una delle zone più belle della città, messa a dura prova da un fenomeno in costante aumento.

Micol Brusaferrò



Agenti di pattuglia sul lungomare Benedetto Croce

Tra gli argomenti principali si discuterà dell'ampliamento dello skate park del giardino Petitti di Roreto

San Giacomo, zone verdi da sistemare

Oggi l'assemblea circoscrizionale valuterà le proposte dei residenti

L'ampliamento dello skate park del giardino Petitti di Roreto è uno degli argomenti che saranno affrontati nel corso dell'assemblea pubblica sulle problematiche sociali, in detta dalla Quinta circoscrizione, che si terrà questa pomeriggio, alle 17.30, in largo Barriera.

Recentemente, infatti, alcuni giovani di San Giacomo hanno evidenziato come la pista di pattinaggio sia adatta solamente ai principianti dello skateboard e non agli atleti veri e propri, che hanno rinunciato ad allenarsi nella zona. Le rampe posizionate dal Comune, non permettono, infatti, l'esecuzione di esercizi ed acrobazie complessi. La vicinanza tra le strutture sportive impedisce agli skater di

raggiungere la velocità necessaria per i salti ed il cemento è spesso reso ruvido dai detriti e dalle foglie che cadono dagli alberi.

Nonostante la vicinanza alla caserma dei carabinieri, l'area è stata, poi, danneggiata da alcuni vandali. Alcuni mesi fa, i soliti ignoti hanno strappato la pavimentazione di gomma intorno ai giochi per i bambini, divelto le ringhiere protettive sulle pedane e rovesciato i contenitori dell'immondizia. Ora la zona è stata risistemata e la commissione sociale del parlamento ha ipotizzato l'organizzazione nel giardino pubblico di alcune iniziative, una delle quali potrebbe essere proprio una competizione di skateboarding.

«L'assemblea di oggi è aperta a tutti, ma specialmente ai giovani - spiega Nunziata Chinnici, coordinatrice della commissione sociale -, dato che alcuni interventi saranno rivolti espressamente a loro. Spero, quindi, che intervengano numerosi ragazzi e portino all'attenzione della circoscrizione il proprio modo di vedere la situazione del rione ed i suoi problemi». Le aree verdi di San Giacomo sono da mesi diventate «zone calde», a causa dello stato di degrado in cui versano e dei frequenti atti vandalici.

Per questo motivo, nel corso dell'ultima riunione del parlamento, la commissione urbanistica ha presentato un documento, nel quale sono contenute le linee guida per

gli interventi in materia. Punto cardine del testo è la sicurezza dei giardini pubblici. Si chiede, infatti, il potenziamento dell'illuminazione e l'installazione di sistemi di sorveglianza, così da garantire un maggiore controllo delle aree verdi e di chi li frequenta. Il documento sottolinea, poi, la necessità di sfruttare maggiormente gli spazi pubblici, rendendoli più adatti alle esigenze delle associazioni operanti sul territorio attraverso apposite convenzioni stipulate con il Comune. Se i giardini divenissero, infatti, le sedi delle iniziative rivolte ai giovani il maggiore utilizzo ne impedirebbe il degrado.

Al contempo la circoscrizione auspica una maggiore collaborazione con l'amministra-



Uno skater in azione

zione per la progettazione e la realizzazione di interventi mirati su specifiche zone del rione o gruppi sociali. «Il documento è stato elaborato per portare all'attenzione del Comune alcuni iniziative urbane che possono essere utili a San Giacomo - spiega Francesco Battaglia, consigliere di Forza Italia - L'assemblea di oggi potrà, quindi, concentrarsi sulle proposte e sulle richieste dei residenti».

Mattia Assandri

L'impianto però ha provocato delle lamentele perché funziona anche di notte

Installato un nuovo semaforo a Longera per agevolare le manovre dell'autobus 35



Il centro di Longera

Nel centro storico di Longera da qualche giorno c'è un nuovo semaforo, a facilitare le manovre di transito e sosta dell'autobus pubblico numero 35. Il nuovo impianto renderà superflua la presenza del classico manovratore, ruolo di supporto ai conducenti dei bus al momento dell'arrivo nella frazione. Come un tempo succedeva in via Felluga, all'incrocio con la via dell'Eremo, quando ancora l'autobus 26 li faceva capolinea, anche per il centro longerino si rendeva necessaria quella persona che permetteva al guidatore di invertire la marcia e di posizionarsi nell'area riservata al capolinea, prima di riprendere la corsa verso il centro città.

borgo. «Il provvedimento va visto come un ulteriore miglioramento per la complicata viabilità longerina - sostiene Gianluigi Pesarino Bonazza, presidente della sesta circoscrizione competente per la frazione - in un'area dove comunque si rende necessaria una maggiore regolamentazione per un flusso veicolare sempre piuttosto sostenuto, e questo a dispetto di una sede stradale piuttosto angusta e a un reticolo viario complicato, simile a quelli di numerosi paesi dell'altipiano carsico».

Sul nuovo semaforo hanno comunque qualcosa da ridire diversi longerini. L'impianto infatti sarebbe attivo anche la sera e la

notte: con la sua forte luce intermittente risulterebbe perciò di forte disturbo a chi risiede nei paraggi. «La gente chiede di limitare il funzionamento del semaforo durante il giorno e nel tempo in cui la 35 funziona. Una richiesta ragionevole che inoltrerò immediatamente alla Trieste-Trasporti. Al Comune invece - continua Pesarino Bonazza - desidero ricordare come sia sempre più necessario predisporre una nuova asfaltatura in diverse parti di Strada per Longera, arteria super frequentata che in diversi punti presenta buche e cedimenti, che mettono a repentaglio soprattutto la marcia degli scooter».

m.l.



O. KRAINER
SALOTTI

TEL. 040 826644

Vendita Promozionale
sconti dal 20% al 50%

SEMPRE PRONTI: 500 tra divani, poltrone, rivestiti in:
PELLE - ECO PELLE - BY CAST - TESSUTO - MICROFIBRA - ALCANTARA

O KRAINER IN VIA FLAVIA, 53 - AMPIO PARCHEGGIO PRIVATO

Il sottosegretario a Duino Aurisina per una manifestazione della Margherita dopo l'aumento dei furti: «Priorità, la tutela dei cittadini»

Rosato: sicurezza, i Comuni collaborino

«L'aumento dei poliziotti di quartiere e la videosorveglianza possono aiutare molto»

INCONTRI ELETTORALI

Vlahov: «Pochi vantaggi per la zona dall'Acegas»

DUINO AURISINA «I servizi resi al comune di Duino Aurisina dall'Acegas in relazione alla raccolta dei rifiuti ed al loro avvio all'inceneritore non ha rappresentato alcun tipo di vantaggio né economico né di qualità rispetto a quello utilizzato fino alla fine degli anni '90 dal Comune».

Lo dichiara, nel proprio programma reso noto ieri alla stampa il candidato dell'Udeur, Romano Vlahov. «Va considerato che anche il servizio di acquedotto sta per essere concesso senza onere alcuno a carico della stessa Acegas, e noi ritorneremo a batterci perché rimanga in proprietà dei comuni del Carso, che per molti lustri ne ha garantito la funzionalità e la qualità. Non ci esimiamo dal compito di appurare e sistemare il vecchio problema, visto che il solo recupero anche parziale delle perdite "organiche" dell'acquedotto potrebbe già rendere possibile una riduzione del costo per metro quadro». Intanto è po-



Romano Vlahov

lemica a distanza dopo che Vlahov si è detto soddisfatto per il blocco del progetto in Baia di Sistiana. A rispondere a Vlahov è stato ieri l'albergatore di Sistiana Sergio Bergamasco, candidato tra le fila della Federazione per Duino Aurisina: «Quando Vlahov afferma di essere soddisfatto dal blocco della Soprintendenza in Baia - ha scritto Bergamasco in una nota - esprime come l'Udeur, forza che si dice moderata di centro, si sia accollato il compito di coagulare gli scontenti delle aree politiche della sinistra radicale, a cui non piace e non è mai piaciuto l'atteggiamento morbido tenuto dalla sinistra moderata sul problema dello sviluppo del territorio. Forse, sotto le mentite spoglie di un moderato, Vlahov si candida come l'ideale sindaco della sinistra radicale». Oggi il sindaco Ret e i candidati della Federazione per Duino Aurisina incontreranno gli elettori alle 18.30 a Medeazza.

DUINO AURISINA «Le funzioni del comune sono essenziali per dare al cittadino un contesto di sicurezza. Il problema esiste in tutta Italia, e in particolare a Duino Aurisina visti i recenti fatti di cronaca». A dichiararlo è il sottosegretario Ettore Rosato, che ieri ha partecipato a un incontro sul tema della sicurezza sul territorio organizzato dalla Margherita.

«La percezione della sicurezza o della insicurezza da parte delle persone è più importante delle statistiche: i cittadini possono svolgere una collaborazione fondamentale in questo contesto. E' obiettivo della nuova legge nazionale di discussione incrementare l'esperienza del poliziotto

di quartiere che può conoscere meglio il territorio; altro tema fondamentale, la lotta alla clandestinità. Uno dei deterrenti fondamentali è la video sorveglianza». Secondo Rosato, nei prossimi mesi «i servizi di polizia nel territorio di Duino Aurisina potranno essere potenziati con il personale liberato dai servizi confinati: è importante che i comuni siano disposti ad avviare una collaborazione molto intensa con le forze dell'ordine». Sul fronte del territorio, il timore relativo a quanto accaduto nei giorni scorsi si fa sentire: «Le persone di Duino Aurisina hanno paura - ha dichiarato per la Margherita Gaetano Santangelo - la popolazione è preoccupata per la

recrudescenza dei furti che toccano la proprietà, e avvengono quando le persone sono in casa. Soprattutto gli anziani sono preoccupati: in questo contesto difficile e preoccupante, il Comune deve avere un ruolo centrale nel cercare di creare una condizione di tranquillità».

Subito operativo il candidato sindaco Veronese, che ha proposto un tavolo permanente sulla sicurezza coordinato in comune, per far dialogare tutte le forze dell'ordine, avendo anche la collaborazione dei vigili urbani: «La sicurezza - ha detto il candidato sindaco - è un tema centrale sul fronte della qualità della vita in un territorio».

Paolo Dean, vice presi-

dente dell'Associazione comuni italiani (Anci) regionale, ha invece sottolineato che «il 32 per cento dei comuni del Friuli Venezia Giulia vede sottoorganico la forza di polizia locale: ciò non è funzionale all'importante ruolo di prevenzione». Presente al dibattito, che ha visto oltre un centinaio di persone in sala, anche Daniele Dovenna, segretario regionale Siulp Polizia di Stato: «Non dobbiamo abbassare la guardia - ha dichiarato - la presenza dei cittadini extracomunitari non deve essere sentita come un pericolo. Il pericolo è l'illegalità. Bisogna accentuare i deterrenti, come la presenza delle pattuglie sul territorio».



fr.c. Il sottosegretario Rosato durante l'incontro

Il sindaco interviene nella vicenda della fabbrica, dove sta per ripartire la cassa integrazione

Ret: «La crisi Burgo non è strutturale»

«Alla Cartiera Burgo non c'è crisi strutturale». Lo sostiene il sindaco Giorgio Ret, che ieri, dopo l'annuncio dell'avvio di un'altra settimana di cassa integrazione, a partire da sabato e fino a giovedì prossimo, ha contattato i vertici del Gruppo Burgo-Marchi. «Dalla società mi arrivano informazioni abbastanza confortanti - ha detto ieri Ret, in risposta anche alle affermazioni di Walter Ulcigrai, candidato del centrosinistra a Duino Aurisina - legate al fatto che il periodo di crisi non è di forte impatto. La proprietà ha confermato che ci saranno brevi periodi di cassa integrazione

ne, volti soprattutto a fermare la produzione nei momenti, come quello attuale, nei quali i magazzini sono pieni di materiale e non c'è più spazio fisico per stoccarli, fino a quando non vengono venduti. Mi è stato comunque assicurato - ha detto ancora Ret - che non si tratta di crisi simile a quella che aveva portato alla contrazione dei posti di lavoro nel corso degli ultimi anni».

La preoccupazione da parte delle famiglie, tuttavia, resta: dopo i tagli degli scorsi anni, con una diminuzione di 180 operai a partire dal 2002, sono rimasti a lavorare in Cartiera

persone giovani, con famiglie e figli a carico. Persone che abitano soprattutto tra Duino Aurisina e Monfalcone, in molti casi monoreddito: «E' per questo motivo - ha detto ancora Ret - che questa amministrazione, contrariamente a quanto dichiarato ieri dal Ulcigrai, ha seguito da vicino in questi anni l'evoluzione alla Cartiera, favorendo la realizzazione dei piani particolareggiati per la connessione alla ferrovia e chiedendo più volte incontri e approfondimenti. La gente del nostro territorio, è legata a questa importante industria, che resta nonostante la contrazione della for-

za lavoro una delle principali dell'intera provincia di Trieste».

Intanto, per calibrare quale sia l'effettiva portata del provvedimento di cassa integrazione, si attende dalla proprietà di sapere se ci saranno, dopo la prima settimana di aprile e la seconda di maggio, ulteriori simili provvedimenti, e come saranno trattate le ferie estive, se con la chiusura totale della Cartiera per due settimane ad agosto, o con la soluzione della rotazione, che porterebbe comunque all'assunzione a tempo determinato di ulteriore forza lavoro.

Preso un impegno con la delegazione dei portalettere che operano a Muggia

Meno postini, Nesladek teme disservizi

Il sindaco chiederà un incontro alle Poste per capire i «tagli»

IN PIAZZA MARCONI

La casa giapponese gira in provincia la pubblicità per una nuova vettura

Set a Muggia per uno spot Nissan

MUGGIA Le immagini di Muggia faranno, letteralmente, il giro del mondo. Uno scorcio della cittadina è stato infatti inserito come ambientazione di uno spot pubblicitario per il lancio di una nuova vettura Nissan, destinato al mercato giapponese. Ieri mattina, in piazza Marconi ha visto un brulicare di persone, indaffarate attorno a cineprese e luci, e ad una fiammante vettura color rosa antico che sbucava da calle Verdi. Alla guida, una modella giapponese, attornita da uno stuolo di collaboratrici connazionali. Lo spot è infatti prodotto in collaborazione da un'agenzia giapponese, un'azienda di produzioni televisive tedesca e una slovena. Le riprese si sono

svolte anche a Monfalcone e sul colle di San Giusto, a Trieste. E tutto, poi, sarà condensato in soli 30 secondi. La scelta di questa location è dovuta alla ricerca, da parte dell'agenzia giapponese, di «piccole romantiche città italiane», come è stato spiegato dalla produzione. Leit motiv dello spot, la felicità. Una giovane designer di moda è felice della sua nuova auto, gira per la città, vede cose che la rendono felice. È attornita da bambini con le bolle di sapone e vede un bel tramonto sul golfo.

Soddisfatta l'assessore alla promozione, Roberta Tarlaio: «Sono entusiasta che è stata scelta Muggia. È una vetrina che si apre, anche se molto lontana».

s.re.



Il set in piazza Marconi

MUGGIA Il Comune di Muggia chiederà un incontro con Poste italiane per comprendere meglio la prospettiva ristrutturazione del servizio dei portalettere, ma anche per sottolineare i timori di un decadimento e una spersonalizzazione del servizio svolto dai postini a Muggia.

È un impegno che ha preso ieri mattina il sindaco Nesladek a un incontro avuto con una delegazione dei portalettere che operano a Muggia. Gli stessi postini avevano inviato nei giorni scorsi alle forze politiche e al Comune di Muggia una lettera in cui spiegavano la prospettiva ristrutturazione del servizio da loro svolto.

A preoccupare i postini è lo spostamento della loro sede di riferimento da Muggia al Centro operativo di via Brigata Casale, oltre a una riduzione del personale con conseguente aumento di lavoro per chi resta.

Il trasferimento, in particolare, è dovuto alla volontà aziendale di distinguere il servizio di recapito dell'ufficio postale in sé, ma che, secondo i postini, potrebbe causare molti problemi e possibili disservizi, con il venir meno, ad esempio, di un



Nerio Nesladek

contatto diretto e immediato tra cittadini e portalettere.

Timori che sono stati spiegati ieri al sindaco. Anche con alcuni esempi.

La distanza da percorrere per i postini (dal Centro operativo a Muggia) rischierebbe di non permettere loro di raggiungere le sedi aziendali e commerciali prima della pausa pranzo delle aziende, accumulando così ritardi nella consegna delle raccomandate.

E il fatto che anche questa tipologia di posta farà riferimento solo al Centro operativo di via Brigata Casale, significa che anche i cittadini dovranno attendere almeno un giorno per ritirarla all'ufficio muggesano, se non è stato possibile reca-

Preoccupa lo spostamento della sede cittadina al Centro postale operativo di via Brigata Casale, che potrebbe comportare ritardi nello smistamento delle lettere

pitarla direttamente a casa. «Vogliamo restare a Muggia», hanno detto ieri i postini muggesani.

Il sindaco ha appoggiato le lamentele dei portalettere. E ha detto: «Muggia è eterogenea, con una zona industriale, una residenziale, leperiferie, e non può essere paragonata a un rione».

E deve avere la sua autonomia organizzativa dei servizi. Nell'ottica, da noi perseguita, di rilancio dell'immagine e della qualità della vita in città, anche il servizio di portalettere deve essere adeguato, e anzi potenziato. La prospettiva ristrutturazione non va in questa direzione».

Nesladek ha quindi promesso di fare quanto in suo potere per sollecitare un incontro con l'azienda e sottoporle i timori muggesani: «Chiamo la cittadinanza ad appoggiare queste istanze - ha detto -, e invito tutte le componenti in causa, dall'azienda ai sindacati, a farsi carico del problema». Nei prossimi giorni partirà anche una raccolta di firme, promossa dagli stessi portalettere.

Sergio Rebelli

IN BREVE

Firma della Predolin a Pordenone

San Dorligo entra tra i Comuni del «GesPeg»

SAN DORLIGO Il sindaco Fulvia Premolin si è recata ieri al comune di Pordenone per stipulare con il collega locale Sergio Bolzonello la convenzione relativa al controllo di gestione, aderendo così alla rete di comuni che in regione vi ha già aderito, utilizzando le metodologie e il software «GesPeg». L'importanza deriva dal fatto che, benché sul piano normativo il controllo di gestione abbia una precisa delineazione, nella realtà si è visto che gli enti territoriali hanno applicato la normativa in maniera diversa, talvolta infuocata. Il controllo di gestione risulta essere uno strumento fondamentale non di controllo, ma di costante monitoraggio della gestione, della spesa e dell'efficacia nella realizzazione dei programmi.

Family day, banchetti di An a sostegno dell'iniziativa

DUINO AURISINA «Anche i rappresentanti di Alleanza nazionale organizzano per sabato mattina a Duino Aurisina i banchetti in occasione della celebrazione del Family day che si svolge in tutta Italia, con particolare riferimento alla manifestazione di Roma. «Saranno banchetti diversi, a sostegno dei valori della famiglia - ha annunciato Massimo Romita - presidente provinciale della Consulta per i problemi etici religiosi di Alleanza nazionale. - che non vogliono essere di parte, ma dalla parte delle famiglie, vogliamo illustrare cosa le amministrazioni possono fare per difendere il valore famiglia, e come possono i comuni adoperarsi per rendere più agevole la vita delle famiglie stesse».

Il 12 e 13 maggio a Trieste i «Sapori della tradizione»

TRIESTE Si terrà sabato 12 e domenica 13 maggio in P.zza Goldoni la seconda edizione de «I Sapori della Tradizione», l'evento cultural-gastronomico del territorio triestino, ideato dalla Pro Loco di Trieste con la collaborazione del Comune, il contributo della Fondazione Crt e il patrocinio della Provincia.

Si tratta di due giornate dedicate all'esposizione e degustazione di prodotti tipici durante le quali i cittadini ed i turisti potranno fare esperienza dei prodotti e dei piatti della zona seguendo un percorso che li condurrà alla scoperta dei luoghi di produzione e dei ristoranti più caratteristici della provincia

BUGATTI CASARA

Pedalata cicloturistica sul Carso

domenica 13 maggio 2007
Euro Bike Trieste

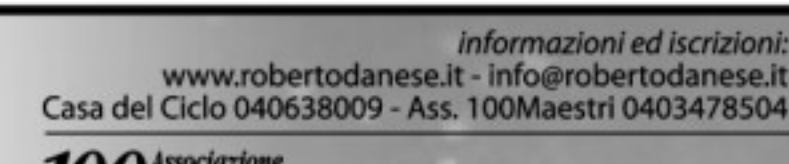
sabato 12 maggio 2007
Euro Bike Night

Punto di ritrovo/partenza:
«Parco Globojner»
(Monte Spaccà - Padriciano)

la quota di iscrizione comprende:
maglietta ricordo
piantina omaggio
pasta party finale
bibite
vasetto di yogurt
assistenza percorso



si ringrazia Comunanza - Agraria Skupnost - Jus Comunelle



informazioni ed iscrizioni:
www.robertodanese.it - info@robertodanese.it
Casa del Ciclo 040638009 - Ass. 100Maestri 0403478504

100 Maestri

domenica 13 maggio 2007

Punto di ritrovo/partenza:
ore 9 Area parcheggio del Parco Globojner (Padriciano).
Partenza ore 10.

Percorso Soft: Una tranquilla passeggiata in bicicletta adatta a grandi e bambini che offre l'emozione di attraversare in tutta sicurezza una zona immersa nel verde. Viene consigliato l'uso del casco. **Età minima partecipanti:** 10 anni

Percorso Hard: Il tracciato, leggermente impegnativo, si inerpica sui sentieri del Monte Calvo per snodarsi in saliscendi attraverso le piste dell'ex campo carri. Obbligatorio l'uso del casco. Quota di partecipazione: Adulti 5 euro. Bambini (10-14 anni) 3 euro.

Età minima di partecipazione: 10 anni

Pranzo offerto al termine dei percorsi.

Sabato 12 maggio 2007 Euro Bike Night

Padriciano ritrovo ore 20.30 - partenza ore 21
Si parte alle ore 21.00 dall'area parcheggio del parco "Globojner". È obbligatorio il sistema di illuminazione ed il casco protettivo. Alla fine è previsto un buffet rigenerante. Iscrizione gratuita agli iscritti ad EuroBike Trieste.

Età minima partecipanti: 10 anni

Quota di partecipazione: 2,50 euro

iscrivendoti ad Euro Bike, parteciperai al Palio dei Rioni!





Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

12/13 maggio 2007
**PARCO
GLOBOJNER**
(Padriciano)



Affollata manifestazione al Giardino pubblico: quattro scuole segnalate

Educazione ambientale: a un centinaio di ragazzi il premio «Julius Kugy»

Festoso epilogo ieri, nel cuore del Giardino pubblico, riempito da centinaia di bambini vocianti, dell'edizione 2007 del premio «Julius Kugy». L'iniziativa è organizzata dall'Assessorato provinciale all'Educazione ambientale ed è dedicata alla figura dello scalatore e scrittore triestino di lingua tedesca che, sin da giovane, manifestò interesse per la flora alpina ed effettuò varie ascensioni per trovare una pianta sconosciuta, la Scabiosa Trenta, che lo portò a conoscere bene il territorio alpino e a compiere una cinquantina di prime ascensioni e traversate. La gara ha riscosso ancora una volta un grande successo di partecipazione: un centinaio i premiati.

L'impegno dei ragazzi delle scuole locali era finalizzato alla diffusione del messaggio di promozione e sensibilizzazione ambientale rispetto al tema dell'energia e alla necessità di risparmio energetico. Il tema di quest'anno era: «Tutto ciò che accade sulla terra è frutto dell'energia. Che cos'è? Da dove deriva? E come si risparmia?». L'obiettivo era quello di stimolare l'interesse dei giovani e degli adulti, per un migliore uso dell'energia, senza sprechi, cercando di creare una coscienza sostenibile del nostro pianeta e delle fonti energetiche in esso contenute.



Nelle immagini di Marino Sterle la festa che si è svolta ieri mattina al Giardino pubblico per l'assegnazione dei premi Julius Kugy

I giovanissimi delle scuole della città hanno dimostrato di aver colto il significato del messaggio, dedicandosi, grazie alla collaborazione dei loro insegnanti, a creare disegni, composizioni, scritti, tutti con lo scopo di catalizzare l'attenzione generale su argomenti di grande attualità. Quattro le categorie e i soggetti concorrenti: l'asilo nido e la scuola dell'infanzia; la scuola primaria; la

scuola secondaria di primo grado; la scuola secondaria di secondo grado. Il concorso era aperto anche ai privati cittadini, ai singoli studenti e alle società e associazioni con sede o domicilio nella Provincia di Trieste, che hanno risposto anch'essi con grande entusiasmo. Gli elaborati, come di consueto, sono stati esposti ieri nella sala dell'Arac, adiacente il bar del Giardino pubblico e il suc-



I VINCITORI

ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA

«AZZURRA»

SCUOLA PRIMARIA

«ALBERT SIKK»

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

II C «NAZARIO SAURO»

SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

V B «CARDUCCI»

PRIVATI, SOCIETÀ E ASSOCIAZIONI

PIERO GHERBAZ

maverile che ha reso la lunga sosta mattutina fra gli alberi del Giardino pubblico particolarmente gradevole.

La Provincia, nell'organizzazione dell'evento, ha ricevuto la collaborazione del Comune, della Croce rossa italiana, del Centro di informazione europea del Friuli Venezia Giulia dell'Associazione ricreativa degli addetti comunali (Arac).

Ugo Salvini

I due sodalizi vogliono promuovere l'impegno nei due ambiti per far capire che l'attività fisica non confligge con quella intellettuale



Immagine di gruppo dei dodici ragazzi premiati (foto di Bruni)

fa pallavolo nella Libertas partecipando al campionato under 18 e di prima divisione oltre ad aver esordito anche nella serie nazionale in B2. Anche Carlo Cavani frequenta il Petrarca, media dell'8,

con la canoa si è qualificato vice campione italiano K4, ha vinto il trofeo internazionale di Auronzo e ha fatto parte della nazionale. Andrea Salico arriva dal Nautico ed è il campione italiano juniores

Iniziativa del Panathlon Club e del Rotary di Muggia

Campioni a scuola e nello sport

Riconoscimenti a dodici studenti meritevoli

2007 di judo.

Sempre del Nautico Marco Colombin, media del 7 podio agli italiani assoluti di «SuperG» e il terzo posto alla coppa del mondo giovani nello sci d'erba. Federico Viviani, Galilei, ha un'ottima media scolastica e parteciperà alla finale dei giochi matematici alla Bocconi. Come sportivo il suo risultato più prestigioso è il titolo italiano a squadre di corsa in montagna. Del Galilei pure Valentina Primosi, media ottima, e ottimi risultati al Conservatorio dove è al quarto anno di violino. E campionessa italiana di palla-

canestro e fa parte della nazionale. Costanza Rodda studia al Dante, velista, è campionessa italiana nella classe 420. Per tredici anni, ha fatto danza classica e per quattro ha studiato violino al conservatorio. Francesco Molino, sempre del Dante, dai sei anni gioca a calcio nel San Giovanni ed è scout. Grazie all'interesse per la poesia ha ottenuto una menzione particolare al premio «Castello di Duino» ed è stato premiato come miglior attore al Palio degli Asinelli. Paola Zuliani frequenta il Carducci, si è distinta per il buon rendimento sco-

lastico e per la collaborazione nel tempo libero con il Polo Sportivo Disabili dove ha dimostrato grande sensibilità nel confrontarsi, attraverso lo sport, con i ragazzi diversamente abili. Compagno di scuola e di sport integrato della Zuliani è Matteo Tonas. Frequenta il Polo Sportivo Disabili «Carducci» distinguendosi per le sue ottime capacità atletiche negli sport integrati di calcio e pallacanestro tanto da essere scelto come atleta della rappresentativa provinciale di pallacanestro e calcio integrati.

r. m.

L'EVENTO



I saloni del Circolo ufficiali si sono animati ieri sera con le coppie di studenti che hanno volteggiato al ritmo dell'orchestra «Giulia-Pellizzari-Ballaben» nel Gran ballo dell'università. Tra i partecipanti, anche il rettore Francesco Peroni. Nel corso della serata, organizzata dall'Associazione studenti di scienze politiche con l'infaticabile prof. Pilotto, è stato consegnato un premio di studio di 600 euro a Rodolfo Toè di Scienze diplomatiche, messo a disposizione dalla Fondazione CrTrieste.

Gran ballo degli universitari
nei saloni del Circolo ufficiali

CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	5.41
	tramonta alle	20.23
LA LUNA:	si leva alle	2.34
	cala alle	12.28

19.a settimana dell'anno, 130 giorni trascorsi, ne rimangono 235.

IL SANTO

San Pasquale

IL PROVERBIO

Non c'è grandezza che superi quella di chi sa dimenticare le offese.

FARMACIE

Dal 7 al 12 maggio 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via S. Giusto 1 tel. 040308982

via Piccardi 16 tel. 040633050

lungomare Venezia 3, Muggia tel. 040274998

Aurisina tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via S. Giusto 1

via Piccardi 15

via Roma 15

lungomare Venezia 3, Muggia

Aurisina tel. 040200121

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

via Roma 15 tel. 040639042

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero

040/350505 Televisa.

www.farmacistitrieste.it

EMERGENZE

AcegasAps - quasti 800.152.152

Acì soccorso stradale 803.116

Capitaneria di porto 040/676611

Carabinieri 112

Corpo nazionale guardi fuochi 040/425234

Cri Servizi sanitari 040/3186118

Emergenza sanitaria 118

Guardia costiera emergenza 1530

Guardia di finanza 117

Polizia 113

Protezione civile 800.500.300

340/1640412

Sanità Numero verde 800.99.11.70

Telefono amico 0432/562572-562582

Vigili del fuoco 115

Vigili urbani 040/366111

Vigili urbani servizio rimozioni 040/393790

TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi 040307730

Taxi Alabarda 040390039

Aeroporto 040/173225

Ferrovie - Numero verde 892021

L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà µg/m³ 141

Via Carpineto µg/m³ 95

Via Svevo µg/m³ 103

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà µg/m³ 28

Via Carpineto µg/m³ 29

Via Svevo µg/m³ 29

Valori di OZONO (O₃) µg/m³
(concentrazioni orarie)

Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³

Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà µg/m³ 119

Monte San Pantaleone µg/m³ 164

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI

Ore 6.00 ASILI ELIF da Poti a orm. 87; ore 6.00 AL-

LEGRO da Venezia a molo VII; ore 7.00 ARKTU-

RUS da Venezia a cava Sistiana; ore 8.00 MONNE-

RON da Novorossiysk a rada; ore 11.30 UN MAR-

MARA da Istanbul a orm. 31; ore 14.00 NORTH EX-

PRESS da Venezia a molo VII; ore 15.00 ULISSE PRI-

MO da Novigrad a orm. 33; ore 15.00 DESTRIERO

PRIMO da Novigrad a orm. 33.

PARTENZE

Ore 6.00 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Novigrad;

ore 6.00 DESTRIERO PRIMO da orm. 33 a Novi-

grad; ore 10.00 SIRIUS da arsenale S. Marco a Ko-

per; ore 12.00 STROMBOLI da orm. 87 (SSI) a Ko-

per; ore 13.00 GRECIA da orm. 22 a Durazzo; ore

13.00 ARKTURUS da cava Sistiana a Venezia; ore

18.00 ULISSE PRIMO da orm. 33 a Novigrad; ore

19.00 SAFFET BEY da orm. 47 a Cesme; ore 20.00

NORDBAY da Siot 3 a ordini; ore 22.00 UN MAR-

MARA da orm. 31 a Istanbul; ore 23.00 ALLEGRO

da molo VII a Gioia Tauro.

Iniziativa dell'Associazione 100 maestri insieme all'assessorato allo Sport del Comune

Euro Bike: tutti a pedalare di giorno e di notte

Sabato alle 21 e domenica alle 10 due appuntamenti non agonistici sul Carso

Gli amanti delle belle pedalate in compagnia, immerse nel verde del Carso triestino, non possono mancare al nono appuntamento con Euro Bike (notturna e diurna). L'iniziativa, organizzata dall'Associazione 100 Maestri in collaborazione con l'Assessorato comunale allo Sport, propone anche quest'anno due suggestivi percorsi tra la natura: uno «hard» di 22 km per i più esperti e uno soft di 15 km adatto alle esigenze di tutti.

La partenza della «diurna» è prevista per le 10 di domenica dall'area antistante il monte Spaccato a Patriciano (Parco Globojner). Muniti di bici e alle-

gria ed accompagnati dalla musica di Radio Attività, i ciclisti, utilizzando il sottopasso della superstrada, pedalano lungo il costone carsico verso il campo da golf di Patriciano. Proseguendo poi all'interno del Bosco Bazzoni, incroceranno la strada che porta al paese di San Lorenzo, successivamente alla volta di Draga San'Elia. Da questo pun-

to i percorsi si divideranno. I ciclo amatori procederanno verso l'Osservatorio di Basovizza mentre i più esperti si inerpicheranno lungo i sentieri del monte

Concussio. Tutti i ciclisti si ricongiungeranno in prossimità del valico che porta a Lipiza dove gli organizzatori organizzeranno un punto di ristoro. Il menù prevede

abbondanti porzioni di penne al pomodoro e riso alla greca. Tutti i ciclisti ritorneranno al punto di partenza costeggiando il lago di L'Area di Ricerca.

Di grande fascino anche la Euro



I partecipanti all'edizione dello scorso anno di Euro Bike

Bike Night, suggestiva pedalata notturna di circa 12 km che partirà sabato prossimo alle ore 21 dall'area parcheggio del Monte Spaccato (Parco Globojner). Per sicurezza è consigliato l'uso del casco protettivo, mentre è obbligatorio l'uso dell'impianto di illuminazione montato sulle biciclette.

Le iscrizioni (5 euro per gli adulti, 3 per i bambini di età non inferiore ai 10 anni) e 2,50 per la Euro Bike Night, si fanno alla Casa del Ciclo, l'Associazione 100 Maestri o direttamente sul luogo di ritrovo, entro mezz'ora dalla partenza. Info sul sito www.robertodanese.it

Laura Tonerò



Una piccola ciclista pronta per gareggiare



Alcolisti anonimi

Riunioni oggi al gruppo di via Sant'Anastasio 14/A alle 9 e al gruppo di Pendice Scoglietto 6, alle ore 19. Se l'alcol vi crea problemi contattateci: 040 577 388, 333 3665 862; 040 398 700, 333 9636 852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

Gioco d'azzardo

L'associazione «Assodigiada» comunica che è attivo oggi e ogni giovedì dalle 9 alle 12 il punto di ascolto sui problemi legati al gioco d'azzardo patologico e alle nuove dipendenze al Distretto Sanitario n. 1 (via Stock 2, telefono 040 3997 820). Sempre ai giovedì dalle 19 alle 20.30 si riunisce il gruppo per giocatori d'azzardo e familiari alla sede del Centro servizi volontariato, via di Torrebianca n. 21.

Foto di viaggi

Al Knulp (via Madonna del Mare 7/a) si apre oggi alle 10 «Nododocfest», Documentary film Festival con la mostra fotografica «Olho/Jocho» di Elena Ianni. Foto che nascono da due viaggi: in Brasile e in Congo. Fino al 22 maggio.

Attività

Pro Senectute

Il centro diurno «Comandante M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Sono aperte le iscrizioni per i soggiorni climatici a Bibione, Auronzo, Grado e Arta Terme. Al Club «Primo Rovis» di via Ginnastica n. 47, alle ore 16.30, pomeriggio insieme in allegria.

Rotary club Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle ore 12.45 nell'auditorium del Lloyd Adriatico in largo Inneri per la relazione del dott. Roberto Pallini sul tema: «Il risarcimento diretto: nuova realtà assicurativa». Seguirà un rinfresco.

Bagno ferroviario

Si avvisano quanti interessati al Bagno ferroviario che per informazioni su abbonamenti e cabine si può telefonare al numero 040 3794 620 dalle ore 9 alle ore 13 da lunedì a venerdì.



Capire la musica

Proseguono (oggi alle 18.30), all'Accademia di musica «Ars Nova» in via Madonna del Mare le lezioni del prof. Carlo Tommasi dal titolo «Capire la musica»: un laboratorio di tecniche innovative (orientamento sonoro, racconto sulle note, ecc.) per entrare nel vivo di una partitura anche in assenza di una grande preparazione musicale di base. Le lezioni si tengono due o tre volte al mese. E ancora possibile iscriversi: 040 300 542 o 040 214 665.

Neuroscience café

Il 45° Neuroscience café si terrà oggi, come sempre al caffè San Marco, alle 18. La prima conversazione riguarderà l'anoressia nervosa e le basi genetiche dell'autismo. Ne parlerà un gruppo di studenti della nostra Facoltà di Psicologia. La seconda conversazione sarà tenuta dal prof. Giuseppe O. Longo della nostra Facoltà di Ingegneria, e riguarderà l'intelligenza artificiale e lo sviluppo di macchine antropomorfe: macchine, cioè, costruite in modo da assomigliare all'uomo.

Circolo Generali

Oggi alle 17.30 al circolo aziendale Generali (piazza Duca degli Abruzzi 1 - VII p.) si terrà lo spettacolo «Prosit» con Gianfranco Salletta, Mariella Terragni, Giorgio Amodeo e Livio Cecchini al pianoforte; seguirà una degustazione di vini. E richiesta la prenotazione.

«Rotocalco delle idee»

Oggi alle 18.30, alla trattoria «Antico spazzacamino» (via Settefontane 66 - tel. 040/945160) Edoardo Kanizian, animatore del volontariato culturale, organizza il «Rotocalco delle idee n. 1» per la rassegna «Arte & cultura & convivialità». Intervengono: Roberto Ambrosi (Edgar Morin, l'umanità planetaria); Augusto Debernardi (la sussidiarietà); Alessandro Radovini (i circoli del cinema); Marina Moretti (poesia e vita) e Anna Piccioni (Zygmunt Bauman, la società liquida). Ingresso libero.

Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, alle ore 17 il giornalista Fulvio Fumis presenterà il libro «La panchina. Ricordi disordinati di un marinaio al crepuscolo» di Francesco Hlavaty - Edizioni Luglio. Ingresso libero.

Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei, oggi alle 18 al centro pastorale «Paolo VI» (via Tigor 24/1) mons. Hilary Paul Okeke, vescovo di Nuewi, in Nigeria, terrà la conferenza «Cultura africana e vangelo in Nigeria oggi».

I problemi del confine orientale

Oggi alle 17.30, nella sala conferenze della Lega nazionale in via Donata 2, a cura del centro culturale «Gian Rinaldo Carli», il dottor Mario Dasovich terrà una conversazione sul tema «I molti problemi dell'Italia al confine orientale 1866-1929».

Poesie

per la mamma

L'Avi (Associazione volontariato insieme) oggi, a conclusione della rassegna poetica dedicata alla «mamma», nella sede di via Lorenzetti 60 - Habitat - Microarea - Ponziana, oggi, con inizio alle 16, procederà alla premiazione delle opere meritevoli nell'ambito della «Festa della mamma 2007». L'evento sarà coordinato dalla poetessa Rosanna Puppi; interverrà la responsabile delle microaree del Distretto sanitario 2, Emanuela Ragusa.



Lions club

Trieste Miramar

Oggi alle 20 i soci del Lions club Trieste Miramar si riuniranno da «Suban» per festeggiare la 15ª Charter night, aperta a consorti e amici. Durante la serata, che vedrà gradito ospite il governatore distrettuale dottor Paolo Tacchi, verrà anche ufficializzato l'ingresso di una nuova socia.

Personale

di Paolo Pirona

Oggi, alle ore 21, nello spazio Twins Club, in via Economo 5, si inaugura la personale di Paolo Pirona, fotografo triestino con esperienza pluriennale di immagini di viaggio e documentaristiche. La mostra, composta da un insieme di venti fotografie in bianco e nero, presenta una serie di lavori tratti dal libro «L'importante è viaggiare leggeri». La rassegna è promossa dall'associazione culturale «Juliet» ed è curata da Roberto Vidali. La data di chiusura è fissata per il giorno 30 giugno.

Associazione

Papà separati

Gruppo di auto e mutuo aiuto nelle separazioni e nei problemi di genitorialità negata. Questa sera alle 21 in via Galina 1 all'associazione Papà separati (centro Arena) proseguono le attività condotte da Paolo Falconer, psicologo. Info telefonare 334 8821 155 aps_trieste@yahoo.it.

Cena

al cioccolato

Una cena con Gianluca Franzoni, giovane maître chocolatier e presidente dell'azienda genovese Domori, diventa l'occasione per parlare di cioccolato. In ogni pietanza, infatti, il cioccolato viene valorizzato come ingrediente in una combinazione di sapori ricercata e originale. Questa sera alle 20.30 al «Nat - Spaziocorti» via Corti 2.



FURETTO. Il 2 maggio si è smarrito in zona Cattinara (via del Botro) un furetto maschio non sterilizzato di taglia grande colore beige con zampe e coda marroni a pelo lungo con muso bianco dolcissimo e abituato ai bambini. Chiunque lo trovasse o lo vedesse è pregato di chiamare al 347/2220046 oppure 040/381229.



CHIAVI. Rinvenute chiavi presso fermata autobus a Roiano, mercoledì 9/5 alle ore 11.35. Sono depositate alla portineria del Piccolo.



SVEVO. All'istituto comprensivo «I. Svevo» sito in via I. Svevo n. 15, si attiverà un corso per la preparazione agli esami di terza media caratterizzato da 10 incontri mentre nel mese di luglio si attiverà un centro estivo rivolto alla fascia elementare e media centrato sull'esecuzione dei compiti estivi e attività psicopedagogiche. Per iscrizioni e informazioni telefonare al numero 040 3498 463.

SI APRE LUNEDÌ

Gianni Bartoli e il suo tempo: mostra all'Archivio di Stato

Lunedì prossimo, alle 17, nella sala delle conferenze dell'Archivio di Stato di Trieste (via La Marmora, 17 - tel. 040390020-947251) sarà inaugurata la mostra su Gianni Bartoli e il suo tempo.

La mostra realizzata con la documentazione dell'archivio privato di Gianni Bartoli e di altri fondi archivistici conservati in Archivio di Stato, ripercorre le vicende della vita di Bartoli che tanto ha segnato la storia cittadina in un momento storico di particolare evoluzione, come politico, come sindaco e come uomo di cultura.

Interverranno: l'assessore comunale alla cultura e alla comunicazione, Massimo Greco, il direttore dell'Archivio di Stato, Grazia Tatò, il soprintendente archivistico Pierpaolo Dorsi, il giornalista ed ex parlamentare Corrado Belci e il docente universitario Roberto Spazzali. La figlia di Bartoli, Marisa, leggerà una lettera del padre.

La mostra, che resterà aperta sino al 5 giugno, è articolata in sezioni dedicate ai temi: la città, la politica, la professionalità, il rapporto con gli esuli, la cultura, gli affetti e le pubblicazioni.

Marina Torossi Tevini parlerà alla Fidapa di Ella Maillart, Freya Stark e Isabelle Eberhardt

Le coraggiose scrittrici-viaggiatrici del primo '900

Dalle aree più inospitali dell'Asia alle atmosfere africane: è il fascino per l'avventura, la curiosità di conoscere e scandagliare un panorama geografico e umano dalle molteplici sfaccettature che sollecitò alcune scrittrici di inizio '900 a intraprendere, spesso tra notevoli difficoltà, viaggi che ispirarono poi le loro opere o quegli straordinari resoconti divenuti reportages di successo.

La rivisitazione di questi itinerari sarà l'argomento dell'incontro che, promosso dalla sezione storica Fidapa Trieste, presieduta da Gabriella Vaglieri, si terrà oggi, alle 17.30, nella sala Baroncini delle Generali, in via Trento 8. A parlare Marina Torossi Tevini, l'autrice triestina da una quindicina d'anni impegnata sia in poesia che nella narrativa.

La meta prediletta dei viaggi intrapresi negli anni Trenta dalla giornalista e scrittrice ginevrina Ella Maillart fu il



Il direttivo della sezione storica della Fidapa triestina

cuore dell'Asia. Narrò infatti l'avventuroso attraversamento delle zone attorno al lago d'Aral, tra splendide città giardino come la capitale del Kirghizistan, Samarcanda. Spiri-

to d'avventura il suo, che la spinse anche nel deserto dei Gobi e in quello delle Sabbie rosse, facendole adottare a condizioni davvero difficili. Anche all'inglese Freya



Bruno, 60 anni

Tanti auguri a nonno Bruno da Manuel, Vera, Daniela e Damir, parenti e amici



Flavia, 40 anni

A Flavia auguri dal marito Aris dai figli Andrea e Sarah, insieme a mamma e papà



Gianni, 50 anni

Al supercinquantenne Gianni infiniti auguri da Barbara, Alessia, Giulia, parenti e amici



Laura, 70 anni

Festeggiano i 70 anni di Laura Giulio e Fulvio insieme ai parenti e agli amici tutti

■ ELARGIZIONI

● Nella ricorrenza della Madonna di Pompei (8/5) da Sonia 60 pro Chiesa di S. Rocco (comune di Duino Aurisina), 30 pro Guardia medica servizio sanitario regionale Ts.

● In memoria del caro papà Silvano Piccoli per il compleanno (9/5) da Fabio e Luisa 30 pro Gatti di Cociani.

● In memoria di Paola Zanin (10/5) dalle figlie 50 pro Agmen, 50 pro Frati di Montuza.

● In memoria di Massimiliano Bortolotti (10/5) dalla moglie Licia 10 pro Aism.

● In memoria di Maria, Pasqua, Rudy, Carlo e Luciano 50 pro Casa solievo della sofferenza (padre Pio).

● In memoria di Silvana Molinari in Bandera dal reparto fisioterapia osp. Monfalcone, Emanuela P., Adriana S., Silva A., Francesca B. 240 pro Airc.

● In memoria di papà da Elena e Giulio 50 pro Enpa.

● In memoria di Nino Poropat dalla fam. Forza 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria della dott. Lidia Simoni da Carla Zar 30 pro Frati di Montuza.

● In memoria di Narcisia Stoini ved. Poropat (tata Cisa) dalla fam. Bratos 25 pro Unicef.

● In memoria di Marcella Triglav Tramarin da Livia e Mura Dolcetti 20 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria dei cari genitori, dei suoceri, del genero da N.N. 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria della signora Armida da Mirella 50 pro Domus Lucis Sanguinetti.

● In memoria di Carlo Basiaco nel I anniv. dalla moglie e figlie 50 pro Airc.

● In memoria di Luciana Bellini da Roberto e Cinzia 20 pro Amare il rene.

● In memoria di Lina Bellafiore da Giorgia Laghi 5 pro Ist. Burlo Garofolo.

● In memoria di Giovanni Bembi da Elvina e famiglia 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Carmela Castelliz in Sergas da Silvano Mery Laura Mauro Sergas 150 pro Com. San Martino in Campo (don Vata).

● In memoria di Renata Cherpan da Ferluga, Obersnel, Colamaria, Roncelli, Meli, Hrovatin A., Hrovatin S., Ferluga U., Birs, Miseli, Montiglia, Deklic 180 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Bruna Colmo in Busdon dai colleghi di diego 240 pro Associazione malattie rare Azzurra.

● In memoria di Bruna Cosimo dagli amici Pia, Carmela, Giorgio 30 pro Frati di Montuza.

● In memoria del dott. Enzo De Rosa da Vanda e Aldo Solinas 50 pro Ass. Amici del cuore.

● In memoria di Luciano del Bello dalle colleghe della moglie Germana 100 pro Airc.

● In memoria di Margherita Gerin dall'amica Adriana Addario 50 pro Azzurra malattie rare.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

■ UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

Sede: largo Barriera Vecchia 15, IV piano; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unilibretatauser@libero.it.

Liceo Scientifico St. G. Oberdan - via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 recupero C. Mattioli - Inglese II corso A; 16-17 G. Ghietti - Guida all'ascolto della musica operistica dell'800; 16-17 E. Bossi - Storia del pensiero e del riformismo islamico; 16-19 F. Fumo - Laboratorio teatrale; 17-18.30 G. Forni - Cinema riflesso della storia: gli anni della II Guerra; 17-19 L. Poretti - Corso di cucito; 17-19 dott.ssa Monno - Francese intermedio; 17-19 dott.ssa Guarconi - Inglese avanzato. I.T.C.T. Leonardo Da Vinci - I. P. Scipione di Sandrinelli: ore 16-18 m.o Gallo - Chitarra (corso base di accompagnamento musicale); 17.30-19 V. Melita - Inglese II corso B.

Sede Buddista Sakya - via Marconi n. 34: ore 19 Filosofia buddista e meditazione. Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carli n. 1/3: ore 19.30-20.30 N. Ruiz Diaz - Ginnastica.

■ UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Sede: via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. au- le: via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624.

Le lezioni di oggi. Aula A: 10-10.30 riunione assistenti. la C: 9-11.30 M. Hemala - Patchwork. Aula D: 9-11.30 Renco - Acquarelli in allegria. Aula professori: 9-11 N. La Porta - Maglia. Aula «16»: 9-11 S. Lenardon - Maglia. Aula A: 15.30-16.25 F. Nesbeda - Stagione lirica e concertistica Manon Lescaut; 16.35-17.20 G. Ravaglio - Corso di medicina: L'occhio rosso (conclusione corso); 17.40-18.30 Verzier - Canto corale. Aula B: 15.30-16.20 Gottardo - Diritto di famiglia (conclusione corso); 16.35-17.20 Grandis - Templari: dal Tempio di Salomone al Codice da Vinci (conclusione corso). Aula C: 15.30-17.25 E. Serra - Dante: la profezia nella Divina Commedia (conclusione corso). Aula Professori: 16.35-17.40 C. Mocavero - Scrittura creativa (conclusione corso). Aula «Razore»: 16-17.50 L. Leonzini - Lingua inglese. Sede staccata di Muggia. Sala Millo: 16-17.50 Mannino - I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno (conclusione corso).

RISPARMIARE ALLA GRANDE

PROMOVERA 40%

PROMOVERA SCONTI VERI FINO AL 40%

Fino al 20 maggio



NOKIA
Connecting People

€149,00

Cellulare NOKIA md. 6111
•triband GPRS EDGE con
fotocamera megapixel •zoom
digitale 6x •display 262.144 colori
•funzione push to talk
•messaggistica audio Nokia Xpress
•bluetooth •vivavoce
•suonerie polifoniche •EMS
•MMS •E-Mail •browser Web
•MP3 Player •MP4 Player
•Radio FM

PEZZI 75



Venerdì
11
Maggio



€89,90

Scarpe sport
NIKE AIR MAX DORO e
NIKE AIR MAX '03,
colori assortiti, mis. dal 36 al 46

PEZZI 48



SCONTO
40%

€ 2,95
al kg € 7,87

€1,77

al kg € 4,72

CARTA VANTAGGI

Mozzarella MOZARI
bustone gr. 125x3



✓ 17" Cristal Brite

€899,00 acer

Notebook ACER AS9303-Cs2012
•processore AMD Mobile Turion Dual Core X2 TL 52
•display 17" WXGA Cristal Brite •scheda Video
Nvidia GeForce Go 6100 fino a 528 Mb TurboCache
•ram 2024 Mb DDR2 •Hd 120 Gb •DVD SuperMulti
•802.11g •batteria 6 celle •WebCam •Windows
Vista Premium

PEZZI 35



SCONTO 40%
dal prezzo di copertina
su tutti i libri*

*esclusi quotidiani e settimanali

Sabato
12
Maggio

Domenica
13
Maggio

SCONTO
30%

€ 1,87
al kg € 1,56

€1,30

al kg € 1,08

CARTA VANTAGGI

Gran Cubetti di pomodoro
VALFRUTTA gr. 400x3



€ 4,29
al kg € 8,58

€2,57

al kg € 5,14

CARTA VANTAGGI

Cozze alla marinara
surg. ESCA gr. 500

SCONTO
40%



SCONTO
30%

€ 5,39

€3,77

CARTA VANTAGGI

Olio extra vergine di oliva
classico o delicato
CARAPELLI lt. 1



SCONTO
40%

€ 7,05

€4,23

CARTA VANTAGGI

Dentifricio COLGATE
Whitening ml. 100x3

Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato 9:00-20:30
Venerdì 9:00-22:00

APERTO tutte le domeniche 9:30-20:00

IPER UDINE Strada per Martignacco,
accanto alla Fiera di Udine tel. 0432/544111

IPER
La grande



Cippo 1: la scritta

● Sul Piccolo del 30 aprile scorso è apparsa una segnalazione con cui Bruno Zafnik chiede lumi su di un cippo in pietra esistente a lato della strada che da Basovizza va a Divaccia, circa 1,8 km dopo il confine.

Il cippo di cui posseggo una fotografia reca la seguente scritta: «Confinia urbis Tergesti ac Castri Schwarzenegg locis in Laudo (?) anno MDCXXXII signatis decreto Mariae The (re) siae Rom. Imp. Hun. Boh. Reginae confirmata utriusque ditionis aere reposita die V May MDCCLII.

Si tratta quindi di una testimonianza dell'avvenuta conferma, il 5 maggio 1751, con decreto addirittura a firma di Maria Teresa, dei confini già esistenti da più di un secolo (1632) fra il territorio di Trieste e quello della signoria degli Schwarzenegg, con la precisazione che la spesa va a carico di entrambe le parti. Ricordo che le rovine del castello degli Schwarzenegg sono tuttora visibili a Podgrad pri Vreham, circa venti km più avanti.

Mario Pirona

Cippo 2: confine

● Rispondo volentieri alla segnalazione del signor Bruno Zafnik a riguardo di un cippo sulla strada tra il valico di Basovizza e Divaccia. Ho avuto modo di occuparmene nel lavoro «Storia delle miniere di carbone del Carso e dell'Istria dal 700 al 1945» pubblicato sugli atti del Museo Civico di Storia Naturale di Trieste volume XLII fascicolo 1 (1988-1989). Si tratta di un cippo di divisione del territorio tra la città di Trieste e Cornial, come riportato sull'altra faccia dello stesso cippo. Vi sono riportate tre date. Il 1632, il 5 maggio 1752 e il 1818. Siamo ai confini dell'equile lipizzano che nel suo perimetro conserva altre iscrizioni simili come sul sentiero verso Gropada, nei pressi di altre piccole miniere di carbone. Era inoltre tradizione frequentare la dolina della Madonna di Lipizza la prima domenica di maggio, sito che si trova alle spalle dell'attuale campo di golf. Anche qui due piccoli cippi ricordano una pagina del nostro territorio. Un testo sulla storia della dolina è pubblicato negli Atti del Convegno Nazionale «L'ambiente carsico e l'uomo» - Laboratorio didattico del Cai con il titolo «Lipizza - Carso triestino - Una dolina - santuario. Una cisterna d'acqua ricca di energia».

Ruggero Calligaris

Ricordo di Paolo Sema

● Grazie, Paolo Sema, per aver fondato in anni difficilissimi il liceo scientifico italiano a Pirano. Già nel '44, in una riunione clandestina del Cln, era stata decisa l'apertura di una scuola superiore. Perché dovevano averla solo Pisino, Capodistria e Trieste? Come preside, profuse e chiese molte energie. Lo studio era un riscatto, una novità che apriva le porte alla speranza. Disciplina e amore per lo studio dovevano distinguerci. Li ho imparati lì e sono stati la molla per il mio lavoro e il conforto per il mio spirito. Ogni anno premi in libri e borse di studio venivano assegnati agli allievi più bisognosi e meritevoli da tre medici, dal comitato di studenti e genitori e dall'ispettorato scolastico. Li consegnavano i rappresentanti di marittimi, pescatori, cantieristi, salineri, lavoratori della fabbrica Salvetti e delle miniere di Sicciole, tutti vestiti a festa.

Sema incuteva il terrore. Ansie per le interrogazioni. Timori dei compiti in classe. Un giorno, durante la le-

zione comune di canto, scappò una parolaccia; ma nessuno osò né confessare né fare la spia. E la domenica mattina tutte le classi si trovarono a scuola per un tema d'italiano. Agli allievi della prima liceo, ospitati in soffitta, scrisse: «Che vi diventi cara e sia per voi qualcosa che vi distingue. Affezionatevi ai banchi e imprimerete a quei due indecorosi locali un carattere tutto vostro, e vi troverete bene e non vi invidierete aule più belle e più adorne, ma gli altri vi invidieranno quel luogo di studio».

E il 19 giugno '48 inviò una lettera aperta gli allievi della terza liceo: «Lo spirito di libertà che io vorrei in voi vi manca ancora. Non vorrei offendervi col nome di schiavi o di servi, ma la mentalità vostra non è ancora quella dell'uomo libero. Purtroppo millenarie tradizioni di servaggio non permettono, a chi non è abituato, di usufruire del più bel dono che rende cara la vita. Vi ho dato la libertà di scegliere, di migliorare».

La patria è la lingua. La difesa della patria è la difesa della lingua. La studiati con gioia, imparando a memoria anche le note dell'antologia. Nei temi esercitavo l'analisi critica, provando per alcuni autori quasi affetto. E di quel parlare italiano sono diventata specialista, per un attaccamento segreto, un amore per quel bene essenziale che c'era il pericolo di perdere.

Sema organizzò la manifestazione in onore di Dante. Gli allievi ne recitarono i versi, assieme a quelli di Preseren, il maggiore poeta sloveno. Sul fondale nero del teatro Tartini, sopra bianche lettere colui che la difese a viso aperto, stava la capra. Applausi trionfali al nostro coro diretto da Tarcisio Benedetti nell'anno all'Istria e in «O mia patria si bella e perduta». Sui sedici alunni della mia terza media solo cinque erano stati ammessi all'esame. Impaurita, non aprii bocca nemmeno quando Sema mi invitò a raccontare la leggenda di Romolo e Remo. A Pirano bisognava affrontare lo studio con accanimento, non accontentarsi mai, non mollare. Era un allenamento della volontà che poteva frustrare chi non aveva forze sufficienti. La scuola coinvolgeva tutta Pirano. Il 7 novembre '49 il preside vietò il fumo. Il 13 febbraio '50 decideva che, assieme a quanti si erano recati al ballo degli sportivi, anch'io venissi sospesa per due giorni con obbligo di presenza alle lezioni. Il 28 dicembre multava un allievo che aveva danneggiato un banco. Le macchie andavano grattate con vetro o gilette. Gli alunni caricavano assieme al preside i camion di legna, portando la loro bracciata prima di entrare in classe. Insegnava a rispettare ciò che apparteneva alla scuola e serviva a tutti.

Il 29 gennaio '51, dopo essere stato espulso, veniva esonerato dalle sue funzioni. Ora Sema non c'è più. Ma la sua scuola continua. Grazie, Paolo.

Elsa Fonda

L'ALBUM



Terza C dell'Istituto per il commercio: incontro dopo 40 anni

Accompagnati dalle stupende note dei mitici Roby Cerne dei «Cardinali» e Roby Gerolini dei «Billows», gli studenti della terza C dell'Istituto per il commercio, sezione spedizionieri, hanno festeggiato i 40 anni dalla fine della scuola. Ecco i partecipanti: in piedi da destra Gianfranco Moran, Stelvio Furlan, Oscar Savarin, Roberto Raspolini, Benigno Macovaz, Roberto Gerolini, Gianni Uscidda, Roberto Gaeta. Seduti: Lucio Mircovic, Adriano Zoratti, Nadia Coronica, Chiara Garavello, Gabriella Bisiani, Sorama Mercandel ed Edda Vovk.

IL CASO

Critiche al comportamento delle gerarchie cattoliche sulla questione

Coppie di fatto, ingiusta condanna

Che vergogna! Sono rimasto fortemente turbato e anche scandalizzato per le prese di posizione negative espresse ultimamente da esponenti cattolici - ampiamente riprese dalla stampa e dalla tv - riguardo le «coppie di fatto». Ritengo che in una Chiesa cristiana debba prevalere l'amore e non il dogma. E che debba comprendere come l'amore sia la cosa più importante. Questo amore si può tradurre in forme diverse: non sta a noi giudicare, ma sta a noi essere vicini alle persone che vivono in situazioni considerate atipiche (comprese quelle di chi non si «sposa civilmente» per non perdere i benefici di un precedente matrimonio: questo la chiesa cattolica lo ammette). Tuttavia, dal punto di vista legale, nonostante la parte più debole - qualsiasi essa sia - non è tutelata. Perché una legge dello Stato non dovrebbe farlo?

Che vergogna! Cristo non si è sempre battuto per difendere i più deboli, i più indifesi, anche scontrandosi con le autorità religiose del suo (e del nostro?) tempo. Ora sembra che ciò non sia più valido, in quanto prevalgono i dogmi e alcuni principi etici (decisi da chi)? Le situazioni atipiche possono comprendere anche due persone dello stesso sesso che convivono: ciò che importa è l'unione d'amore che li lega. Molte unioni «regolari» rimangono tali solo «pro forma», con grande sofferenza

di chi vive quella situazione (o chi rompe lo schema è comunque emarginato dalla Chiesa cattolica). Tra il primo e il secondo caso, credo che la nostra scelta non debba basarsi su pregiudizi, ma considerare i fatti.

Che vergogna! Si accampano modelli di famiglia che non trovano - per i cristiani - modelli biblici: si va dalla poligamia dell'Antico testamento alla dichiarazione di Gesù che nessun legame familiare, o di sangue, ha valore: conta solo l'osservare la volontà di Dio (Marco 3, 33-35). Non si può dire che esiste un modello di famiglia cristiana, e chi lo afferma «mente sapendo di mentire». L'amore, la comprensione, l'essere vicini alle persone, sono gli elementi che devono dettare i dogmi (e non viceversa). Per questo ritengo che si può vivere il Cristianesimo pur non essendo assoggettati ai dogmi cattolici. Per di più, l'intransigenza, l'intolleranza, la chiusura non rendono chi le pratica molto diversi dai fondamentalisti (più o meno fanatici) qui da noi visti con disprezzo perché si pensa siano presenti solo in altre religioni. Forse dovremmo riflettere con più attenzione su che cosa significhi veramente essere partecipi e vivere in un società che si definisce cristiana, cioè che segue Cristo e il suo amore.

Giovanni Carrari
pastore evangelico

Ospedale militare: cementificazione

● Dopo anni di interventi di cementificazione massiccia nella zona (certamente a norma del vigente piano regolatore generale, ma non per questo meno impattanti ed invasivi) con il conseguente passaggio più volte al giorno di mezzi pesanti, la pavimentazione della parte alta di vicolo dell'Ospedale militare si trova in condizioni di elevatissimo degrado che, a mio avviso, non garantiscono neanche la soglia minima di sicurezza per il transito di pedoni, motociclisti ed automobilisti. Cubetti di porfido vaganti, buche, gibbosità, avvallamenti, sono la normalità con qualche tratto rappazzato a seguito di interventi limitati e parziali effettuati grazie alla buona volontà dei tecnici e degli operai del Comune. Allo stato attuale però gli aggravi parziali non sono più assolutamente sufficienti e sarebbe quanto mai opportuno, anche in funzione preventiva di possibili incidenti, che i competenti uffici comunali effettuassero una verifica in loco al fine di programmare con urgenza un intervento radicale di risanamento.

Famiglia Benevol

Impiegati in assemblea

● Le continue assemblee del personale comunale e i relativi articoli di stampa mi spingono a scrivere per far conoscere la situazione di altri lavoratori scolastici.

Sono una dipendente della ditta che fornisce il servizio di ristorazione, quindi mi sento in dovere di dar voce anche ai nostri problemi.

Sorvolando su una cronica carenza di ore per svolgere le nostre mansioni (cuochi, aiuto cuochi, personale per la distribuzione pasti), ora, con queste ultime frequenti assemblee e precedenti scioperi del personale comunale, ci rimettiamo ulteriormente. Nei primi giorni in cui le aperture delle scuole sono posticipate causa la necessità dei dipendenti comunali di partecipare a tali riunioni e quindi presentarsi più tardi al lavoro, le nostre ore vengono decurtate.

I bambini presenti sono sempre in numero ridotto, di conseguenza poiché è

prevista, ad esempio, nelle scuole materne la presenza di una persona ogni trenta bambini alcune di noi non lavorano e se non hanno più ferie da usufruire (le vacanze di Pasqua e Natale le portano via in buon numero) non vengono pagate.

Se qualcuno si prende la briga di fare un po' di attenzione potrà rendersi conto che noi nell'arco dell'anno scolastico di ore ne abbiamo perse un bel po' e di conseguenza il nostro stipendio si è ridotto notevolmente.

Il personale scolastico comunale si assenta per chiedere una regolarizzazione e incentivi economici ai lavoratori che svolgono nel proprio turno di lavoro servizi a favore dell'utenza, penso che una soluzione per noi che forniamo il servizio di ristorazione sia perlomeno da prendere in considerazione.

Lettera firmata

Auto in sosta in via S. Michele

● Rispondo alla lettera del signor Andrea Glavina, pubblicata sabato 28 aprile sulla vostra rubrica. Via San Michele è un'arteria che controlliamo abbastanza spesso perché le soste irregolari gravano pesantemente sul traffico; non di rado i nostri interventi sono sollecitati proprio dagli stessi cittadini. Per quanto riguarda l'orario dei distretti, invece, recentemente c'è stata una riorganizzazione globale delle risorse umane che ha inciso anche sull'orario al pubblico: i distretti sono aperti da lunedì a sabato dalle 9 alle 12 e i pomeriggi da lunedì a venerdì dalle 15 alle 17.

La nostra vettura infine, criticata perché in sosta sulla fermata bus, era di una pattuglia impegnata in indagini di polizia giudiziaria che, al suo arrivo, aveva trovato l'area riservata alla polizia municipale occupata. Non si tratta di due pesi e due misure, ma di precise deroghe alla legge in considerazione dei compiti assolti dalle forze dell'ordine.

Sergio Abbate
comandante Polizia municipale

L'esperienza di un marittimo

● Sono un ex navigante e sono stato in Giappone diverse volte e ho percorso in treno la tratta Osaka-Tokyo alcune volte, con treni Tav, anche cinquant'anni fa. Ho comandato una nave gassiera, propaniera per l'esattezza, nel '64 rifornendo alternativamente porti centro-americani nei Caraibi e nel Pacifico. Successivamente nel '72 sono stato al comando di una delle due prime e più sofisticate navi per il trasporto di gas naturale LNG, metano al 99 per cento a temperatura criogenica di -162°, dall'Alaska al Giappone, per una centrale elettrica situata tra Tokyo e Yokohama, in un'area dove vivono oltre due decine di milioni di persone, piena di animali, pesci e pescatori, e nel golfo di Tokyo, che rassomiglia al nostro golfo e che a quel tempo sollevò fortissime critiche e tante preoccupazioni, reazioni e precauzioni, ma da oltre 35 anni funziona, attualmente sembra ci siano ben cinque (5) rigassificatori in quella popolosissima area. Ancora nell'83 sono stato in una gassiera, e in tutti e tre i casi c'erano dei triestini imbarcati con me, se lo ricordano?

In tutta la mia vita di navigante ho respirato polvere di amianto, in particolare nelle mensili esercitazioni antincendio, e sono ancora vivo, grazie a Dio. Sono ancora capace di indignarmi per quanto leggo, sento e vedo, e mi riferisco in particolare alle puntate del programma Rail «Porta a porta» e Canale 5 «Matrix», di mercoledì 2 maggio, rispettivamente sul clima, catastrofisti contro ottimisti, e su quanto ci costano i politici. So che dovrei trattare un solo argomento mentre sto sollevando un vespaio, se pubblicato, su molti argomenti, ma l'unica fortunata considerazione di uno che ne ha passate e viste di tutti i colori, di cotte e di crude, è ancora grazie a chi mi dà la forza di indignarmi ancora, senza diventare un super-qualunquista.

Inoltre a tutt'oggi i naviganti all'estero non possono votare, i politici hanno sempre disatteso questa richiesta, e l'ex ministro Tremaglia non ha incluso i naviganti tra gli italiani all'estero come elettoralmente promesso. Terminò questo mio sfogo riflettendo che noi, a Trieste, siamo ormai indietro di anni, lustri e decenni dalla modernità e dal progresso e dobbiamo ormai imparare dall'Oriente. Triestini andate all'estero, andate a vedere tutto il mondo, con occhi e mente aperti, e constaterete come siamo arretrati e sciocchi noi, qui nel nostro Friuli-Venezia Giulia.

Luciano Stilli

CONSUMATORI

Pannelli solari: è arrivata la legge

di Luisa Nemez

Ci siamo o, quanto meno, è stato dato il calcio d'inizio. Sì, perché le varie leggi regionali emanate circa il contenimento e la riduzione dei consumi, sull'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e altre, erano leggi sconosciute ai più. E nemmeno la Finanziaria si era sprecata per incentivare l'energia rinnovabile.

Ora, con il disegno di legge approvato dalla Giunta regionale che va a dare un assetto più preciso alle normative in fatto di energia, viene stabilito che i nuovi edifici e quelli da restaurare dovranno essere dotati di pannelli solari.

All'alba: chi ben comincia è a metà dell'opera. La strada è ancora in salita perché siamo in grave arretrato rispetto ad altri Paesi se ci confrontiamo con la domanda mondiale per le fonti alternative con allacciamento a una rete che porti l'energia alle nostre case. Si sta pure prendendo coscienza che l'economia dell'autogenerazione può ridurre in modo sensibile

l'impatto ambientale soprattutto nell'applicazione industriale e commerciale.

Si è ormai creato un vero business sia per il miglioramento dell'efficienza energetica, sia sul piano dell'anti-inquinamento nel settore residenziale.

Il Ministero per lo Sviluppo Economico con decreto ministeriale 19/2/07 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 45 del 23/2/07 ha stabilito i nuovi criteri e le modalità per incentivare la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici. E un provvedimento che, oltre ad allineare l'Italia agli altri Paesi europei, elimina parte delle lungaggini burocratiche che gravavano sulle vecchie norme.

Ora, così si dice, per accedere al «Conto Energia», non ci saranno più graduatorie ma sarà sufficiente presentare un progetto preliminare e installare l'impianto fotovoltaico. Una volta installato e collaudato, si presenterà il progetto definitivo per chiedere l'attivazione delle tariffe incentivanti.

Ma vediamo con un esempio cosa significa l'iniziativa statale «Conto Energia». Con questo strumento lo Stato si impegna con un contratto di 20 anni ad acquistare le eccedenze dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici in modo che l'impianto non solo si paga in pochi anni, ma addirittura fa guadagnare mensilmente sul gettito della struttura stessa.

In pratica tutta l'energia elettrica defiscalizzata prodotta dagli impianti solari fotovoltaici - sarà remunerata con tariffe piuttosto interessanti (non ci impegniamo in cifre) e l'investimento per la struttura - così si viene detto - dovrebbe assicurare rendimenti superiori a quelli dei Titoli di Stato.

Poi, come purtroppo ben si sa, «Regione che vai, usi e leggi che trovi...»

Ma intanto siamo a metà del guado.

LA LETTERA

Partito democratico: troppe lacrime

Abbiamo eletto un esercito di piagnoni. A Roma e a Firenze hanno pianto su tutto e al termine di ogni frase. Uomini austeri, determinati e che in genere danno poca confidenza ai comuni mortali, li abbiamo visti emozionati e con le lacrime agli occhi, estremamente deboli e vulnerabili; finalmente ci sono apparsi come sono, cioè come noi. E veramente un momentaccio e ciò non sfugge a nessuno. Ma dov'è l'entusiasmo e la passione - necessari e indispensabili - che deve esserci quando si crea o si pensa di creare il futuro? Quando si è tenacemente convinti di vedere a portata di mano il domani non si può piangere. Si proclama l'inutilità storica del socialismo che si riconosce incapace di risolvere i problemi sociali; si enfatizza il bisogno di guardare a Gandhi, a Luther King, a San Francesco d'Assisi e alle badanti che assistono «le nostre zie». E già occhi bagnati. Personaggi illustri, spesso freddi ma sempre lucidi, hanno vacillato quando si sono dovuti abbracciare dopo aver dichiarato di intraprendere strade diverse, asserendo di condividere le sofferenze degli addii. Ma le nuove idee progressiste dove sono? Un dolore ha pervaso le platee per celebrare il lutto per la morte di due partiti. I vari discorsi sono stati appassionati, ma chi è preposto ad analizzare ha avuto l'impressione epidermica che il Partito democratico non nasce come un matrimonio d'amore ma di puro interesse. Si è constatato che anche i politici piangono e forse anche soffrono. E il confronto che rende gli atteggiamenti trionfali, quelli che possiamo vedere nel nostro cortile di casa sono malinconicamente modesti.

Ruggero Battaglia

Novità per l'udito



Invisibile da tutti i punti di vista.

La novità Oticon è un microaltoparlante invisibile quando indossato, una sorta di "lente acustica" posta all'interno del condotto uditivo; questi i principali benefici:

- La voce riguadagna chiarezza perché più diretta sul timpano
- L'orecchio è libero da tappi e rimbombi
- Il microaltoparlante, quando indossato, è invisibile da tutti i punti di vista



TRIESTE Via Giulia, 17
Tel. 040 358971

PROVA GRATUITA

Prova senza impegno i benefici, chiama e fissa subito il tuo appuntamento.

www.istitutoacusticopontoni.it
info@istitutoacusticopontoni.it

SPORT

SERIE B Allo studio della società la creazione di due palchi in tribuna e l'allestimento di un torneo di respiro internazionale assieme al Milan

Unione in crisi, ma Fantinel pensa già al nuovo Rocco

A giugno deve essere rinnovata la concessione sullo stadio. La squadra però deve prima salvarsi

di Maurizio Cattaruzza

TRIESTE La Triestina è tutt'altro che salva, domenica deve inoltrarsi nella tana del lupo (il Genoa) ma già spuntano dal cassetto della società alabardata un progetto che aveva messo a punto per il restauro parziale e l'abbellimento dello stadio «Rocco». I piani di ristrutturazione erano stati congelati sia perché tutta l'attenzione dei Fantinel si è concentrata sulla crisi della squadra sia perché la nuova legge antiviolenza ha previsto altri interventi di adeguamento per l'impianto di Valmaura. Lavori che hanno fatto slittare di due mesi la sua completa riapertura. Quando poi dal Viminale è giunto il via libera c'è stata la frenata provocata dalla difficile situazione in cui si è cacciata la formazione di Varrella che, a cinque giornate dal termine, deve conquistare almeno altri tre o quattro punti per garantirsi la permanenza in serie B.

I Fantinel, come del resto in precedenza Flaviano Tonello, sono sbarcati a Trieste con l'intento di sfruttare appieno le potenzialità dello stadio che potrebbe diventare un polo sportivo di primo ordine con due palchi in tribuna,

palestre per il fitness, ristoranti, pizzerie, nuovi bar e un emporio alabardato dove il tifoso potrebbe acquistare gadget e articoli sportivi. Fantinel non fa mistero, il modello da imitare è quello del Barcellona e degli altri grandi club spagnoli che sono riusciti a fare una montagna di soldi con il loro marchio. Funzionerà a Trieste?

Innanzitutto l'Unione deve fare i conti con il Comune che è il proprietario dell'impianto. Il 30 giugno scadrà il contratto d'affitto e l'accordo sarà tutto da ridiscutere soprattutto sulla durata e sulle modalità. Fantinel vorrebbe il Rocco in concessione per vent'anni o giù di lì per poter fare interventi significativi e investimenti con una certa tranquillità. «Tutto è fattibile - chiosa il vicesindaco Paris Lippi - basta sedersi attorno a un tavolo e discuterne. Quello dei palchi è un intervento impegnativo, allora sarebbe opportuno che i Fantinel si accollasse la gestione dello stadio...Il modello spagnolo va bene purché la squadra sia competitiva e faccia risultati». Altrimenti cade il palco...

Al Rocco l'ex presidente Tonello voleva costruirvi quattro torri panoramiche,

gli attuali azionisti di maggioranza vorrebbero puntare su due palchi quasi coperti da realizzare in tribuna che consentirebbero agli spettatori di avere una sistemazione più confortevole e riparata. A questo punto la Triestina aspetta di ottenere la salvezza per affidare l'incarico a un professionista. «A noi non interessa solo la squadra. Il calcio è troppo legato al risultato e agli umori dei tifosi», osserva Stefano Fantinel. «Siamo arrivati a Trieste per varare un progetto di più largo respiro. Con il Grezar rinnovato e il PalaTrieste si potrebbe, per esempio, riprendere in considerazione l'ipotesi della cittadella della sport. Ma non solo. Bisogna creare eventi di grande risonanza per sfruttare il mercato del turismo in collaborazione con la Regione. In questi giorni abbiamo preso contatto con il Milan per organizzare un torneo estivo a cadenza fissa con Milan e grandi club austriaci, ungheresi, tedeschi. Una manifestazione dal sapore mitteleuropeo. E' ovvio che noi che lavoriamo anche nel settore della ristorazione potremmo creare nuovi locali pubblici all'interno dello stadio ma la vedo dura finché al Rocco non si potrà stappare neanche una bottiglia di vino».



Tifosi alabardati allo stadio Rocco durante una recente partita della Triestina

TRIESTE Su un terreno tirato a lucido, gli alabardati hanno proseguito ieri a Opicina la marcia di avvicinamento alla partita contro il Genoa di domenica sera. Si è rivisto al lavoro Abruzzese, che pur con una certa cautela ha ripreso ad allenarsi dopo il piccolo stiramento che l'ha colpito contro il Lecce: ci sono quindi fondate speranze che il difensore pu-

Varrella è deciso a cambiare almeno un paio di pedine contro il Genoa

Cossu o Silva Ceron a metacampo

gliese sia disponibile per la prossima settimana. Un recupero che permetterebbe a Varrella di poter rischiare a Genova Lima e Kyriazis.

Il problema infatti è il solito, ovvero la caterva di difendati: oltre all'andorrano e al greco la lista comprende anche Rossi, Pesaresi, Bria-

no, Rossetti e Testini, senza dimenticare appunto Abruzzese e l'infortunato Gorgone. Ma potendo giocare, in caso di emergenza contro il Crotone, sulla carta Abruzzese, è quasi certo che il mister schiererà a Marassi come coppia centrale Lima e Kyriazis. Con a

destra Peana e a sinistra Pesaresi, la difesa è l'unico reparto al momento già deciso. La seduta di ieri ha privilegiato ancora la parte atletica, senza svelare gli orientamenti del mister per domenica. Oggi pomeriggio a Opicina e domani mattina (la partenza per Genova

è prevista già per domani pomeriggio) si capirà probabilmente quale sarà l'Alabarda anti-Genoa. Probabilmente qualche ritocco a centrocampo: Cossu e Ceron scalpitano ed è difficile che il mister rischi tutti assieme Allegretti (che ha giocato le ultime partite stringendo i denti) e i diffidati Briano e Rossetti. Graffiedi è pronto al rientro.

an.ro.

IL PERSONAGGIO

L'esterno sinistro sabato a Bologna ha ritrovato la miglior forma dopo un periodo di appannamento in cui stentava a ingranare

Testini: non mi aspettavo una salvezza così sofferta

Il giocatore: «I tifosi non sanno che spesso giochiamo in condizioni fisiche precarie»

TRIESTE Testini, dopo il rientro dall'infortunio hai fatto molta fatica, poi finalmente a Bologna è arrivata una prova convincente.

«So che da fuori non è facile capire certe situazioni, ma purtroppo solo mister e giocatori sanno quali sacrifici hanno fatto alcuni di noi per poter scendere in campo nonostante le condizioni fisiche non buone. Ma del resto non c'erano alternative. Parecchi di noi in certi momenti hanno giocato pur non stando benissimo».

Adesso le cose vanno meglio per quanto ti riguarda?
«Sì, passato un mese durissimo ora sta ritornando la condizione migliore. Sabato con il Bologna infatti mi sentivo meglio, fisicamente ero più tonico. Ora spero di salire ancora di tono per questo finale di campionato».

Qualche volta sei stato anche beccato dal pubblico: è difficile giocare così?

«Purtroppo la gente non sa

Petrucchi: «Spetta alla Fige decidere sulle date di inizio di A e B»

«La decisione sull'inizio del campionato di Serie A e B spetta alla Federcalcio e non alla Lega». Il presidente del Coni, Gianni Petrucci, ha ribadito la titolarità della Fige nel decidere la data d'inizio dei campionati. «Spero che la lega calcio adoperi il buon senso nel mettersi d'accordo con la federazione». Il nume-

ro 1 del Coni dopo la riunione della Giunta è tornato sul tema dei principi informatori degli statuti delle federazioni, dei rapporti fra le federazioni e le leghe e della controversia sull'inizio del prossimo campionato di calcio di serie A, che la Lega ha fissato per il 26 agosto anziché il 19 che la federazione vorrebbe.

le reali condizioni di un giocatore e contesta quando vede una prestazione non eccellente, soprattutto da chi si attende molto. Ma non è una cosa che mi dispiace perché cerco di vedere l'aspetto positivo: è segno che i tifosi hanno stima di me e si aspettano tanto da Testini. Io

comunque non ho mai cercato giustificazioni per le mie prove come invece avrei potuto fare, e mi sento a posto con la coscienza: credo che anche quando non ho giocato bene sono uscito dal campo dopo aver dato tutto».

A Bologna te la sei presa



L'esterno sinistro Emiliano Testini

perché volevi rimanere in campo: un buon segno, no?

«Non è che mi sono arrabbiato, ma mi sentivo bene, avevo ancora tanta voglia di aiutare la squadra perché in quel momento sentivo che potevamo anche vincerla. Invece con il Lecce mi dispiace aver lasciato

la squadra in un momento difficile, ma non riuscivo nemmeno a correre e non era giusto restare in campo». **E quell'high-five con Fantinel all'uscita del campo a Bologna?**

«Alla fine il presidente mi ha anche abbracciato. La dimostrazione che dalla società ai

giocatori, siamo tutti uniti per raggiungere il nostro obiettivo».

Cosa non ha funzionato?
«I continui cambi di calendario e le tre partite a settimana hanno penalizzato tutti, ma a noi è andata particolarmente male perché nei periodi al top della forma siamo rimasti fermi senza giocare, mentre durante i tour de force eravamo pieni di infortuni e senza possibilità di turnover».

Come lo vedi questo finale di campionato?

«Io voglio essere ottimista e guardare al futuro con serenità. E non voglio nemmeno pensare al fatto di arrivare alla fine ancora in pericolo. Intanto c'è il Genoa. I rossoblu hanno dalla loro una buona squadra, la classifica e un grande stadio. Sarà difficile, ma io sono convinto che questa Triestina, se gioca come sa, può essere all'altezza delle grandi. Però è ovvio che non dovremo mollare di un centimetro dal primo all'ultimo minuto».

Antonello Rodio

IN BREVE

Il cartellino costava 6 milioni

Juve: sfuma l'acquisto del mediano Frings che resta con il Brema

TORINO La Juventus incassa due volte: i 33 milioni di sponsorizzazione dalla Fiat e il primo «no» da un giocatore a lungo seguito, Thorsten Frings (6 milioni il cartellino). Il centrocampista tedesco ha preferito allungare il contratto fino al 2011 con il Werder Brema e la squadra bianconera perde così un obiettivo dichiarato da tempo. Obiettivo, oltretutto, non proibitivo, perché il giocatore ha oltre trent'anni e le parti sembravano vicine all'accordo, sei milioni di euro per il cartellino. Frings, oltretutto, era già venuto a Torino qualche settimana fa con la moglie per conoscere direttamente quello che avrebbe dovuto essere il suo futuro ambiente.

Il Ravenna ritorna in serie B dopo sette anni di purgatorio

RAVENNA Il Ravenna torna in serie B dopo sette anni di purgatorio, fatto di amministrazione controllata, fallimento e retrocessione d'ufficio, risalita dall'Eccellenza ai piani alti del calcio professionistico. La squadra allenata da Dino Pagliari ha colto l'ultimo punto necessario nell'incontro pareggiato a Teramo. Una cavalcata straordinaria che ha visto i giallorossi sempre ai primi posti della classifica del girone B della C1. E dire che proprio l'inclusione nel girone Sud aveva fatto infuriare il presidente Gianni Fabbri, il principale artefice della rinascita del Ravenna. La formazione aveva militato in serie B dal 1993-94 e dal 1996 al 2000 con la presidenza di Daniele Corvetta. La promozione del '93 avvenne sotto la guida dell'allenatore Francesco Guidolin, che in squadra aveva giocatori come Toldo, Torrisi, Leonardo Rossi, Scapolo, Baldini, Pradella. Poi il tracollo, il fallimento e la retrocessione in Eccellenza.

Verona-Vicenza fu regolare
Archivate le indagini Fige

ROMA Finisce con l'archiviazione l'indagine sulle presunte irregolarità della gara Verona-Vicenza del 25 marzo. Il procuratore della Fige, esaminata la relazione dell'ufficio indagini, ha infatti disposto l'archiviazione del procedimento. La partita era stata vinta dai padroni di casa per 2-1, con un gol al 94' del turco-austriaco Akagunduz che aveva scatenato qualche polemica.

L'EX DI TURNO

«A Marassi c'è grande entusiasmo ma non so se eviteremo i play-off»

TRIESTE Una contrattura all'adduttore della coscia sinistra del difensore Francesco Bega, rimediata nell'ultima gara di Frosinone, aveva messo in pre allarme lo staff medico dei Grifoni. Le analisi effettuate in settimana hanno però dato responso negativo ed il giocatore, salvo complicazioni, domenica dovrebbe essere in campo contro la Triestina. Ce la farà a recuperare? «Negli ultimi giorni ho svolto un lavoro differenziato - spiega Bega - ma oggi dovrei rientrare a pieno ritmo con la squadra. Per fortuna non ho avuto niente di grave e pertanto domenica spero di essere regolarmente



L'ex difensore alabardato Ciccio Bega

te al mio posto». **Si preannuncia per il Genoa una gara decisiva verso questa marcia per la serie A, che aria si respira?** «Ovviamente c'è grande entusiasmo però c'è anche la consapevolezza che il campionato non è finito, mancano ancora cinque gior-

nate e tutto può succedere. Bisogna quindi restare sempre con i piedi per terra e affrontare il restante cammino senza troppa euforia». **Domenica vi aspettate il tifo delle grandi occasioni?** «I tifosi ci sono sempre stati molto attaccati durante la stagione, certo

Il difensore che ha vestito la casacca alabardata prevede una gara difficile
Bega: «A Trieste ho lasciato tanti amici»

che in queste battute finali il loro incitamento sarà ancora più caldo».

Genoa da record quest'anno: te lo aspettavi un simile percorso, qual è il segreto di questa squadra che riesce a tenere il passo della Juventus, ora avanti di sei punti?

«I segreti non si devono mai dire. Il gruppo però è ottimo formato da grandi giocatori, la società è sana e tutto lo staff è all'altezza della situazione. Ci sono tutti gli ingredienti per fare bene. Lottiamo sempre e ci sacrifichiamo senza guardare mai i risultati ed i percorsi delle altre squadre, pensiamo solo a far bene noi».

Classifica alla mano, a tuo avviso, visto la corsa che stanno facendo Juventus, Genoa e Napoli, è concreta la possibilità che quest'anno non vengano disputati i play off?

«Sinceramente non lo so, il cammino è ancora lungo e difficile per tutti. Il vantaggio dovrebbe essere di dieci punti sulla quarta e ne mancano ancora due. Meglio non fare previsioni e calcoli ma pensare a giocare partita per partita. Dieci punti sono tanti». **La Triestina è reduce dal prezioso punto conquistato sabato a Bologna, che squadra ti aspetti considerando che deve raggiungere**

quanto prima la quota salvezza? «Credo che gli alabardati non avranno alcun problema a salvarsi ma verranno a Genova intenzionati a far punti. La Triestina è una buona formazione e scaturirà una gara ostica e difficile per entrambe le squadre».

Giocare contro la Triestina ti fa effetto? Hai ancora amicizie?

«Sono passati tre anni ed i giocatori sono cambiati tutti. Sono però molto legato alla città, Trieste mi è rimasta nel cuore e conservo ancora tanti amici. Rivedrò invece con molto piacere il massaggiatore alabardato Bassanese».

Silvia Domanini

VELA Semifinali di Vuitton Cup, Luna Rossa contro Bmw Oracle. Lo skipper triestino, eliminato, non ci sarà

Vascotto: «Mascalzone tradito dall'inesperienza Ma ci proveremo ancora»

«Abbiamo combattuto alla pari contro equipaggi di grande spessore. Il nostro team era molto giovane, ma i nostri ragazzi sono davvero bravi e saranno protagonisti già nella prossima edizione»

TRIESTE Team New Zealand, essendo arrivato primo alla fine dei due round robin, aveva il diritto di scegliersi l'avversaria per la semifinale e naturalmente ha scelto Desafio Espanol, la meno forte fra le quattro, nonostante regati in casa. Lascia così a scornarsi fra di loro Bmw Oracle e Luna Rossa, le due avversarie più pericolose. Nessuna sorpresa, dunque, negli accoppiamenti per la fase decisiva della Louis Vuitton Cup, che avrà inizio lunedì prossimo, dopo che ieri sono finiti gli ultimi due round robin.

Due sfide di semifinale che verranno disputate al meglio delle 9 regate. Dovranno designare le due barche che si giocheranno il diritto di sfidare Alinghi per l'America's Cup. Il timoniere di Luna Rossa, l'australiano James Spithill ha commentato: «Sarà un bel combattimento, una vera battaglia. Le barche sono molto simili e ci sarà da sudare. Prevedo regate dure, prestazioni molto ravvicinate. Basta guardare le ultime due regate, sempre a stretto contatto, non credo proprio che le prossime saranno differenti».

Se Spithill ha ancora la testa pienamente immersa nella sfida, Vasco Vascotto ha già la valigia in mano. Lo skipper triestino di Mascalzone Latino, che ieri è sceso in regata per l'ultimo match con un grande spinnaker dedicato agli italiani, è pronto già per altre sfide. «Non vogliamo assolutamente disperdere tutto quello che abbiamo imparato. Sono stati commessi alcuni errori, è tempo di analizzarli prima possibile, per poi non commetterli più. L'ultima regata di mercoledì è stata importante quanto la prima: abbiamo imparato quel cinque per cento in più, considerato che i match sono stati venti. E sono davvero felice di aver imparato tanto».

Adesso cosa succede?
Varo il mio nuovo Transpac, con a bordo buona parte del team con cui ho lavorato in questi anni. Mille progetti, le cose proseguono, e spero di non disperdere quanto creato con questa sfida.

Ma torni alla Coppa?
Io mi auguro di tornare la prossima volta: se ci saremo, metteremo in pratica tutti gli insegnamenti. Come ho detto, ci

sono stati errorini di gioventù, ma il grande onore di aver partecipato alla più grande Louis Vuitton Cup di tutti i tempi resta. Il livello tecnico è stato molto elevato, la velocità delle barche tale da lasciare aperto qualsiasi risultato. Abbiamo battuto Team New Zealand e siamo stati molto vicini a battere Luna Rossa. Ma non è questo il punto: al di là dei singoli episodi, abbiamo la consapevolezza di aver lavorato e regatato alla pari avendo a bordo ragazzi molto giovani, che cresceranno da protagonisti. Chiudere qui sarebbe un vero peccato: Mascalzone Latino è diventato qualcosa di importante per l'Italia.

Domanda d'obbligo: chi vince la Louis Vuitton Cup?

Non voglio commettere una gaffe, ma davvero, penso Team New Zealand. E non dico contro chi vincerà in finale. Sarebbe esporsi troppo!

E chi vince la Coppa?

Alinghi avrà al timone Ed Baird, una garanzia sul fronte della velocità della barca, che è già veloce per suo conto. Secondo me, Alinghi è una barca stupenda. Bisogna vedere se gli altri hanno un asso della manica. Tutto può contribuire: alette, profili, magari votarsi a qualche santo...

Francesca Capodanno



Mascalzone Latino con i ringraziamenti sullo spinnaker aperto nell'ultima regata disputata

Organizzato dalla Svbg Trofeo Lisa Rochelli, due giorni in mare per non dimenticare un talento scomparso

TRIESTE Anche per quest'anno torna, organizzato dalla Società velica di Barcola e Grignano, il Trofeo Lisa Rochelli. L'ormai abituale appuntamento per la stagione agonistica triestina è un'occasione per tutti i velisti del golfo di Trieste e delle vicine zone di ricordare la figura di una giovane atleta della Svbg, scomparsa nel novembre del 1997 in un incidente stradale.

Il Trofeo Rochelli è una festa del mare e un evento che ogni anno raduna nel golfo di Trieste quasi un centinaio di imbarcazioni tra classi 420, Laser (Standard, Radial e 4.7), Equipe e Snipe. La decima edizione del Trofeo si svolgerà sabato e domenica prossimi e vedrà la partecipazione di un centinaio di equipaggi, velisti agonisti, appassionati di vela e amici della famiglia Rochelli, che assieme ai genitori di Lisa (affermati velisti nella classe Snipe) ogni anno scendono in mare a bordo delle derive per ricordare la giovane atleta nel modo migliore: con un sorriso e soprattutto con lo sport che lei amava di più, la vela.

Dal punto di vista agonistico, il trofeo, challenge perpetuo, viene assegnato alla società che ottiene migliori risultati nelle varie classi che disputeranno ognuna cinque prove. Come da tradizione, la sera è dedicata alla cena e al divertimento per atleti e amici, nello spirito dell'ospitalità Barcolana.

Per domenica, invece, è prevista alla conclusione delle prove, la premiazione con la distribuzione dei trofei ma anche con il sorteggio di attrezzature nautiche e capi di abbigliamento sportivo.

Si inizia a regatare sabato alle 13 e si prosegue per tutta la giornata di domenica: per regolamento, non sarà possibile disputare più di tre regate al giorno. Le iscrizioni dovranno pervenire alla segreteria della Società velica di Barcola e Grignano entro e non oltre le 20 di domani, possibile la regolarizzazione delle preiscrizioni entro le 11 di sabato.

BAVIVELA Dopo il successo di Lignano a inizio maggio, Yume, il nuovo First 34.7 del cantiere francese Beneteau allestito dalla triestina Blue Freedom Sailing Team, con al comando Roberto Distefano si aggiudica nella propria categoria la regata BaviVela, disputata a Trieste domenica scorsa, organizzata dalla Lega Navale Italiana, sezione di Trieste, per accompagnare dal mare la celebre maratona. La regata ha visto vento ballerino ed è stata ridotta al cancello di Barcola, ovvero all'altezza della seconda boa. La barca faceva parte della squadra dello Yacht club Porto San Rocco e il suo risultato ha contribuito al primo posto nella classifica per club, vinto dal circolo della vela di Muggia. Oltre a Roberto Distefano (skipper, direttore sportivo di BlueFreedom Sailing Team), dell'equipaggio di Yume facevano parte: Michele Balbi (randa); Federico Boico (tailer 1); Daniele Comboni (tailer 2); Francesco Grassi (manovre); Carolina Distefano e Caterina Millosevich.

CALCIO

La finale d'andata all'Olimpico è andata ai giallorossi con un pirotecnico 6-2. Decisive le diverse motivazioni delle due squadre. Il ritorno a Milano il 17 maggio

Coppa Italia, la Roma vince il primo set contro l'Inter

Partita chiusa già all'intervallo. Doppiette di Panucci e Crespo, gol di Totti, Perrotta, De Rossi e Mancini

ROMA Sarà la contiguità con il Foro Italico, ma la Roma non trova di meglio che liquidare l'Inter nella finale d'andata della Coppa Italia con un incredibile punteggio tennistico. Un 6-2 che è un matchpoint anche in vista della finale di ritorno dove i pallidi nerazzurri, ebbi di festeggiamenti-scudetto, dovrebbero vincere 4-0 per togliere alla Roma di Spalletti la gioia del primo trofeo. L'Inter ha i campioni per tentare di ribaltare la situazione al Meazza, ma forse la testa è già in vacanza.

La Roma come un rullo compressore prende il pallino all'inizio e non lo molla più: De Rossi comanda e tiene buoni i dirimpettai di centrocampo, Taddei raddoppia su tutti, Perrotta scardina la timida difesa interista con i suoi inserimen-

ti, Mancini ci mette la sua fantasia, ma fallisce anche altre occasioni. Totti ci mette il cuore, un gol subito, tanti tiri che fanno tremare Toldo. Il capitano ha la rabbia dentro di Manchester, delle tre finali perse con l'Inter, di tante occasioni sfumate.

E più motivata la Roma, che pensa alle tre finali perse recentemente con l'Inter, ma i campioni d'Italia all'inizio sembrano paghi e desiderosi di ferie. Tutto scorre preciso, geometrico quando i romanisti si presentano scambiandosi il pallone toccati dalla grazia. E l'avvio fa infuriare Mancini: dopo pochi secondi Panucci mette in moto Taddei, centro per Totti che ha tutto il tempo di girarsi e fare secco Toldo. Cordoba e Materazzi, non pervenuti. Ma l'Inter non si scu-

Roma	6
Inter	2
MARCATORI: pt 1' Totti, 5' De Rossi, 15' Perrotta, 19' Crespo, 30' Mancini; st 9' Panucci, 10' Crespo, 43' Panucci. ROMA (4-2-3-1): Doni, Panucci, Ferrari, Mexes (st 1' Cassetti), Chivu, De Rossi, Pizarro (st 40' Tonetto), Taddei (st 30' Aquilani), Perrotta, Mancini, Totti. All. Spalletti. INTER (4-3-1-2): Toldo, Maicon, Cordoba, Materazzi, Maxwell (st 22' Grosso), Stankovic, Dacourt, Zanetti, Figo (st 6' Vieira), Adriano (st 12' Recoba), Crespo. All. Mancini. ARBITRO: Saccani di Mantova. NOTE: ammoniti Maicon, Mancini, Cordoba, Figo, Tonetto, Materazzi, Vieira. Spettatori: 39.090, incasso 836.146 euro.	

te e al 5' la Roma fa il bis: angolo Di Perrotta, gran tiro di Mexes, deviazione di De Rossi e 2-0. Poi ci sono occasioni per Taddei all'8' e Pizarro al 14', e ci pensa Toldo, mentre un'occasione ghiotta per Mancini al

12' viene vanificata da un tiro alto. La Roma domina e cerca grandi giocate, ma al 15' non rinuncia alla concretezza: Chivu serve in area Perrotta che con una lieve deviazione manda a vuoto Toldo.

È l'avvio di una goleada, ma non sarebbe interamente Roma se accanto alle prodezze sontuose non ci fossero anche ingenuità colossali. Al 19' Pizarro impazzisce e serve indietro verso Doni, Crespo capisce tutto si appropria del pallone, anticipa il portiere e mette dentro. Ora l'Inter cerca di approfittare dello stupore giallorosso, ma dopo un episodio in cui Crespo e Adriano in mischia cadono a terra invocando il rigore, al 30' la Roma ristabilisce le distanze: cross di Panucci, Perrotta devia, Toldo smanaccia, ma Mancini in scivolata fa chinare ancora il portiere interista. Cinque gol in mezz'ora, nella migliore tradizione delle sfide tra Roma e Inter. Poi al 34' una punizione di Totti si perde a lato e al 40' una splendida giocata di Figo

con un tiro poderoso che fa tremare il palo.

Nella ripresa cominciano le sostituzioni, ma non si fermano neanche i gol. Al 9' una rete romanista ancora da calcio d'angolo: Pizarro disegna una bella traiettoria su cui si alza poderoso Panucci anticipando Cassetti ed è 5-1. Ma l'Inter si aggrappa alla speranza di rimontare in 1': ingenuità di Cassetti, Vieira scende in contropiede, gran cross per Crespo che di testa non perdona. Ma Panucci vuole chiudere il conto: al 43', dopo un gran tiro di Totti ribattuto da Toldo, c'è una punizione bomba di Totti che Toldo respinge come può, arriva Panucci ed è 6-2. Mancini mastica amaro, Spalletti può saltare di gioia: il primo trofeo della sua carriera è vicino.

HOCKEY IN LINE

Con la vittoria in gara tre i Vipers Asiago hanno vinto il quarto titolo consecutivo

Edera, addio al sogno scudetto

IPPICA

Tris, Don Mariolino e Bodget vanno di corsa

TRIESTE Giornata campale per i purosangue protagonisti in entrambe le corse Tris. Si comincia a Siracusa con una volata sui 1100 metri della pista sabbiosa. È una corsa che stuzzica parecchi appetiti, come quello di Don Mariolino che Antonio Polli potrebbe benissimo portare al palo vittorioso. Potrebbero fare bene anche Scecco sprint e Nolast, mentre non partono battuti né Soweletto, né il top weight Palinuro. Sul chilometro e mezzo la disfidà alle Cascine fiorentine. Qui le candidature si sprecano, ma Bodget è uno che va forte e potrebbe imporre la propria superiorità. Selvaticino è un altro cavallo che ci sta, come del resto Raleas e Black Bull. E invece un po' scaduta come condizione Bonita Reina, sorpresa quest'ultima al pari di Granoma Moses.

ger

TRIESTE L'Edera Officine Belletti le ha davvero tentate tutte, ma alla fine ha dovuto arrendersi: i Vipers di Asiago si sono laureati per la quarta volta consecutiva campioni d'Italia di hockey in line. Nella gara tre, disputata ieri al PalaBassano, gli uomini di coach Rela hanno legittimato la propria superiorità stagionale battendo i triestini per 6-5, nonostante un prova davvero generosa offerta dai giuliani.

La prima frazione di gara è all'insegna dell'equilibrio sino a 3'45" quando Sotlar sblocca le ostilità. A 7'48" Asiago perviene al pareggio: tocco di Tomasello e colpo vincente di Longhini. I

veneti premono e a 14'43" arriva il secondo gol targato Rigoni. Neanche un minuto dopo però, il solito Sotlar ristabilisce la parità in campo.

Nella ripresa, a 8'56" l'Edera si trova sul 4-2 in virtù delle realizzazioni di Marchetti e di Simsic. Dopo aver riordinato le idee il team di Rela fa vedere di che pasta è fatta: Mosele, i gemelli Molteni e Gruber piazzano un break devastante, 4-0. Ma l'Edera non demorde e a 17'16" Corradin sigla il gol del 6-5. I rossoneri provano a giocare gli ultimi 30" senza il portiere, ma è tutto vano. L'Edera esce dal campo affranta, ma comunque a testa alta.

r.t.

TRIS DI MERCOLEDÌ 9			
1ª corsa		vincitori	euro
1	12	3	4.048
Quarté:		1-12-3-8	115
Quinté:		1-12-3-8-19	4
2ª corsa		vincitori	euro
4	8	11	15.734
			25,76

ARCO

Assoluti, Paterni sorprende tutti e vince il titolo

TRIESTE Inizio di stagione promettente per gli arcieri dell'Ascat. Nella gara 70 metri round di Udine, Paolo Soloperto ha dominato. I compagni di squadra Alessio Paterni e Stefano Furlani hanno consentito poi alla compagine triestina di aggiudicarsi l'argento a squadre. Il colpo a sorpresa l'ha piazzato però Paterni, aggiudicandosi la medaglia d'oro agli Assoluti. Tra i veterani Giampaolo Puzzer ha confermato il suo ottimo momento di forma conquistando il podio più alto, mentre il compagno Claudio Privileggi si è piazzato secondo.

In precedenza, sui 70 metri a Cormons, Paolo Soloperto si era classificato terzo. La regolarità di Giampaolo Puzzer lo aveva portato alla conquista della medaglia d'argento nella categoria Veterani arco olimpico. La squadra seniores con Soloperto, Paterni, Furlani era salita sul secondo gradino del podio. Successo di squadra anche nel Fita di Montebelluna, con Soloperto, Puzzer e Paterni.

PALLANUOTO

L'amichevole alla Bianchi fra il Setterosa e le magiare è stata vinta nettamente dalle ospiti

L'Ungheria esce alla distanza, Italia affondata

Italia	11
Ungheria	17

(3-4, 2-2, 2-4, 4-7)

ITALIA: Gigli, Garibotti 2, Casanova 1, Bosurgi, Erzsebet Valkai 2, Zanchi 1, Di Mario 2, Ragusa, Bosello 1, Aiello, Musement 2, Frassinetti, Radicchi, Brancati. All. Maugeri.
UNGHERIA: Horvath, Tomaskovics, N. Toth, Kisteley, Stieber, Takacs, Dravucz 3, Zantleitner 1, Bravik, Pelle 4, Agnes Valkai 3, Primasz 3, Gyori 1, Varga 2, A. Toth. All. Godova.
ARBITRI: Taccini e Collantoni.

TRIESTE Il ct del setterosa italiano, Mauro Maugeri, aveva promesso un'amichevole di lusso, una partita di notevole livello tecnico con la squadra ungherese, e, nonostante la vittoria magiara per 17-11, così è stato. L'incontro di ieri alla piscina Bianchi, dopo una tre giorni di common training triestino, ha visto in acqua le due squadre che nei prossimi mesi si contenderanno la partecipazione alle Olimpiadi di Pechino.

Durante la prima metà della partita le due formazioni si sono equilibrate. Le italiane sono partite meglio all'ini-



Una fase dell'amichevole fra Italia e Ungheria giocata alla Bianchi (Foto Bruni)

zio della prima frazione di gioco, ma già a 2'27" dalla conclusione del parziale le ungheresi hanno pareggiato il conto prima di portarsi in vantaggio. Vantaggio che non hanno più abbandonato per l'intero incontro. Anche nel secondo quarto le due squadre hanno giocato alla pari. Si sono viste delle buone difese e degli ottimi raddoppi a centroboa da entrambe le parti. A 3'23" dalla fine

della prima metà le azzurre hanno sperato di riaprire la partita sul 5-6.

Dal terzo tempo in poi, però, le ungheresi hanno allungato il passo, dimostrando di essere superiori al setterosa. Infatti sia in difesa sia in attacco sono riuscite a nuotare più veloci delle azzurre ed essere più precise nei tiri in porta. Dal canto loro, le ragazze allenate da Maugeri sono andate nel pallone, facendosi

parare anche un rigore, occasione che le magiare non si sono lasciate scappare. Nell'ultimo tempo la squadra ospite ha letteralmente affondato l'Italia (7-4 l'ultimo parziale). Le azzurre non sono riuscite a superare il muro della difesa sia in parità che in superiorità numerica. Le magiare, invece, hanno dimostrato di essere più concentrate ed efficaci nei tiri in porta.

Giacomo Del Campo

BASKET SERIE B1 Domenica prima gara dell'Acegas al PalaTrieste, poi due trasferte in Sicilia la prossima settimana con i messinesi

Pilat convinto: «Col Patti possiamo farcela»

«Molto dipenderà dal ritorno in campo di Orsini. Solo la salvezza potrà dare senso al campionato»

TRIESTE È pronto a trascinare l'Acegas nella settimana che deciderà la stagione. Alla vigilia della serie contro la Confincom Patti che si aprirà domenica alle 18, sul parquet del PalaTrieste, Marco Pilat ha reindossato i panni del guerriero per affrontare una sfida dalla quale dipenderà buona parte del futuro di Trieste. Vincere sarà fondamentale per sperare nell'impresa: presentarsi in Sicilia sull'1-0 darebbe ai biancorossi la possibilità di chiudere in due sole partite il discorso salvezza coronando il lungo inseguimento cominciato a gennaio con la vittoria ai danni di Treviglio. E in una gara così, secca e senza appello, la grinta e l'esperienza del «cigno» possono essere frecce preziose all'arco di coach Steffe.

Allora Pilat siete pronti per giocare questa salvezza?

Mi sembra di sì. La squadra sta bene, si sta allenando con la giusta intensità consapevole dell'importanza di una partita che non ammette errori. L'amichevole di martedì contro Abbazia non fa testo perché non abbiamo dovuto spremerci in difesa e perché sotto canestro, a differenza di ciò che succederà domenica contro Patti, non abbiamo trovato lunghi di peso. Resta però l'atteggiamento positivo della squadra e la convinzione che certi meccanismi, difensivi e offensivi, siano ormai definitivamente acquisiti.

Tre settimane di sosta forzata, dunque, non hanno arrugginito i meccanismi della squadra?

Abbiamo perso il feeling con l'agonismo, da quel punto di vista sarebbe stato indubbiamente meglio non fermarsi dopo l'ottima partita giocata contro Omegna. Resta però la certezza che negli ultimi mesi siamo cresciuti molto sia dal punto di vista fisico sia mentale. Abbiamo raggiunto uno stato di forma ottimale e questo, considerando il fatto che potremmo dover giocare tre partite nel corso di sette

giorni, rappresenta una garanzia importante.

Acegas che ha finalmente trovato sul campo l'equilibrio a lungo cercato. Una garanzia in vista della doppia trasferta che deciderà la stagione...

La sensazione che tutti stiano remando in un'unica direzione c'è. E questo è l'aspetto che mi dà maggiore fiducia in vista delle partite decisive. Credo che il fatto di allenarci finalmente al completo dopo mesi affrontati in emergenza sia stato fondamentale. Mi sembra che adesso tutti sappiano quello che bisogna fare sul campo, ci sia quell'ordine e quella disciplina che in alcune circostanze è mancata. E questo in vista delle gare che dovremo giocare a Patti rappresenta un bel salvagente per superare i momenti di difficoltà che le partite potranno proporre.

Della prossima avversaria che idea s'è fatto?

Molto dipenderà dalla presenza di Orsini perché è chiaro che, con lui in campo, Patti è indubbiamente molto più temibile. E comunque una squadra che ha talento tra gli

esterni e sa farsi rispettare sotto i tabelloni dove la presenza di due lunghi come Del Cadia o Dacic si fa sentire. Li conosciamo bene, comunque, perché Steffe ha cominciato a preparare la partita contro di loro già da un bel po'. Chissà, forse sentiva che alla fine avremmo dovuto giocare la salvezza proprio contro di loro.

Ha giocato una stagione di alto livello, la salvezza potrebbe rappresentare la ciliegina sulla torta di questa annata in biancorosso?

La salvezza è l'unica cosa che può dare un senso a questo campionato. Sono contento di quanto sono riuscito a dare per la squadra della mia città ma ogni considerazione è vincolata al risultato finale. Dovremmo retrocedere tutti gli sforzi profusi non sarebbero serviti a nulla.

Lorenzo Gatto



Conclude in sospensione Marco Pilat (Foto Bruni)

UNDER 16

Alla Libertas al via un quadrangolare con Treviso, Snaidero Udine e Lubiana

TRIESTE In occasione dei 60 anni dalla nascita della sezione Pallacanestro, la Libertas Trieste organizza un importante evento per il settore giovanile: il Torneo internazionale Antonini, che si terrà a Trieste in questo weekend, e vedrà la partecipazione di squadre under 16 maschili del calibro di Benetton Treviso, Snaidero Udine, Union Olimpija Ljubljana e ovviamente Libertas Trieste.

Sono le rappresentative delle quattro città del Nordest, dove la tradizione del basket è più forte. Si potranno vedere delle partite

combattute ad alto livello tecnico, volti di uno sport pulito, quello dei ragazzi, che si impegnano in confronti, che promettono un bagaglio di crescita tecnica e di esperienze umane, da utilizzare per il loro futuro sportivo e personale.

Visto il prestigio delle squadre partecipanti, ricordiamo che ben 10 giocatori passati per le giovanili dell'Union Olimpija oggi militano nella Nba, molti dei ragazzi che scenderanno sul parquet in questi giorni, e già vestono la maglia delle rispettive rappresentative nazionali, si candidano a diventare

i protagonisti della pallacanestro dei prossimi anni. In questo torneo si potranno vedere all'inizio della loro storia sportiva.

Gli incontri e le premiazioni si svolgeranno nella palestra Don Bosco in via dell'Istria 53.

Ecco il programma del Torneo Antonini: sabato al-

le 9.30 libertas-Snaidero, alle 11.30 Union Olimpija-Benetton, alle 16 Benetton-Libertas, alle 18 Snaidero-Union Olimpija. Domenica

alle 9.30 Snaidero-Benetton, alle 11.30 Libertas-Union Olimpija. Le premiazioni sono in programma alle 13.

piega anche Casarsa. Oltre ai palloni recuperati di squadra, decisive Paoli sotto canestro e Filippas. Gioca bene ma perde a Fogliano la Libertas. Guidate da Barbone e Mosetti, le biancorosse conducono nella prima metà di gara, poi soffrono il fisico delle insontine, più incisive a rimbalzo e

chiuse in difesa. Il ritrovato gioco corale (illuminato da Urbani) non basta all'Azzurra contro Pordenone, entrata prima in partita. Il girone consolatorio, la Sglt corona i suoi progressi infliggendo il primo ko a Concordia. La continuità di intensità difensiva premia le biancocelesti, che dal -2 in apertura di ultimo periodo firmano un inappellabile break (14-5). Passo indietro dell'Oma, spazzata da un'ottima Udine: cattiva difesa e attacco a rilento condannano le salesiane.

Girone 1°-6° posto, 9.a giornata: Fogliano-Libertas 49-43, Azzurra-Pordenone 48-62, Methis Interclub Muggia-Casarsa 43-35. **Classifica:** Methis Interclub 18, Casarsa* 8, Libertas** 6, Azzurra 0. (*una gara in meno, **due gare in meno).

Girone 7°-12° posto: Sglt-Concordia 43-36, Udine-Oma 65-17. **Classifica:** Udine 16, Concordia* 14, Monfalcone*, Sgt 8, Codroipese** 4, Oma 0.

Marco Federici



La formazione della Libertas che organizza il Torneo Antonini under 16

Ciclismo

Giro del Friuli:

lo sloveno Bole vince a Gorizia

Si parte da Trieste

TRIESTE È lo sloveno Grega Bole che fa sua la prima tappa del 45° Giro ciclistico della Regione Friuli Venezia Giulia, con partenza da Cassacco e arrivo a Gorizia dopo 139,2 km. Il portacolori del Kk Sava Kranj si è imposto in una volata ristretta di 19 corridori, avvantaggiatisi nel corso della frazione.

I fuggitivi Mauro Finetto (Filmop Sorelle Ramonda Parolin) e Scott Nydam (Bmc Racing Team), vengono prima raggiunti da Davide Malacarne (Zalf Desirée Fior), David Tratnik (Radenska Powerbar), Emanuele Vona (Finauto Neri Lucchini), Grega Bole (Kk Sava Kranj) e Andry Prishchepa (Gruppo Lupi), poi da Carlo Rebellin (Trevigiani), Jonathan Garcia (Bmc Racing Team), Vincenzo Ianniello (San Marco Caneva), Alexander Filipov (Gruppo Lupi), Robert Vrečer e Bostjan Rezman (Radenska Powerbar), Dan Craven (Team Fidibc.com), Frank Dressler (Cct Differdange), Davide Ricci Bitti (Finauto Neri Lucchini), Vladimir Kerkez (Sava Kranj), Kazuo Inoue (Nippo Meitan Hompo), Marco Bandiera (Zalf Desirée Fior) e Cristiano Fumagalli (Filmop Sorelle Ramonda Parolin).

I 19 collaborano, e, nonostante gli sforzi del gruppo, mantengono un discreto vantaggio: Filippov ci prova a meno di 3 km ma senza successo, e i 19 si giocano la volata sul rettilineo finale, e Bole brucia Rebellin e Inoue.

Oggi partenza da Trieste, in piazza Oberdan, alle 9 (ritrovo alla Fiera di Montebello a partire dalle 7.45, trasferimento alle 8.45) e arrivo dopo 83,9 km a Monfalcone, previsto attorno alle 11.30. Diretta on line sul sito www.cicloweb.it.

■ **JUDO** Tre triestini fanno parte della selezione azzurra under 17 che sabato e domenica gareggerà nella Sportforum Berlin Hohenschönhausen per l'International German Championships 2007. Sono Luca Braulin ed Elisa Marchiò della Ginnastica Triestina e Jessica Valdi del Judo Club A&R. La gara di Berlino è riservata alla classe U17 e, per la rappresentativa azzurra, costituisce uno dei test di avvicinamento ai Campionati europei cadetti.

IL PICCOLO

immobiliare

CASAMIA

TRIESTE • GORIZIA • MONFALCONE

La guida indispensabile
per orientarsi nel mercato
immobiliare
del Friuli Venezia Giulia



IL SUPPLEMENTO



DELLA DOMENICA

Provate a prendermi ...



www.biscaldi.com



Ph: A. De Marchi - Vr

www.foodvillage.it

OGGI IN ITALIA



NORD: Cielo sereno o poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi in prossimità dell'arco alpino in dissolvimento dalla serata. Nottetempo e al primo mattino formazione foschie dense o locali banchi di nebbia sulla pianura padano-veneta. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso; annuvolamenti nel pomeriggio. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso.

DOMANI IN ITALIA



NORD: iniziali condizioni di cielo sereno o poco nuvoloso con aumento della nuvolosità medio-alta nel pomeriggio che causerà precipitazioni su tutte le regioni dell'arco alpino e prealpino. Foschie, anche dense, sulla pianura Padana. **CENTRO E SARDEGNA:** cielo sereno o poco nuvoloso. **SUD E SICILIA:** cielo sereno o poco nuvoloso ovunque.

TEMPERATURE

REGIONE

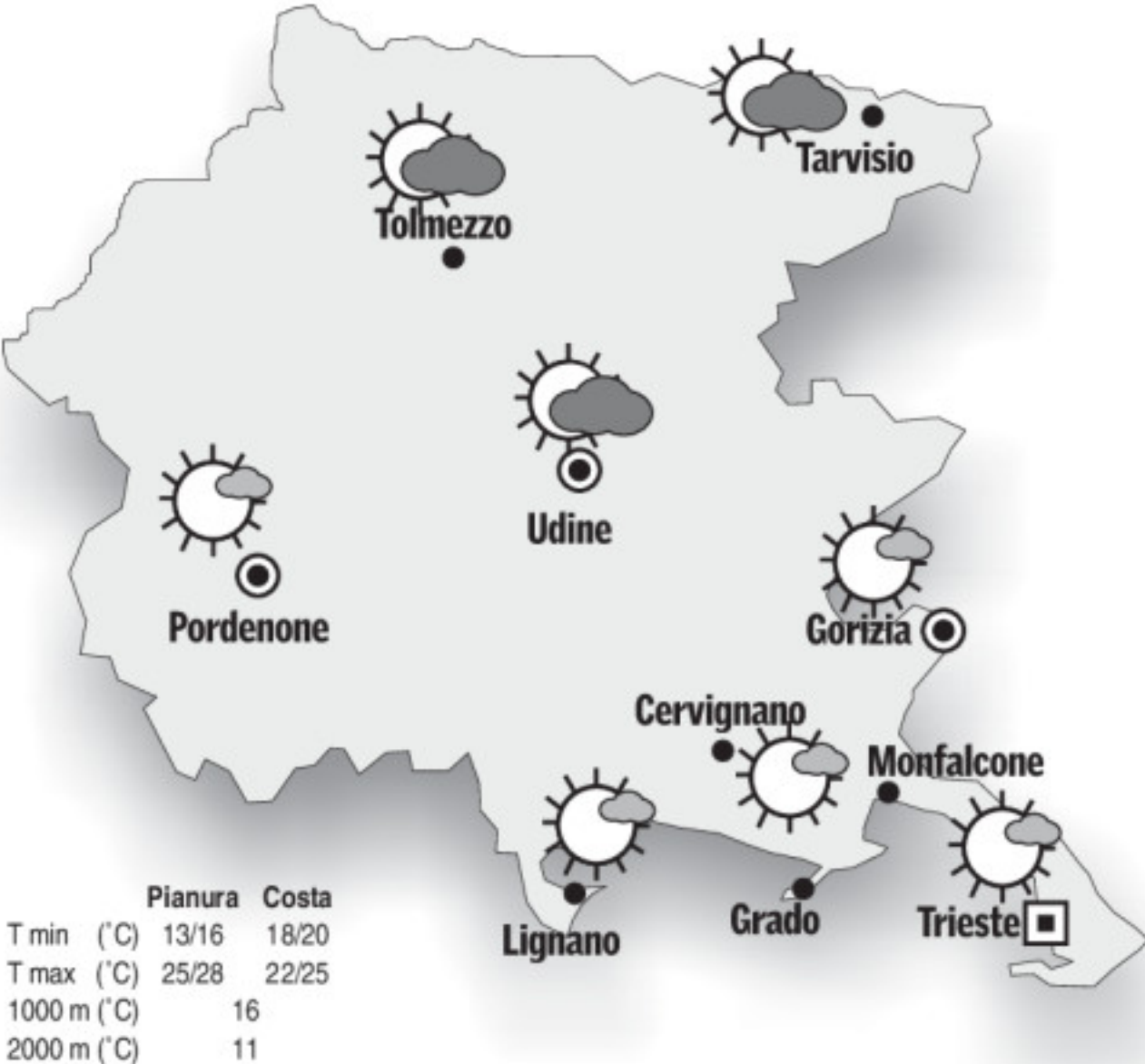
TRIESTE		
Temperatura	min.	max.
	18,5	21,3
Umidità	72%	
Vento	9 km/h da O	
Pressione	stazionaria	1012,3
MONFALCONE		
Temperatura	min.	max.
	14,9	25,0
Umidità	55%	
Vento	1,5 km/h da S	
GORIZIA		
Temperatura	min.	max.
	14,5	25,1
Umidità	51%	
Vento	8 km/h da S-E	
GRADO		
Temperatura	min.	max.
	18,6	21,9
Umidità	70%	
Vento	6 km/h da S	
CERVIGNANO		
Temperatura	min.	max.
	13,9	21,7
Umidità	53%	
Vento	1,6 km/h da S-E	
UDINE		
Temperatura	min.	max.
	14,2	23,6
Umidità	54%	
Vento	11 km/h da S-E	
PORDENONE		
Temperatura	min.	max.
	14,2	23,6
Umidità	52%	
Vento	5 km/h da E	

ITALIA

BOLZANO	12	29
VERONA	14	27
AOSTA	18	25
VENEZIA	14	23
MILANO	15	28
TORINO	13	29
CUNEO	np	25
MONDOVI	18	25
GENOVA	15	21
BOLOGNA	16	29
IMPERIA	15	19
FIRENZE	11	25
PISA	12	23
ANCONA	17	27
PERUGIA	8	24
L'AQUILA	9	22
PESCARA	14	29
ROMA	11	23
CAMPOBASSO	14	22
BARI	13	25
NAPOLI	14	22
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	13	22
R. CALABRIA	18	23
PALERMO	13	21
MESSINA	17	23
CATANIA	11	24
CAGLIARI	15	24
ALGHERO	15	22

OGGI IN REGIONE

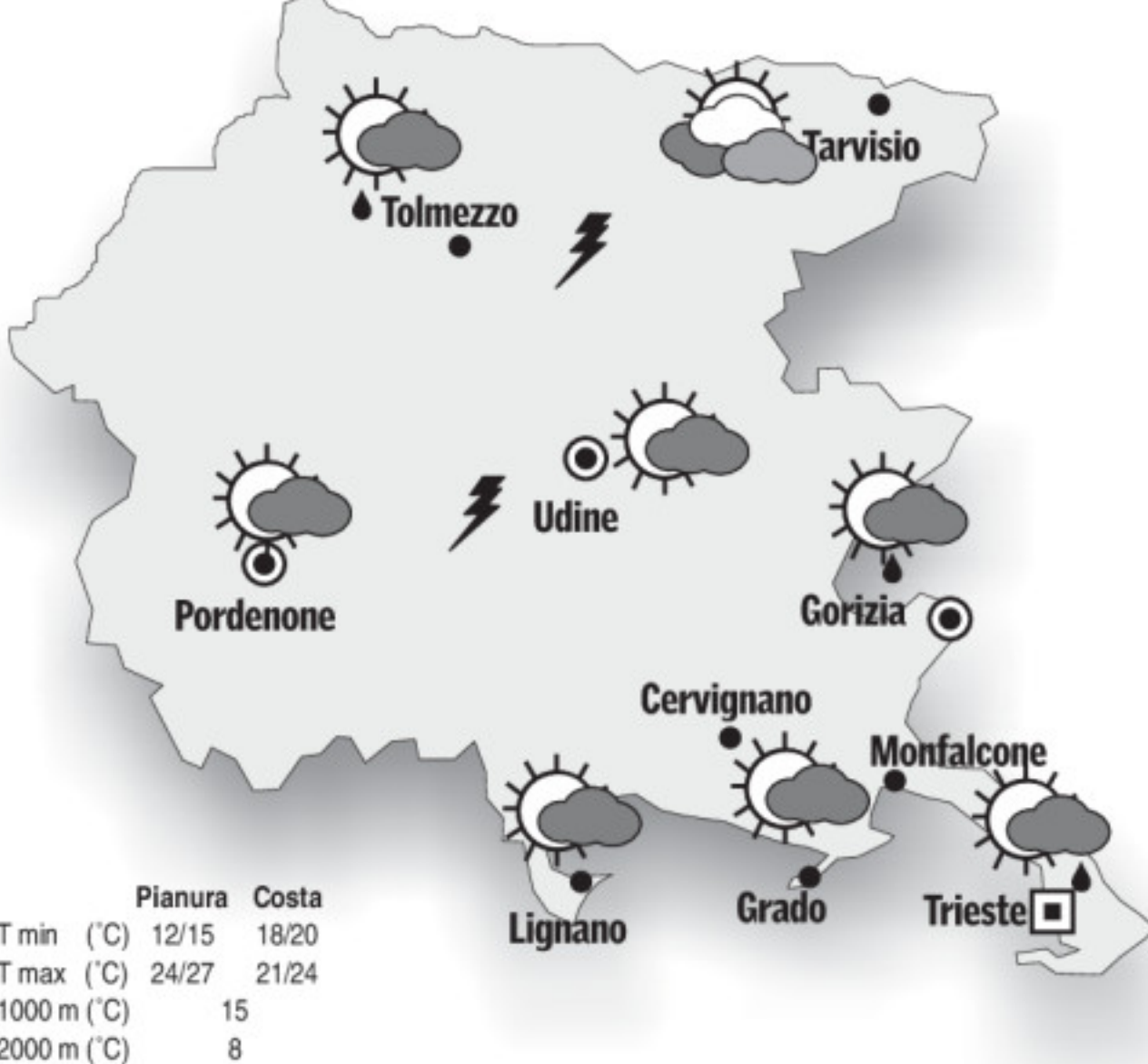
ATTENDIBILITÀ 80 %



OGGI. Cielo generalmente poco nuvoloso o velato, specie al mattino. Possibile maggiore nuvolosità cumuliforme pomeridiana specie sui monti e sulla fascia pedemontana. Sulla costa si alterneranno il vento di Scirocco e di Libeccio.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



DOMANI. Al mattino cielo poco nuvoloso. Con il passare delle ore aumento della nuvolosità con probabili piogge e locali temporali specie sulle zone pedemontane e montane. **TENDENZA.** Possibili piogge residue nella mattinata di sabato, in seguito miglioramento.

OGGI IN EUROPA



Alcuni sistemi frontali atlantici, spinti da intense correnti occidentali, si muoveranno lungo i margini settentrionali dell'Anticiclone delle Azzorre, attraversando così, da Ovest verso Est, gran parte dell'Europa Centrale e Settentrionale. Dalle latitudini polari invece alcuni nuclei di aria gelida polare si muoveranno verso la Penisola Scandinava.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	poco mosso	19,4	3 nodi O-S-O	18,27 +30	10,58 -34
MONFALCONE	quasi calmo	19,1	3 nodi S-O	18,32 +30	11,03 -34
GRADO	poco mosso	19,2	8 nodi S-O	18,52 +27	11,23 -30
CAPODISTRIA	poco mosso	19,3	8 nodi O-S-O	18,22 +30	10,53 -34

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

MIN. MAX.		MIN. MAX.	
ZAGABRIA	12 23	ZURIGO	13 19
LUBIANA	11 24	BELGRADO	14 np
SALISBURGO	11 16	NIZZA	14 21
KLAGENFURT	10 23	BARCELLONA	15 23
HELSINKI	1 10	ISTANBUL	14 24
OSLO	5 13	MADRID	9 28
STOCOLMA	5 15	LISBONA	17 27
COPENHAGEN	8 13	ATENE	15 25
MOSCA	9 16	TUNISI	17 23
BERLINO	9 15	ALGERI	10 24
VARSAVIA	7 17	MALTA	16 np
LONDRA	10 20	GERUSALEMME	np 35
BRUXELLES	10 16	IL CAIRO	22 np
BONN	11 16	BUCAREST	9 27
FRANCOFORTE	12 19	AMSTERDAM	10 15
PARIGI	15 21	PRAGA	8 15
VIENNA	11 19	SOFIA	9 22
MONACO	10 17	NEW YORK	16 24

L'OROSCOPO



ARIETE
21/3 - 20/4

Qualche problema sul lavoro vi renderà inquieti e nervosi per tutta la mattinata. In campo sentimentale invece tutto promette per il meglio. Conquisterete chi vi interessa.



LEONE
23/7 - 22/8

Il buon aspetto degli astri vi darà una grande intraprendenza. Non perdetevi in discussioni animate. Prendete in fretta una decisione molto importante e agite.



SAGITTARIO
22/11 - 21/12

Grazie ad un viaggio di lavoro avrete modo di avviare importanti progetti e di gettare le basi per il vostro futuro professionale. Non lasciatevi coinvolgere troppo.



TORO
21/4 - 20/5

Un breve viaggio in compagnia di chi amate vi potrebbe rilassare, ma non dovete dimenticare per questo i vostri impegni verso la famiglia. Un po' di svago in serata.



VERGINE
23/8 - 22/9

Dovete fronteggiare l'influsso degli astri, che vi rende poco tranquilli. Alcune idee troveranno una facile applicazione ed un certo rendimento. Un'occasione da non perdere.



CAPRICORNO
22/12 - 19/1

Giornata dinamica, ricca di piacevoli e inaspettati imprevisti. Gli incontri con gente nuova non nascono per caso, dovete darvi da fare. Più disponibilità in famiglia.



GEMELLI
21/5 - 20/6

Cercate di non prendere troppi impegni, tendete a stancarvi facilmente. Incontratevi con persone ben affiatate, c'è qualche proposta interessante. Non perdetevi tempo.



BILANCIA
23/9 - 22/10

Molta intraprendenza su tutta la linea. Buoni contatti, situazioni molto invoglianti, consensi e approvazioni. Ma è importante soprattutto la vita affettiva. Accettate un invito.



AQUARIO
20/1 - 18/2

La congiuntura astrale è tale da provocare in voi un eccesso di emotività che non sarà facile controllare. Evitate di prendere decisioni impegnative. Comprensione.



CANCRO
21/6 - 22/7

La fortuna potrebbe oggi bussare alla vostra porta regalando una buona occasione in campo economico. Alti e bassi nella salute vi costringeranno a rivedere la dieta.



SCORPIONE
23/10 - 21/11

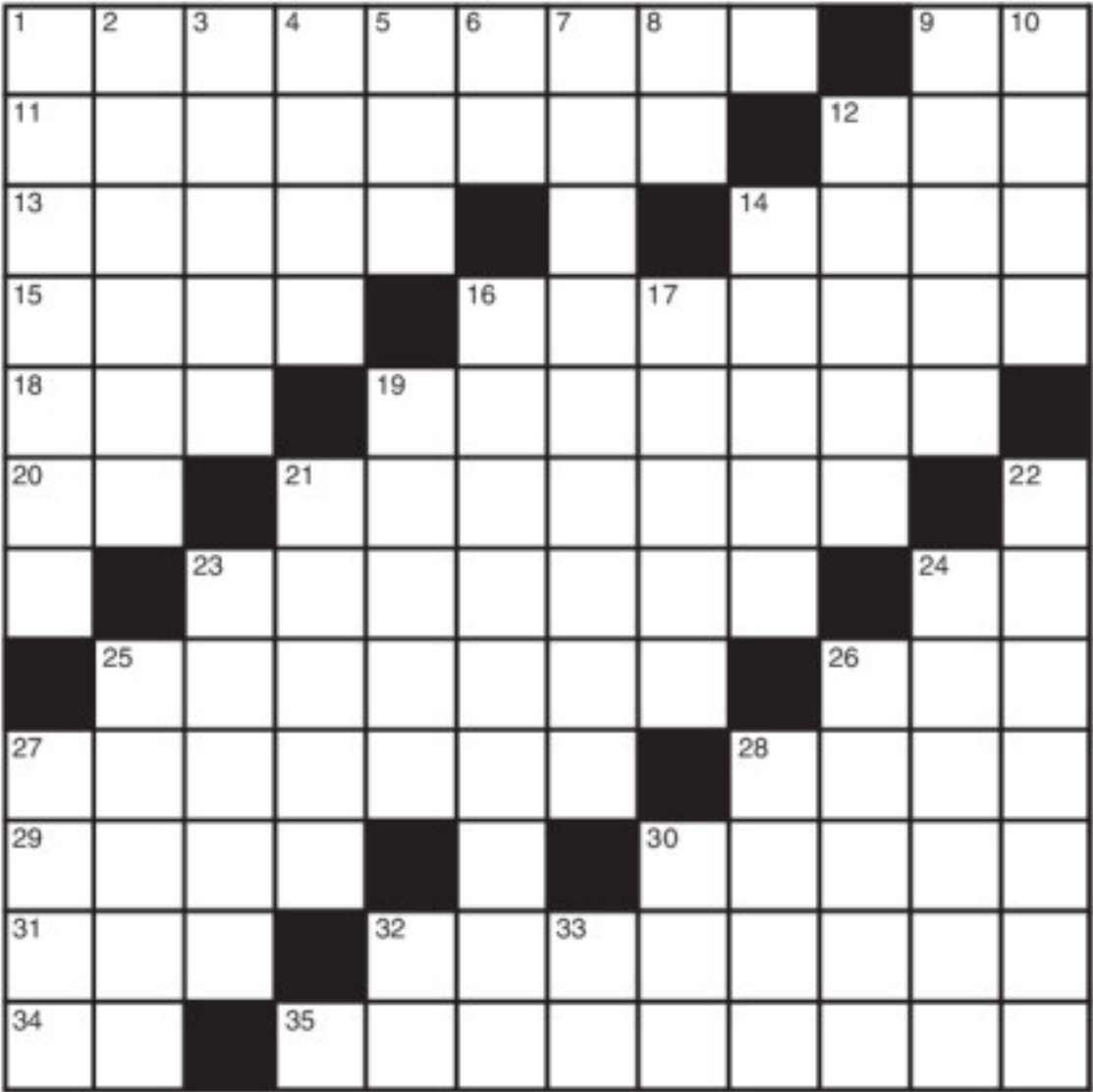
Avete di fronte una giornata molto interessante e gli incontri che farete daranno esito superiore alle aspettative e non solo in campo sentimentale. Un invito inaspettato.



PESCI
19/2 - 20/3

A causa di una spesa imprevista, sarete costretti a rinunciare ad un acquisto che vi stava particolarmente a cuore. Nei rapporti con gli altri saprete muovervi agilmente.

IL CRUCIVERBA



INDOVINELLO
Un calciatore eclettico
Prima all'attacco le sue trame ordisce con una precisione che li stupisce. Dopo alla guardia della rete sta, pronto a bloccare al vol chi passerà.
Achab

SCAMBIO DI VOCALI (1,4/5)
Centravanti che intralazza
Le sue discese in campo son temibili e spavento notevole ha creato, ma sa coprire certe percherie e sa farsi pagare assai salato.
Ciampolino

ENIGMISTICA 100 Ogni mese
in edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
pagine di giochi e rubriche

ORIZZONTALI: 1 Atleta che corre i cento metri - 9 Iniziali del compositore Smetana - 11 Lo è il cibo molto nutriente - 12 Centro del Cuneese - 13 Illustri, egregi - 14 La... Casa del sovrano - 15 Venuto alla luce - 16 Ferro che afferra - 18 Hirobumi statista - 19 Un grasso suino - 20 Stanno in mezzo al vicolo - 21 Non distretta - 23 Insieme... di poche voci - 24 Coda di stampa - 25 Città della Grecia su un istmo - 26 Il Carson dei fumetti - 27 Appreziate dal palato - 28 Nastro per guarnizioni - 29 Minestrone triestino - 30 Un linguaggio per programmatori - 31 Figlio di Fauno - 32 Esplosioni da... raffreddati - 34 Ci seguono in Cina - 35 Un piatto o una scodella.

VERTICALI: 1 Relativo all'azione teatrale - 2 Uno comune è Rossi - 3 Lievissimo soffio - 4 Antico volume - 5 Prefisso dopo bi - 6 Fondo di pendii - 7 Grossolane e indelicate - 8 Sono le ultime di tutto - 9 Canzone - 10 Il cloruro di sodio - 12 Un greco di Livadia - 14 Posto in piedi, verticale - 16 Un crimine terroristico - 17 Viene dato con l'ago - 19 Venatura del marmo - 21 La più importante arteria - 22 La Estrada della televisione - 23 I prezzi di fabbrica - 24 Stanno al posto di guida - 25 Un'esperta in cucina - 26 La capitale dell'Afghanistan - 27 Duetta con Ric - 28 Risuona sul ring - 30 Dispone di autoambulanza (sigla) - 32 Il centro di Mestre - 33 Avere solamente al principio.

SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:
CAVALLO, L'ALCOVA.

Metatesi sillabica:
BALENO, L'EBANO.

Vista Più

PROMOZIONE DI PRIMAVERA

-50% sulle lenti da vista da sole fotocromatiche antiriflesso progressive

Acquistando un occhiale completo della collezione 2007

ROTONDA DEL BOSCHETTO 1 040.54374
Pagamenti rateali

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

da noi la Qualità è di casa

Dal 10 al 22 maggio
Speciale prodotti
Biologici,
D.O.C.
D.O.C.G.
D.O.P.
I.G.P.

e dal 10 maggio
"Grande Novità"

Cucina allegra

ogni **10** € di spesa,
più un contributo...

Promozione valida dal 10 maggio fino ad esaurimento scorte.

